Allegato “A” alla proposta di deliberazione di G.C. n. 92 del 12/11/2025

# COMUNE DI JESOLO

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028

COMUNE DI
JESOLO

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

# INDICE


Presentazione 5
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 6
Linee programmatiche di mandato e gestione 7
Linee programmatiche 2022 - 2027 8
Principali obiettivi strategici di mandato 2022-2027 32

**Sezione strategica**
**Ses - condizioni esterne**
Analisi strategica delle condizioni esterne 46
Obiettivi generali individuati dal governo 47
Popolazione e situazione demografica 48
Territorio e pianificazione territoriale 49
Strutture ed erogazione dei servizi 50
Economia e sviluppo economico locale 51
Mappatura attività economiche nel comune di jesolo 52
Sinergie e forme di programmazione negoziata 54
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 56
Next generation eu (pnrr) 57
**Ses - condizione interne**
Analisi strategica delle condizioni interne 60
Partecipazioni 62
Opere pubbliche in corso di realizzazione 64
Opere di urbanizzazione a scomputo e progettazione opere future 65
Tariffe e politica tariffaria 66
Tributi e politica tributaria 68
Tributi e politica fiscale 70
Spesa corrente per missione 71
Necessità finanziarie per missioni e programmi 72
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 73
Disponibilità di risorse straordinarie 74
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 75
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 76
Programmazione ed equilibri finanziari 77
Finanziamento del bilancio corrente 79
Finanziamento del bilancio investimenti 80
Disponibilità e gestione delle risorse umane 81

**Sezione operativa**
**Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari**
Valutazione generale dei mezzi finanziari 84
Entrate tributarie - valutazione e andamento 85
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 86
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 87
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 88
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 89

Accensione prestiti - valutazione e andamento 90
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr) 91
**Seo - definizione degli obiettivi operativi**
Definizione degli obiettivi operativi 94
Indirizzi generali per organismi, enti strumentali e societa' 95
Obiettivi generali delle societa' partecipate 98
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi 101
Fabbisogno dei programmi per singola missione 102
Servizi generali e istituzionali 103
Missione 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione 104
Giustizia 132
Missione 02 - giustizia 133
Ordine pubblico e sicurezza 134
Missione 03 - ordine pubblico e sicurezza 135
Istruzione e diritto allo studio 139
Missione 04 - istruzione e diritto allo studio 140
Valorizzazione beni e attiv. culturali 143
Missione 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali 144
Politica giovanile, sport e tempo libero 147
Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero 148
Turismo 151
Missione 07 - turismo 152
Assetto territorio, edilizia abitativa 154
Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa 155
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 164
Missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 165
Trasporti e diritto alla mobilità 173
Missione 10 - trasporti e diritto alla mobilita' 174
Soccorso civile 175
Missione 11 - soccorso civile 176
Politica sociale e famiglia 178
Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia 179
Tutela della salute 185
Sviluppo economico e competitività 186
Missione 14 - sviluppo economico e competitivita' 187
Lavoro e formazione professionale 192
Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale 193
Agricoltura e pesca 194
Missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 195
Energia e fonti energetiche 197
Missione 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche 198
Relazioni con autonomie locali 199
Relazioni internazionali 200
Fondi e accantonamenti 201
Missione 20 - fondi e accantonamenti 202

Debito pubblico 203
Missione 50 - debito pubblico 204
Anticipazioni finanziarie 205
Missione 99 - servizi per conto di terzi 206
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa gia' assunti 207
Elenco impegni pluriennali per missione 209
**Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio**
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 214
Programmazione e fabbisogno di personale 215
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare 216
Programmazione acquisti di beni e servizi 218
Permessi a costruire 219
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 220
Appendice 1: programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 221
Appendice 2: piano delle valorizzazioni, alienazioni e acquisizioni immobiliari 2026-2028 230
Appendice 3: programma triennale acquisti beni e servizi 2026-2028 238
Appendice 4: programma degli incarichi 246

# Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*
*Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

*Il Sindaco*

# Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

# Linee programmatiche di mandato e gestione

**Programma di mandato e pianificazione annuale**
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

**Adempimenti e formalità previste dal legislatore**
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

**La programmazione strategica** (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

**La programmazione operativa** (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

# LINEE PROGRAMMATICHE 2022 - 2027

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027**

**DEL SINDACO CHRISTOFER DE ZOTTI**

**Jesolo 2030**

***Una nuova stagione per Jesolo***

Negli ultimi due anni il mondo è profondamente cambiato, sotto il peso della pandemia da Covid-19, a cui è seguita la crisi economica che ha visto coinvolti praticamente tutti i comparti economici, dal turismo al commercio, passando per l'artigianato. Le ultime settimane hanno visto la guerra entrare nella vita quotidiana dell'Europa. Le società occidentali sono però consapevoli, lo insegna la storia, che le situazioni di crisi sono anche grandi opportunità di cambiamento per fare dei passi avanti.

La gestione del futuro prossimo e della ripresa post pandemica impone a chi avrà l'onore e l'onere di governare Jesolo una visione di sviluppo della città in un'ottica di ampio respiro, combinata con la necessità di essere quanto più pragmatici e concreti possibile.

Guardiamo al futuro con fiducia e voglia di fare, senza cedere al disfattismo o agli allarmismi, ma consapevoli che i cambiamenti in atto possono essere straordinarie occasioni di rilancio, di crescita e di costruzione di una Jesolo sempre più accogliente, più funzionale, più moderna, più resiliente e più sostenibile.

Le imponenti risorse a disposizione, primariamente nell'ambito del Next Generation EU e del PNRR, che si sommano ad un bilancio comunale con buone possibilità di spesa se indirizzate nel verso giusto, ci obbligano ad avere la capacità di immaginare e realizzare la Jesolo del futuro, una città che sia in grado di consolidare il suo ruolo di leader delle destinazioni balneari dell'Alto Adriatico, rigenerandosi e riqualificandosi in un mix di sostenibilità ambientale, alta qualità dei servizi, modernità e tecnologia. Abbiamo l'ambizione di costruire una moderna Smart City a misura di cittadino per 12 mesi l'anno e accogliente per chi la visita per turismo. Vogliamo rimettere la corona a Jesolo, ridandole il ruolo da regina che le spetta.

Progettare il futuro significa non rimanere ancorati al passato, non rimpiangere i tempi andati, ma guardare ai prossimi anni in chiave nuova e moderna, senza filtri e preconcetti. Le scelte di oggi devono essere orientate da una visione non solo di mandato, ma di lungo periodo. Per questo noi oggi indichiamo delle scelte che hanno un arco temporale che dura almeno fino al 2030, ma più in genere interessano i prossimi due mandati.

La crescita del comparto turistico deve essere accompagnata, sostenuta e rinforzata, per fare da volano alla crescita di tutta la città. Vogliamo che la politica torni a parlare di territorio, di tutto il territorio e non solo di una sua parte, di residenti, di servizi. La ricchezza e il benessere generato dal turismo, la prima e principale risorsa di cui vive Jesolo, deve servire ad elevare lo status e la qualità di vita di tutta la città. Jesolo è una sola, non vogliamo continuare a perseguire una certa politica che, volutamente, mette il Lido contro il resto del territorio; al contrario sosteniamo con forza che Jesolo è una, unica e forte, che Paese e Frazioni devono ritrovare una centralità e un'importanza in uno sviluppo integrato di tutto il territorio comunale.

Per fare questo è necessaria la guida presente, lungimirante e dinamica del Sindaco, coadiuvata da una squadra affiatata e motivata, che abbia grande voglia di lavorare e di mettersi a disposizione della Comunità. Non è il tempo degli uomini soli al comando. Da soli forse si va più veloce, ma insieme si va più lontano. Noi vogliamo andare lontano e farlo nel migliore dei modi con un lavoro di squadra e non di singoli. È il momento del gruppo e delle persone che lavorano assieme. Il valore aggiunto della coalizione che abbiamo costruito sta nella giusta combinazione tra l'esperienza di chi ha già avuto la possibilità di amministrare, con vari ruoli e responsabilità, la città, e l'entusiasmo e la voglia di fare di chi è una faccia nuova per la politica.

Un'Amministrazione che riconquisti la fiducia dei cittadini attraverso la presenza, il dialogo e la collaborazione con i singoli, con i comitati e le associazioni, con le categorie economiche. La predisposizione all'ascolto è il nostro modo di far politica, da sempre, ma non va intesa come l'utopia di far contenti tutti: questa è la via maestra per scontentare e non fare il bene della città.

Al contrario riteniamo con convinzione che la prossima Amministrazione dovrà, dopo aver sentito tutti e vagliato con profondità le proposte che vengono dalla società, fare scelte precise e decise in settori cruciali come la viabilità, l'ambiente, l'edilizia, il turismo, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza.

Il nostro modo di intendere la politica ha come faro ideale la coerenza e l'inviolabilità della parola data e ci ha portato a rifiutare coalizioni elettorali formate attorno alla sola necessità di vincere (o di far perdere qualcuno) e di gestire il potere, piuttosto che coese attorno ad una comune idea di città e alle cose da fare assieme.

Le liste che formano la coalizione che ha sostenuto la candidatura a Sindaco di Christofer De Zotti, le donne e gli uomini dei 5 gruppi che hanno messo la faccia di fronte agli elettori, si sono ritrovati unanimi e motivati attorno alla necessità di offrire a Jesolo una squadra di governo compatta. È un momento storico per la nostra città, siamo consapevoli e responsabili della sfida che si pone di fronte a noi. Abbiamo cuore, gambe, fiato e testa per lavorare nei prossimi 5 anni con il solo obiettivo di offrire una nuova stagione di crescita e miglioramento per Jesolo.

Non guardiamo al passato, ma pensiamo al presente e soprattutto al futuro e alle cose da fare nel prossimo mandato amministrativo. Le parole sono importanti per spiegare le nostre idee, ma siamo donne e uomini di lavoro e di vita quotidiana e non intendiamo candidarci a scaldare una poltrona. Vogliamo lavorare con impegno, mettere in pratica le nostre idee e ritornare agli elettori dopo 5 anni con la forza dei fatti più che quella dei proclami.

La filosofia che ispira il nostro programma elettorale e il nostro modo di intendere l'amministrazione della cosa pubblica è la convinzione che Jesolo debba fare un salto di qualità ed identificarsi pienamente come Città. Vogliamo creare le condizioni per cui Jesolo sia vivibile e accogliente 12 mesi l'anno, offra servizi di qualità e metta al centro il progresso, la sicurezza, la felicità dei residenti.

Potremmo stilare un elenco delle scelte non condivise del passato o delle grandi promesse irrealizzate, ma sarebbe pura polemica. Preferiamo di gran lunga costruire, descrivendo chiaramente gli obiettivi che intendiamo perseguire, prendendo le cose buone che sono state fatte e che meritano di andare avanti.

Oltre al lavoro più concreto e visibile, fatto di opere pubbliche, viabilità, manifestazioni, interventi nel sociale, crediamo che il primo obiettivo sul quale dovrà lavorare la prossima Amministrazione è quello forse meno visibile, ma più utile a mettere Jesolo nelle condizioni di ripartire e lanciarsi verso il futuro.

Intendiamo lavorare all'organizzazione della macchina amministrativa e degli uffici comunali, ridando fiducia, affiatamento, senso di appartenenza a chi lavora per il Comune di Jesolo. Valorizzare il merito e premiare le competenze, far ripartire gli uffici che presentano le maggiori difficoltà. Pensiamo in primis all'edilizia privata. Ma vogliamo anche istituire e potenziare uffici che saranno fondamentali negli anni a venire per intercettare le risorse che provengono dall'Europa e dal PNRR e progettare gli investimenti sul territorio.

Buona amministrazione e trasparenza sono due parole che intendiamo mettere a fondamento del nostro modo di amministrare. La politica non può più essere una cosa che riguarda il solo palazzo, ma deve essere un fatto vissuto con passione, ideali, impegno e coerenza.

Riteniamo di mettere in atto un costante processo di spending review che ci porti ad identificare e razionalizzare le spese correnti e quelle non fondamentali, indirizzandole il più possibile verso agli investimenti e le opere pubbliche. La somma *monstre* di 9 milioni di euro di avanzo di amministrazione in buona parte è già intaccata, ma cercheremo di fare il miglior uso di quanto rimane.

È stata nostra intenzione dividere il programma elettorale in 5 sezioni che spieghino in maniera chiara quello che intendiamo fare. Non volevamo compilare un grande libro delle buone intenzioni, né un elenco di promesse irrealizzabili che servono solo ad ingannare gli elettori.

Abbiamo voluto sottoporre agli jesolani con semplicità, dividendoli in punti di facile comprensione, gli obiettivi che abbiamo in testa, la strada che intendiamo perseguire per costruire una Jesolo più moderna, più accogliente, più accessibile, più sostenibile, più bella, più solidale, più vivibile.

Vogliamo essere onesti e concreti nell'enunciare i nostri obiettivi, senza voli pindarici, sogni irrealizzabili. Alcuni dei progetti probabilmente avranno bisogno di due mandati per essere realizzati, ma deve iniziare il percorso. Per questo preghiamo gli jesolani di non pensare che ciò che non sta scritto in nel programma elettorale non sia importante o sia frutto di una dimenticanza, ma riteniamo di scrivere solo ciò che siamo sicuri di poter realizzare, con le nostre forze e soprattuto con le risorse che avremo a disposizione. Inoltre un programma elettorale non può essere un'esatta definizione di tutti gli svariati ambiti di azione dell'Amministrazione comunale.

Se potremo fare di più, lo faremo! È la nostra parola.

## LINEA STRATEGICA 1.

### JESOLO NEW GREEN DEAL. Un futuro verde e blu per Jesolo e la sfida del PNRR.

### Una Jesolo più sostenibile, più smart, più attenta all'ambiente

La pandemia da Covid-19, da qualcuno definita una grande "*prova anti-incendio per il mondo*" di ciò che potrà accadere nel futuro in un pianeta Terra alle prese con la crisi climatica, ha accelerato e consolidato una dinamica che vede protagonisti due trend: la sostenibilità ed il digitale. I famosi **green & blue.** Il futuro del mondo è verde e blu. Jesolo può e deve trovare un nuovo modello di sviluppo e perseguire una stimolante sfida, che la potrà far emergere non solo come destinazione turistica all'avanguardia ma anche come modello di città vivibile e moderna, disegnando il proprio futuro legato al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità *(green)* e al disegno di una città che sappia sfruttare le nuove tecnologie per efficientare i servizi pubblici e innalzare la qualità di vita dei cittadini (*blue*).

Siamo convinti che idea, sogno e realizzazione pratica possano e debbano viaggiare a braccetto.

Non parliamo quindi solo di teorie, ma crediamo che Jesolo abbia le capacità, l'ambizione, le risorse e l'esperienza per mettere in pratica un sogno di questo tipo.

Una città che emerga per la capacità di mettere a disposizione servizi di primissimo livello per qualità ed efficienza ai propri cittadini, che sia motivo di vanto per chi ci vive 12 mesi l'anno. Una città in cui si possa avere un servizio online in maniera facile, intuitiva, veloce, ma che al contempo garantisca la possibilità di recarsi fisicamente in Municipio.

Una città che non vive di un ambientalismo del "no a tutto" o che promuove teorie della decrescita (in)felice, ma un ambientalismo attivo che crei spazi verdi, boschi urbani, luoghi di vita e socialità. Il verde deve essere curato e non abbandonato a sé stesso.

Vogliamo guardare al futuro con ambizione e lanciare una visione strategica che racchiudiamo dentro al titolo "**Jesolo Green New Deal**". Una nuova frontiera di sviluppo sostenibile, all'insegna del verde, che contribuisca in maniera fattiva agli obiettivi di riduzione delle emissioni sanciti da Agenda 2030 e alle linee dettate dalla Commissione europea. Ancor di più: la strada tracciata è quella dei 17 obiettivi mondiali dello Sviluppo Sostenibile.

La gestione dei rifiuti è un tema cruciale nella visione ambientale di un comune. Jesolo ha raggiunto nel 2021 il 62% circa di **raccolta differenziata**. Consapevoli che una città con le nostre caratteristiche e ad altissima vocazione turistica fatica a raggiungere elevati livelli di differenziata in tempi brevi, riteniamo tuttavia di non considerare questi come degli alibi. Al contrario l'impegno sarà quello di mettere in atto tutte le scelte e le ottimizzazioni necessarie per innalzare la percentuale di differenziata. Il primo obiettivo sarà quello di avvicinarci il più possibile alla media regionale pari al 74%.

Per fare questo sarà indispensabile proseguire con decisione nella realizzazione delle **isole ecologiche interrate** nelle aree del Lido più idonee, rimuovendo al contempo i bidoni stradali nelle zone interessate. Le attuali previsioni sono quelle di intervenire alle spalle di Piazza Milano e piazza Nember: nella prima parte del mandato lavoreremo per realizzare questi interventi, passando poi a successive aree. Per finanziare il progetto, i cui costi sono di centinaia di migliaia di euro per ciascuna isola, verranno prima di tutto utilizzati fondi provenienti dalle linee di finanziamento ministeriali e del PNRR e le quote di beneficio pubblico nei comparti urbanistici in itinere.

Primaria attenzione verrà altresì posta alla **lotta all'abbandono dei rifiuti**, dai semplici sacchetti abbandonati, agli ingombranti e addirittura a quelli pericolosi, una pratica sgradevole ed incivile, i cui costi ricadono su tutta la cittadinanza. Per farlo, proseguiremo nell'utilizzo di azioni repressine concordate con il gestore Veritas, ad esempio l'utilizzo di telecamere mobili e specifichi servizi da parte della Polizia Locale. Sarà poi necessario adottare una comunicazione d'impatto, attraverso i social network, che denunci pubblicamente le conseguenze della pratica dell'abbandono dei rifiuti. La comunicazione adottata dovrà essere altresì di carattere informativo per mettere tutti gli utenti nelle condizioni di conoscere appieno le regole di conferimento dei rifiuti.

Le comunità di Piave Nuovo, Passarella e Ca' Pirami da decenni vivono il disagio di convivere con la **discarica** di Jesolo. Non intendiamo fare promesse vane come spesso fatto in passato, ma vogliamo dire con chiarezza il nostro pensiero. Sarà primaria attenzione di richiedere l'adempimento dell'impegno preso da Veritas in occasione della più recente variante e di arrivare il prima possibile alla chiusura della discarica, cominciando altresì a valutare i futuri progetti postmortem per restituire alla collettività un'area che sia di pubblica fruizione o dedicata a servizi collettivi.

Noi riteniamo che la **stazione di travaso** non debba essere realizzata nel sito dell'attuale discarica. Ulteriormente, siamo convinti che Jesolo abbia già contribuito fino ad oggi ai costi sociali ed ambientali della gestione dei rifiuti e, dato che la stazione di travaso serve altri 8 Comuni oltre a noi, richiederemo con forza nelle sedi del Consiglio di Bacino e con il gestore Veritas di considerare concretamente soluzioni alternative alla nostra città e ubicare l'impianto fuori dal nostro territorio. Intendiamo perseguire e motivare questa posizione nei confronti della Città metropolitana di Venezia e del Consiglio di bacino con l'impegno della Città di Jesolo di diminuire la propria percentuale di rifiuti che transitano per l'impianto, anche attraverso la realizzazione delle isole ecologiche interrate. È un percorso che non dipende solo da noi

e non facile da perseguire, ma ci vogliamo provare. È infine preminente ultimare la realizzazione delle opere legate alla discarica attese da molti anni e completare la **pista ciclabile su via Tram**.

Dopo anni di sviluppo edilizio sostenuto, è necessario realizzare quegli interventi necessari a far sì che le infrastrutture e i sottoservizi siano adeguati al costruito e alla capacità ricettiva della nostra città. La tutela del territorio passa anche e soprattutto attraverso la messa in **sicurezza idraulica** delle zone che sono soggette ad allagamenti che rovinano la vita quotidiana e il patrimonio delle famiglie, come già previsto dal Piano delle Acque del Comune di Jesolo. Si tratta di progetti che rientrano in pieno negli obiettivi del PNRR e che quindi possono ottenere finanziamento. Verrà portata avanti la progettualità iniziata su Jesolo Paese, quindi le vie Lega, Botticelli, Goldoni e in genere tutta la zona Jesolo 2, che storicamente convive con l'emergenza idraulica. Verranno poi portate avanti le progettazioni per la zona di Piazza Trieste e quella a monte di piazza Milano e via Olanda e si cercheranno le modalità per sostenere gli investimenti. In parallelo avvieremo, sempre in accordo con il Consorzio di bonifica e con Veritas, la valutazione degli interventi su altre aree storicamente interessate al problema, ad esempio via Toti solo per citarne una, a cui è necessario dare una risposta.

Jesolo dovrà perseguire una politica integrata di diminuzione della co2 in atmosfera, partecipando attivamente agli obiettivi mondiali legati alla lotta ai mutamenti climatici.

Per fare questo daremo piena attuazione al **PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), il principale strumento di programmazione in materia, sottoscritto dal Comune di Jesolo nell'ambito della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, che prevede investimenti per l'efficienza energetica degli edifici sia pubblici che privati, per la mobilità elettrica e sostenibile, per la tutela ambientale. Vogliamo implementare ulteriormente le previsioni con altri interventi diretti, come la miglior valutazione sul parco auto comunale indirizzandoci verso i veicoli non inquinanti, il sostegno ad ATVO nell'acquisto di nuovi autobus, il miglioramento della viabilità fine di prevenire le code e quindi ridurre le emissioni.

Riteniamo fondamentale coinvolgere attivamente i privati, ed in particolare le imprese del territorio, nel processo di riduzione dell'impatto sull'ambiente delle attività economiche jesolane. A tal fine, in accordo con le associazioni di categoria, promuoveremo e finanzieremo protocolli d'azione che abbiano l'obiettivo di realizzare investimenti per la riduzione dei consumi e degli sprechi, la promozione della sostenibilità aziendale e la messa in cantiere di buone pratiche in tema energetico.

Avvieremo e manterremo una politica di collaborazione, supporto e sinergia con le **associazioni** volontaristiche operanti nel campo ambientale (es. Legambiente, Plastic Free, Wow Nature etc.) al fine di avviare protocolli d'intesa e progetti di valenza anche educativa: a titolo esemplificativo pulizie e cura di aree pubbliche e di pregio ambientale, piantumazione e presa in carico di aree boschive, sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

L'Amministrazione comunale sarà parte attiva del processo di **efficientamento energico,** attraverso la completa sostituzione dei vecchi corpi luminanti con quelli di nuova generazione a tecnologia LED. Saranno portati avanti gli accordi con la Città metropolitana per la **riqualificazione energetica** degli istituti scolastici Marco Polo, Mirò, Munari, Rodari e Vecellio, con la sostituzione dei serramenti, delle caldaie con pompe di calore, dei termostati, delle coibentazioni e coperture. Inoltre verranno valutate le possibilità di installazione di pannelli fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici. Tutti questi interventi sono più che mai necessari alla luce di uno scenario internazionale instabile, che può portare a improvvisi aumenti del costo bollette per il bilancio comunale: renderci quanto più indipendenti dalle oscillazioni del costo dell'energia, oltre ad avere un elevato valore ambientale e di benessere della vita dei cittadini, ha una ricaduta economica positiva.

Jesolo può ambire, con un lavoro serio e ben programmato che sarà il punto di approdo del percorso che intendiamo intraprendere, alla **certificazione di sostenibilità della destinazione** in base ai criteri riconosciuti a livello internazionale dall'Organizzazione Mondiale per il Turismo Sostenibile. Verrà messo in cantiere un primo monitoraggio della situazione, al fine di quantificare e di identificare le scelte da mettere in pratica per conseguire la certificazione. Riteniamo di tratti di una sfida assai impegnativa, ma che permetterà a Jesolo di fare un salto di qualità nel panorama delle destinazioni sostenibili, sia da un punto di vista ambientale che da un punto di vista socio-economico.

Verrà infine dato ampio risalto alle azioni combinate pubblico-private di sostenibilità ambientale al fine realizzare un piano di **comunicazione,** sia in chiave simbolica che in termini di promozione turistica, il modello di una nuova Jesolo attenta all'ambiente.

Oggi Jesolo non ha una strategia legata al tema della **forestazione urbana**. Intendiamo avviare una seria politica in questo senso, piantando alberi e creando veri e propri boschi urbani e periurbani. Partiremo dalle aree a disposizione e destinate a questo scopo, faremo una ricognizione delle ulteriori zone utili a partire dai parchi cittadini che possono ospitare ancora la messa a dimora di piante. Ulteriormente introdurremo negli ambiti dei piani urbanistici in fase di progettazione la necessità di realizzare, soprattutto nelle aree maggiormente insediate del Lido, degli spazi alberati. È possibile finanziare questi interventi attraverso finanziamenti del Ministero della Transizione Ecologica e nell'ambito del PNRR. Il valore della scelta di programmare una concreta politica di forestazione urbana ha molteplici ragioni: il valore ambientale, la possibilità di creare nuovi spazi di socialità per le famiglie, la riduzione delle isole di calore, il contributo alla diminuzione delle emissioni di co2 con maggiore capacità di assorbimento. Infine, non ultimo, la necessità di dare un'immagine di Jesolo nuova, green, sostenibile da un punto di vista ambientale. É utile anche avviare una politica di

gestione del verde e delle piante che non sia dogmatica, ma dinamica e improntata al buon senso. Sarà fatta una ricognizione delle alberature pericolose e di quelle in evidente stato di contrasto con la viabilità e la sicurezza della circolazione, con interventi puntuali di sostituzione.

La **Pineta di Jesolo** è un gioiello ambientale della nostra città, da preservare nella sua integrità, ma al tempo stesso da valorizzare in chiave naturalistica.

Per prima cosa riteniamo necessario sensibilizzare, e nei casi più urgenti intervenire con le sanzioni previste dai regolamenti comunali, ad una cura ed una manutenzione costante delle aree verdi private, sostituendo l'immagine di abbandono e degrado con quella di un verde ben tenuto e ordinato.

In secondo luogo intendiamo valutare la possibilità di aprire ulteriori spazi della Pineta al pubblico uso, dialogando con i privati proprietari delle aree. Sarà possibile, collaborando con il comitato di zona e con l'utilizzo dei lavori socialmente utili da parte dei soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza, sistemare le aree e organizzare dei sentieri e dei percorsi nel verde utilizzabili da residenti e cittadini.

Sarà nostra cura promuovere, incentivare e sostenere l'utilizzo della **mobilità sostenibile**. La diffusione della bicicletta elettrica sarà promossa con adeguati interventi, anche nell'ambito dei progetti delle piste ciclabili (ad es. con l'installazione di punti di ricarica) e con il coinvolgimento in progetti della Città metropolitana per la realizzazione di infrastrutture di mobilità lenta all'interno dei plessi scolastici. Verrà proseguita con decisione la realizzazione di nuove colonnine di ricarica al di fuori dei parcheggi sorvegliati e in particolare su strade e piazze pubbliche. Affiancheremo le installazioni a scelte precise di promozione della mobilità elettrica, ad esempio studiando l'eliminazione del prezzo della sosta nei parcheggi pubblici per le auto elettriche. Proseguiremo il rinnovo del parco auto comunale puntando sui veicoli ibridi ed elettrici. Verrà avviata una valutazione per ripristinare e valorizzare il sistema di bike sharing, che grazie a soggetti già operanti nel settore in molte città italiane ed europee e i nuovi sistemi di tracciamento potrà essere un servizio di alta qualità per Jesolo.

Proseguiremo il lavoro di mantenimento e miglioramento degli standard di certificazione ambientale, come ad esempio **Bandiera Blu**.

Jesolo è attrezzata con numerosi **parchi,** anche di grandi dimensioni. Intendiamo avviare un concreto lavoro di miglioramento di questi spazi, con la creazione di ulteriori spazi all'ombra, l'implementazione di servizi e giochi per i bambini, l'organizzazione di eventi e contenuti, la riqualificazione di quelli più datati, la promozione di politiche per renderli luoghi sicuri. Il tutto con l'obiettivo di fare dei parchi, sempre più, spazi per la vita e per le famiglie.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Aumento percentuale di raccolta differenziata
- Realizzazione isole ecologiche interrate in progetto in piazza Milano e piazza Nember, progettazione delle altre in programma nelle zone del Lido
- Completamento sostituzione punti illuminazione pubblica con lampade LED e efficientamento energetico edifici scolastici e comunali. Progetto di copertura degli edifici pubblici con impianti fotovoltaici. Attuazione PAESC
- Diffusione mobilità sostenibile: nuove colonnine su parcheggi all'aperto, punti di ricarica bici elettriche, sostituzione parco auto comunale con ibrido ed elettrico, progetto di fattibilità passaggio all'idrogeno, nuovo bike sharing
- Piantare alberi: creazione dei boschi di Jesolo e progetti di forestazione urbana
- Apertura al pubblico uso di ulteriori spazi della Pineta e maggiore cura e manutenzione delle aree verdi
- No alla stazione di travaso nell'attuale discarica, dialogo con Consiglio di bacino e Veritas per non realizzare il sito a Jesolo, completamento pista ciclabile via Tram
- Avvio processo di certificazione della sostenibilità di Jesolo
- Avvio lavori dei progetti di messa in sicurezza idraulica: Jesolo Paese, piazza Trieste e piazza Milano. Progettazione per le altre aree a rischio idraulico, come via Toti e zone artigianali, via Cavalieri di Vittorio Veneto.
- Dialogo, collaborazione e progettualità con le associazioni attive in campo ambientale
- Progetto parchi: sistemazione, riqualificazione, eventi e attività per renderli spazi sicuri e vivibili per le famiglie.

## LINEA STRATEGICA 2.

## Sviluppo urbanistico sostenibile

Jesolo ha vissuto anni di **sviluppo urbanistico ed edilizio** importante, trainato dagli effetti virtuosi del Piano Casa, con le sue varie evoluzioni, prima e di Veneto 2050 ora, nonché dai residui delle previsioni contenute nel Piano Regolatore degli anni 2000. Tale percorso ha però comportato delle storture e degli sviluppi inattesi.

Riteniamo ora necessario avviare una fase nuova dello sviluppo urbanistico ed edilizio della nostra città che sia pienamente coerente con la nuova visione adottata dalla Regione del Veneto, con particolare attenzione al **consumo del suolo**. Non lo diciamo noi, ma è l'indirizzo che viene dal legislatore in coerenza con gli obiettivi mondiali sulla sostenibilità. Il suolo non edificato è una risorsa fondamentale e come tale va preservato e utilizzato con la massima attenzione e principalmente per fini di alto valore strategico e interesse sociale: servizi pubblici, residenziale per gli jesolani, scuole, parcheggi. Sarà quindi necessario avviare una fase di concertazione con i privati, interessati da piani urbanistici in progetto e da varianti al piano degli interventi, al fine di trovare le migliori condizioni per ridurre la quantità di suolo consumato, sempre nel rispetto e nella tutela degli investimenti dei privati. Affine a questo tema c'è la tutela delle finestre a mare.

Vogliamo dare un nuovo impulso e una nuova visione allo sviluppo della città, non con visioni statiche ma anzi con una forte tensione ad avere un saldo del terreno naturale positivo. Questo si può ottenere proseguendo con forza sul tema delle **varianti verdi** per trasformare zone edificabili in agricole, ma anche con gli strumenti della **rinaturalizzazione** previsti dalla legge e che premiano chi abbatte edifici degradati o situati in aree non congrue.

Vogliamo **sostenere il comparto edilizio**, che rappresenta una buona parte dell'economia jesolana, fatta di imprese artigiane e di lavoratori con l'avvio di una nuova fase di opportunità per lo sviluppo edilizio del territorio, che sia caratterizzata dall'obiettivo di riqualificare il patrimonio edilizio delle aree del Lido più vecchie. In questo senso Veneto 2050 rappresenta una grande potenzialità per rinnovare il patrimonio edilizio, sia da un punto di vista estetico che energetico.

Rigenerazione urbana e riqualificazione saranno le parole d'ordine per continuare a sostenere questo settore economico coniugando i principi della sostenibilità ambientale e del miglioramento dell'immagine della nostra città e continuando a stimolare la generazione di lavoro e ricchezza.

Oggi il comparto edilizio vive una grave situazione di incertezza, a seguito delle scelte e delle non scelte del passato. Questa va detto e sottolineato perché il rischio è che le situazioni non affrontate portino nel futuro prossimo ad un blocco del settore. I tempi delle pratiche edilizie si sono molto allungati, la continua modifica delle regole su altezze e distanze mette in discussione gli investimenti, i contenziosi giudiziari possono modificare lo scenario in maniera sensibile e drastica. Abbiamo intenzione di avviare un serio lavoro di confronto con i professionisti per mettere ordine e ridare certezza, aprendo gli uffici agli operatori e ai cittadini, migliorando gli strumenti e digitalizzando i procedimenti e le pratiche. Nei primi mesi di mandato vogliamo arrivare ad una **definizione precisa delle regole** e superare l'attuale incertezza, oltre a procedere attraverso le nuove assunzioni allo sblocco della mole di pratiche ferme.

Un obiettivo di mandato sarà quello della **digitalizzazione dell'archivio** dell'ufficio edilizia privata.

Questo permetterà in prospettiva di ridurre il carico di lavoro del personale, di velocizzare le pratiche a beneficio dei cittadini e dei professionisti, di eliminare i costi e i rischi del mantenimento di un archivio fisico. Il progetto sarà portato avanti valutando prioritariamente il coinvolgimento degli ordini professionali e delle università.

Sarà particolare impegno quello di riportare al centro del dibattito dello sviluppo edilizio il tema della **residenzialità** e della **prima casa**. I valori immobiliari anche in zone non vicine al mare sono elevati e risentono dei prezzi di compravendita del mercato turistico. Comprare casa oggi per una giovane coppia, per una famiglia, per uno jesolano che vuole restare ad abitare nella sua città è missione difficile, su cui incide sensibilmente il "caro materiali". Riteniamo che una città che voglia investire, oltre che con le parole anche con i fatti, sul proprio futuro, che voglia realmente mettere al centro il bene dei residenti debba lavorare per invertire la rotta. Non abbiamo bacchette magiche e non promettiamo soluzioni salvifiche, ma vogliamo concretamente avviare una stagione di attenzione dell'Amministrazione comunale in questo ambito.

Intendiamo impegnarci su questo tema con varie tipologie di interventi. Ci sono ancora terreni in disponibilità dell'Amministrazione comunale che possono essere destinati a progetti **PEEP** o di **edilizia convenzionata**, ovvero la possibilità di vincolare la vendita a prezzi calmierati controllati direttamente dall'Amministrazione comunale. Intendiamo riavviare **l'ERP** migliorando le criticità che si sono viste negli anni passati, riprendendo le assegnazioni tramite graduatoria.

Il **Social Housing** è uno strumento usato da molte amministrazioni per coinvolgere privati, in particolare fondi di investimento specializzati sui temi dell'abitare, in progetti di messa a disposizione di unità abitative in affitto sociale a prezzi calmierati, da destinare a categorie deboli.

Ci sono alcuni edifici in proprietà del comune che intendiamo valorizzare in questo senso, ad esempio l'ex ufficio igiene, e che potranno essere messi sul piatto per questo obiettivo. Sarà cercata una soluzione che dia la possibilità di riqualificare, senza aumenti volumetrici, gli annessi rustici non più utilizzati per finalità agricole a fini residenziali, ovvero per dare la possibilità di creare abitazioni per i figli.

I rapporti con **ATER** Venezia ci permetteranno di riqualificare e ristrutturare abitazioni attualmente non abitabili o abbandonati per rimettere in circolo immobili a destinazione sociale.

Il tema casa interessa anche la necessità di ridare fiato alla competitività del comparto turistico creando soluzioni per l'alloggio dei lavoratori stagionali. Intendiamo incentivare, anche con sgravi fiscali, i progetti di realizzazione di **foresterie** al servizio dei dipendenti fuori sede in accordo che le categorie economiche e le associazioni.

La **variante 3** al piano degli interventi, che interviene sul tema alberghiero, anche se non è stata totalmente condivisa nella sua impostazione da parte nostra, sarà attuata con responsabilità facendo sì che i contributi straordinari generati da queste operazioni siano indirizzati verso opere di primaria importanza: viabilità, parcheggi, riqualificazione degli arredi pubblici, aree verdi.

Verrà condotta una ricognizione dei principali interventi su marciapiedi, sottoservizi, illuminazione, servizi pubblici quali colonnine di ricarica a carico dei privati da inserire nell'ambito dell'approvazione di **permessi a costruire convenzionati** ai sensi del Veneto 2050 in loco delle monetizzazioni.

Avvieremo una verifica dello stato di attuazione degli **Accordi di programma** in essere (Laghetti Sile, Aldabra, nuovo Campo da golf) al fine di capire se ci sono le condizioni per la prosecuzione in tempi rapidi e certi degli interventi previsti e dei relativi benefici pubblici. In caso contrario valuteremo la risoluzione di detti accordi.

Le **varianti al Piano degli Interventi** in itinere e adottate dalla precedente amministrazione saranno prese in mano e aggiornate rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio in particolare sul tema del consumo di suolo, nel rispetto degli investimenti e sempre in un clima di dialogo con i privati. Verranno massimizzati per la collettività e ricondotti ad interventi ed opere pubbliche di valore strategico i contributi straordinari generati da detti interventi.

La **variante al Piano degli Interventi 6,** che interviene sulla definizione delle altezze e delle distanze, dovrà essere affrontato in pieno dialogo con le rappresentanze professionali al fine di creare un assetto che garantisce il rispetto delle norme statali in materia di edilizia, chiudendo una volta per tutte il rischio continuo di contenziosi che mettono a rischio la certezza degli investimenti, e la possibilità di intercettare e contemplare tutte le particolarità e specificità del consolidato jesolano.

Il **piano Campana** è ancora in fase di attuazione e sarà cura mettere nelle condizioni i privati di procedere nella realizzazione di questo progetto ad alta vocazione residenziale, comprendendo i motivi che possono bloccare lo sviluppo dei comparti ancora sospesi e intervenendo in maniera conseguente.

Sarà realizzata la **variante generale** di allineamento delle norme e della cartografia al PAT, decisione necessaria al fine di dare coerenza all'impianto urbanistico e creare la cornice per lo sviluppo della città.

Le future **varianti puntuali** al piano degli interventi saranno orientate da una logica e obiettivi ben precisi: lo stimolo alla riqualificazione e rigenerazione, l'investimento e l'allargamento delle strutture ricettive e degli edifici produttivi e del commercio cittadino, la risposta ai temi della residenzialità e delle abitazioni a prezzi accessibili, la sistemazione del disordine del costruito con la riduzione del suolo occupato, la realizzazione di servizi e spazi pubblici, l'accorpamento di edifici, la tutela del suolo, l'arretramento della linea di costa e del costruito sulle vie principali.

Verificheremo le condizioni per realizzare anche a Jesolo un **Ostello della Gioventù**, ovvero un struttura ricettiva destinata ad intercettare la domanda delle categorie di turisti internazionali, giovani e più abituate a questo modello di soggiorno. Considereremo in primis la possibilità di riconvertire, anche attraverso agevolazioni sul costo dei tributi comunali, strutture ricettive di piccole dimensioni o fuori mercato, dando anche un'alternativa concreta alla chiusura o alla riconversione in residenziale.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Attenzione al consumo di suolo: saldo positivo del territorio naturale con varianti verdi e rinaturalizzazioni. Tutela delle finestre a mare.

- Riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente

- Progetto residenzialità: più case per gli jesolani. PEEP, ERP tramite graduatoria, edilizia convenzionata, social housing per affitti calmierati, ristrutturazione di alloggi ATER a servizio di fasce deboli come gli anziani e i disabili, avvisi per varianti al Piano degli Interventi indirizzati alla residenzialità a prezzi calmierati

- Ricognizione generale degli interventi su marciapiedi, illuminazione, sottoservizi da porre a carico dei privati nei permessi a costruire convenzionati in loco delle monetizzazioni.
- Valutare i progetti di foresterie al servizio dei lavoratori stagionali, in accordo con le categorie economiche
- Regole chiare e risoluzione contenziosi: far ripartire con certezza gli investimenti in città. Rapporto costante e dialogo con i professionisti per arrivare a tempi certi per le pratiche edilizie e lo sblocco dell'arretrato.
- Digitalizzazione archivio edilizia privata
- Verifica stato di attuazione degli accordi di programma in essere
- Ridefinizione e approvazione varianti al piano degli interventi aperti, valorizzando la riduzione del suolo consumato e la risposta alla richiesta residenziale per gli jesolani.
- Variante generale al Piano degli Interventi per adeguamento delle norme e della cartografia al PAT
- Attuazione variante 3 "Alberghi": massimizzazione beneficio pubblico derivante dai contributi straordinari con opere e servizi pubblici
- Nuove varianti al piano degli interventi indirizzate a riqualificazione, riduzione suolo occupato, servizi e spazi pubblici, risposte al tema casa, ampliamento e miglioramento settori ricettivo, commerciale e produttivo. Promozione, accorpamento di edifici e arretramento dalla linea del frontemare e delle vie principali.
- Completamento del piano Campana
- Progetto Ostello della Gioventù

## LINEA STRATEGICA 3.

## Jesolo a misura di cittadino e una pubblica amministrazione efficiente

### Istruzione

Il grado di civiltà di una comunità e di una città si può rilevare anche nella considerazione che viene riservata alla scuola. Quanto più una città investe in istruzione, quanto più potremo misurare il suo livello di modernità, ma soprattutto capiremo quanto essa intende credere nel proprio futuro.

Il Comune di Jesolo ha competenza sulla gestione delle strutture pubbliche nei cicli di istruzione prescolastica (asili e nidi), primaria (elementari) e secondaria inferiore (medie).

Un focus particolare, con il maggior grado di coinvolgimento possibile dei genitori, verrà dedicato al tema della **mensa** scolastica e del **benessere** dei ragazzi. Sarà obiettivo primario quello di mantenere elevati standard di servizio nonché della qualità del cibo, con indirizzi precisi sia alla società incaricata della refezione sia al nutrizionista che sovrintende alla redazione dei menu. I genitori saranno sempre coinvolti nel monitoraggio con un dialogo costante con assessore e uffici comunali. Verranno valutate le possibilità di miglioramento dell'app mensa.

Intendiamo verificare le condizioni di fattibilità per la realizzazione di un **asilo nido comunale** a Jesolo. Ci saranno importanti linee di finanziamento su questo tema all'interno del PNRR e valuteremo assieme agli uffici la possibilità di partecipazione, con la massima attenzione alla sostenibilità dei costi di gestione futura.

Contemporaneamente riteniamo necessario continuare a supportare, con impegno e investimenti crescenti, la **rete di asili nido privati e in famiglia** già presenti sul territorio, che rappresentano un'eccellenza e garantiscono risposta alle richieste degli jesolani. Verificheremo le condizioni per allargare questa offerta nella fascia della primissima infanzia per fare di Jesolo una città all'avanguardia su questo tema. La sussidiarietà è per noi un valore fondamentale che orienta gli interventi in ambito sociale.

Proseguiremo i progetti patrocinati dall'Amministrazione come **Ecoschools, Scuola senza zaino, Piedibus**, Educazione stradale ed ogni altra nuova proposta che possa migliorare la qualità della frequenza scolastica, la crescita personale dei nostri ragazzi, la coscienza su temi ambientali.

Proseguiremo con convinzione, in accordo con le dirigenze scolastiche e il personale docente, il lavoro del **Consiglio comunale dei ragazzi** come momento di crescita personale, di educazione civica, di responsabilizzazione delle nuove generazioni al tema dell'impegno per il bene comune, per la propria comunità, per la gestione della cosa pubblica.

La gestione didattica delle scuole nei livelli infanzia, primaria e secondaria inferiore è di competenza del Ministero dell'istruzione, ma intendiamo continuare a garantire la presenza e l'investimento del Comune di Jesolo nella tenuta del patrimonio immobiliare investendo negli edifici scolastici, soprattutto per ciò che attiene al miglioramento dei livelli di sicurezza, all'efficienza energetica e alla riqualificazione degli spazi comuni e verdi. Verrà avviata una stretta collaborazione con la dirigenza scolastica e con il personale al fine di sostenere i POF, con offerte formative che valorizzino la riscoperta della storia e delle tradizioni locali, il senso civico, l'educazione su temi ambientali e della legalità.

Verranno affrontate le situazioni di criticità di alcuni istituti dell'infanzia, garantendo la collaborazione e la messa in campo di tutte le risorse in disponibilità del Comune di Jesolo al fine di mantenere l'offerta scolastica, soprattutto nelle zone periferiche come Cortellazzo e via Corer.

Verrà mantenuto e potenziato il rapporto di collaborazione con **ITS Academy Turismo,** istituto di formazione di primissimo livello. Riteniamo proficuo l'aver messo a disposizione la sede delle ex scuole Colombo. Il Comune di Jesolo continuerà ad investire nella struttura, al fine di renderla il più tecnologicamente avanzata e accogliente possibile. Verranno supportate, anche con adeguata contribuzione economica, le attività didattiche. È strategico contribuire da un lato a fornire ai giovani jesolani una possibilità di formazione di livello superiore, dall'altro a garantire l'innalzamento degli standard di qualità del personale lavoratore nel turismo.

**Musei, Cultura, Biblioteca**

Nei prossimi anni saranno disponibili a Jesolo ben tre sedi espositive: il J-Museo nell'area Laguna Shopping, l'ex Ragioneria a Jesolo Paese e l'ex Caserma della Finanza a Cortellazzo.

Avere un immobile è importante, ma dobbiamo riempirli di contenuti per evitare l'inutilità di uno scatolone vuoto. La creazione di una sostanziosa offerta museale ed espositiva a Jesolo è uno dei filoni principali su cui intendiamo lavorare, perché le ricadute in termini di allungamento stagionale per l'economia turistica e di miglioramento degli standard di qualità della vita di Jesolo sono evidenti a tutti.

Il J-Museo è stato realizzato per ridare una sede al **Museo di Storia Naturale di Jesolo**, dopo la folle decisione di permutare le ex Scuole Carducci in via Bafile, una vera e propria eccellenza che ospita tra l'altro la collezione Pietro Sassaro di proprietà del Comune. Il primo obiettivo sarà quello di riaprire nei tempi più brevi possibili la mostra, per dare un forte motivo di attrazione a Jesolo lungo tutti i 12 mesi all'anno, e tornare ad intercettare quel movimento di gruppi organizzati e scolaresche che garantiscono anche nei mesi invernali presenze e vivacità alla città. All'interno della struttura vi sono due piani a disposizione del Comune per mostre temporanee: l'obiettivo sarà quello di metterci in relazione con grandi eventi culturali di Venezia e di poter arrivare a regime ad ospitare esposizioni di richiamo lungo tutto l'anno.

L'immobile della **ex Ragioneria** a Jesolo Paese, abbandonato da anni, verrà ristrutturato attraverso fondi del PNRR nell'ambito di un progetto condiviso con la Città metropolitana di Venezia, che comprende la realizzazione di spazi di aggregazione per giovani e famiglie, con progetti di alto valore sociale tra cui una ludoteca, uno spazio per i compleanni, sale di coworking, ma anche la messa a disposizione di spazi per esposizione museale. L'obiettivo è anche quello di creare un polo culturale legato a temi dell'archeologia e dell'antichità valorizzando le esperienze, i reperti e le evidenze scientifiche del passato jesolano a partire dall'imponente lavoro di ricerca in essere, e che verrà portato avanti in collaborazione con l'Università di Venezia, sul sito delle **Antiche Mura**. Questo sarà uno dei percorsi attraverso i quali intendiamo riempire di contenuti Jesolo Paese, al fine di creare un Centro Storico di interesse ed attrazione anche in chiave turistica.

Cortellazzo è un luogo di interesse storico di primaria rilevanza, perché alcune delle vicende più importanti della Prima guerra mondiale si sono svolte proprio qui. La riqualificazione della **ex Caserma** è stata già avviata e dovrà essere completata nella prima parte del mandato. All'interno dell'immobile ci saranno spazi dedicati alle attività sociali e sportive della zona e del Comitato, ma sarà prioritario riempire di contenuti gli spazi espositivi. Il riferimento è in particolare ai forti legami di Cortellazzo con le vicende della Prima guerra mondiale. Saranno avviati i rapporti per esporre materiali storici, contenuti multimediali, rappresentazioni. Siamo convinti che buona parte delle possibilità di rilancio di Cortellazzo passino attraverso questi progetti e contenuti che potranno creare attrattivi in questa parte del territorio. È una di quelle azioni che intendiamo portare avanti per creare un vero e proprio "**brand Cortellazzo**" che sia caratterizzato da contenuti storici, culturali, enogastronomici, ambientali.

La **Biblioteca di Jesolo** è un presidio sociale e culturale molto importante: continuerà il lavoro di valorizzazione, investimento, ammodernamento tecnologico della struttura e saranno consolidate le collaborazioni con le associazioni di studenti per la messa a disposizione di spazi per lo studio anche fuori dall'orario di apertura. Verranno promosse le attività di lettura, di presentazione libri e di approfondimenti culturali, letterari, storici e sociali anche, ma non solo, in occasione delle ricorrenze e celebrazioni di legge.

L'**attività culturale** del Comune di Jesolo sarà incentivata come momento di crescita sociale e morale della Comunità, puntando in maniera rilevante nell'organizzazione di eventi anche e soprattutto nei periodi invernali, al fine di contribuire

alla crescita durante tutto l'anno di Jesolo intesa come città. Proseguirà l'organizzazione delle attività presso l'Auditorium Vivaldi, con attenzione alla rassegna teatrale.

Promuoveremo la possibilità per artisti e musicisti locali di poter avere momenti e spazi di esibizione e creatività.

Verrà posto un focus particolare alla valorizzazione delle nostre **radici culturali e storiche** e al patrimonio di idee, valori ed esperienze che viene dalla storia veneta e della Serenissima Repubblica. Lo faremo con la promozione di eventi e manifestazioni, pensiamo ad esempio al "Cao de Ano Veneto", la sistemazione del patrimonio fisico come i Cippi di Conterminazione presenti sul territorio jesolano, l'organizzazione di convegni e serate di approfondimento, l'inserimento dei programmi scolastici di percorsi di riscoperta storica.

**Sociale, Famiglia, Anziani**

Jesolo è una città che ha la fortuna di avere una fonte di benessere e di lavoro come il turismo. Grazie a questo comparto, all'indotto e agli altri settori economici, viviamo in un luogo che offre opportunità diffuse. Tuttavia non possiamo dimenticare che nostro malgrado anche a Jesolo vi sono situazioni di marginalità sociale, di difficoltà, di povertà, di disoccupazione e di malattia che non possiamo nascondere.

Il primo obiettivo è di proseguire l'ottima attività di **assistenza sociale** che porta il Comune di Jesolo ad essere un'amministrazione virtuosa sia per la quantità di investimenti nel campo sociale, che per la qualità del servizio erogato.

La nostra visione del mondo ci porta a concepire il sociale non solo come assistenza nel caso del bisogno, segno di civiltà e di maturità di una comunità cittadina, ma anche come impegno a garantire il reinserimento sociale a chi ha attraversato un momento difficile, a causa di difficoltà economiche, di perdita del posto di lavoro, di condizioni di salute o di altre cause che possono accadere nella vita. Il Comune è l'àncora di salvezza e continuerà ad esserlo, ma riteniamo fondamentale per la dignità umana mettere nelle condizioni le persone di rilanciare il proprio percorso di vita e ritornare autonome.

Un'attenzione particolare verrà assegnata alle problematiche sociali emergenti, che creano allarme e profondo disagio. Ci riferiamo in particolare alle dipendenze, alle ludopatie, all'isolamento sociale giovanile, ai disturbi alimentari. Oltre ai tradizionali canali di intervento in accordo con i servizi preposti dell'ASL, verranno promossi e incentivati incontri di informazione e formazione psicologica pubblica in favore della popolazione.

La **casa** è bisogno primario per l'individuo. Proseguiremo con decisione la politica di sistemazione, ristrutturazione e rimessa a disposizione degli immobili abitativi di proprietà del Comune ancora inagibili o in condizioni precarie. Al contempo avvieremo con ATER Venezia una collaborazione per rimettere a nuovo gli alloggi di sua competenza non utilizzati, attivandoci in particolar modo per dare risposta alle categorie degli anziani, delle famiglie e delle disabilità. Sarà cura creare tutte le condizioni e mettere in atto gli adeguati controlli affinché gli alloggi popolari siano realmente destinati alle fasce bisognose. Il tema della prima casa è ulteriormente oggetto di azioni concrete nell'ambito di un'altra sezione del programma.

Il **reddito di cittadinanza**, per come è concepito, è una misura che non ci piace perché purtroppo in mezzo alla buona fede esistono i furbetti. Le amministrazioni comunali non hanno potere di decisione, ma possono contribuire a verificare i casi di malagestione di questo tipo di sussidio: intendiamo, come in ogni altro caso in cui gli interventi di aiuto vadano a soggetti che in realtà non ne avrebbero bisogno e titolo, garantire il massimo rigore e contribuire a coadiuvare gli organi preposti ai controlli.

La **famiglia** è il nucleo fondante delle nostre società. Il cosiddetto inverno demografico, denunciato anche da Papa Francesco, oltre a indubbi interrogativi di carattere morale, impone a chi ha l'onere di amministrare la cosa pubblica di mettere in atto le misure necessarie ad attenuare e se possibile ad invertire questa tendenza, che rischia di avere gravissime ripercussioni di tipo sociale, economico, lavorativo e previdenziale nel prossimo futuro. È necessario avviare una vera e propria politica per la famiglia. Intendiamo con il primo bilancio sperimentare il cosiddetto **bonus bebè comunale**, un contributo economico da assegnare alle famiglie che nel corso dell'anno mettono al mondo un figlio o scelgono di adottarne uno. Vorremmo dare una dimostrazione non solo a parole, ma anche coi fatti, che il Comune sta dalla parte di chi sceglie di investire nel futuro di questa città. Un ambito di particolare attenzione e sul quale approfondiremo le possibilità di intervento da parte dell'amministrazione comunale è quello di stimolare ed incentivare la possibilità di lavoro per le madri.

Abbiamo intenzione di realizzare luoghi che arricchiscano l'offerta di attività per la famiglie. Due particolari obiettivi sono la creazione di una **ludoteca,** ovvero un luogo di aggregazione per i bambini di età prescolare con o senza la presenza della famiglia, e di uno **spazio pubblico** per le feste di compleanno e per i momenti ludici. In affiancamento vorremmo sviluppare delle partnership con le attività private che intendano riservare condizioni di favore per le famiglie jesolane per i medesimi scopi.

Verrà mantenuta particolare attenzione alle politiche per gli **anziani,** incentivando servizi di assistenza nei confronti. Proseguirà il lavoro di miglioramento della struttura del **Centro Pertini** e di organizzazione di attività ludiche, culturali e ricreative al fine di creare momenti di aggregazione e di valorizzazione delle persone.

La nostra Amministrazione darà il massimo supporto al progetto di ampliamento della **Casa di riposo** di via Martin Luther King, attraverso la cessione delle aree attualmente in proprietà alla società partecipata Jesolo Patrimonio. Saranno sollecitati interventi di arredo esterno e alberatura della struttura, al fine di renderla più confortevole e funzionale alle esigenze degli ospiti.

Sul tema del sociale, invece, vogliamo lavorare per creare proposte a beneficio delle famiglie che devono affrontare problematiche di **disagio sociale e psicologico**, organizzare iniziative di doposcuola, promuovere progetti rivolti a ragazzi con **disabilità** (interagendo con l'ASL), attività ricreative e servizi per gli **anziani** (andare dal medico, fare documenti in comune,…), potenziare l'università della terza età, mettendo ad esempio a disposizione la struttura del centro civico di Passarella di Sotto.

Nostra ulteriore attenzione sarà quella di creare un punto di contatto tra l'amministrazione comunale e le varie associazioni che già operano, cercando di snellire l'iter burocratico necessario per la realizzazione di vari progetti di valenza sociale, come i centri estivi. Più in generale vogliamo abbracciare la filosofia della **sussidiarietà,** ovvero di avvicinare il più possibile al cittadino l'erogazione dei servizi in campo sociale e di sostenere le iniziative del mondo onlus, associazionistico, privato in generale, che può aiutare ad intervenire con maggiore efficienza e a minor costo.

**Giovani**

I giovani sono una categoria che in tutti i programmi elettorali viene inserita più con la volontà di dire "abbiamo scritto anche di questo, così tutti sono contenti" che per un effettivo bisogno di sviluppare una seria politica giovanile per la propria città.

Noi vorremmo, senza falsa retorica o facile enfasi, costruire una città che nelle sue scelte quotidiane pensi anche ai giovani.

L'errore più grande di questi anni è stato pensare che bastasse istituire un **Assessorato alle politiche giovanili** per risolvere i problemi. Non è sufficiente appendere una targa fuori da un ufficio e organizzare un paio di eventi all'anno per lavarsi la coscienza. C'è molto da fare, ovvero costruire una città che sia pensata anche per le nuove generazioni, che offra occasioni e spazi di espressività, di creatività, di elaborazione e messa in pratica delle idee. Una città in cui le vere occasioni di lavoro, di studio, di svago non si trovino sempre fuori dai confini, ma possano essere offerte anche all'interno della città.

Intendiamo costituire una **Consulta giovani** che sia di supporto al lavoro dell'Assessorato, composta da alcuni giovani particolarmente impegnati nel volontariato, nel mondo del lavoro, dell'arte e della scuola. Sarà un organismo snello e poco formale che possa essere serbatoio di idee e iniziative concrete su temi di interesse per le nuove generazioni.

Anche grazie al nostro supporto, qualche anno fa la Città di Jesolo si è finalmente dotata del suo primo **Skatepark,** con la posa delle rampe accatastate in magazzino da molto tempo nella sede del Parco Ca' Silis, oggi Diritti dei Bambini. Si tratta di un luogo pulito, sicuro, ben gestito che offre occasioni di impegno in un'attività in alternativa ai pericoli della strada o all'ozio davanti ad uno smartphone.

La nostra Amministrazione realizzerà il nuovo bando per proseguire l'ottima gestione della struttura, per offrire nuovi servizi, nuovi eventi e nuove manifestazioni al fine di consolidare un luogo di incontro e di svago per i nostri ragazzi, al fine di togliere dalla strada o dai pomeriggi di fronte ad uno schermo.

Verrà finanziato un progetto di realizzazione di rampe fisse in cemento per lo Skatepark, con nuovo layout per renderlo ancora più accogliente ed arricchire l'offerta turistica della città con un ulteriore luogo di aggregazione dove poter organizzare manifestazioni ed eventi, anche in considerazione dell'inserimento dello skateboard tra le discipline olimpiche. In parallelo avvieremo uno studio di fattibilità ed un progetto per la realizzazione di un secondo Skatepark da localizzare al Lido.

Abbiamo in mente di creare le condizioni per permettere la possibilità di esprimere la creatività e l'espressività artistica dei nostri giovani attraverso specifici progetti. I murales, quando non imbrattano la proprietà privata, possono essere strumento di promozione artistica e di decoro per la città. L'esempio da noi proposto e portato avanti della riqualificazione delle mura del Picchi, vuole essere il primo esempio di un **Progetto murales** che intendiamo riproporre in altri luoghi pubblici della città che meritano di essere riqualificati esteticamente oppure in collaborazione con i privati per la messa in sicurezza di edifici chiusi o in stato di abbandono o ancora attraverso veri e propri contest da realizzare nei parchi e lungo le vie pedonali del Lido. Il tutto coinvolgendo giovani artisti del territorio e associazioni di street-art. L'obiettivo è dare una possibilità, una vetrina, ai nostri ragazzi, oltre che abbellire spazi della nostra città.

Altra forma di espressività dei nostri ragazzi riguarderà la veste grafica delle locandine invernali per i negozi chiusi. In questo caso intendiamo coinvolgere in primis gli istituti scolastici artistici e grafici del territorio, con un focus particolare

agli studenti jesolani, realizzando un vero e proprio concorso per scegliere le migliori proposte per il layout di abbellimento dei negozi chiusi nel periodo invernale.

Un problema assai sentito per i nostri giovani è il **lavoro.** Il Comune da solo non può risolvere un problema che ha valenze sociali ed economiche di levatura generale, ma intendiamo mettere in atto iniziative che possano offrire risposte concrete.

Per prima cosa metteremo in campo una politica di sostegno, sia logistico che finanziario, alle start-up giovanili e femminili. Nello specifico abbiamo intenzione di aprire nell'immobile della ex Ragioneria in Centro storico, oggetto di ristrutturazione con i fondi del PNRR erogati in concerto con la Città metropolitana, degli spazi da destinare a **coworking** per le fasi iniziali di vita delle idee di impresa dei nostri ragazzi. Si tratta di uffici attrezzati con connettività, attrezzature informatiche, sale riunioni a disposizione di giovani imprenditori, assegnate tramite bando e regolate da un disciplinare.

Sosterremo l'attività e il ruolo del **BYC-Centro giovani** come luogo di aggregazione, di socialità e di formazione per i nostri ragazzi attraverso l'organizzazione di eventi, corsi di formazione, scuole di musica con la realizzazione della consueta esibizione di fine anno.

Verrà rilanciata la **Junior Card** come concreto strumento per agevolazioni e scontistiche per i ragazzi anche attraverso una compartecipazione del Comune.

**Disabilità**

Le moderne e vivibili città si differenziano soprattutto per la capacità di essere inclusive e sensibili nei confronti del tema delle **disabilità.**

Un impulso importante sarà dato al "**terzo settore**" che comprende tutte quelle persone e tutte quelle associazioni che nel territorio comunale, ma anche oltre i confini di Jesolo, sono di supporto alle numerose famiglie che vivono la quotidianità con la disabilità.

Strutture presenti nel nostro territorio, quali "**il Girotondo**" ed altri che, con tanti volontari e operatori socio sanitari, operano costantemente con le famiglie durante il giorno, ma in molti casi anche durante il giorno e la notte per l'assistenza e non solo sanitaria, meritano da parte di questa Amministrazione, che rappresenta tutta la città, migliore attenzione. Sono necessari puntuali interventi sia alle strutture e sia ai servizi al fine di migliorare le condizioni di vita degli ospiti e migliori condizioni di lavoro agli operatori. Saranno supportati i progetti di miglioramento dell'offerta da parte delle associazioni operanti in questo ambito.

Jesolo ha approvato il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, che identifica tutti gli interventi necessari a rendere pienamente accessibili gli immobili pubblici, a partire dalle scuole, e gli spazi pubblici, come le piazze e le strade. Sarà impegno della nostra Amministrazione procedere alla realizzazione del PEBA con la messa a disposizione ogni anno di adeguate somme per mettere in pratica gli interventi necessari.

In ambito turistico, verrà dato ampio risalto e tutto il supporto necessario al progetto Jesolo4All che coinvolge le strutture più attrezzate all'accoglienza della disabilità. Pensiamo a sgravi fiscali (es. IMU quota comune) per le strutture che dimostrano di realizzare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche.

Verrà dato sostengo ai progetti di miglioramento delle condizioni di accessibilità della località e che hanno anche una forte valenza turistica, come **Jesolo4All.**

**Sport, Associazioni, Comitati**

Lo sport è sociale, con particolare riferimento alle attività di base e alla pratica per i giovani.

Riteniamo prioritario supportare, collaborare e dialogare con **tutte le associazioni** del territorio al fine di promuovere lo sport come stile di vita sano, come scuola di vita e di crescita personale e come strumento di crescita sociale della Comunità. Garantiremo equità di trattamento per tutte le società, puntualità nell'erogazione dei contributi comunali, collaborazione con l'assessorato e con gli uffici. Partiamo dal presupposto che maggiore è l'offerta sportiva che proviene dal territorio, più cresce la città. Nel corso del mandato abbiamo intenzione di garantire il sostegno alle associazioni sportive mantenendo la regolarità e l'erogazione annuale dei contributi ordinari.

Verrà avviata una valutazione sullo stato delle palestre, degli impianti e dei campi sportivi al fine di programmare gli interventi di **miglioramento** (coperture degli spalti, pavimentazioni, illuminazione, allargamenti, campi sintetici etc.) con possibilità di finanziamento nell'ambito degli obiettivi del PNRR e con le linee del credito sportivo.

La realizzazione della nuova **piscina** in via Martin Luther King (sarà necessario approfondire la spesa derivante da questa scelta) ci mette di fronte alla necessità di valutare cosa fare dell'attuale sede della piscina comunale in via del

Bersagliere. Riteniamo prioritario valorizzare la struttura con un progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione che dia alla struttura una destinazione connessa allo sport e ad alta valenza sociale, che permetta di consegnare un ulteriore spazio da dedicare alle realtà associative del nostro territorio. Anche in questo caso verrà approfondita la possibilità di finanziare il progetto nell'ambito degli obiettivi del PNRR.

Verrà data continuità al **progetto 6Sport** in collaborazione con la Città metropolitana di Venezia per contribuire direttamente alle famiglie per l'abbassamento delle quote di iscrizione alle associazioni sportive del territorio.

Verrà consolidato e incentivato un costante dialogo e una fattiva collaborazione con le **Associazioni combattentistiche e d'arma**, le quali rappresentanti un presidio fondamentale per mantenere vivo e forte il ricordo del nostro passato e delle solenni celebrazioni nazionali e locali, senza dimenticare l'importante apporto sotto forma di volontario per le manifestazioni pubbliche e per le questioni di rilevanza sociale. Valuteremo la possibilità di sgravare le associazioni dai canoni per l'utilizzo degli spazi presso l'ex Ufficio Igiene, attraverso la compensazione con i servizi di rilevanza sociale per la collettività che vengono sempre garantiti di volontari. Sarà avviato il percorso di progettazione di una **nuova Casa delle associazioni** che dia spazi e servizio per le realtà della nostra città.

Il dialogo con il territorio è per noi fondamentale e quindi manterremo un rapporto e un dialogo costanti con i **Comitati cittadini**, come elemento di congiunzione tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione e di indirizzo delle risorse verso le problematiche più sentite.

Uguale importanza e sostegno sarà data a tutte le altre realtà associative impegnate nel **volontariato,** nella promozione sociale, nelle strutture parrocchiali che permettono all'Amministrazione comunale di avere un sostegno laddove il pubblico non riesce ad arrivare.

**Ospedale**

Riteniamo prioritario difendere e valorizzare **l'Ospedale** di Jesolo, primo presidio sanitario della nostra città. La presenza della sanità pubblica nella nostra città è elemento importante per la qualità della vita dei nostri concittadini e asset strategico dell'offerta turistica di Jesolo, soprattutto sui mercati di lingua straniera.

Per prima cosa è necessario mettere in campo una forte azione politica nei confronti dell'ASL e della Regione Veneto affinché si possa valutare il ritorno alla classificazione del presidio di Jesolo come **Pronto soccorso** anziché come Punto di Primo Intervento come accaduto di recente. Il dialogo con le istituzioni che hanno la competenza in materia di sanità. Verrà inoltre richiesta la possibilità di implementare ulteriori servizi di rilevanza turistica, come il pronto soccorso pediatrico.

È altresì importante richiedere la piena attuazione delle **schede ospedaliere** regionali e la realizzazione degli investimenti per il consolidamento dell'Ospedale di Jesolo nella sua vocazione riabilitativa, anche come elemento di apertura di ulteriori elementi di offerta turistica.

Sarà infine dedicata particolare attenzione agli interventi pubblici di competenza dell'Amministrazione comunale di messa in sicurezza e sistemazione dell'area dell'Ospedale, in particolare modo dell'incrocio d'entrata, con la realizzazione di una rotatoria, e della risoluzione della controversia sul parcheggio di via Levantina.

**Sicurezza e Decoro urbano**

Riteniamo prioritario mettere in campo tutte le azioni in disponibilità dell'Amministrazione comunale al fine di migliorare la sicurezza in città.

Sarà obiettivo primario innalzare il livello di sicurezza percepita ed effettiva attraverso il controllo del territorio, la prevenzione e la repressione delle fattispecie che più impattano nella vita quotidiana delle persone.

Le situazioni di degrado, quali ad esempio le firme abusive, saranno affrontate di petto fin dalle prime manifestazioni, senza lasciare che il fenomeno si espanda e diventi emergenza sociale.

Ci sarà un dialogo costante con le **Forze dell'ordine** presenti sul territorio, al fine di supportare l'attività e coordinare gli interventi e le linee d'azione. Sarà impegno dell'Amministrazione intervenire anche economicamente per supportare le varie esigenze, come ad esempio il miglioramento delle strutture dei tre presidi e l'alloggio per gli aggregati estivi.

La sicurezza passa anche attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di **videosorveglianza.** Attualmente Jesolo conta su una quarantina di telecamere, che non coprono tutto il territorio e sono in buona parte di tecnologia obsoleta. Verrà predisposto un piano di mandato per l'allargamento della videosorveglianza alle aree scoperte, con un focus particolare alle frazioni, alla Pineta, ai parchi urbani, alla spiaggia. Al contempo sarà necessario dotare Jesolo delle più recenti tecnologie, con camere ad alta risoluzione, zoom dinamico, capacità di visione notturna,

riconoscimento facciale. Verrà valutata la possibilità di intervenire in corso d'opera nel progetto di pista ciclabile con l'implementazione di un sistema di telecamere che garantisca il controllo delle strade laterali.

La **Polizia Locale** a Jesolo rappresenta il nostro fiore all'occhiello, preso ad esempio dai corpi delle altre città. Proseguirà una politica di massimo sostegno alle nostre donne e ai nostri uomini, valorizzandone il lavoro e mettendoli nelle condizioni di operare nella massima sicurezza per sé stessi e per gli altri, con le più moderne tecnologie. Verrà data immediata operatività alle bodycam, strumenti efficaci in situazioni delicate come quelle della movida o della lotta allo spaccio. Lavoreremo inoltre sul tavolo del G20's delle spiagge e ci rapporteremo costantemente con i parlamentari del territorio per richiedere l'emanazione di norme che permettano anche alle Polizie Locali dei comuni turistici di dotarsi di teaser per implementare il lavoro e la sicurezza degli uomini e delle donne del nostro Comando. Appoggeremo politicamente la proposta di equiparare la Polizia Locale alle altre forze dell'ordine. Verranno effettuati nuove assunzioni di personale da destinare ai servizi di controllo del territorio. Investiremo nella **formazione** costante e continua per avere un Comando di Polizia Locale competente e preparato, a beneficio degli agenti e degli utenti, in grado di affrontare con conoscenza tutte le fattispecie che sempre di più vedono impegnati i nostri uomini e le nostre donne.

Le assunzioni di personale sopra citate daranno la possibilità di rinnovare il corpo della Polizia Locale che sta affrontando un cambio generazionale molto importante. L'obiettivo è cogliere l'occasione e le opportunità offerte dallo sblocco delle assunzioni per avere molto nuovi agenti da destinare primariamente al **controllo del territorio**. Siamo pienamente convinti che la presenza di volanti ed agenti in tutte le zone di Jesolo sia strumento indispensabile per aumentare il grado di sicurezza percepita e la capacità di essere pronti ad affrontare le tante questioni di competenza, dall'incidentistica stradale alla viabilità, dalla vigilanza sul rispetto dei regolamenti comunali a quella su materia ambientale ed edilizia, dalle funzioni di polizia giudiziaria alle attività repressive.

La **lotta allo spaccio di stupefacenti** sarà obiettivo primario della prossima amministrazione. Si tratta di una piaga sociale da debellare, oltre che un pessimo biglietto da visita per la nostra città, sia nel periodo estivo che durante l'inverno. Jesolo può contare sull'unità cinofila che verrà impegnata in servizi costanti sulle zone più delicate, sia in funzione repressiva che preventiva.

Verrà richiesta la massima collaborazione alle Forze dell'ordine attraverso un dialogo fattivo con il Commissariato di Polizia di Stato, con la Stazione dei Carabinieri e con la Tenenza della Guardia di Finanza, oltre che portando il tema come priorità nella sede del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza. Valuteremo la possibilità di introdurre una seconda unità cinofila della Polizia Locale.

Verrà proseguita l'azione di contrasto, tramite azioni preventive e di intelligence, alla piaga del **commercio abusivo in arenile**. Affiancate alle azioni di polizia, verrà intensificata la comunicazione nei confronti dei turisti e l'invito a non incentivare le attività illegali o non consentite dai regolamenti comunali.

Particolare attenzione andrà nei confronti degli **edifici in stato di abbandono o di degrado**, bloccando fin dal nascere situazioni che possano diventare ricovero per sbandati, pericolose da un punto di vista dell'immagine e dell'igiene pubblica. L'Amministrazione comunale non può tollerare situazioni simili, quindi verranno utilizzati tutti gli strumenti che obblighino alla messa in sicurezza e al mantenimento di un livello minimo di decoro. Verranno inoltre avviati accordi con il privato per migliorare l'immagine degli edifici chiusi con progetti artistici ad esempio murales per decorare le protezioni esterne.

In accordo con le associazioni impegnate in questo ambito, verranno avviate operazioni di comunicazione, di sensibilizzazione e di educazione al tema della **sicurezza stradale**. La piaga delle stragi stradali può essere affrontata anche promuovendo una costante informazione in materia, coinvolgendo i giovani e i gestori di locali del divertimento, oltre che con un'attenzione costante al miglioramento dei punti pericolosi della viabilità.

Come succede nelle altre città, attraverso la società che gestisce la pulizia urbana, sarà predisposto un piano di **pulizia e disinfezione sistematica dei marciapiedi,** delle piazze, delle panchine e degli arredi pubblici. Il riferimento va in particolare, ma non esclusivamente, al guano degli uccelli che, oltre a rappresentare un elemento antiestetico e degradante, può risultare una minaccia all'igiene e alla salute pubblica. Verranno altresì intraprese ulteriori misure di contenimento della popolazione volatile, al fine di arrivare alla più attenta risoluzione del problema alla sua radice.

La **Protezione civile** è il nostro primo presidio in caso di eventi calmatosi e situazioni di rischio: l'abbiamo visto durante la pandemia. I volontari garantiscono anche il supporto nel caso di grandi manifestazioni sportive e turistiche. Per questi motivi sarà garantita la massima collaborazione e investimento costante in struttura e supporto all'attività del gruppo jesolano.

Verrà avviato il procedimento di adesione del Comune di Jesolo ad **Avviso pubblico,** per dire un chiaro NO alle mafie sul nostro territorio. Promuoveremo una forte politica di educazione alla legalità a tutti i livelli.

**Rilancio macchina amministrativa, Smart City, Trasparenza**

Verrà avviato un processo di riorganizzazione della **struttura amministrativa** del Comune di Jesolo, al fine di rendere più efficiente l'erogazione dei servizi. Jesolo ha una dotazione organica di quasi 250 persone, con grandi professionalità

ed esperienze che vanno messe nelle condizioni di lavorare al meglio. Intendiamo investire nelle assunzioni, soprattutto a beneficio di quegli uffici che saranno interessati da sfide importanti nei prossimi anni, e nella formazione costante del nostro personale e nella creazione di un clima di collaborazione, valorizzazione del merito e del senso di appartenenza all'ente.

Oggi già che mai è necessario dotare il Comune di un **Ufficio Europa, Fundraising, Progettazione**, con personale formato e professionale, che curi e segua le possibilità di finanziare i progetti con le risorse che provengono da Unione Europea, PNRR, Ministeri, Regione del Veneto.

Si tratta di processi complessi, che necessitano di conoscenza, coordinamento con i vari uffici del Comune, progettazione, realizzazione e rendicontazione.

Sarà necessario avviare una politica di **spending review** e di monitoraggio costante della spesa, che permetta di rinvenire ulteriori risorse nel bilancio del Comune da destinare ad investimenti ed opere pubbliche.

Verrà avviato un processo generale di realizzazione di **Jesolo Smart City** ovvero di una città che utilizzi le tecnologie, l'Internet Of Things per migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. Particolare attenzione sarà riservata alla possibilità di finanziare gli interventi nell'ambito del PNRR.

Il **WiFi** pubblico Jesolo Connected sarà oggetto di riorganizzazione e di rilancio al fine di migliorare il servizio e la rete in tutte le zone del territorio comunale.

Proseguirà con decisione il percorso di **digitalizzazione** dei servizi comunali, portandone online il maggior numero possibile per evitare code, prenotazioni, perdite di tempo e di denaro.

Proseguiremo quindi i progetti previsti in accordo con la Città metropolitana di Venezia, dal cloud ai servizi online. Saranno ovviamente garantiti i servizi fisici e il massimo supporto a tutte le fasce di utenti che per età o divario tecnologico non possono o non vogliono accedere alla rete.

Verrà rinnovato il **sito internet** del Comune di Jesolo per migliorate la fruibilità, la user experience, la facilità di rinvenimento delle informazioni da qualsiasi dispositivo.

Verranno considerate le introduzioni di **app cittadino** e di altri strumenti tecnologici (es. canale Telegram) che permettano una migliore e più veloce gestione dei pagamenti, delle istanze, delle segnalazioni, delle informazioni e di ogni rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino e al servizio dei turisti, in ambiti quali i parcheggi, la prenotazione dei posti spiaggia e ogni altra possibilità che il miglioramento tecnologico fornirà.

Verrà data importanza al tema della **trasparenza** degli atti amministrativi e alla conoscibilità delle informazioni e delle decisioni della Pubblica Amministrazione. Si tratta di un presidio fondamentale per garantire agli elettori il controllo sull'operato dei decisori politici e la valutazione delle scelte. Dopo lo stop a causa della pandemia, riavvieremo le consuete giornate della trasparenza in ottemperanza agli obblighi normativi.

**Benessere degli animali**

La qualità della vita dei cittadini dipende anche dai servizi che vengono erogati nei confronti degli animali d'affezione, che oramai sono parte integrante della vita di molte famiglie.

La presa in carico dell'area di via La Bassa, oggetto di una donazione al Comune di Jesolo da parte di una nostra concittadina mancata qualche tempo fa e destinata ad ospitare il **canile di Jesolo**, imporrà per prima cosa la realizzazione di un bando per l'affidamento della gestione della struttura. Riteniamo prioritario coinvolgere in questo percorso le associazioni di volontario operanti nel campo della tutela degli animali del nostro territorio. Valuteremo la possibilità di affiancare nella stessa area anche un **gattile.** Il centro potrà rappresentare anche un luogo per l'allargamento dell'offerta turistica, anche in accordo con il club di prodotto "PET" promosso dal Consorzio Jesolo-Venice, attraverso la realizzazione di una pensione/asilo per cani, destinata sia ai nostri concittadini che ai turisti che visitano Jesolo accompagnati dal proprio amico a quattro zampe.

Intendiamo consolidare i rapporti e la collaborazione con le **associazioni** che operano nell'ambito della tutela degli animali a Jesolo, che sono il primo presidio per la gestione di problematiche quali il randagismo, gli abbandoni, i maltrattamenti, le sterilizzazioni. Lavoreremo per esplorare la possibilità di dotare di una sede operativa stabile le associazioni interessate.

Il lavoro di riqualificazione dei parchi cittadini porterà con sé la necessità di realizzare nuove **aree sgambamento cani** e la sistemazione di quelle esistenti.

Avvieremo una campagna di promozione, anche attraverso la diffusione di messaggi pubblicitari e informativi, delle buone regole di convivenza civile uomo-animale, in particolar modo per quanto riguarda il tema delle **deiezioni** canine. Valuteremo l'opportunità di riprendere il progetto di distribuzione dei sacchettini igienici in vari punti della città. Al

contempo sarà necessario avviare una seria politica di contrasto ai padroni che non rispettano le regole di raccolta delle feci.

**Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa**

Siamo convinti che le partite IVA e in particolare le piccole aziende e quelle a carattere famigliare siano il primo strumento di creazione della ricchezza e del lavoro, che non nascono per iniziativa dello Stato ma grazie all'impegno dei privati. Sosterremo le attività economiche in ogni aspetto che sia di competenza comunale, garantendo l'impegno a non aumentare la tassazione locale ed anzi, se le possibilità di bilancio lo consentiranno, a valutare le possibilità di riduzione del carico fiscale. Ogni sforzo sarà teso a **semplificare** ed alleggerire i rapporti con la pubblica amministrazione e la burocrazia. Sarà intessuto un dialogo costante con le rappresentanze economiche e le categorie.

Sul tema delle **occupazioni di suolo pubblico** si agirà nel rispetto delle norme del Codice della Strada, in considerazione del superamento della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e quindi con il ritorno alla normalità e alle regole precedenti. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, intendiamo valutare la possibilità di ridurre i costi per le occupazioni di suolo pubblico con particolare attenzione alle attività commerciali aperte tutto l'anno. Il progetto futuro di riqualificazione delle vie principali del Lido avrà come obiettivo la creazione di spazi aperti per consentire, ove possibile e nel rispetto di tutte le attività commerciali, terrazze, salottini e plateatici in accordo con le norme del Codice della Strada e in maniera concertata con le associazioni di categoria.

Verrà dato mandato alla Polizia Locale di portare avanti una forte politica di repressione alla **concorrenza sleale** e alle **politiche commerciali scorrette** e alla promozione del rispetto dei regolamenti comunali e della normativa a tutela del consumatore e delle aziende che operano nel rispetto della legalità. Attiveremo un monitoraggio e una collaborazione con le Forze dell'Ordine al fine di intercettare le imprese commerciali che cambiano continuamente intestazione e non saldano il conto di imposte e contributi dovuto.

Ci sarà un'attenzione particolare al supporto e rilancio delle **zone artigianali**, con interventi di messa in sicurezza idraulica dei punti soggetti ad allagamenti, l'elaborazione di un progetto di copertura con telecamere di videosorveglianza e opere legate ai sottoservizi (connettività internet), alla riqualificazione di marciapiedi e strade, ai collegamenti viari attesi da tempo, alla creazione di spazi verdi.

Per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, verrà mantenuto un supporto al mondo dell'**agricoltura**, con particolare riferimento alle agevolazioni fiscali. Intendiamo avviare una politica di supporto sia all'innovazione che alla valorizzazione delle tradizioni in questo settore, promuovendo la cultura e i prodotti agricoli locali, il km 0, le imprese giovanili e femminili.

In chiave turistica è prioritario sollecitare e promuovere la nascita di prodotti quali esperienze nel mondo rurale, fattorie didattiche, eventi e manifestazioni. Valorizzeremo infine le realtà agrituristiche. Il tutto sarà svolto in collaborazione con le principali associazioni di categoria.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Ampliamento videosorveglianza ad alta tecnologia nelle aree scoperte: frazioni, parchi, arenile
- Tolleranza zero contro lo spaccio di stupefacenti, il degrado, la piccola delinquenza, i comportamenti violenti
- Assunzioni, investimento in dispositivi di sicurezza e formazione nella nostra Polizia Locale per garantire controllo del territorio. Sostegno all'attività della Protezione civile.
- Adesione ad Avviso pubblico e promozione della legalità
- Pulizia e decoro dell'arredo pubblico. Pulizia programmata dei marciapiedi dal guano
- Skatepark di Jesolo: nuovo bando per la gestione dell'impianto sito nel Parco Diritti dei Bambini, per garantire sempre nuove attività. Investimento costante nella struttura e progetto di realizzazione di uno Skatepark fisso, anche in funzione di attrattivi turistica
- Famiglie. Introduzione bonus natalità: un contributo economico per ogni famiglia che mette al mondo o adotta un figlio. Progetto ludoteca e spazio pubblico per compleanni
- Riapertura Museo di storia naturale. Valorizzazione mostre legate alla Storia, alla Prima guerra mondiale, alle Antiche mura e all'arte nei 3 siti museali in apertura: J Museo, ex Ragioneria ed ex Caserma
- Valorizzazione Biblioteca di Jesolo ed attività culturali tutto l'anno
- Attuazione interventi del PEBA Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche su spazi pubblici. Sostegno a progetti come Jesolo4All

- Bando per l'apertura e la gestione del nuovo canile e gattile in via La Bassa. Collaborazione con le associazioni di tutela degli animali. Nuove aree per sgambamento cani.
- Consulta giovani a supporto dell'Assessorato alle politiche giovanili. Spazi di coworking per imprese giovanili e start-up presso la ex Ragioneria. Azioni di stimolo e valorizzazione della creatività dei giovani, ad esempio il progetto murales per la riqualificazione di spazi pubblici
- Difesa, promozione e investimenti nell'Ospedale di Jesolo: dialogo con ASL e Regione Veneto
- Sostegno alle associazioni sportive. Investimenti per migliorare impianti, palestre e strutture sportive.
- Dialogo, collaborazione e supporto a comitati, associazioni d'arma, associazioni del territorio
- Progetto Jesolo Smart City. Digitalizzazione pratiche online, rinnovo sito internet Comune, valutazione di possibilità di finanziamento con il PNRR
- Rilancio e riorganizzazione macchina amministrativa. Introduzione Ufficio Europa, Fundraising e Progettazione. Assunzioni e valorizzazione del merito.
- Lotta alla concorrenza sleale e alle pratiche commerciali scorrette. Rispetto regolamenti comunali in materia commerciale. Occupazioni di suolo pubblico nel rispetto del Codice della strada.
- Investimenti in aree artigianali: videosorveglianza, infrastrutture, sicurezza idraulica, aree verdi
- Supporto ad agricoltura e offerte innovative come fattorie didattiche. Promozione attività agrituristiche e del territorio rurale.

## LINEA STRATEGICA 4.

### Tornare ad investire nelle opere pubbliche e nella viabilità per tutto il territorio

Jesolo è molto cresciuta negli anni passati, soprattutto da un punto di vista edilizio, ma non ha mai ragionato seriamente intorno alla necessità di adattare le infrastrutture cittadine alle nuove ed aumentate esigenze.

La **viabilità** è condizione necessaria per lo sviluppo economico e sociale delle città ed interessa sia la mobilità turistica che quella cittadina legata agli spostamenti di lavoro e per la vita quotidiana delle persone. Sempre di più nei prossimi i centri urbani cresceranno attorno ai principali centri aggregativi. Jesolo può diventare punto centrale e focale della Costa Veneta, ma la viabilità sarà un aspetto fondamentale per cogliere questa sfida.

Prima di scendere nei dettagli degli interventi, è necessario adottare una visione strategica e d'insieme che inquadri la situazione e gli obiettivi che intendiamo perseguire.

Per questo è necessario dotare la città di due strumenti di pianificazione fondamentali. Il **Piano Urbano del Traffico-PUT** è datato ed è figlio delle previsioni del vecchio Piano Regolatore, quindi si rende necessario dotare la Città di Jesolo di uno strumento rivisto ed adattato alle attuali esigenze, che torni a progettare una mobilità moderna, rivedendo anche la funzionalità di via Bafile e delle altre vie principali del Lido.

In affiancamento concluderemo il percorso del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile-PUMS** strumento indispensabile per immaginare gli spostamenti della città del futuro di cittadini, lavoratori, turisti in un'ottica di sostenibilità. Le previsioni andranno inserite nel contesto del più ampio PUMS della Città metropolitana di Venezia. Tra l'altro il PUMS si rende necessario, e questo è uno dei motivi per cui è non più prorogabile la sua adozione, perché è requisito fondamentale per accedere a bandi e finanziamenti comunitari.

La grande mobilità in entrata parte, come è ovvio, dal tema dell'**Autostrada del Mare.** Si tratta di un'opera strategica che non dipende direttamente dal Comune di Jesolo, ma dalla Regione del Veneto. E' nostra intenzione avviare un rapporto costante con l'ente regionale al fine di monitorare lo stato di attuazione dell'opera, avviando al contempo una collaborazione con il Comune di Cavallino-Treporti cointeressato dall'intervento, al fine di affrontare congiuntamente questioni che hanno ricadute per entrambi. Sarà necessario richiedere l'adeguamento di via Roma destra per la mobilità verso il confinante comune costiero, al fine di evitare che l'Autostrada del Mare sia un'opera monca. A tal proposito chiederemo l'istituzione di un tavolo congiunto tra amministrazioni comunali, Città metropolitana proprietaria di via Roma destra e Regione del Veneto per programmare gli interventi.

L'altra partita è quella delle **opere di completamento** dell'Autostrada del Mare verso la zona Est, in particolare la bretella fino al Cavetta, che sarà competenza diretta della Regione, e poi il secondo stralcio con il ponte e la viabilità

che conduce alle spalle di piazza Torino, che sono oggetto di beneficio pubblico derivante da un comparto urbanistico previsto dal PRG.

Verificheremo lo stato di attuazione di tale previsione urbanistica al fine di comprendere se c'è la legittima aspettativa di veder realizzata l'opera oppure se sarà necessario considerare soluzioni alternative. In questo secondo caso sarà necessario capire la sostenibilità dell'intervento con le casse comunali o se ci potranno essere possibilità di accesso a finanziamenti di enti sovracomunali.

Il miglioramento delle infrastrutture di trasporto su gomma, oggi unica possibilità concreta sui cui lavorare, non prescinde dall'obbligo di avviare un percorso di dialogo con gli enti preposti per valutare la possibilità di implementare verso il litorale una mobilità su rotaia, che si inserisca in un ragionamento di **metropolitana di superficie**.

La viabilità in entrata potrà avere una rivoluzione ed un passo in avanti con la sistemazione dei nodi cruciali di **via Roma sinistra**. Attraverso un dialogo e una collaborazione costante con la Città metropolitana di Venezia, garantita dalla presenza nel Consiglio dell'ente del nostro Candidato a Sindaco, potremo dare corso al progetto di sistemazione degli incroci su via San Marco e via Posteselle, attraverso la realizzazione di due rotonde. Contiamo di poter arrivare, attraverso la compartecipazione al costo del Comune di Jesolo, all'avvio dei lavori entro la prima parte del mandato. Particolare attenzione nell'ambito del progetto verrà data alla messa in sicurezza dell'uscita da via Trinchet su via Roma sinistra, all'asfaltatura di via Taglio del Re e all'allargamento dell'area di progetto a via San Marco per il completamento dell'illuminazione pubblica.

Successivamente è nostra intenzione passare alla sistemazione dei due incroci, attualmente regolati da semafori, al Ponte de Fero e da Miozzo: anche in questo caso intendiamo procedere con la realizzazione di due rotatorie. L'intervento andrà programmato in accordo con la Città metropolitana di Venezia, ente proprietario della strada, che ha già dato ampia disponibilità in tal senso.

La sommatoria di questi due interventi potrà garantire il miglioramento delle condizioni di mobilità e la riduzione dei tempi di percorrenza sia in chiave turistica che in termini di spostamenti per esigenze di lavoro o connessi alla vita quotidiana degli jesolani. In più riteniamo che si possa aprire un canale di accesso alla località da Est che potrà sgravare una parte del traffico dalle strade più frequentate e garantire nuove possibilità per la zona Est del Lido da piazza Milano alla Pineta.

Successivamente, anche attraverso una predisposizione provvisoria nel caso in cui le casse comunali non permettessero un intervento immediato, intendiamo procedere con la rimozione dei semafori del **Casablanca** tra via Roma destra e via Sauro.

Altro nodo importante per la sicurezza e la fluidità della viabilità cittadina è la messa in sicurezza dell'**incrocio tra via Mameli e via Roma destra** con la realizzazione di una grande rotatoria.

Questo intervento è connesso all'avanzamento del progetto Jesolo Magica, ma anche in questo caso dovremo analizzare razionalmente la situazione e capire se tale previsione urbanistica sia ancora attuale. In caso contrario dovremo considerare la possibilità di inserire l'opera all'interno del bilancio comunale oppure se sarà possibile vederlo cofinanziato dai contributi straordinari di alcune varianti al piano degli interventi in itinere.

Nel corso del mandato verranno aperte le progettazioni per la realizzazione di **nuove rotatorie** in aree che lo richiedono, pensando ad esempio e solo a titolo d'esempio: via Nausicaa-via Aquileia, fronte Kursaal, via Levantina-via Pordenone, via Olanda-via Levantina, via Olanda retro piazza Torino. Se ci saranno le condizioni di bilancio, le programmeremo nel corso del mandato, oppure valuteremo la fattibilità di inserimento in relazione a piani urbanistici in itinere.

La viabilità a Jesolo dovrà essere ripensata con una visione strategica, partendo dalla riqualificazione estetica ma soprattuto funzionale di **piazza della Repubblica**, che parta dall'obiettivo di mettere in sicurezza la fermata dell'ATVO, pensando a soluzioni come corsie dedicate, banchine di carico e scarico. Più in generale avvieremo una progettazione strategica della viabilità di Jesolo Paese.

Sempre connesso al tema della sicurezza del trasporto pubblico locale, procederemo con la realizzazione di ulteriori **pensiline** alle fermate più frequentate, per garantire riparo agli utenti ed evitare che siano costretti ad aspettare l'autobus in condizioni di pericolosità. Verrà avviata una seria analisi con ATVO per valutare se le linee urbane attuali possono essere implementate, partendo dal miglioramento del servizio in aree poco servite come via Ca' Gamba e Cortellazzo, oltre a studiare l'introduzione del biglietto orario anziché a tratta.

Un punto particolare sarà quello di investire risorse per opere pubbliche di rilevanza per le **frazioni** e le **aree meno centrali**. Pensiamo ad esempio alla riqualificazione energetica del Centro civico di Ca' Fornera, la realizzazione del guard rail lungo la ciclabile di via Pirami, la messa in sicurezza e gli interventi su via Correr, nei suoi rami e nella parte che attraversa la Pineta, l'illuminazione mancante in via Posteselle, via San Marco, via Ca' Nani, via Cavetta Marina, via Calvi e nelle altre zone scoperte, agli interventi in zona Passarella e Piave Nuovo e nelle aree mento centrali del Lido Est e Ovest e Sabbiadoro, alla sistemazione del porto dei pescatori a Cortellazzo e alla messa in sicurezza di via

Colombo all'ingresso nel centro di Cortellazzo, in sinergia con la Città metropolitana di Venezia, al fine di ridurre la velocità dei veicoli in arrivo.

Sempre a Cortellazzo intendiamo avviare le interlocuzioni con la Regione del Veneto e con gli enti interessati (Sistemi territoriali, Genio etc.) per trovare le migliori soluzioni ad alcuni problemi ormai storici: la sicurezza del transito delle imbarcazioni attraverso le chiuse sul Cavetta, il dragaggio del fondale del porto dei pescatori, l'allargamento del ponte. Il tema delle asfaltature delle strade bianche impone un'attenzione particolare. Via Cristo Re e via Lio Maggiore sono già finanziate quindi dovremo andare a realizzare l'intervento. Ci sono poi altre situazioni da valutare: via Vasari, via Fornera e via Fornasotto. Non è possibile in queste righe condensare tutti gli interventi puntuali che sono necessario su illuminazione, marciapiedi, manutenzioni, sottoservizi: sarà comunque impegno primario indirizzare le risorse ovunque possibile.

Intendiamo completare le opere pubbliche già avviate o progettate: la ristrutturazione della **ex Caserma** della Finanza a Cortellazzo, l'allargamento del parcheggio del Municipio in via Sant'Antonio.

Attenzione particolare sarà data alla zona della **Pineta.** Con l'ottenimento di un contributo nell'ambito del PNRR per la realizzazione del secondo stralcio della pista ciclabile in via Oriente, la somma di 1,2 milioni inizialmente dedicata a quell'intervento verrà ribaltata nella sistemazione di marciapiedi e illuminazione sempre in quella zona.

Le vie principali del Lido sono in larga parte vecchie, esteticamente non moderne e presentano il problema della messa in sicurezza della pista ciclabile. Intendiamo avviare nel corso del mandato la progettualità per la **riqualificazione estetica e funzionale di via Bafile e delle altre vie principali del Lido**, sia est che ovest, in accordo e in dialogo con tutte le associazioni e i comitati di Jesolo. Vorremmo avviare un concorso internazionale di idee che valuti la miglior proposta di abbellimento e di rifunzionalizzazione della pista ciclabile e della viabilità, puntando sull'apertura di spazi, alla mobilità lenta, alla regolazione del traffico. Compatibilmente con le risorse a bilancio e sfruttando la partenza degli accordi pubblico-privati della c.d. "Variante Alberghi", avvieremo dove possibile i lavori previsti.

Via Levantina sarà oggetto di riqualificazione, con la sistemazione dei marciapiedi, la realizzazione della pista ciclabile e del miglioramento della viabilità. Le opere sono frutto di un piano urbanistico realizzato in quella zona.

Un grande obiettivo di mandato è quello legato alle **piste ciclabili**. Oggi a Jesolo abbiamo una rete diffusa di percorsi e piste, ma il vero problema sta nel fatto che non sono unite tra loro. Lido e Paese sono tagliate a metà. Jesolo e l'esterno lungo il Sile non sono connesse. Le piste ciclabili più naturalistiche verso Cavallino-Treporti non sono presenti nel versante di via La Bassa. Lido Est e Lido Ovest non sono pienamente unite. La prima parte del mandato sarà dedicata alla predisposizione degli appalti, all'avvio dei lavori e al completamento delle 3 piste ciclabili non ancora iniziate: via Ca' Gamba, via Trinchet e via Oriente. Via Tram andrà portata a compimento in tempi brevi. Il mandato sarà poi contraddistinto dalla progettazione e avvio lavori di due opere ciclabili di valore strategico, sia in chiave turistica che al servizio dei cittadini. In primis il collegamento del Paese con il Lido con la prosecuzione della pista ciclabile che oggi arriva a via Riviera Sile e che andrà congiunta con il Centro storico e poi l'ultimazione della Greenway del Sile lungo via Salsi fino a Torre Caligo. La prima risponde alla necessità di mettere in sicurezza i ciclisti lungo la sponda del fiume e di collegare il Paese. La seconda è utile per completare la grande viabilità su due ruote di carattere europeo perché è parte finale del percorso Monaco-Venezia.

Nel corso del mandato intendiamo avviare in accordo con la Città metropolitana di Venezia la progettazione di fattibilità di un'opera ciclabile che per ovvii motivi finanziari non potrà vedere la luce nei prossimi 5 anni, ma potrebbe essere un obiettivo strategico del prossimo decennio: la **pista ciclabile da Jesolo Paese a Cortellazzo** su via Colombo.

Andrà avviata una strategia per implementare le dotazioni di **parcheggi** nelle aree più in sofferenza del Lido e a monte con sistemi di navetta. Tale obiettivo andrà di pari passo con il Piano Urbano del Traffico e si attuerà attraverso l'acquisizione di aree da destinare a tale scopo, la promozione di parcheggi multipiano, l'inserimento di dette previsioni nell'ambito delle perequazioni dei piani urbanistici in divenire. La zona della Pineta rappresenta il punto più in sofferenza, nei confronti del quale intendiamo agire con acquisizioni di aree a patrimonio da destinare a parcheggio e con la facilitazione all'apertura di zone di sosta private.

Riprenderemo in mano **Piazza I Maggio** con l'obiettivo di sistemare lo spazio attualmente occupato dal palco, con una soluzione che renda più visibile la piazza all'ingresso del Centro storico, con un layout di benvenuto nella Città di Jesolo e mantenga la possibilità per bambini e famiglie di godere in sicurezza degli spazi.

Sempre con riferimento a Jesolo Paese, sarà necessario avviare la progettazione della sistemazione e riqualificazione di via Piave vecchio, con la messa in sicurezza La sede del **vecchio Municipio** di via Parco Rimembranza, attualmente assegnata dal Demanio alla Guardia Costiera, dovrà essere presa in carico dall'Amministrazione comunale attraverso le opportune interlocuzioni e sarà oggetto di un piano di valorizzazione in funzione pubblica. Tale progetto andrà valutato con la città al fine di trovare la destinazione sociale più utile, come ad esempio la casa delle associazioni, un centro civico, spazi per mostre.

Ultimo tema, non per importanza, è quello legato alla **lotta all'erosione**. Il ripascimento meccanico, attualmente utilizzato perché si tratta oggettivamente dell'unica soluzione ad oggi percorribile, non può essere l'unica prospettiva a lungo termine per affrontare il problema, perché sono oggettivamente i problemi legati al fatto che costringe la zona

della Pineta ad una stagionalità cortissima e a disagi enormi, oltre a rappresentare un ostacolo evidente ad un serio ragionamento di allungamento stagionale e fruibilità della spiaggia lungo tutto l'arenile.

Intendiamo avviare un percorso di dialogo con gli enti preposti, in primis la Regione del Veneto, per la progettazione e la realizzazione di **opere fisse di difesa della costa**, impostando la richiesta non solo e non tanto come necessità di garantire la stagionalità turistica, quanto come sistema di difesa idraulica dell'entroterra e del costruito.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Autostrada del Mare: dialogo costante con la Regione del Veneto per l'avvio dell'opera. Interventi di adeguamento della viabilità verso Cavallino-Treporti con l'allargamento di via Roma destra. Completamento bretella circonvallazione Est da Tosano a Piazza Torino
- Approfondimento possibilità di realizzazione di una metropolitana di superficie verso la costa
- Realizzazione rotatorie in sostituzione dei semafori su via Roma sinistra in zona Ca' Fornera, prima e dopo del Ponte de Fero
- Sistemazione incrocio Casablanca, anche con una rotatoria provvisoria in attesa dell'intervento definitivo
- Completamento e realizzazione opere non cantierizzate o in ritardo: piste ciclabili via Ca' Gamba, via Trinchet, via Oriente, via Tram
- Realizzazione 2 piste ciclabili strategiche: da Riviera Sile a Ponte Sant'Antonio per la connessione Paese-Lido e completamento Greenway del Sile dal Paese a Torre Caligo lungo via Salsi
- Progetto rotatorie in sostituzione di incroci. Valutazione di fattibilità con il bilancio comunale delle rotatorie via Mameli-via Roma destra, via Levantina - via Manzoni, via Aquileia - via Nausicaa.
- Progetto di riqualificazione ex Municipio in via Parco Rimembranza in funzione pubblica
- Progetto di fattibilità della pista ciclabile sul Canale Cavetta da Jesolo Paese a Cortellazzo
- Restyling funzionale ed estetico di via Bafile e delle altre vie principali del Lido, sia Est che Ovest: lancio di un concorso internazionale di idee
- Sistemazione marciapiedi e illuminazione di via Oriente
- Completamento illuminazioni pubbliche a partire dalle Frazioni e dalle zone periferiche: via Posteselle, via San Marco, via Ca' Nani, via Cavetta Marina, via Calvi. Messa in sicurezza pista ciclabile via Pirami. Asfaltature strade bianche.
- PUT e PUMS
- Piano parcheggi sia nelle zone centrali che nella Pineta. Progetto di fattibilità parcheggi scambiatori a monte.
- Opere fisse di difesa della spiaggia della Pineta.

## LINEA STRATEGICA 5.

### Per un turismo di qualità. Jesolo ancora regina delle spiagge.

La prima e più importante azione che dobbiamo intraprendere per ridare visione strategica e indirizzo alla destinazione Jesolo è quella di ricondurre tutta la filiera della programmazione, degli eventi, della promozione, della accoglienza e informazione, della comunicazione, della commercializzazione all'interno di un unico canale. Jesolo deve pensare, programmare, comunicare con una voce sola. Per questo è necessario riannodare i fili dei rapporti con le associazioni di categoria e i player del territorio per costruire questo modello unitario.

È urgente comprendere come Jesolo, soprattuto nel post pandemia, tornerà ad essere in competizione sul panorama globale con le grandi destinazioni balneari internazionali: Grecia, Spagna, Nord Africa, Turchia. Dobbiamo consolidare i nostri rapporti e le relazioni con Venezia, diventare la spiaggia di Venezia.

Il concetto di quantità (ovvero le presenze) è importante ma non indispensabile per la definizione del successo di una destinazione. Intendiamo avviare un cambio di impostazione e di visione, puntando in maniera concreta sul concetto di

qualità. Dobbiamo investire nella diversificazione dell'offerta turistica, con la valorizzazione di elementi complementari come la natura, le piste ciclabili, l'enogastronomia, i rapporti con il territorio, la storia e le tradizioni.

Vogliamo costruire un messaggio chiaro ed univoco di cosa vuole essere Jesolo nel panorama turistico globale e comunicare con forza questi contenuti. Lo studio di mercato realizzato nel primo periodo di pandemia ha chiarito alcuni trend che già conoscevamo e presentato con chiarezza cosa dobbiamo fare nei prossimi anni. A partire dai dati intendiamo stimolare e realizzare, con un adeguato stanziamento di risorse, un **piano pluriennale di comunicazione** che ci permetta di presentare Jesolo nei principali media e canali di informazione: tv, social, web, influenze marketing. I mercati di riferimento sono quelli da consolidare, ovvero il Nord Italia e il mondo di lingua tedesca, e quelli da conquistare, ovvero il Nord Ovest italiano e l'Est Europa: Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria. Per fare questo è utile rinsaldare il rapporto con il Consorzio di promozione turistica, quale aggregatore dei principali player turistici locali.

Dopo 10 anni segnati dalla logica dello scontro e della contrapposizione frontale, riteniamo prioritario ripristinare un clima di **dialogo e collaborazione con le associazioni di categoria**, creando vere e proprie sinergie e un comune percorso di crescita della città.

Sarà espletato un nuovo bando per la gestione dei servizi di **informazione, promozione e commercializzazione** della destinazione.

Nel corso mandato sarà necessario aggiornare il **Piano strategico della destinazione**, strumento necessario di programmazione previsto della legislazione regionale e documento che orienta il lavoro della OGD, Organismo di gestione della destinazione, il quale dovrà essere ripensato per essere più rispondente alle finalità della norma regionale.

Il ritorno alla normalità dopo l'emergenza pandemica ci impone di tornare, senza alibi e paure, a **programmare eventi e manifestazioni** concentrandoci su quelli che sono maggiormente in grado di essere volano di presenze e ritorno economico sul territorio o che ci permettono di associare il il nome di Jesolo ad un messaggio chiaro, univoco e distintivo. I filoni sui quali intendiamo lavorare sono i grandi eventi legati allo sport, alla musica, al divertimento, ai concerti.

Le manifestazioni di questo tipo, finanziate dall'amministrazione comunale, deve essere organizzate quanto più possibile nei periodi più adeguati, in particolar modo le manifestazioni sportive che possono portare un numero elevato di presenze e indotto economico. Verrà prestata particolare attenzione alla logistica degli eventi, causando il minor disagio possibile alla cittadinanza e alle attività e comunicando con precisione le informazioni sugli eventi.

Il **divertimento** dovrà tornare ad essere elemento centrale del panorama dell'offerta turistica di Jesolo, supportando le iniziative private dei locali, migliorando l'assetto e l'equilibrio delle regole sugli eventi musicali. Il grande progetto strategico su cui intendiamo lavorare con decisione perché può contribuire a compiere un passo in avanti straordinario e permettere alla destinazione di accogliere grandi eventi di richiamo anche internazionale, è la dotazione di uno **spazio polifunzionale per grandi eventi musicali, concerti, rassegne e manifestazioni all'aperto**.

L'area idealmente più indicata a questo scopo è quella di X-Site. Sarà necessario avviare le interlocuzioni con la proprietà al fine di capire il miglior percorso per arrivare a questo obiettivo. Le possibilità di sviluppo di questo progetto sono idealmente infinite e potrebbero dare un'ampio respiro alla visione di fare di Jesolo la capitale del turismo e del divertimento dell'Adriatico.

Sempre in tema musicale, il ritorno alla normalità imporrà la necessità di riavviare la programmazione di concerti ed eventi lungo tutto l'anno al Pala Invent come volano di visibilità e di occasioni di lavoro anche nei periodi meno centrali.

Andrà perseguita una politica di valorizzazione delle **grandi attrazioni** jesolane: pensiamo a brand come le discoteche, Caribe Bay la Pista Azzurra, Tropicarium e le mostre temporanee, i musei in divenire, la Ruota panoramica, che devono diventare parte integrante di un complesso meccanismo di marketing territoriale fatto di interazioni e relazioni.

Una moderna destinazione turistica non può misurare il suo successo esclusivamente sul dato quantitativo delle presenze. La folle corse al record di presenze non ha senso se è fine a sé stessa e rischia di essere, al contrario, controproducente. Non ha alcuna ragione aggiungere presenze nei periodi di altissima stagione, quando la spiaggia è già satura, le strade sono intasate.

Riteniamo quindi necessario impostare un serio lavoro di **allungamento stagionale**, che non va inteso in maniera vaga e tantomeno come puro e semplice gioco dialettico sempre utile per riempire i programmi elettorali, rifuggendo dall'utopia di pensare ad una Jesolo che lavora a pieno regime per 12 mesi: il clima non ci permette di avere sole e caldo tutto l'anno.

È invece possibile, combinando eventi, promozione e comunicazione lavorare per aggiungere ogni anno qualche giorno alla normale stagionalità, puntando sui mesi di aprile e maggio in apertura e fine settembre e ottobre in coda. È assai più importante puntare ad aggiungere presenze nei mesi di bassa stagione che in quelli di alta stagione.

Per centrare l'allungamento riteniamo non più prorogabile valorizzare l'offerta turistica rendendo complementari al sole e al mare, e non già alternativi, **l'ambiente, il territorio, la cultura, la storia, l'enogastronomia, il rapporto con Venezia.**

Jesolo ospita, anche se non sempre ce lo ricordiamo come dovremmo, un sito Unesco: la Laguna di Venezia. Assieme ai nostri fiumi, alla Pineta, alla campagna è uno dei temi da valorizzare e promuovere attraverso percorsi e comunicazioni adeguate.

La **spiaggia del Mort** di competenza di Jesolo sarà oggetto di un programma di valorizzazione ambientale, non impattante e nel rispetto dei vincoli di legge, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di tutela ambientale che possono collaborare nel mantenimento dell'ordine e della pulizia dell'area.

La promozione delle **piste ciclabili**, con la realizzazione di nuove rotte e la loro messa in rete, sarà obiettivo primario del mandato. Jesolo Ambient Bike verrà rilanciato, attraverso una nuova definizione dei percorsi e un nuovo processo di comunicazione.

Jesolo si lega a doppio filo al proprio passato. Le testimonianze dell'influenza dell'Impero Romano e successivamente della Serenissima, le vicende della Prima guerra Mondiale sono altri punti di forza di un passato da valorizzare. Iniziare un percorso di **valorizzazione culturale** in chiave turistica è necessario.

La triade dei Musei di Jesolo, a partire dal rinomato Museo di Storia Naturale al Lido, passando per il Museo della Prima guerra mondiale a Cortellazzo e finendo con il Museo dell'Antichità a Jesolo Paese andrà messa in rete e in relazione, creando un unico prodotto di offerta culturale della nostra città, attraverso sinergie come il Biglietto di ingresso unico e la creazione di un organismo unitario di gestione.

Al contempo riteniamo fondamentale consolidare e rilanciare il prodotto **Jesolo a Natale**. Verrà ideato un marchio ad hoc, che sarà il veicolo di comunicazione di un ciclo di eventi e manifestazioni, di carattere ludico, culturale, religioso, musicale. Il presepe di ghiaccio rappresenta la vera grande novità. Gli ottimi risultati nella location di Jesolo Paese, che sarà mantenuta, ci portano a confermare la manifestazione, migliorandone l'infrastruttura e l'aspetto estetico. Il Sand Nativity verrà consolidato, come evento vetrina, identificando una nuova location e considerando l'opportunità di collocarlo in una zona finora non considerata, come il Lido Est o Jesolo Paese e di introdurre un criterio di rotazione annuale. Jesolo Christmas Village verrà rilanciato con un grande e rinnovato format, anche per fronteggiare un mercato che ci pone di fronte dei competitor di livello nel segmento. Dopo lo stop forzato causato dalla pandemia, Jesolo tornerà ad ospitare un grande evento di piazza per Capodanno, coinvolgendo emittenti radiofoniche a copertura nazionale e artisti di primaria rilevanza. Pensiamo infine di riproporre e investire in nuovi e emergenti eventi nel periodo natalizio, come il Tuffo in mare del 1 gennaio.

Nessun uomo è un'isola e nessuna destinazione turistica è un'isola. Nel mercato turistico divenuto globale, e non c'è ragione per non pensare che una volta superata l'emergenza pandemica non torneremo ad un confronto su livello internazionale, Jesolo deve comprendere di essere parte di un'offerta turistica che è quella della Costa Veneta. Dobbiamo avere la forza di emergere e consolidare la nostra posizione di leadership nell'offerta turistica dell'Alto Adriatico, continuando la partecipazione attiva e propositiva all'interno dei tavoli e delle reti, in primis quello dei Sindaci della **Costa Veneta**. Al contempo Jesolo manterrà la permanenza al **G20's** delle Spiagge italiane, sostenendo con forza la proposta di riconoscimento dello status di Città balneare, per ottenere maggiori competenze e maggiori risorse finanziare per affrontare le questioni irrisolte di una città che sulla carta ha 26.000 abitanti, ma che per 6 mesi diventa una una realtà da 200/300.000 persone.

Nel corso del primo anno di mandato porteremo a conclusione l'iter di acquisizione dalla Città metropolitana di Venezia della sede del **Kursaal** di piazza Brescia, purtroppo interrotta a causa del tragico fatto accaduto a fine 2021. Si tratta di un primo, importante, obiettivo a cui dovrà seguire un progetto strategico di sistemazione dell'immobile, elaborato in accordo con le categorie economiche e i soggetti operanti nel settore turistico, al fine di creare in quella sede una vera e propria "Casa del Turismo" con la realizzazione di spazi dedicati alla stampa, studi di registrazione multimediali, rilancio degli spazi congressuali.

Il futuro dell'offerta turistica di Jesolo dipenderà anche dall'assetto della spiaggia e il primo pensiero, ovviamente, va alla questione **Bolkestein.** Non possiamo dormirci sopra ed entro la fine del 2022, qualora non intervenga un'ulteriore proroga tecnica, sarà necessario prendere una decisione, alla luce dello scenario, al fine di impostare i bandi di gara per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime. Riteniamo prioritario e fondamentale mantenere in capo alle aziende jesolane i titoli concessori e quindi stileremo, in accordo con le associazioni di categoria del settore, dei bandi con criteri chiari ed oggettivi, che nel rispetto dei principi di concorrenza, valorizzino l'esperienza e la professionalità, oltre a progetti di investimenti collettivi nell'interesse del sistema Jesolo. L'occasione delle gare può essere anche quella di stimolare, a fronte della certezza delle concessioni per un adeguato periodo, investimenti strategici in arenile, come ad esempio la videosorveglianza. L'ufficio demanio marittimo, proprio alla luce della mole e della delicatezza del lavoro da svolgere, dovrà essere potenziato con personale e professionalità, per affrontare questa sfida. Inoltre, a seguito del conferimento delle deleghe da parte della Regione del Veneto sul demanio della navigazione interna, al termine della ricognizione delle concessioni esistenti, si potrà procedere ai bandi per l'assegnazione dei **posti barca** sul Canale Cavetta e sugli altri corsi d'acqua.

La spiaggia è il luogo dove i nostri turisti trascorrono la maggior parte del loro tempo. Abbiamo intenzione di elaborare un nuovo **Masterplan del Waterfront** di Jesolo, che disegni suggestioni, idee e visioni per l'aspetto e il paesaggio della spiaggia del futuro, coinvolgendo le migliori proposte con un concorso di idee. Sarà poi prioritario scrivere il nuovo **Piano dell'arenile**, che tradurrà in norme le previsioni del masterplan, valutando l'opportunità di approntare la variante prima o dopo lo svolgimento delle gare, alla luce dello scenario normativo. Vogliamo con questo strumento dare più flessibilità all'offerta turistica in arenile, introdurre nuovi servizi, avviare un rifacimento estetico della spiaggia, avviare un ripensamento dell'area a servizi, dare la possibilità ai chioschi di realizzare la dotazione di servizi igienici e magazzino.

Per quanto attiene alla **visione generale della spiaggia** intendiamo avviare in accordo con le associazioni di categoria un percorso di ammodernamento della gestione. L'obiettivo è quello di aumentare il livello di qualità dei servizi e il modello gestionale che deve passare dal consolidato concetto "un ombrellone fisso" al più efficiente "utilizzo all'esigenza". La filosofia che ci ispira è quella di migliorare l'esperienza del turista che, complice la riduzione del periodo di vacanza, trascorre la maggior parte del suo tempo a Jesolo sotto l'ombrellone e quindi necessita di un servizio di altissimo livello. Ciò comporta il miglioramento degli spazi di vivibilità, l'introduzione di modelli di stazionamento dinamici e alternativi al classico ombrellone, il completo rinnovo dei servizi igienici, l'introduzione di sistemi di prenotazione online sul modello J-Beach, la messa a disposizione di arre per svago, fitness, sport, il rinnovo estetico della fascia a servizi, la predisposizione di servizi igienici e spazi funzionali per i chioschi. La spiaggia deve essere vivibile e utilizzabile tutto l'anno e soprattutto garantire la piena occupazione degli ombrelloni sempre.

Come anzidetto intendiamo avviare un percorso di progettazione di opere fisse di difesa della spiaggia della Pineta. Oggi l'unica soluzione-tampone è quella del ripascimento meccanico e dello spostamento continuo della sabbia. In ottica futura si tratta di un sistema non più sostenibile, da un punto di vista economico e logistico. In attesa dei progetti strategici della costa, sarà necessaria una programmazione puntuale e per tempo in maniera tale da diminuire al massimo i disagi nel periodo di inizio stagione, identificare delle aree di deposito della sabbia accumulata con le dune, permettere un avvio della preparazione della spiaggia già ad aprile in maniera da poter concretamente ragionare di allungamento stagionale.

L'Amministrazione comunale sosterrà con forza le richieste di maggiore tutela per i **lavoratori stagionali** per i quali, soprattutto nella prima fase pandemica, è emersa la mancanza di ammortizzatori sociali e di contratti di lavoro adeguati alla specificità del comparto. Non ci sono scelte di diretta competenza amministrazione, ma porteremo ovunque possibile e in ogni sede possibile le istanze di questa categoria, lavorando al contempo alle azioni concrete quali foresterie per gli stagionali fuori sede, potenziamento centri estivi e asili nido, ludoteca per andare incontro alle esigenze delle famiglie che lavorano.

OBIETTIVI DI MANDATO IN SINTESI:

- Realizzazione di uno spazio polifunzionale per concerti, grandi eventi e manifestazioni e rilancio di Jesolo capitale del divertimento
- Creazione brand "Christmas in Jesolo": eventi, manifestazioni, concerti nei mesi natalizi. Nuovo bando Jesolo Christmas Village. Consolidamento presepe di ghiaccio. Nuova location Sand Nativity.
- Ritorno alla programmazione di eventi in città e superamento dello stato di emergenza
- Forte presenza nei tavoli dei Sindaci della Costa Veneta e nel G20's delle spiagge d'Italia.
- Progetto destinazione sostenibile: città sostenibile e strutture ricettive sostenibili
- Acquisizione Kursaal e progetto "Casa del Turismo" con le associazioni. Rilancio degli spazi per il turismo congressuale.
- Nuovo bando per il servizio di informazione, accoglienza e promozione turistica con coinvolgimento diretto di attori del territorio e categorie economiche
- Dialogo e collaborazione con le associazioni di categoria
- Redazione nuovo Piano Strategico della Destinazione
- Piano promozionale di ampio respiro per rafforzare i mercati di riferimento e intercettare nuovamente i mercati emergenti dell'est Europa nella ripresa post-pandemica. Tv, social media, influencer, cartaceo
- Masterplan del Waterfront di Jesolo per disegnare e riqualificare la spiaggia del futuro e nuovo Piano dell'arenile per servizi all'avanguardia in arenile
- Attenzione per le esigenze di tutti gli attori del demanio marittimo: stabilimenti, chioschi, noleggiatori, ambulanti alimentari e non alimentari

- Elaborazione di una strategia, in sinergia con le associazioni, per esperire le gare per le concessioni demaniali in attuazione della Bolkestein, con criteri che riconoscano esperienza e storicità delle aziende jesolane al fine di mantenere la peculiarità dell'offerta balneare e i livelli di occupazione
- Potenziamento ufficio demanio marittimo del comune di Jesolo
- Avvio bandi per nuovi posti barca sul Cavetta e la viabilità interna
- Supporto istanze dei lavoratori stagionali.

IL SINDACO
Christofer De Zotti

# PRINCIPALI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2022-2027

**LINEA STRATEGICA 1.**

**JESOLO NEW GREEN DEAL. Un futuro verde e blu per Jesolo e la sfida del PNRR.**
**Una Jesolo più sostenibile, più smart, più attenta all'ambiente**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 1.01 | +10% di raccolta differenziata | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 Rifiuti | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.02 | Realizzazione isole ecologiche interrate in progetto in piazza Milano e piazza Nember, prosecuzione delle altre in programma nelle zone del Lido | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 Rifiuti | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.03 | No alla stazione di travaso nell'attuale discarica, dialogo con Consiglio di bacino e Veritas per non realizzare il sito a Jesolo, completamento pista ciclabile via Tram | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 Rifiuti | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.04 | Avvio processo di certificazione della sostenibilità di Jesolo | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Veritas Spa - associazioni in campo ambientale – Regione Veneto – Città Metropolitana Consiglio di Bacino | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Ambiente – famiglie - turisti | | | | |

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 1.05 | Completamento sostituzione punti illuminazione pubblica con lampade LED e efficientamento energetico edifici scolastici e comunali. Progetto di copertura degli edifici pubblici con impianti fotovoltaici. Attuazione PAESC. | Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche – Programma 01 Fonti energetiche<br><br>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorati all'Ambiente, al Patrimonio, ai Lavori pubblici, all'Istruzione e all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Jesolo Patrimonio Srl – Istituti scolastici del territorio – istituzioni sovraordinate | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Ambiente – famiglie – bambini e ragazzi | | | | |

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 1.06 | Avvio lavori dei progetti di messa in sicurezza idraulica: Jesolo Paese, piazza Trieste e piazza Milano. Progettazione per le altre aree a rischio idraulico, come via Toti e zone artigianali, via Cavalieri di Vittorio Veneto | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessore ai Lavori Pubblici | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 1.07 | Diffusione mobilità sostenibile: nuove colonnine su parcheggi | Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità – | Assessorati ai Lavori Pubblici, al | Settore Lavori |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | all'aperto, incentivi per veicoli elettrici, punti di ricarica bici elettriche, sostituzione parco auto comunale con ibrido ed elettrico, progetto di fattibilità passaggio all'idrogeno, nuovo bike sharing | Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Patrimonio e all'Urbanistica | Pubblici e Urbanistica |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Jesolo Patrimonio Srl - Jtaca Srl | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Ambiente – famiglie | | | | |

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 1.08 | Progetto parchi: sistemazione, riqualificazione, eventi e attività per renderli spazi sicuri e vivibili per le famiglie | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Assessorati all'Ambiente, alla Sicurezza, ai Lavori Pubblici e alle Politiche Sociali | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.09 | Piantare alberi: creazione dei boschi di Jesolo e progetti di forestazione urbana. Un nuovo albero per ogni nuovo nato: obiettivo 700 nuove piante in 5 anni | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Assessorati all'Ambiente e ai Lavori Pubblici | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.10 | Apertura al pubblico uso di ulteriori spazi della Pineta e maggiore cura e manutenzione delle aree verdi | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Assessorati all'Ambiente e ai Lavori Pubblici | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 1.11 | Dialogo, collaborazione e progettualità con le associazioni attive in campo ambientale | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Jesolo Patrimonio Srl - Associazioni in campo ambientale | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Ambiente – famiglie - turisti | | | | |

**LINEA STRATEGICA 2.**
**Sviluppo urbanistico sostenibile**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 2.01 | Stop al consumo di suolo: saldo positivo del territorio naturale con varianti verdi e rinaturalizzazioni. Tutela delle finestre a mare | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorati all'Urbanistica e all'Edilizia Privata | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.02 | Riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio Tecnico | Assessorato all'Edilizia | Settore Edilizia Privata e Attività Produttive – Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.03 | Progetto residenzialità: più case per gli jesolani. PEEP, ERP tramite graduatoria, edilizia convenzionata, social | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni | Assessorati all'Urbanistica, all'ERP, all'Edilizia Privata, alle Politiche | Settori Lavori Pubblici e Urbanistica - Edilizia |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | housing per affitti calmierati, ristrutturazione di alloggi ATER a servizio di fasce deboli come gli anziani e i disabili, avvisi per varianti al Piano degli Interventi indirizzati alla residenzialità a prezzi calmierati | demaniali e patrimoniali Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa | Sociali, al Patrimonio | Privata e Attività Produttive – Politiche sociali |
| 2.04 | Ricognizione generale degli interventi su marciapiedi, illuminazione, sottoservizi da porre a carico dei privati nei permessi a costruire convenzionati in loco delle monetizzazioni | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorati all'Urbanistica e all'Edilizia | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica – Settore Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 2.05 | Avviare i progetti di foresterie al servizio dei lavoratori stagionali, in accordo con le categorie economiche | Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e Artigianato | Assessorato alle Attività Produttive | Settore Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 2.06 | Regole chiare su altezze e distanze e risoluzione contenziosi: far ripartire con certezza gli investimenti in città. Rapporto costante e dialogo con i professionisti per arrivare a tempi certi per le pratiche edilizie e lo sblocco dell'arretrato. | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico<br><br>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorati all'Edilizia Privata e all'Urbanistica | Settori Edilizia Privata e Attività Produttive – Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.07 | Digitalizzazione archivio Edilizia Privata | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato all'Edilizia Privata e ai Sistemi Informativi | Settore Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 2.08 | Verifica stato di attuazione degli accordi di programma in essere e decadenza di quelli non più attuali | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.09 | Ridefinizione e approvazione varianti al piano degli interventi aperti, valorizzando la riduzione del suolo consumato e la risposta alla richiesta residenziale per gli jesolani | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.10 | Variante generale al Piano degli Interventi per adeguamento delle norme e della cartografia al PAT | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.11 | Attuazione variante 3 "Alberghi": massimizzazione beneficio pubblico derivante dai contributi straordinari con opere e servizi pubblici | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.12 | Nuove varianti al piano degli interventi indirizzate a riqualificazione, riduzione suolo occupato, servizi e spazi pubblici, risposte al tema casa, ampliamento e miglioramento settori | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ricettivo, commerciale e produttivo. Promozione, accorpamento di edifici e arretramento dalla linea del frontemare e delle vie principali | | | |
| 2.13 | Completamento del piano Campana | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 2.14 | Progetto Ostello della Gioventù in alternativa alla chiusura di hotel in difficoltà | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorato all'Urbanistica | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Regione – Città metropolitana - Professionisti esterni - imprenditori | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| imprenditori e professionisti – famiglie | | | | |

**LINEA STRATEGICA 3.**
**Jesolo a misura di cittadino e una pubblica amministrazione efficiente**

**3.01 Istruzione**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.01.01 | Potenziamento collaborazione con ITS Academy Turismo | Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 05 Istruzione tecnica superiore | Assessorati all'Istruzione e al Turismo | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.01.02 | Mantenimento standard qualità servizio mensa scolastica per il benessere degli studenti. | Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione | Assessorato all'Istruzione | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.01.03 | Supporto ai progetti a favore della crescita personale dei bambini e dei ragazzi come il Consiglio comunale dei ragazzi – Ecoschool – Scuola senza zaino – Piedibus, ecc. | Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 07 Diritto allo studio | Assessorato all'Istruzione | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Istituti comprensivi – insegnanti - Città metropolitana – ITS – imprenditori turistici | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Bambini e ragazzi - giovani – famiglie - turismo | | | | |

**3.02 Musei, Cultura, Biblioteca**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.02.01 | Riapertura Museo di storia naturale. Valorizzazione mostre legate alla Storia, alla Prima guerra mondiale, alle Antiche mura e all'arte nei 3 siti museali in apertura: J Museo, ex Ragioneria ed ex Caserma | Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Assessorati alla Cultura e Sistema Museale | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | | |
| 3.02.02 | Valorizzazione Biblioteca di Jesolo ed attività culturali tutto l'anno | Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Assessorato alla Cultura | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Istituzioni museali – Jesolo Patrimonio Srl - associazioni culturali | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Bambini e ragazzi - giovani - famiglie- turismo | | | | |

**3.03 Sociale, Famiglia, Anziani**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.03.01 | Analisi fattibilità realizzazione asilo nido comunale | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Assessorato all'Istruzione | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.03.02 | Supporto alla rete di asili nido privati e in famiglia | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | Assessorato all'Istruzione | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.03.03 | Realizzazione progetti per le famiglie: introduzione bonus natalità, un contributo economico per ogni famiglia che mette al mondo o adotta un figlio; progetto ludoteca presso immobile ex ragioneria e spazio pubblico per compleanni | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 05 Interventi per le famiglie | Assessorato alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.03.04 | Attenzione alle politiche a favore degli anziani incentivando i servizi di assistenza e l'organizzazione di attività ludiche, culturali e ricreative favorendo momenti di aggregazione e valorizzazione. | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 03 Interventi per gli anziani | Assessorato alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.03.05 | Attenzione alle problematiche sociali emergenti che creano allarme e disagio come dipendenze, ludopatia, isolamento giovanile, con attivazione iniziative di prevenzione. | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Assessorato alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.03.06 | Iniziative a favore degli anziani, delle famiglie e delle disabilità per rendere disponibili soluzioni abitative mettendo in atto gli adeguati controlli affinché gli alloggi popolari siano realmente destinati alle fasce bisognose. | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 06 Interventi per il diritto alla casa | Assessorato alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| ASL – ATER – associazioni del sociale – Jesolo Patrimonio Srl | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Famiglie – anziani – diversamente abili | | | | |

### 3.04 Giovani

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.04.01 | Skatepark di Jesolo: nuovo bando per la gestione dell'impianto sito nel Parco Diritti dei Bambini, per garantire sempre nuove attività. Investimento costante nella struttura e progetto di realizzazione di uno Skatepark fisso, anche in funzione di attrattivi turistica | Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 02 Giovani | Assessorato alle Politiche giovanili | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| 3.04.02 | Consulta giovani a supporto dell'Assessorato alle politiche giovanili. Spazi di coworking per imprese giovanili e start-up presso la ex Ragioneria. Azioni di stimolo e valorizzazione della creatività dei giovani, ad esempio il progetto murales per la riqualificazione di spazi pubblici | Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 02 Giovani | Assessorato alle Politiche giovanili | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Associazioni di volontariato | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Giovani | | | | |

### 3.05 Disabilità

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.05.01 | Attuazione interventi del PEBA Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche su spazi pubblici e sostegno a progetti come Jesolo4All | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 02 Interventi per la disabilità | Assessorato alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Associazioni di volontariato | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Diversamente abili - Anziani | | | | |

### 3.06 Sport, Associazioni, Comitati

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.06.01 | Sostegno alle associazioni sportive. Investimenti per migliorare impianti, palestre e strutture sportive | Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – Programma 01 Sport e tempo libero | Assessorato allo Sport | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 3.06.02 | Dialogo, collaborazione e supporto a comitati, associazioni d'arma, associazioni del territorio | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 08 Cooperazione e associazionismo | Assessorato alle frazioni e all'associazionismo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Associazioni sportive e di volontariato | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |

| | |
|---|---|
| Sportivi – Associazioni | |

### 3.07 Ospedale

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.07.01 | Difesa, promozione e investimenti nell'Ospedale di Jesolo: dialogo con ASL e Regione Veneto | Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Assessorati agli affari generali e legali e alle Politiche sociali | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Regione del Veneto – ASL n. 10 | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Famiglie – Anziani – Diversamente abili - Consumatori | | | | |

### 3.08 Sicurezza e Decoro urbano

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.08.01 | Ampliamento videosorveglianza ad alta tecnologia nelle aree scoperte: frazioni, parchi, arenile | Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | Assessorato alla Sicurezza | Settore sicurezza e Gestione del Territorio |
| 3.08.02 | Tolleranza zero contro lo spaccio di stupefacenti, il degrado, la piccola delinquenza, i comportamenti violenti | Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa | Assessorato alla Sicurezza | Settore sicurezza e Gestione del Territorio |
| 3.08.03 | Assunzioni, investimento in dispositivi di sicurezza e formazione nella nostra Polizia Locale per garantire il controllo del territorio. Sostegno all'attività della Protezione Civile | Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 01 Polizia locale e amministrativa<br><br>Missione 11 Soccorso civile – Programma 01 Sistema di protezione civile | Assessorato alla Sicurezza | Settore sicurezza e Gestione del Territorio |
| 3.08.04 | Adesione ad Avviso Pubblico e promozione della legalità | Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza – Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | Assessorato alla Sicurezza | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 3.08.05 | Pulizia e disinfezione organizzata e programmata dei marciapiedi e degli arredi pubblici, in particolar modo dal guano d'uccelli. Elaborazione di una strategia di limitazione della proliferazione degli uccelli | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 Rifiuti | Assessorati all'Ambiente e ai Lavori Pubblici | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Prefetto – Questore – Organismi di garanzia della sicurezza pubblica – Polizia di Stato – Carabinieri – Guardia di Finanza | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Sicurezza – Famiglie – Turismo | | | | |

### 3.09 Rilancio macchina amministrativa e Smart City

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.09.01 | Progetto Jesolo Smart City. | Missione 01 Servizi | Assessorato | Settore |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Digitalizzazione pratiche online, rinnovo sito internet Comune, valutazione di possibilità di finanziamento con il PNRR | istituzionali, generali e di gestione – Programma 08 Statistica e sistemi informativi | all'Innovazione tecnologica, sistemi informativi e smart city | Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 3.09.02 | Rilancio e riorganizzazione macchina amministrativa. Introduzione Ufficio Europa, Fundraising e Progettazione. Assunzioni e valorizzazione del merito | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 08 Statistica e sistemi informativi | Assessorati all'Innovazione tecnologica, sistemi informativi e smart city – Politiche comunitarie | Settore Servizi Istituzionali e alla Persona |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Struttura organizzativa | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Organizzazione, risorse umane, cittadini, turismo | | | | |

### 3.10 Benessere degli animali

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.10.01 | Bando per l'apertura e la gestione del nuovo canile e gattile in via La Bassa. Collaborazione con le associazioni di tutela degli animali. Nuove aree per sgambamento cani | Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Assessorato all'Ambiente | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Associazioni di volontariato | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Ambiente - Famiglie | | | | |

### 3.11 Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 3.11.01 | Lotta alla concorrenza sleale e alle pratiche commerciali scorrette. Rispetto regolamenti comunali in materia commerciale.<br>Occupazioni di suolo pubblico nel rispetto del Codice della strada | Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori | Assessorato al commercio e attività produttive | Settore Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 3.11.02 | Investimenti in aree artigianali: videosorveglianza, infrastrutture, sicurezza idraulica, aree verdi | Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e artigianato | Assessorato al commercio e attività produttive | Settore Edilizia Privata e Attività Produttive |
| 3.11.03 | Supporto ad agricoltura e offerte innovative come fattorie didattiche. Promozione attività agrituristiche e del territorio rurale | Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Assessorato all'Agricoltura | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Associazioni di categoria | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Consumatori – Imprenditori e professionisti | | | | |

**LINEA STRATEGICA 4.**
**Tornare ad investire nelle opere pubbliche e nella viabilità per tutto il territorio**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 4.01 | Autostrada del Mare: dialogo costante con la Regione del Veneto per l'avvio dell'opera. Interventi di adeguamento della viabilità verso Cavallino-Treporti con l'allargamento di via Roma destra. Completamento bretella circonvallazione Est da Tosano a Piazza Torino | Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Assessorato alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.02 | Approfondimento possibilità di realizzazione di una metropolitana di superficie verso la costa | Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Assessorato alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.03 | Realizzazione rotatorie in sostituzione dei semafori su via Roma sinistra in zona Ca' Fornera, prima e dopo del Ponte de Fero | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.04 | Sistemazione incrocio Casablanca, anche con una rotatoria provvisoria in attesa dell'intervento definitivo | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.05 | Completamento e realizzazione opere non cantierizzate o in ritardo: piste ciclabili via Ca' Gamba, via Trinchet, via Oriente, via Tram | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.06 | Realizzazione 2 piste ciclabili strategiche: da Riviera Sile a Ponte Sant'Antonio per la connessione Paese-Lido e completamento Greenway del Sile dal Paese a Torre Caligo lungo via Salsi | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.07 | Progetto rotatorie in sostituzione di incroci. Valutazione di fattibilità con il bilancio comunale delle rotatorie via Mameli-via Roma destra, via Levantina - via Manzoni, via Aquileia - via Nausicaa | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.08 | Progetto di riqualificazione ex Municipio in via Parco Rimembranza in funzione pubblica | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.09 | Progetto di fattibilità della pista ciclabile sul Canale Cavetta da Jesolo Paese a Cortellazzo | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.10 | Restyling funzionale ed estetico di via Bafile e delle altre vie principali del Lido, sia Est che Ovest: lancio di un concorso internazionale di idee | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.11 | Sistemazione marciapiedi e illuminazione di via Oriente | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Assessorato ai Lavori pubblici e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.12 | Completamento illuminazioni | Missione 01 Servizi | Assessorato ai | Settore |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | pubbliche a partire dalle Frazioni e dalle zone periferiche: via Posteselle, via San Marco, via Ca' Nani, via Cavetta Marina, via Calvi. Messa in sicurezza pista ciclabile via Pirami. Asfaltature strade bianche | istituzionali, generali e di gestione – Programma 06 Ufficio tecnico | Lavori pubblici e alla viabilità | Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.13 | PUT e PUMS | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorati all'Urbanistica e alla viabilità | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.14 | Piano parcheggi sia nelle zone centrali che nella Pineta. Progetto di fattibilità parcheggi scambiatori a monte | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorati all'Urbanistica e al Patrimonio | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 4.15 | Opere fisse di difesa della spiaggia della Pineta | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio<br><br>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Assessorati all'Urbanistica e al Demanio Marittimo | Settori Lavori Pubblici e Urbanistica – Sicurezza e Gestione del Territorio |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Regione Veneto – Città Metropolitana | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Famiglie – Turismo – Imprenditori e professionisti | | | | |

**LINEA STRATEGICA 5.**
**Per un turismo di qualità. Jesolo ancora regina delle spiagge.**

| Azioni strategiche | Descrizione | Missione/Programma DUP | Referente Politico | Settori competenti |
|---|---|---|---|---|
| 5.01 | Realizzazione di uno spazio polifunzionale per concerti, grandi eventi e manifestazioni e rilancio di Jesolo capitale del divertimento | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.02 | Creazione brand "Christmas in Jesolo": eventi, manifestazioni, concerti nei mesi natalizi. Nuovo bando Jesolo Christmas Village. Consolidamento presepe di ghiaccio. Nuova location Sand Nativity | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo<br><br>Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori | Assessorati al Turismo e alle Attività Produttive | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.03 | Ritorno alla programmazione di eventi in città e superamento dello stato di emergenza | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.04 | Forte presenza nei tavoli dei Sindaci della Costa Veneta e nel G20's delle spiagge d'Italia | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5.05 | Progetto destinazione sostenibile: città sostenibile e strutture ricettive sostenibili | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.06 | Acquisizione Kursaal e progetto “Casa del Turismo” con le associazioni. Rilancio degli spazi per il turismo congressuale | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorati al Patrimonio e al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.07 | Nuovo bando per il servizio di informazione, accoglienza e promozione turistica con coinvolgimento diretto di attori del territorio e categorie economiche | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorati alla Comunicazione e al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.08 | Dialogo e collaborazione con le associazioni di categoria | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.09 | Redazione nuovo Piano Strategico della Destinazione | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.10 | Piano promozionale di ampio respiro per rafforzare i mercati di riferimento e intercettare nuovamente i mercati emergenti dell’est Europa nella ripresa post-pandemica. Tv, social media, influencer, cartaceo | Missione 07 Turismo – Programma 01 sviluppo e valorizzazione del turismo | Assessorato al Turismo | Settore Finanziario e Sviluppo Turistico |
| 5.11 | Masterplan del Waterfront di Jesolo per disegnare e riqualificare la spiaggia del futuro e nuovo Piano dell’arenile per servizi all’avanguardia in arenile | Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio | Assessorati all’Urbanistica e al Turismo | Settore Lavori Pubblici e Urbanistica |
| 5.12 | Attenzione per le esigenze di tutti gli attori del demanio marittimo: stabilimenti, chioschi, noleggiatori, ambulanti alimentari e non alimentari | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Assessorato al Demanio Marittimo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 5.13 | Elaborazione di una strategia, in sinergia con le associazioni, per esperire le gare per le concessioni demaniali in attuazione della Bolkestein, con criteri che riconoscano esperienza e storicità delle aziende jesolane al fine di mantenere la peculiarità dell’offerta balneare e i livelli di occupazione | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Assessorato al Demanio Marittimo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 5.14 | Potenziamento ufficio demanio marittimo del comune di Jesolo | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Assessorato al Demanio Marittimo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 5.15 | Avvio bandi per nuovi posti barca sul Cavetta e la viabilità interna | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Assessorato al Demanio Marittimo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |
| 5.16 | Supporto istanze dei lavoratori stagionali | Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 05 Gestione dei beni | Assessorato al Demanio Marittimo | Settore Sicurezza e Gestione del Territorio |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | demaniali e patrimoniali | | |
| **Soggetti coinvolti** | | | | |
| Comitati cittadini - Associazioni di categoria – Conferenze dei sindaci – Regione Veneto – Città Metropolitana – Media e Social media | | | | |
| **Stakeholder** | | | | |
| Turismo – imprenditori e professionisti – lavoratori – categorie economiche | | | | |

Documento Unico di Programmazione

# SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE

# Analisi strategica delle condizioni esterne

**Analisi delle condizioni esterne**
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

**Obiettivi individuati dal governo** (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

**Valutazione socio-economica del territorio** (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

**Parametri per identificare i flussi finanziari** (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

# Obiettivi generali individuati dal governo

**Documenti di finanza pubblica (quadro d'insieme)**
Le politiche del Governo sono esposte nei seguenti documenti:
- *Piano strutturale di bilancio (PSB)*. Illustra la strategia e gli obiettivi economici e di bilancio di medio termine; ha una validità di cinque anni e può essere rivisto nel caso di cambio di governo. Ogni anno è prevista la presentazione di una Relazione sui progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi previsti dal PSB.
- *Documento programmatico di Finanza pubblica (DPFP)*. Indica le misure da introdurre con la manovra finanziaria ed aggiorna le riforme e gli investimenti previsti dal PSB; rappresenta la cornice (obiettivi di entrata e spesa) che il Governo dovrà rispettare nella stesura della manovra finanziaria per l'anno successivo (Legge di bilancio).
- *Documento programmatico di bilancio (DPB)*. È la sintesi del DPFB trasmessa entro il 15 ottobre alla Commissione Europea; contiene il saldo di bilancio, le entrate e spese previste e la metodologia adottata.

**Lo scenario macroeconomico (attuale e tendenziale)**
L'economia (scenario attuale) ha segnato un aumento del PIL nel primo trimestre e una lieve flessione in quello successivo, "*portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte del 2025 "restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto"* rispetto al precedente DPFP.
Nel quadro programmatico (scenario tendenziale) "*anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo rispetto al DPFP precedente, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento*". Tali previsioni sono prudenziali "*come confermato dall'Ufficio parlamentare di bilancio. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat*".

**Andamento della finanza pubblica**
I dati di consuntivo 2024 (ultimo esercizio chiuso) "*hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto Deficit/PIL al primo decimale che resta al 3,4 per cento; più consistente è l'impatto sul rapporto Debito/PIL, migliorato di quattro decimi (134,9 per cento)*".
Questo avrà effetti positivi sugli anni successivi, "*determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al DPFP precedente: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando, quindi, l'attesa di uscita dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi*". Il quadro programmatico di finanza pubblica di fatto conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente.

**Conclusioni del Governo**
In estrema sintesi "*gli obiettivi di spesa netta e di riduzione di deficit e debito enunciati nel Piano strutturale di bilancio (PSB) e poi confermati nel Documento di finanza pubblica (DPFP) 2025 sono ancora una volta ribaditi, a conferma della tenacia e coerenza dimostrate dal Governo nel perseguirei il suo obiettivo di sostenibilità della finanza pubblica.*
*Pur essendo l'Italia un paese con una molteplicità di inestimabili risorse - dalla diversificazione produttiva, all'eccellenza qualitativa del Made in Italy, all'elevata ricchezza delle famiglie - un livello così elevato del rapporto Debito/PIL (eredità di politiche economiche che per decenni hanno attribuito scarsa importanza a un uso accorto delle risorse) costituisce un ostacolo allo sviluppo futuro del paese e all'equità intergenerazionale, e deve essere affrontato per liberare spazi di manovra non solo per far fronte a eventuali nuovi shock in futuro ma anche per rendere possibile il finanziamento di nuove priorità*".

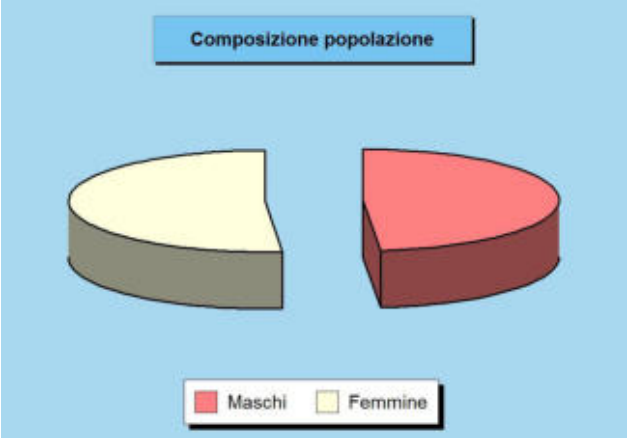
# Popolazione e situazione demografica

**Il fattore demografico**
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

## Popolazione residente

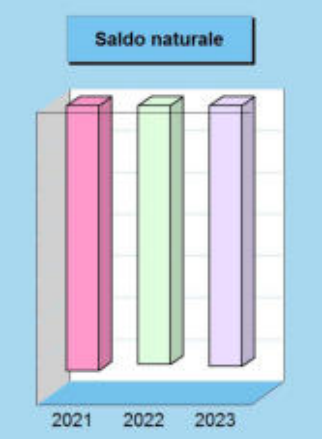
| Dato numerico | | 2024 |
|---|---|---|
| Maschi | (+) | 13.124 |
| Femmine | (+) | 13.907 |
| | Totale | 27.031 |

| Distribuzione percentuale | | 2024 |
|---|---|---|
| Maschi | (+) | 48,55 % |
| Femmine | (+) | 51,45 % |
| | Totale | 100,00 % |



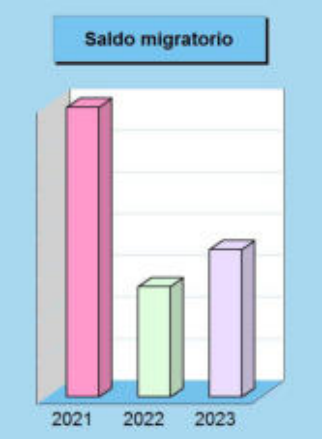

## Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

| | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| **Movimento naturale** | | | | |
| Nati nell'anno | (+) | 161 | 169 | 174 |
| Deceduti nell'anno | (-) | 288 | 293 | 299 |
| | Saldo naturale | -127 | -124 | -125 |
| **Tasso demografico** | | | | |
| Tasso di natalità (per mille abitanti) | | 6,09 | 6,31 | 6,46 |
| Tasso di mortalità (per mille abitanti) | | 10,89 | 10,94 | 11,10 |




## Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

| | | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| **Movimento naturale** | | | | |
| Nati nell'anno | (+) | 161 | 169 | 174 |
| Deceduti nell'anno | (-) | 288 | 293 | 299 |
| | Saldo naturale | -127 | -124 | -125 |
| **Movimento migratorio** | | | | |
| Immigrati nell'anno | (+) | 1.513 | 1.179 | 1.107 |
| Emigrati nell'anno | (-) | 818 | 915 | 754 |
| | Saldo migratorio | 695 | 264 | 353 |



# Territorio e pianificazione territoriale

**La centralità del territorio**
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

## **Territorio** (ambiente geografico)

| | | |
|---|---|---|
| **Estensione geografica** | | |
| Superficie | ($km^2$) | 97,00 |
| **Risorse idriche** | | |
| Laghi | (n.) | 0 |
| Fiumi e torrenti | (n.) | 2 |
| **Strade** | | |
| Statali | (km) | 0,00 |
| Regionali | (km) | 14,00 |
| Provinciali | (km) | 26,00 |
| Comunali | (km) | 270,00 |
| Vicinali | (km) | 16,00 |
| Autostrade | (km) | 0,00 |

**Pianificazione territoriale**
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## **Territorio** (urbanistica)

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Piani e strumenti urbanistici vigenti** | | | |
| Piano regolatore adottato | (S/N) | No | |
| Piano regolatore approvato | (S/N) | Sì | Deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 23/04/2025 |
| Piano di governo del territorio | (S/N) | Sì | DGRV 368 del 24/03/2020 |
| Programma di fabbricazione | (S/N) | No | |
| Piano edilizia economica e popolare | (S/N) | No | |
| **Piano insediamenti produttivi** | | | |
| Industriali | (S/N) | No | |
| Artigianali | (S/N) | No | |
| Commerciali | (S/N) | No | |
| Altri strumenti | (S/N) | No | |
| **Coerenza urbanistica** | | | |
| Coerenza con strumenti urbanistici | (S/N) | No | |
| Area interessata P.E.E.P. | ($m^2$) | 0 | |
| Area disponibile P.E.E.P. | ($m^2$) | 0 | |
| Area interessata P.I.P. | ($m^2$) | 0 | |
| Area disponibile P.I.P. | ($m^2$) | 0 | |

# Strutture ed erogazione dei servizi

**L'intervento del comune nei servizi**
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

## Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

| Denominazione | | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|
| Asili nido | (n.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | (posti) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scuole dell'infanzia (materne) | (n.) | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | (posti) | 152 | 152 | 152 | 152 |
| Scuole primarie (elementari) | (n.) | 6 | 6 | 6 | 6 |
| | (posti) | 960 | 960 | 960 | 960 |
| Scuole secondarie di 1° grado (medie) | (n.) | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | (posti) | 731 | 731 | 731 | 731 |
| Strutture per anziani | (n.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | (posti) | 0 | 0 | 0 | 0 |

## Ciclo ecologico

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rete fognaria - Bianca | (km) | 58 | 60 | 60 | 60 |
| - Nera | (km) | 43 | 43 | 43 | 43 |
| - Mista | (km) | 120 | 120 | 120 | 120 |
| Depuratore | (S/N) | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Acquedotto | (km) | 316 | 316 | 316 | 316 |
| Servizio idrico integrato | (S/N) | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Aree verdi, parchi, giardini | (n.) | 22 | 22 | 22 | 22 |
| | (kmq) | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Raccolta rifiuti - Civile | (t) | 35.000 | 35.000 | 35.000 | 35.000 |
| - Industriale | (t) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - Differenziata | (S/N) | Sì | Sì | Sì | Sì |
| Discarica | (S/N) | Sì | Sì | Sì | Sì |

## Altre dotazioni

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Farmacie comunali | (n.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Punti luce illuminazione pubblica | (n.) | 11.904 | 11.904 | 11.904 | 11.904 |
| Rete gas | (km) | 194 | 194 | 194 | 194 |
| Mezzi operativi | (n.) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Veicoli | (n.) | 45 | 45 | 45 | 45 |
| Centro elaborazione dati | (S/N) | No | No | No | No |
| Personal computer | (n.) | 295 | 295 | 295 | 295 |

**Valutazione e impatto**
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

**Legenda**
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

# Economia e sviluppo economico locale

**Un territorio che produce ricchezza**
L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

**Economia insediata**
L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

# Mappatura attività economiche nel Comune di Jesolo

| ATTIVITÀ ECONOMICHE | | | N. UNITÀ LOCALI | % |
|---|---|---|---|---|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | | | 248 | 4,8% |
| Attività manifatturiere | | | 169 | 3,3% |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | | | 11 | 0,2% |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | | | 19 | 0,4% |
| Costruzioni | | | 512 | 10,0 % |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli | | | 77 | 1,5% |
| Commercio all'ingrosso (escluso autoveicoli e motocicli) | | | 328 | 6,4% |
| Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli e motocicli) | | | 1.014 | 19,8 % |
| Trasporto e magazzinaggio | | | 113 | 2,2% |
| Attività dei servizi di alloggio così suddivise: | | | 461 | 9,0% |
| Strutture ricettive alberghiere: *alberghi e residenze turistico-alberghiere* | *339* | *6,6%* | | |
| Strutture ricettive complementari: *case per vacanze, unità abitative ammobiliata ad uso turistico, bed and breakfast, alloggi turistici, attività di alloggio connesse alle aziende agricole)* | *42* | *0,8%* | | |
| Strutture ricettive all'aperto: *villaggi turistici, campeggi e marina resort* | *11* | *0,2%* | | |
| Locazioni Turistiche gestite in forma imprenditoriale | *69* | *1,3%* | | |
| Attività dei servizi di ristorazione | | | 741 | 14,5 % |
| Servizi di informazione e comunicazione | | | 78 | 1,5% |
| Attività finanziarie ed assicurative | | | 102 | 2,0% |
| Attività immobiliari | | | 447 | 8,7% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | | | 168 | 3,3% |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | | | 229 | 4,5% |
| Istruzione | | | 13 | 0,3% |
| Sanità e assistenza sociale | | | 21 | 0,4% |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | | | 158 | 3,1% |
| Altre attività di servizi | | | 196 | 3,8% |

*Fonte: Elaborazioni Comune di Jesolo su dati del Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia e Rovigo aggiornati al 31/12/2024.*

L'offerta commerciale e di servizi della Città di Jesolo garantisce una buona presenza sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, essendo diffusa sul territorio e coprendo in modo ampio tutti i servizi e le categorie merceologiche. In particolare, data la forte impronta turistica, è cospicua la presenza legata all'accoglienza ed ai servizi turistici: **strutture ricettive** (9% - attività commerciali di servizi di alloggio con 461 unità) ed **esercizi di somministrazione** (14,5%).
Si evidenzia al contempo una radicata presenza del commercio al dettaglio, che rappresenta quasi il 20% del totale e che sommato con il commercio all'ingrosso raggiunge un significativo 27,7%.
All'interno delle attività commerciali di **servizi di alloggio** è di particolare rilevanza, per l'economia del territorio, il numero di unità per alberghi e strutture simili, che rappresentano più dell'86% rispetto al totale dei servizi di alloggio. È comunque da evidenziare che dall'estrazione dei dati sono escluse tutte le locazioni turistiche gestite in forma non imprenditoriale, il cui gestore non è obbligato all'iscrizione al registro imprese. Le Locazioni Turistiche complessive, imprenditoriali e non, attive al 31.12.2024 sono circa **4.100** (Fonte: Regione del Veneto).

**Le unità locali per le diverse strutture ricettive sono così suddivise:**

| Tipologia | Quantità | % |
|---|---|---|
| Albergo | 312 | 79,6% |
| Residenze turistico alberghiere | 27 | 6,9% |
| Strutture ricettive alberghiere TOT | **339** | **86,5%** |
| Agriturismo | 8 | 2,0% |
| Alloggi turistici | 5 | 1,3% |
| Unità abitative ammobiliate ad uso turistico (UAAT) | 23 | 5,9% |
| Bed & Breakfast | 5 | 1,3% |
| Case per Vacanze | 1 | 0,3% |
| Strutture ricettive complementari TOT | **42** | **10,7%** |
| Campeggio | 10 | 2,6% |
| Marina resort | 1 | 0,3% |
| Strutture ricettive all'aperto TOT | **11** | **2,8%** |
| TOTALE N. | **392** | |

*Fonte: Elaborazioni Comune di Jesolo su dati del Regione del Veneto e SUAP aggiornati al 31/12/2024.*

# Sinergie e forme di programmazione negoziata

**Gli strumenti negoziali per lo sviluppo**
La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.
La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti ed accordi di programma.
Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche ed il beneficio pubblico a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

## VILLAGGIO LAGHETTI SILE ai sensi art.15 L.R. N. 32/20

| | |
|---|---|
| Soggetti partecipanti | NOROTTO S.R.L. |
| Impegni di mezzi finanziari | € 1.300.000 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 17/07/2017 |

## GOLF

| | |
|---|---|
| Soggetti partecipanti | PESCE PAOLO, MASSIMO, EMMEPI SAS |
| Impegni di mezzi finanziari | € 1.400.000,00 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 16/01/2018 |

## ALDABRA

| | |
|---|---|
| Soggetti partecipanti | CO.GE.TREV. |
| Impegni di mezzi finanziari | € 3.400.511,70 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 13/08/2019 |

## TERRE MARE

| | |
|---|---|
| Soggetti partecipanti | IRIDIUM e JESOLO PORTA EST |
| Impegni di mezzi finanziari | € 6.501.890,55 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 11/02/2010 |

## CA' FORNERA

| | |
|---|---|
| Soggetti partecipanti | SECIS S.R.L. |
| Impegni di mezzi finanziari | € 256.816,43 |
| Durata | |
| Operatività | Operativo |
| Data di sottoscrizione | 11/01/2013 |

# Parametri interni e monitoraggio dei flussi

**Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà**
Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

**Grado di autonomia**
È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

**Pressione fiscale e restituzione erariale**
Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

**Grado di rigidità del bilancio**
Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

**Parametri di deficit strutturale**
I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

| Parametri di deficit strutturale | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|
| | Negativo (entro soglia) | Positivo (fuori soglia) | Negativo (entro soglia) | Positivo (fuori soglia) |
| 1. Incidenza spese rigide su entrate correnti | ✓ | | ✓ | |
| 2. Incidenza incassi entrate proprie | ✓ | | ✓ | |
| 3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente | ✓ | | ✓ | |
| 4. Sostenibilità debiti finanziari | ✓ | | ✓ | |
| 5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio | ✓ | | ✓ | |
| 6. Debiti riconosciuti e finanziati | ✓ | | ✓ | |
| 7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento | ✓ | | ✓ | |
| 8. Effettiva capacità di riscossione | ✓ | | ✓ | |

# Next Generation EU (PNRR)

**Transizione ecologica e sostegno economico**
La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.
Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.
La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:
- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.
Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE

# Analisi strategica delle condizioni interne

**Indirizzi strategici e condizioni interne**
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

**Gestione dei servizi pubblici locali** (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

**Indirizzi generali su risorse e impieghi** (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

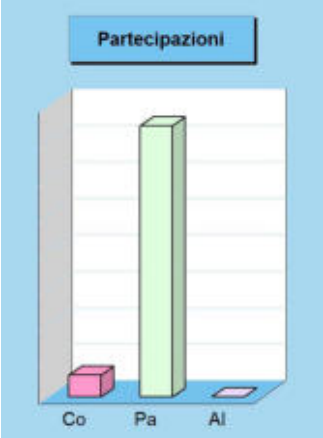
**Gestione personale e Vincoli finanza pubblica** (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità osservate per anni con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica hanno inciso pesantemente sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale che per molti anni sono state limitate al concetto di capacità assunzionale calcolata su una percentuale di turn-over (cioè un recupero parziale dei soggetti cessati) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa di personale avevano portato al sottodimensionamento dell'organico dell'Ente.
Con il nuovo sistema di calcolo degli spazi assunzionali presso i Comuni, basato su nuovi criteri di sostenibilità finanziaria introdotti dall'art. 33, comma 2 del d. l. 34/2019, convertito con legge n. 58 del 28/06/2019, secondo cui il Comune può assumere nuovo personale fino ad "*una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"* si è assistito ad una progressiva ripresa ad oggi ancora in atto. Tali criteri si sono rivelati molto favorevoli per il comune di Jesolo che risulta tra gli enti cosiddetti "virtuosi", cioè con una spesa di personale che gli consente di collocarsi di molto sotto il valore soglia.

**Considerazioni e valutazioni**

# Partecipazioni

Nel corso degli anni, il Comune di Jesolo ha adottato una gestione dei servizi pubblici locali fondata sulla scelta di mantenere un presidio diretto sulle attività ritenute essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per la competitività del territorio. In tale ottica, l'Ente ha privilegiato l'affidamento diretto a società partecipate al fine di garantire maggiore efficienza, elevati standard di qualità ed economicità dei servi erogati, oltre a consentire un effettivo esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. Questa impostazione ha permesso all'Ente di modellare i servizi erogati in funzione delle peculiarità del contesto territoriale, con particolare attenzione alla vocazione turistica e alla forte stagionalità che caratterizza la Città di Jesolo. Tali peculiarità, infatti, impongono una progettualità capace di adattarsi con flessibilità alle variazioni della domanda e di rispondere in modo tempestivo alle esigenze di cittadini, imprese e visitatori. Il sistema delle partecipazioni societarie è stato oggetto di un importante processo di razionalizzazione avviato nel 2015 e concluso nel 2018, che ha condotto alla definizione dell'assetto attualmente in vigore. I rapporti tra l'Ente e le società partecipate – inclusi i meccanismi di controllo sulla gestione e sull'erogazione dei servizi affidati – sono regolati da uno specifico regolamento comunale, originariamente approvato nel 2007 e successivamente revisionato con delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 13 luglio 2017, anche in adeguamento al mutato quadro normativo.

Il Comune esercita un controllo sistematico e programmato sulle società partecipate, attraverso strumenti di verifica periodica dell'andamento societario sia sul piano economico-finanziario che rispetto alla performance delle proprie partecipate. Inoltre l'ente, in accordo con i dettami normativi nazionali, provvede annualmente alla relazione sull'assetto complessivo delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, nonché alla relazione sull'andamento dei servizi pubblici locali, prevista dall'art. 3 del D.Lgs. 201/2022.




**Partecipazioni** (riepilogo per tipo legame)

| | Partecipate (num.) | Val. nominale (importo) |
|---|---|---|
| Controllata (AP_BIIV.1a) | 2 | 600.000,00 |
| Partecipata (AP_BIIV.1b) | 3 | 7.432.050,00 |
| Altro (AP_BIIV.1c) | 0 | 0,00 |
| **Totale** | **5** | **8.032.050,00** |

**Partecipazioni**

| Denominazione | Tipo di legame | Cap. sociale (importo) | Quota ente (%) | Val. nominale (importo) |
|---|---|---|---|---|
| JESOLO PATRIMONIO SRL | Controllata (AP_BIV.1a) | 100.000,00 | 100,000000 % | 100.000,00 |
| JTACA SRL | Controllata (AP_BIV.1a) | 500.000,00 | 100,000000 % | 500.000,00 |
| JESOLO TURISMO SPA | Partecipata (AP_BIV.1b) | 1.000.000,00 | 51,000000 % | 510.000,00 |
| AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE SPA | Partecipata (AP_BIV.1b) | 8.974.600,00 | 4,080000 % | 366.000,00 |
| VERITAS S.P.A. VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO | Partecipata (AP_BIV.1b) | 145.397.150,00 | 4,510000 % | 6.556.050,00 |

**JESOLO PATRIMONIO SRL**

| | |
|---|---|
| Tipo di legame | Controllata (AP_BIV.1a) |
| Quota di partecipazione | 100,000000 % |
| Attività e note | Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del comune di Jesolo |

## JTACA SRL

| | |
|---|---|
| Tipo di legame | Controllata (AP_BIV.1a) |
| Quota di partecipazione | 100,000000 % |
| Attività e note | Gestione servizi di mobilità e sosta, servizi di infomobilità, accertamento e rimozione di veicoli, trasporto scolastico e alcuni servizi accessori di trasporto a carattere turistico |

## JESOLO TURISMO SPA

| | |
|---|---|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 51,000000 % |
| Attività e note | Attività operante nel settore del turismo nel territorio jesolano |

## AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE SPA

| | |
|---|---|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 4,080000 % |
| Attività e note | Trasporto pubblico di persone su linee urbane ed extraurbane esercitate in concessione, servizi scolastici e atipici, servizi di noleggio |

## VERITAS S.P.A. VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO

| | |
|---|---|
| Tipo di legame | Partecipata (AP_BIV.1b) |
| Quota di partecipazione | 4,510000 % |
| Attività e note | Gestione del ciclo integrato delle acque, produzione di energia da fonti rinnovabili, gestione del ciclo integrale dei rifiuti |

# Opere pubbliche in corso di realizzazione

**Le opere pubbliche in corso di realizzazione**
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

| Denominazione ufficiale tipologie |
|---|
| Nuova realizzazione |
| Demolizione |
| Recupero |
| Ristrutturazione |
| Restauro |
| Manutenzione ordinaria |
| Manutenzione straordinaria |
| Ristrutt. con efficientamento energetico |
| Man. straord. con efficienta. energetico |
| Man. straord. di adeguamento sismico |
| Man. straord. di miglioramento sismico |
| Man. straord. per accessibilità |
| Man. straord. adeguamento impianti |
| Ampliamento o potenziamento |
| Lavori socialmente utili |
| Ammodern. tecnologico e laboratoriale |
| Altro |

| Elenco opere in corso di realizzazione |
|---|
| Adeguamento sede municipale alle norme prevenzione incendi |
| Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione |
| Lavori di ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale siti in via Corer - Housing Temporaneo - Stazioni di Posta |
| Adeguamento del sistema fognario di via Goldoni, Botticelli e laterali di via Roma destra in comune di Jesolo - zona centro – lotto 1 |
| Accordo quadro per la manutenzione, mantenimento e valorizzazione della viabilità comunale anni 2023 - 2024 – 2025 |
| Messa in sicurezza e riqualificazione energetica delle piste ciclabili: impianto di illuminazione pubblica via Trinchet, viale Oriente, via Cà Gamba, via Fornera |
| Lavori di implementazione del sistema di controllo visivo di telesorveglianza della centrale operativa unica di Polizia Locale |

## **Opere pubbliche non ancora ultimate** e finanziate negli anni precedenti

| **Denominazione** (Opera pubblica) | **Esercizio** (Impegno) | **Valore** (Totale intervento) | **Realizzato** (Stato avanzamento) |
|---|---|---|---|
| Adeguamento sede municipale alle norme prevenzione incendi | 2012 | 2.035.000,00 | 129.589,89 |
| Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione | 2023 | 2.853.056,73 | 1.623.887,12 |
| Lavori di ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale siti in via Corer - Housing Temporaneo - Stazioni di Posta | 2024 | 1.320.000,00 | 221.016,09 |
| Adeguamento del sistema fognario di via Goldoni, Botticelli e laterali di via Roma destra in comune di Jesolo - zona centro – lotto 1 | 2024 | 4.550.000,00 | 1.809.619,12 |
| Accordo quadro per la manutenzione, mantenimento e valorizzazione della viabilità comunale anni 2023 - 2024 – 2025 | 2024 | 1.200.000,00 | 5.427,46 |
| Messa in sicurezza e riqualificazione energetica delle piste ciclabili: impianto di illuminazione pubblica via Trinchet, viale Oriente, via Cà Gamba, via Fornera | 2025 | 1.400.000,00 | 258.930,39 |
| Lavori di implementazione del sistema di controllo visivo di telesorveglianza della centrale operativa unica di Polizia Locale | 2025 | 200.000,00 | 12.647,95 |

# OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO E PROGETTAZIONE OPERE FUTURE

**OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEL CONTRIBUTO PREVISTO PER IL RILASCIO DI PERMESSO**

Ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato A/2 - 4/2 par. 3.11 D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M.10 ottobre 2024, dell'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti dei beni e servizi) e dell'Allegato I.12 (Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 -Codice dei contratti pubblici, si prevedono le seguenti entrate per opere realizzate da soggetti terzi a scomputo oneri di urbanizzazione per il triennio considerato:

- 2026 euro 10.000.000,00
- 2027 euro 10.000.000,00
- 2028 euro 10.000.000,00

**PROGETTAZIONE OPERE FUTURE**

Ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato A/2 - 4/2 par. 5.3.14 D. Lgs. 118/2011 sono state stanziate spese con riferimento alla progettazione di opere che sono attualmente oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione e non ancora inserite nel piano triennale delle opere pubbliche. Si rinvia, pertanto, a tempestivo aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per la puntuale descrizione delle stesse.

# Tariffe e politica tariffaria

**Servizi erogati e costo per il cittadino**
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

## Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

## Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
MENSA NON SCOLASTICA
COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA'
IMPIANTI SPORTIVI
MUSEO
VILLAGGIO DI NATALE - CASETTE

## Principali servizi offerti al cittadino

| | Servizio | Stima gettito 2026 | | Stima gettito 2027-28 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Prev. 2026 | Peso % | Prev. 2027 | Prev. 2028 |
| 1 | SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA | 520.000,00 | 46,6 % | 520.000,00 | 520.000,00 |
| 2 | MENSA NON SCOLASTICA | 50.000,00 | 4,5 % | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 3 | COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA' | 99.500,00 | 8,9 % | 99.500,00 | 99.500,00 |
| 4 | IMPIANTI SPORTIVI | 59.670,00 | 5,3 % | 59.670,00 | 59.670,00 |
| 5 | MUSEO | 214.000,00 | 19,2 % | 212.500,00 | 212.500,00 |
| 6 | VILLAGGIO DI NATALE - CASETTE | 172.500,00 | 15,5 % | 172.500,00 | 172.500,00 |
| | **Totale** | **1.115.670,00** | **100,0 %** | **1.114.170,00** | **1.114.170,00** |

| | |
|---|---|
| Denominazione | SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2026/2028). Sono previste riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2026: € 520.000,00<br>2027: € 520.000,00<br>2028: € 520.000,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | MENSA NON SCOLASTICA |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2026/2028). Sono previste riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2026: € 50.000,00<br>2027: € 50.000,00<br>2028: € 50.000,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA' |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2026/2028). Sono previste riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE. |
| Gettito stimato | 2026: € 99.500,00<br>2027: € 99.500,00<br>2028: € 99.500,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | IMPIANTI SPORTIVI |
| Indirizzi | Le tariffe del servizio praticate sono state confermate anche per il triennio 2026/2028. |
| Gettito stimato | 2026: € 59.670,00<br>2027: € 59.670,00<br>2028: € 59.670,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | MUSEO |
| Indirizzi | Le tariffe di accesso al JMUSEO sono state individuate con delibera di giunta n. 75/2024 del 28/03/2024. |
| Gettito stimato | 2026: € 214.000,00<br>2027: € 212.500,00<br>2028: € 212.500,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | VILLAGGIO DI NATALE - CASETTE |
| Indirizzi | Le tariffe di partecipazione al Villaggio di Natale 2025/2026 (noleggio Casette) sono state individuate con delibera di giunta n. 215 del 02/09/2025 |
| Gettito stimato | 2026: € 172.500,00<br>2027: € 172.500,00<br>2028: € 172.500,00 |

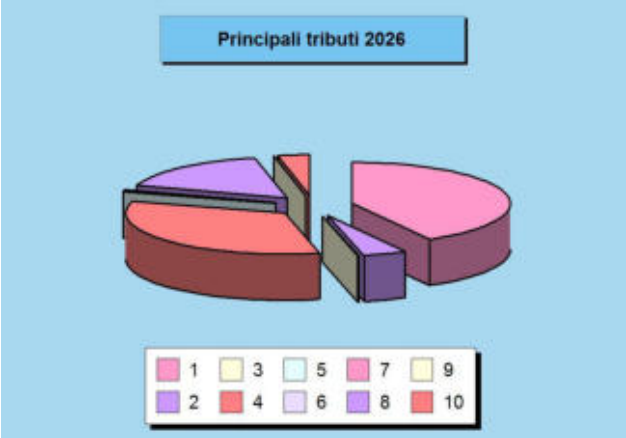
## Considerazioni e valutazioni

La previsione della percentuale di copertura media dei servizi a domanda individuale corrisponde al 37,55% nell'anno 2026, al 38,46% nell'anno 2027 e al 38,46% nell'anno 2028.

# Tributi e politica tributaria

**Fiscalità immobiliare e di scopo**
Il sistema di finanziamento dei comuni deriva in misura prevalente dal carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Si aggiunge la possibilità per alcuni enti di istituire l'imposta di soggiorno. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il quadro normativo di riferimento è ancora fondato sul d.lgs. 23/2011 a cui si aggiungono le modifiche più recenti contenute nella legge 160/2019, che ha rivisto la disciplina IMU confermando la valenza di principale tributo immobiliare della fiscalità locale, pur con un gettito condiviso con lo Stato.

**IMU TARI E IMPOSTA DI SOGGIORNO**
La riforma attuata con la Legge 160/2019 aggiorna la disciplina IMU mantenendo l'assetto originario del prelievo che coinvolge fabbricati, terreni e aree edificabili. Il presupposto d'imposta dell'IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta. A partire dall'anno 2025 trova applicazione, per la prima volta, il decreto ministeriale recante il prospetto delle aliquote IMU, che dettaglia le fattispecie sulle quali l'ente può esercitare la potestà tariffaria. Ciò comporta la conversione dell'attuale assetto delle aliquote IMU applicate dal Comune nella nuova piattaforma ministeriale come da Decreto MEF 7 luglio 2023, integrato con Decreto MEF 6 settembre 2024. Il Comune di Jesolo per il triennio 2026-2028 valuterà gli interventi necessari per mantenere inalterata la pressione fiscale complessiva, nell'ottica della politica di contenimento della fiscalità locale. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che subisce gli effetti del sistema definito dall'autorità di regolazione ARERA. Di rilievo per i comuni a rilevanza turistica l'istituzione dell'imposta di scopo per eccellenza costituita dall'imposta di soggiorno, la cui importanza è strettamente correlata alle presenze turistiche e permette di finanziare interventi per lo sviluppo turistico.




## Principali tributi gestiti

| | Tributo | Stima gettito 2026 | | Stima gettito 2027-28 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Prev. 2026 | Peso % | Prev. 2027 | Prev. 2028 |
| 1 | I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA | 18.393.364,00 | 42,0 % | 18.393.364,00 | 18.393.364,00 |
| 2 | I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO | 1.933.245,00 | 4,4 % | 1.933.245,00 | 1.933.245,00 |
| 3 | TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO | 50.000,00 | 0,1 % | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 4 | TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI | 14.521.048,00 | 33,1 % | 14.521.048,00 | 14.521.048,00 |
| 5 | TA.RI.-TASSA SUI RIFIUTI_CONTRIBUTO DA MIUR PER SCUOLE | 14.607,00 | 0,0 % | 14.607,00 | 14.607,00 |
| 6 | TA.RI.-TASSA SUI RIFIUTI_COSAP MERCATO PER RIFIUTI | 6.000,00 | 0,0 % | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 7 | TA.RI.- TASSA SUI RIFIUTI_COMPONENENTI PEREQUATIVE | 282.297,00 | 0,6 % | 282.297,00 | 282.297,00 |
| 8 | I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO | 7.284.486,00 | 16,6 % | 7.284.486,00 | 7.284.486,00 |
| 9 | I.S.- IMPOSTA DI SOGGIORNO_ RECUPERO | 10.000,00 | 0,0 % | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 10 | ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE | 1.405.552,00 | 3,2 % | 1.405.552,00 | 1.405.552,00 |
| | **Totale** | **43.900.599,00** | **100,0 %** | **43.900.599,00** | **43.900.599,00** |

| | |
|---|---|
| Denominazione | I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA |
| Indirizzi | IMPOSTA INVARIATA |
| Gettito stimato | 2026: € 18.393.364,00<br>2027: € 18.393.364,00<br>2028: € 18.393.364,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO |
| Indirizzi | ATTIVITA' ACCERTATIVA |
| Gettito stimato | 2026: € 1.933.245,00<br>2027: € 1.933.245,00<br>2028: € 1.933.245,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO |
| Indirizzi | ATTIVITA' ACCERTATIVA |
| Gettito stimato | 2026: € 50.000,00<br>2027: € 50.000,00<br>2028: € 50.000,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI |
| Indirizzi | IN ATTESA NUOVO P.E.F. IL SERVIZIO CONTINUERA' AD ESSERE GESTITO DA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA |
| Gettito stimato | 2026: € 14.521.048,00<br>2027: € 14.521.048,00<br>2028: € 14.521.048,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | TA.RI.-TASSA SUI RIFIUTI_CONTRIBUTO DA MIUR PER SCUOLE |
| Indirizzi | DIRETTIVE ARERA |
| Gettito stimato | 2026: € 14.607,00<br>2027: € 14.607,00<br>2028: € 14.607,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | TA.RI.-TASSA SUI RIFIUTI_COSAP MERCATO PER RIFIUTI |
| Indirizzi | DIRETTIVE ARERA |
| Gettito stimato | 2026: € 6.000,00<br>2027: € 6.000,00<br>2028: € 6.000,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | TA.RI.- TASSA SUI RIFIUTI_COMPONENENTI PEREQUATIVE |
| Indirizzi | DIRETTIVA ARERA |
| Gettito stimato | 2026: € 282.297,00<br>2027: € 282.297,00<br>2028: € 282.297,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO |
| Indirizzi | AGGIORNAMENTO TARIFFE |
| Gettito stimato | 2026: € 7.284.486,00<br>2027: € 7.284.486,00<br>2028: € 7.284.486,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | I.S.- IMPOSTA DI SOGGIORNO_ RECUPERO |
| Indirizzi | ATTIVITA' ACCERTATIVA |
| Gettito stimato | 2026: € 10.000,00<br>2027: € 10.000,00<br>2028: € 10.000,00 |

| | |
|---|---|
| Denominazione | ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE |
| Indirizzi | SISTEMA TARIFFARIO INVARIATO |
| Gettito stimato | 2026: € 1.405.552,00<br>2027: € 1.405.552,00<br>2028: € 1.405.552,00 |

# TRIBUTI E POLITICA FISCALE

**UN SISTEMA TRIBUTARIO IN COSTANTE EVOLUZIONE**

Il sistema di finanziamento del bilancio si appoggia principalmente sulla fiscalità immobiliare ed è fortemente influenzato dalle dinamiche del fondo di solidarietà che obbliga il Comune a decurtazioni sul gettito IMU così impedendo un'ulteriore politica di riduzione della pressione fiscale complessiva. L'impegno resta quello di non incrementare le aliquote e individuare fattispecie meritevoli di riduzioni, in stretta relazione alla possibilità del comune di sostenere la perdita di gettito

**IMU TARI E IMPOSTA DI SOGGIORNO**

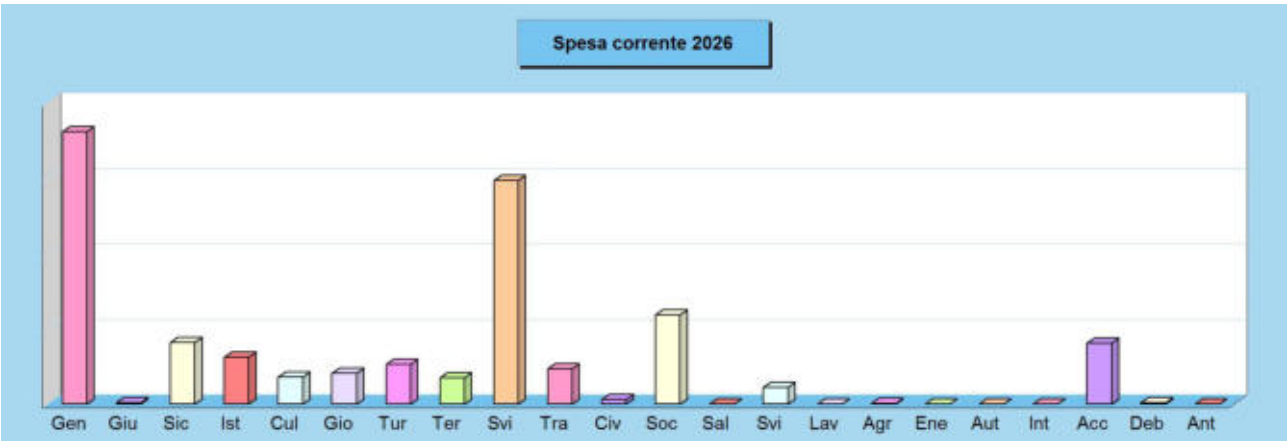
Il tributo per eccellenza è rappresentato dall'IMU che si applica sul patrimonio immobiliare ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. La TARI resta disciplinata dalla legge 147/2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del detentore del locale. L'impianto fiscale locale assume a riferimento l'immobile che rappresenta il vero cespite di interesse dell'ente. Interesse dell'amministrazione è il mantenimento delle agevolazioni IMU approvate negli ultimi anni a favore dei terreni agricoli e delle forme di locazione agevolata compresi i comodati ai parenti. La possibilità di applicare l'imposta di soggiorno assume un ruolo determinante per garantire l'equilibrio del bilancio, soprattutto con riferimento alle richieste ministeriali di finanziamento del Fondo di Solidarietà nazionale, penalizzanti per il Comune, rispetto ai parametri relativi alla capacità fiscale per abitante. Con la legge 30 dicembre 2019 n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 è stata approvata la legge di bilancio per l'assetto finanziario pubblico, comprensivo di norme che riguardano la fiscalità dei comuni. Tra gli interventi più attesi troviamo la nuova disciplina IMU, il nuovo canone unico patrimoniale che evolve l'imposta di pubblicità e il COSAP nel nuovo canone unico.

# Spesa corrente per missione

**Spesa corrente per missione**
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

## Spesa corrente per Missione

| Missione | | Sigla | Programmazione 2026 | | Programmazione 2027-28 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Prev. 2026 | Peso | Prev. 2027 | Prev. 2028 |
| 01 | Servizi generali e istituzionali | Gen | 18.049.805,00 | 29,2 % | 17.559.412,00 | 17.501.889,00 |
| 02 | Giustizia | Giu | 60.000,00 | 0,1 % | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 03 | Ordine pubblico e sicurezza | Sic | 4.066.155,00 | 6,6 % | 4.038.445,00 | 4.038.445,00 |
| 04 | Istruzione e diritto allo studio | Ist | 3.100.023,00 | 5,0 % | 3.100.023,00 | 3.100.023,00 |
| 05 | Valorizzazione beni e attiv. culturali | Cul | 1.758.950,00 | 2,8 % | 1.758.950,00 | 1.758.950,00 |
| 06 | Politica giovanile, sport e tempo libero | Gio | 2.023.454,00 | 3,3 % | 1.513.749,00 | 1.513.749,00 |
| 07 | Turismo | Tur | 2.627.366,00 | 4,2 % | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |
| 08 | Assetto territorio, edilizia abitativa | Ter | 1.729.970,00 | 2,8 % | 1.729.970,00 | 1.731.970,00 |
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | Svi | 14.821.772,00 | 23,9 % | 14.821.772,00 | 14.821.772,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | Tra | 2.338.900,00 | 3,8 % | 2.338.900,00 | 2.338.900,00 |
| 11 | Soccorso civile | Civ | 283.250,00 | 0,5 % | 228.250,00 | 228.250,00 |
| 12 | Politica sociale e famiglia | Soc | 5.908.013,00 | 9,5 % | 5.811.853,00 | 5.788.833,00 |
| 13 | Tutela della salute | Sal | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | Svi | 1.077.100,00 | 1,7 % | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 |
| 15 | Lavoro e formazione professionale | Lav | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 16 | Agricoltura e pesca | Agr | 27.000,00 | 0,0 % | 27.000,00 | 27.000,00 |
| 17 | Energia e fonti energetiche | Ene | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 18 | Relazioni con autonomie locali | Aut | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 19 | Relazioni internazionali | Int | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | Acc | 4.018.100,00 | 6,5 % | 4.018.100,00 | 4.018.100,00 |
| 50 | Debito pubblico | Deb | 58.544,00 | 0,1 % | 55.226,00 | 154.685,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | Ant | 0,00 | 0,0 % | 0,00 | 0,00 |
| | **Totale** | | **61.948.402,00** | **100,0 %** | **60.441.351,00** | **60.341.759,00** |



# Necessità finanziarie per missioni e programmi

**Le risorse destinate a missioni e programmi**
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

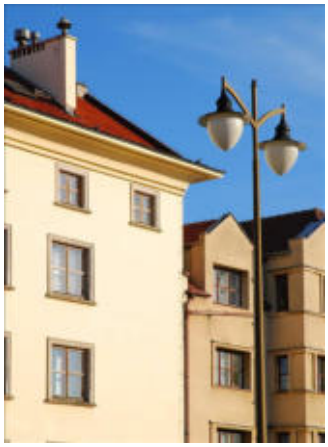
## Riepilogo Missioni 2026-28 per titoli

| Denominazione | Titolo 1 | Titolo 2 | Titolo 3 | Titolo 4 | Titolo 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 Servizi generali e istituzionali | 53.111.106,00 | 35.972.949,00 | 42.400.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Giustizia | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 12.143.045,00 | 258.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 9.300.069,00 | 810.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | 5.276.850,00 | 222.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 5.050.952,00 | 1.262.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Turismo | 7.112.060,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | 5.191.910,00 | 13.767.529,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 44.465.316,00 | 9.412.455,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 7.016.700,00 | 48.233.813,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 739.750,00 | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | 17.508.699,00 | 154.513,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 13 Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 3.231.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | 81.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 12.054.300,00 | 23.961,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 268.455,00 | 0,00 | 0,00 | 759.334,00 | 0,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 43.600.365,00 |
| **Totale** | **182.731.512,00** | **110.297.820,20** | **42.400.000,00** | **759.334,00** | **43.600.365,00** |

## Riepilogo Missioni 2026-28 per destinazione

| Denominazione | Funzionamento | Investimento | Totale |
|---|---|---|---|
| 01 Servizi generali e istituzionali | 53.111.106,00 | 78.372.949,00 | 131.484.055,00 |
| 02 Giustizia | 180.000,00 | 0,00 | 180.000,00 |
| 03 Ordine pubblico e sicurezza | 12.143.045,00 | 258.000,00 | 12.401.045,00 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio | 9.300.069,00 | 810.000,00 | 10.110.069,00 |
| 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali | 5.276.850,00 | 222.000,00 | 5.498.850,00 |
| 06 Politica giovanile, sport e tempo libero | 5.050.952,00 | 1.262.600,00 | 6.313.552,00 |
| 07 Turismo | 7.112.060,00 | 0,00 | 7.112.060,00 |
| 08 Assetto territorio, edilizia abitativa | 5.191.910,00 | 13.767.529,00 | 18.959.439,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 44.465.316,00 | 9.412.455,00 | 53.877.771,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 7.016.700,00 | 48.233.813,20 | 55.250.513,20 |
| 11 Soccorso civile | 739.750,00 | 180.000,00 | 919.750,00 |
| 12 Politica sociale e famiglia | 17.508.699,00 | 154.513,00 | 17.663.212,00 |
| 13 Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 3.231.300,00 | 0,00 | 3.231.300,00 |
| 15 Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 Agricoltura e pesca | 81.000,00 | 0,00 | 81.000,00 |
| 17 Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 12.054.300,00 | 23.961,00 | 12.078.261,00 |
| 50 Debito pubblico | 1.027.789,00 | 0,00 | 1.027.789,00 |
| 60 Anticipazioni finanziarie | 43.600.365,00 | 0,00 | 43.600.365,00 |
| **Totale** | **227.091.211,00** | **152.697.820,20** | **379.789.031,20** |

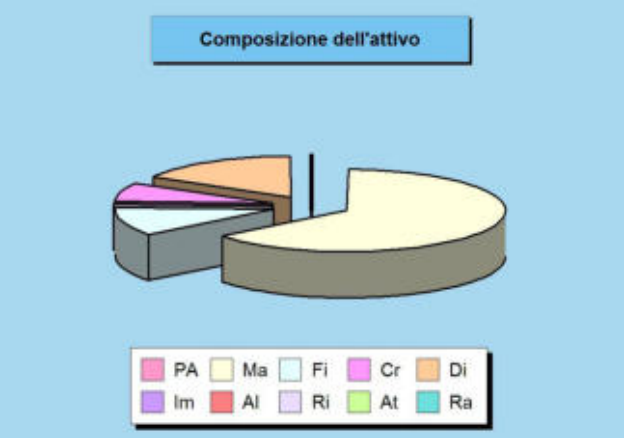
# Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali



Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

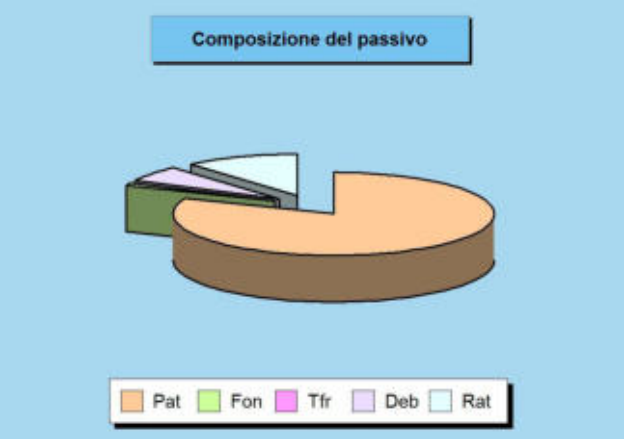
## **Attivo patrimoniale** 2024

| Denominazione | Importo |
|---|---|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione | 0,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | 316.868,51 |
| Immobilizzazioni materiali | 154.135.279,37 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 26.823.353,90 |
| Rimanenze | 69.857,78 |
| Crediti | 17.916.060,20 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 40.227.935,31 |
| Ratei e risconti attivi | 264.959,26 |
| Totale | **239.754.314,33** |




## **Passivo patrimoniale** 2024

| Denominazione | Importo |
|---|---|
| Patrimonio netto | 194.642.156,15 |
| Fondo per rischi ed oneri | 2.644.322,00 |
| Trattamento di fine rapporto | 0,00 |
| Debiti | 14.855.120,34 |
| Ratei e risconti passivi | 27.612.715,84 |
| Totale | **239.754.314,33** |



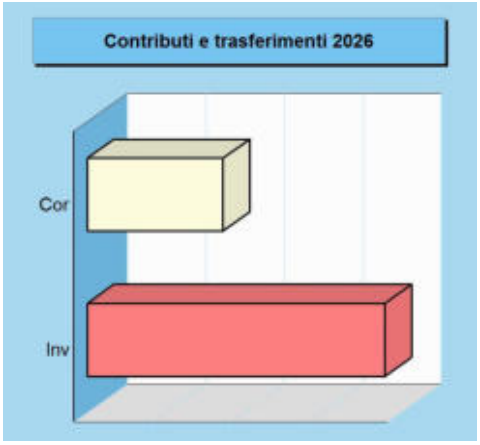
# Disponibilità di risorse straordinarie

**Trasferimenti e contributi correnti**
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

**Trasferimenti e contributi in C/capitale**
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

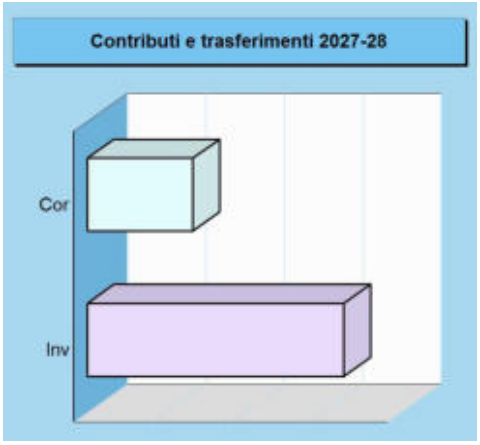
## Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026

| Composizione | Correnti | Investimento |
|---|---|---|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche | 3.241.170,00 | |
| Trasferimenti da famiglie | 150.000,00 | |
| Trasferimenti da imprese | 52.880,00 | |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00 | |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri | 22.791,00 | |
| Contributi agli investimenti | | 7.587.440,00 |
| Trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| **Totale** | **3.466.841,00** | **7.587.440,00** |




## Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027-28

| Composizione | Correnti | Investimento |
|---|---|---|
| Trasferimenti da amministrazioni pubbliche | 6.259.560,00 | |
| Trasferimenti da famiglie | 300.000,00 | |
| Trasferimenti da imprese | 105.760,00 | |
| Trasferimenti da istituzioni sociali private | 0,00 | |
| Trasferimenti dall'Unione europea e altri | 49.782,00 | |
| Contributi agli investimenti | | 16.345.866,00 |
| Trasferimenti in conto capitale | | 0,00 |
| **Totale** | **6.715.102,00** | **16.345.866,00** |



# Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

**Il ricorso al credito e vincoli di bilancio**
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

## Esposizione massima per interessi passivi

| | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| Tit.1 - Tributarie | 42.396.340,80 | 41.761.697,00 | 43.879.992,00 |
| Tit.2 - Trasferimenti correnti | 3.717.981,29 | 4.029.187,00 | 3.466.841,00 |
| Tit.3 - Extratributarie | 12.019.499,34 | 11.054.303,00 | 11.368.255,00 |
| Somma | 58.133.821,43 | 56.845.187,00 | 58.715.088,00 |
| Percentuale massima di impegnabilità delle entrate | 10,00 % | 10,00 % | 10,00 % |
| **Limite teorico interessi** (+) | **5.813.382,14** | **5.684.518,70** | **5.871.508,80** |

## Esposizione effettiva per interessi passivi

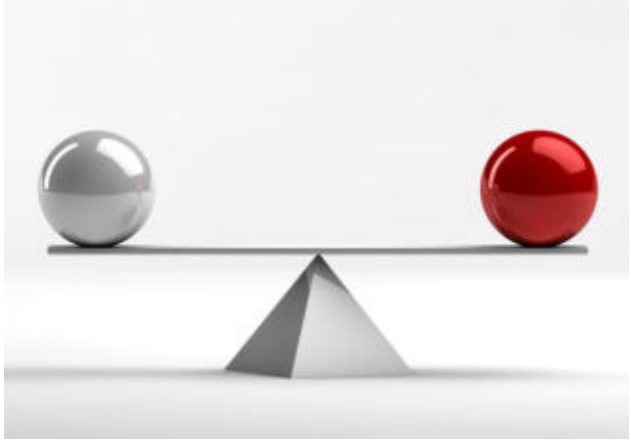
| | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| Interessi su mutui | 58.544,00 | 55.226,00 | 154.685,00 |
| Interessi su prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente | 42.080,00 | 34.406,00 | 26.530,00 |
| Interessi passivi | 100.624,00 | 89.632,00 | 181.215,00 |
| Contributi in C/interessi su mutui | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)** (-) | **100.624,00** | **89.632,00** | **181.215,00** |

## Verifica prescrizione di legge

| | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| Limite teorico interessi | 5.813.382,14 | 5.684.518,70 | 5.871.508,80 |
| Esposizione effettiva | 100.624,00 | 89.632,00 | 181.215,00 |
| **Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi** | **5.712.758,14** | **5.594.886,70** | **5.690.293,80** |

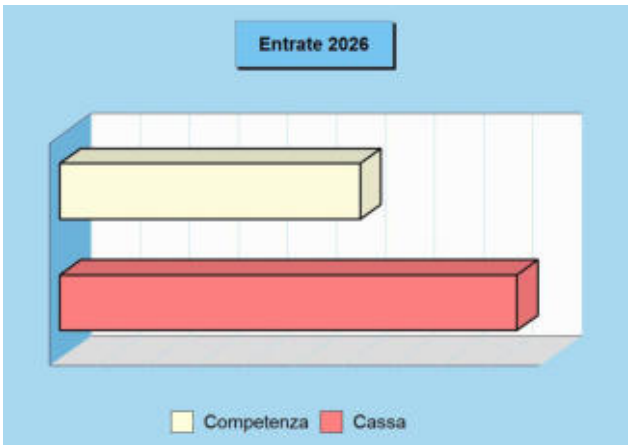
# Equilibri di competenza e cassa nel triennio

**Programmazione ed equilibri di bilancio**
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



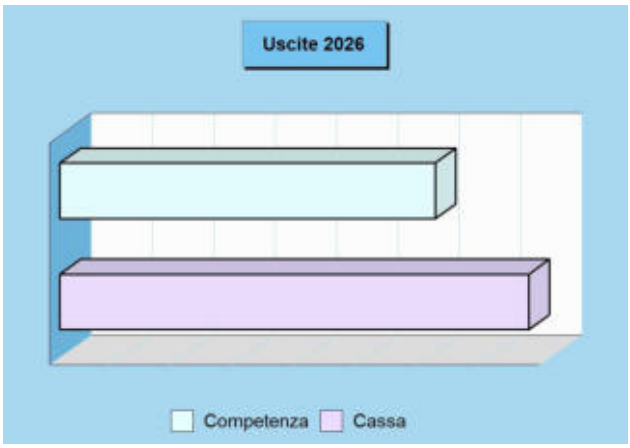
## **Entrate** 2026

| Denominazione | Competenza | Cassa |
|---|---|---|
| Tributi | 43.879.992,00 | 62.849.714,25 |
| Trasferimenti | 3.466.841,00 | 4.716.270,04 |
| Extratributarie | 11.368.255,00 | 13.365.694,97 |
| Entrate C/capitale | 22.721.211,00 | 28.130.174,78 |
| Rid. att. finanziarie | 2.420.000,00 | 3.768.170,56 |
| Accensione prestiti | 2.420.000,00 | 2.420.000,00 |
| Anticipazioni | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| Entrate C/terzi | 16.666.084,00 | 20.005.115,25 |
| Fondo pluriennale | 2.874.593,20 | - |
| Avanzo applicato | 2.074.644,00 | - |
| Fondo cassa iniziale | - | 36.464.419,00 |
| **Totale** | **122.425.075,20** | **186.253.013,85** |




## **Uscite** 2026

| Denominazione | Competenza | Cassa |
|---|---|---|
| Spese correnti | 61.948.402,00 | 73.462.748,10 |
| Spese C/capitale | 26.622.740,20 | 40.752.906,79 |
| Incr. att. finanziarie | 2.420.000,00 | 2.420.000,00 |
| Rimborso prestiti | 234.394,00 | 350.365,75 |
| Chiusura anticipaz. | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| Spese C/terzi | 16.666.084,00 | 21.382.178,30 |
| Disavanzo applicato | 0,00 | - |
| **Totale** | **122.425.075,20** | **152.901.653,94** |




## **Entrate** biennio 2027-28

| Denominazione | 2027 | 2028 |
|---|---|---|
| Tributi | 43.879.992,00 | 43.879.992,00 |
| Trasferimenti | 3.385.589,00 | 3.329.513,00 |
| Extratributarie | 11.372.755,00 | 11.378.755,00 |
| Entrate C/capitale | 32.412.635,00 | 15.358.899,00 |
| Rid. att. finanziarie | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| Accensione prestiti | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| Anticipazioni | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| Entrate C/terzi | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 |
| Fondo pluriennale | 5.000,00 | 0,00 |
| Avanzo applicato | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **131.535.510,00** | **175.826.698,00** |

## **Uscite** biennio 2027-28

| Denominazione | 2027 | 2028 |
|---|---|---|
| Spese correnti | 60.441.351,00 | 60.341.759,00 |
| Spese C/capitale | 35.016.908,00 | 48.658.172,00 |
| Incr. att. finanziarie | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| Rimborso prestiti | 237.712,00 | 287.228,00 |
| Chiusura anticipaz. | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| Spese C/terzi | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 |
| Disavanzo applicato | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **131.535.510,00** | **175.826.698,00** |

# Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

## **Entrate correnti** destinate alla programmazione

| | | |
|---|---|---|
| Tributi | (+) | 43.879.992,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 3.466.841,00 |
| Extratributarie | (+) | 11.368.255,00 |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 464.928,00 |
| Risorse ordinarie | | **58.250.160,00** |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 1.464.644,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 2.554.742,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo negativo | (-) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | **4.019.386,00** |
| **Totale** | | **62.269.546,00** |

## **Uscite correnti** impiegate nella programmazione

| | | |
|---|---|---|
| Spese correnti | (+) | 61.948.402,00 |
| Rimborso di prestiti | (+) | 234.394,00 |
| Impieghi ordinari | | **62.182.796,00** |
| Disavanzo applicato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti | (+) | 0,00 |
| Impieghi straordinari | | **0,00** |
| **Totale** | | **62.182.796,00** |

## **Entrate investimenti** destinate alla programmazione

| | | |
|---|---|---|
| Entrate in C/capitale | (+) | 22.721.211,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (-) | 2.554.742,00 |
| Risorse ordinarie | | **20.166.469,00** |
| FPV stanziato a bilancio investimenti | (+) | 2.874.593,20 |
| Avanzo a finanziamento investimenti | (+) | 610.000,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. | (+) | 464.928,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie | (+) | 2.420.000,00 |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 2.420.000,00 |
| Accensione prestiti | (+) | 2.420.000,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (-) | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo positivo | (+) | 0,00 |
| Risorse straordinarie | | **6.369.521,20** |
| **Totale** | | **26.535.990,20** |

## **Uscite investimenti** impiegate nella programmazione

| | | |
|---|---|---|
| Spese in conto capitale | (+) | 26.622.740,20 |
| Investimenti assimilabili a sp. correnti | (-) | 0,00 |
| Impieghi ordinari | | **26.622.740,20** |
| Incremento di attività finanziarie | (+) | 2.420.000,00 |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 2.420.000,00 |
| Impieghi straordinari | | **0,00** |
| **Totale** | | **26.622.740,20** |

## **Riepilogo entrate** 2026

| | | |
|---|---|---|
| Correnti | (+) | 62.269.546,00 |
| Investimenti | (+) | 26.535.990,20 |
| Movimenti di fondi | (+) | 16.953.455,00 |
| Entrate destinate alla programmazione | | **105.758.991,20** |
| Servizi C/terzi e Partite di giro | (+) | 16.666.084,00 |
| Altre entrate | | **16.666.084,00** |
| **Totale bilancio** | | **122.425.075,20** |

## **Riepilogo uscite** 2026

| | | |
|---|---|---|
| Correnti | (+) | 62.269.546,00 |
| Investimenti | (+) | 26.535.990,20 |
| Movimenti di fondi | (+) | 16.953.455,00 |
| Uscite impiegate nella programmazione | | **105.758.991,20** |
| Servizi C/terzi e Partite di giro | (+) | 16.666.084,00 |
| Altre uscite | | **16.666.084,00** |
| **Totale bilancio** | | **122.425.075,20** |

# Finanziamento del bilancio corrente

**La spesa corrente e gli equilibri di bilancio**
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

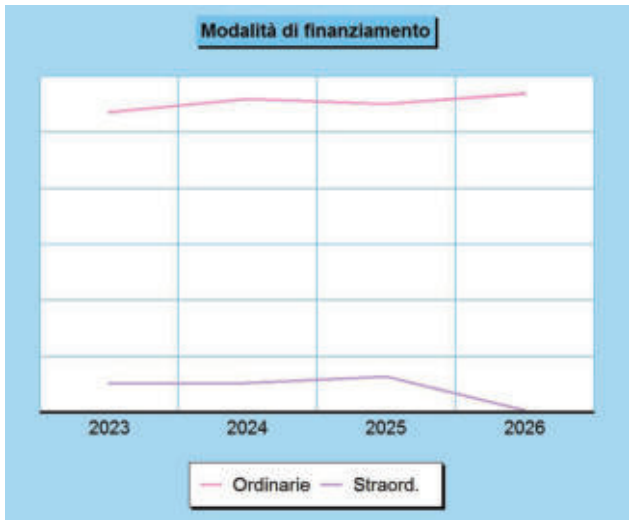
**Fabbisogno** 2026

| Bilancio | Entrate | Uscite |
|---|---|---|
| Corrente | 62.269.546,00 | 62.182.796,00 |
| Investimenti | 26.535.990,20 | 26.622.740,20 |
| Movimento fondi | 16.953.455,00 | 16.953.455,00 |
| Servizi conto terzi | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 |
| **Totale** | **122.425.075,20** | **122.425.075,20** |

**Le risorse per garantire il funzionamento**
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

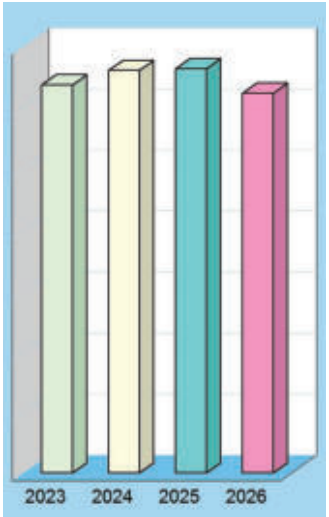
**Finanziamento** bilancio corrente 2026

| Entrate | | 2026 |
|---|---|---|
| Tributi | (+) | 43.879.992,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 3.466.841,00 |
| Extratributarie | (+) | 11.368.255,00 |
| Entr. correnti specifiche per investimenti | (-) | 464.928,00 |
| **Risorse ordinarie** | | **58.250.160,00** |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 0,00 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 1.464.644,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 2.554.742,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo negativo | (-) | 0,00 |
| **Risorse straordinarie** | | **4.019.386,00** |
| **Totale** | (-) | **62.269.546,00** |




**Finanziamento** bilancio corrente (Trend storico)

| Entrate | | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Tributi | (+) | 41.065.160,36 | 42.396.340,80 | 41.761.697,00 |
| Trasferimenti correnti | (+) | 3.707.053,88 | 3.717.981,29 | 4.029.187,00 |
| Extratributarie | (+) | 10.578.210,74 | 12.019.499,34 | 11.054.303,00 |
| Entr. correnti spec. per investimenti | (-) | 327.953,50 | 825.603,82 | 400.558,00 |
| **Risorse ordinarie** | | **55.022.471,48** | **57.308.217,61** | **56.444.629,00** |
| FPV stanziato a bilancio corrente | (+) | 1.456.158,14 | 2.069.395,10 | 1.666.427,43 |
| Avanzo a finanziamento bil. corrente | (+) | 4.883.962,00 | 4.418.281,00 | 6.029.163,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (+) | 2.249.600,00 | 2.202.002,67 | 2.094.742,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo neg, | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Risorse straordinarie** | | **8.589.720,14** | **8.689.678,77** | **9.790.332,43** |
| **Totale** | | **63.612.191,62** | **65.997.896,38** | **66.234.961,43** |



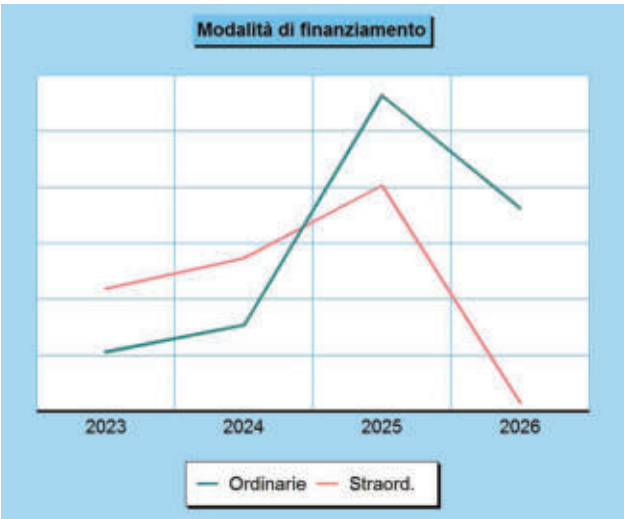
# Finanziamento del bilancio investimenti

**L'equilibrio del bilancio investimenti**
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

**Le risorse destinate agli investimenti**
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

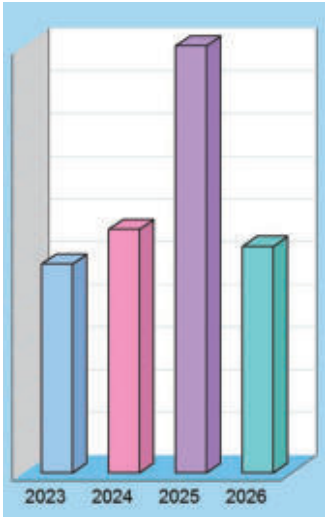
**Fabbisogno** 2026

| Bilancio | Entrate | Uscite |
|---|---|---|
| Corrente | 62.269.546,00 | 62.182.796,00 |
| Investimenti | 26.535.990,20 | 26.622.740,20 |
| Movimento fondi | 16.953.455,00 | 16.953.455,00 |
| Servizi conto terzi | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 |
| **Totale** | **122.425.075,20** | **122.425.075,20** |




**Finanziamento** bilancio investimenti 2026

| Entrate | | 2026 |
|---|---|---|
| Entrate in C/capitale | (+) | 22.721.211,00 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (-) | 2.554.742,00 |
| **Risorse ordinarie** | | **20.166.469,00** |
| FPV stanziato a bilancio investimenti | (+) | 2.874.593,20 |
| Avanzo a finanziamento investimenti | (+) | 610.000,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. | (+) | 464.928,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie | (+) | 2.420.000,00 |
| Attività finanz. assimilabili a mov. fondi | (-) | 2.420.000,00 |
| Accensione prestiti | (+) | 2.420.000,00 |
| Accensione prestiti per spese correnti | (-) | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo positivo | (+) | 0,00 |
| **Risorse straordinarie** | | **6.369.521,20** |
| **Totale** | | **26.535.990,20** |




**Finanziamento** bilancio investimenti (Trend storico)

| Entrate | | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Entrate in C/capitale | (+) | 12.215.012,61 | 14.083.642,18 | 30.289.374,15 |
| Entrate C/capitale per spese correnti | (-) | 2.249.600,00 | 2.202.002,67 | 2.094.742,00 |
| **Risorse ordinarie** | | **9.965.412,61** | **11.881.639,51** | **28.194.632,15** |
| FPV stanziato a bil. investimenti | (+) | 9.862.517,10 | 7.980.073,30 | 12.885.473,87 |
| Avanzo a finanziamento investimenti | (+) | 4.228.059,00 | 7.832.743,00 | 7.756.144,00 |
| Entrate correnti che finanziano inv. | (+) | 327.953,50 | 825.603,82 | 400.558,00 |
| Riduzioni di attività finanziarie | (+) | 89.744,44 | 0,00 | 780.000,00 |
| Attività fin. assimilabili a mov. fondi | (-) | 34.000,00 | 0,00 | 780.000,00 |
| Accensione prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 760.000,00 |
| Accensione prestiti per sp. correnti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo pos. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Risorse straordinarie** | | **14.474.274,04** | **16.638.420,12** | **21.802.175,87** |
| **Totale** | | **24.439.686,65** | **28.520.059,63** | **49.996.808,02** |

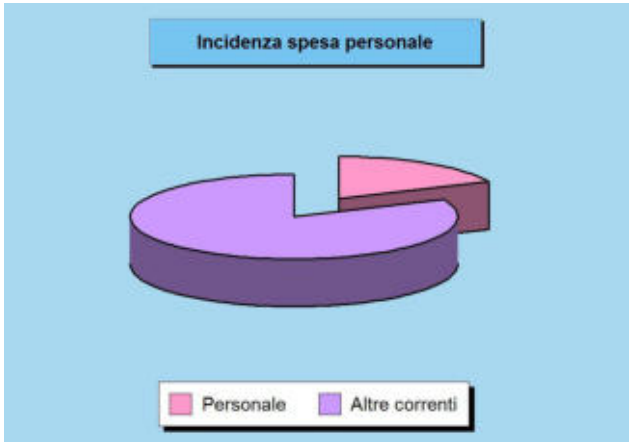
# Disponibilità e gestione delle risorse umane

**L'organizzazione e la forza lavoro**
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale el'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. La tabella mostra la dotazione organica dell'Ente e la relativa spesa di personale prevista.
Fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo, si rinvia per i dettagli al successivo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e alla eventuale conseguente modifica dello stesso DUP.

## Forza lavoro e spesa corrente

| Composizione forza lavoro | | Numero |
|---|---|---|
| Personale previsto (dotazione organica) | | 273 |
| Dipendenti in servizio: | di ruolo | 273 |
| | non di ruolo | 14 |
| | Totale personale | 287 |

| Incidenza spesa personale | Importo |
|---|---|
| Spesa per il personale | 11.378.303,00 |
| Altre spese correnti | 50.570.099,00 |
| Totale spesa corrente | 61.948.402,00 |



Documento Unico di Programmazione

# SEZIONE OPERATIVA

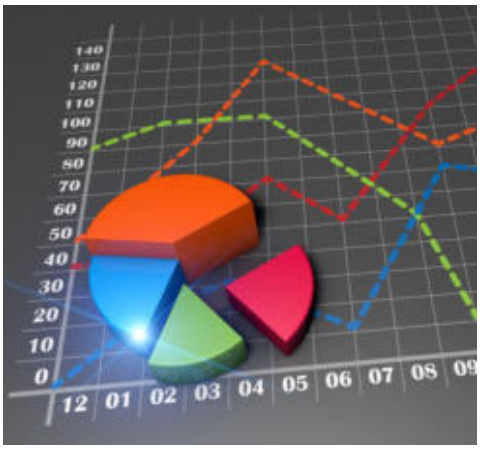
## Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

# Valutazione generale dei mezzi finanziari

**Valutazione dei mezzi finanziari**
La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

**Mezzi finanziari e classificazione in bilancio**
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.




**Indirizzi in materia di tributi e tariffe**
Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

**Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti**
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

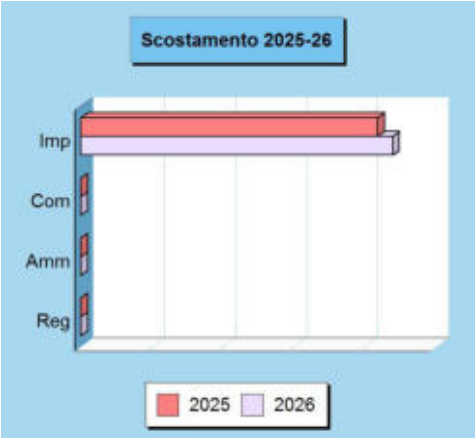
# Entrate tributarie - valutazione e andamento

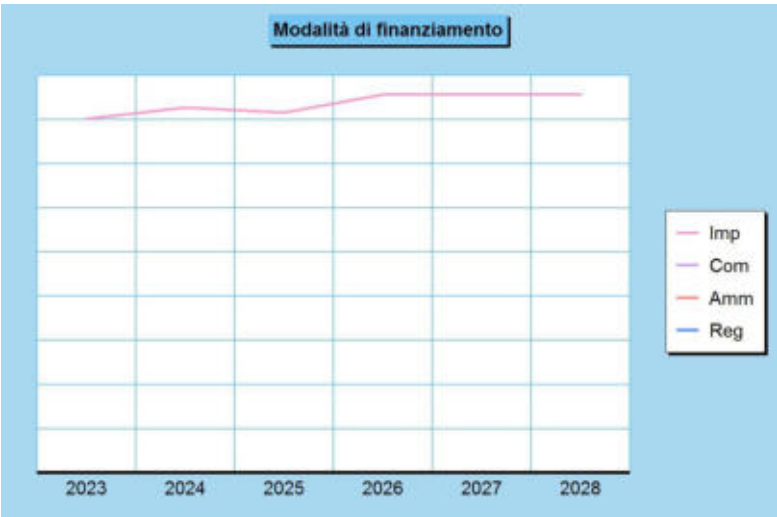
**Federalismo fiscale e solidarietà sociale**
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

## Entrate tributarie

| Titolo 1 | Scostamento | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | 2.118.295,00 | 41.761.697,00 | 43.879.992,00 |

| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101) | 41.761.697,00 | 43.879.992,00 |
| Compartecipazione di tributi (Tip.104) | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301) | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302) | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 41.761.697,00 | 43.879.992,00 |




**Uno sguardo ai tributi locali**
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali IMU, TARI e l'addizionale sull'IRPEF. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

## Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Imposte, tasse | 41.065.160,36 | 42.396.340,80 | 41.761.697,00 | 43.879.992,00 | 43.879.992,00 | 43.879.992,00 |
| Compartecip. tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pereq. Amm.Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Pereq. Regione/Prov. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **41.065.160,36** | **42.396.340,80** | **41.761.697,00** | **43.879.992,00** | **43.879.992,00** | **43.879.992,00** |

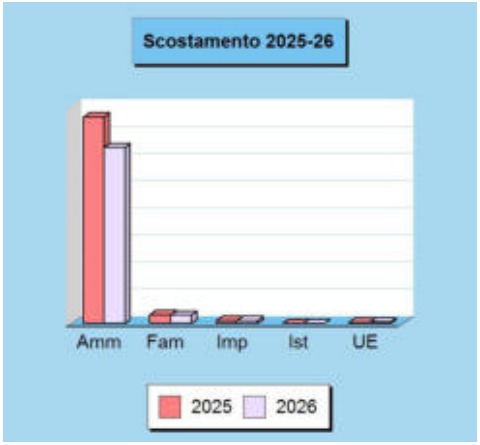
# Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

**Nella direzione del federalismo fiscale**
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

## Trasferimenti correnti

| Titolo 2 | Scostamento | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | -562.346,00 | 4.029.187,00 | 3.466.841,00 |

| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101) | 3.798.506,00 | 3.241.170,00 |
| Trasferimenti Famiglie (Tip.102) | 160.000,00 | 150.000,00 |
| Trasferimenti Imprese (Tip.103) | 52.880,00 | 52.880,00 |
| Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104) | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti UE e altri (Tip.105) | 17.801,00 | 22.791,00 |
| Totale | 4.029.187,00 | 3.466.841,00 |

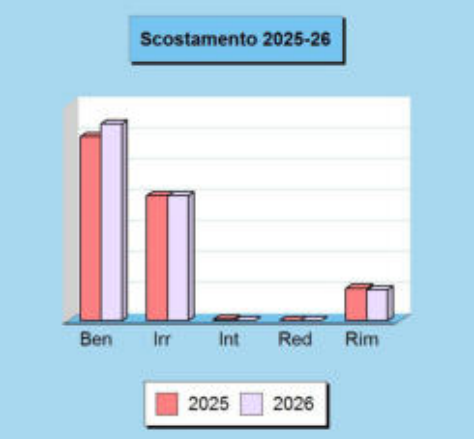



## Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Trasf. Amm. pubbliche | 3.508.607,53 | 3.528.528,95 | 3.798.506,00 | 3.241.170,00 | 3.158.168,00 | 3.101.392,00 |
| Trasf. Famiglie | 151.318,84 | 145.025,00 | 160.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | 150.000,00 |
| Trasf. Imprese | 47.127,51 | 44.427,34 | 52.880,00 | 52.880,00 | 52.880,00 | 52.880,00 |
| Trasf. Istituzione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasf. UE e altri | 0,00 | 0,00 | 17.801,00 | 22.791,00 | 24.541,00 | 25.241,00 |
| **Totale** | **3.707.053,88** | **3.717.981,29** | **4.029.187,00** | **3.466.841,00** | **3.385.589,00** | **3.329.513,00** |

# Entrate extratributarie - valutazione e andamento

**Entrate proprie e imposizione tariffaria**
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.




## Entrate extratributarie

| Titolo 3 | Scostamento | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | 313.952,00 | 11.054.303,00 | 11.368.255,00 |

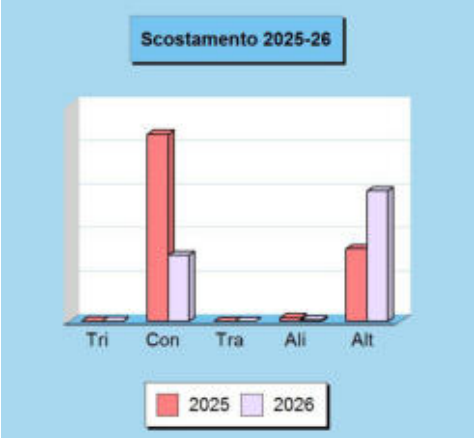
| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Vendita beni e servizi (Tip.100) | 5.932.193,00 | 6.353.936,00 |
| Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200) | 4.036.554,00 | 4.026.554,00 |
| Interessi (Tip.300) | 42.739,00 | 1.400,00 |
| Redditi da capitale (Tip.400) | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate (Tip.500) | 1.042.817,00 | 986.365,00 |
| Totale | 11.054.303,00 | 11.368.255,00 |

## Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Beni e servizi | 5.428.821,86 | 6.037.965,82 | 5.932.193,00 | 6.353.936,00 | 6.358.436,00 | 6.364.436,00 |
| Irregolarità e illeciti | 4.366.346,83 | 4.743.683,26 | 4.036.554,00 | 4.026.554,00 | 4.026.554,00 | 4.026.554,00 |
| Interessi | 52.265,82 | 124.911,58 | 42.739,00 | 1.400,00 | 1.400,00 | 1.400,00 |
| Redditi da capitale | 85.181,03 | 170.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate | 645.595,20 | 942.938,68 | 1.042.817,00 | 986.365,00 | 986.365,00 | 986.365,00 |
| **Totale** | **10.578.210,74** | **12.019.499,34** | **11.054.303,00** | **11.368.255,00** | **11.372.755,00** | **11.378.755,00** |

# Entrate c/capitale - valutazione e andamento

**Investire senza aumentare l'indebitamento**
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.




## Entrate in conto capitale

| Titolo 4 | Scostamento | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | -7.568.163,15 | 30.289.374,15 | 22.721.211,00 |

| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Tributi in conto capitale (Tip.100) | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Contributi agli investimenti (Tip.200) | 21.537.051,15 | 7.587.440,00 |
| Trasferimenti in conto capitale (Tip.300) | 0,00 | 0,00 |
| Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400) | 398.827,00 | 133.771,00 |
| Altre entrate in conto capitale (Tip.500) | 8.323.496,00 | 14.970.000,00 |
| Totale | 30.289.374,15 | 22.721.211,00 |

## Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tributi in conto capitale | 37.510,74 | 23.492,97 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Contributi investimenti | 4.216.157,83 | 7.145.770,62 | 21.537.051,15 | 7.587.440,00 | 16.172.933,00 | 172.933,00 |
| Trasferimenti in C/cap. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Alienazione beni | 126.196,86 | 506.177,78 | 398.827,00 | 133.771,00 | 1.239.702,00 | 185.966,00 |
| Altre entrate in C/cap. | 7.835.147,18 | 6.408.200,81 | 8.323.496,00 | 14.970.000,00 | 14.970.000,00 | 14.970.000,00 |
| **Totale** | **12.215.012,61** | **14.083.642,18** | **30.289.374,15** | **22.721.211,00** | **32.412.635,00** | **15.358.899,00** |

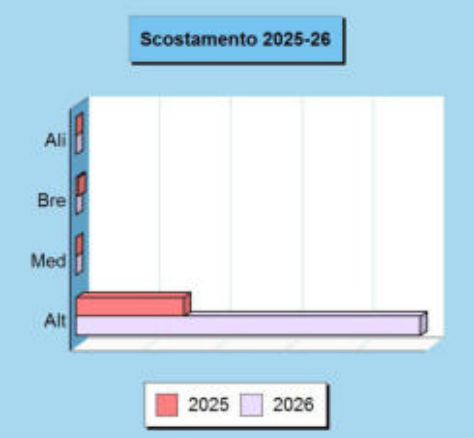
# Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

**Riduzione di attività finanziarie**
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

## Riduzione di attività finanziarie

| Titolo 5 | Variazione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | 1.640.000,00 | 780.000,00 | 2.420.000,00 |

| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Alienazione attività finanziarie (Tip.100) | 0,00 | 0,00 |
| Risc. crediti breve termine (Tip.200) | 20.000,00 | 0,00 |
| Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300) | 0,00 | 0,00 |
| Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400) | 760.000,00 | 2.420.000,00 |
| Totale | 780.000,00 | 2.420.000,00 |

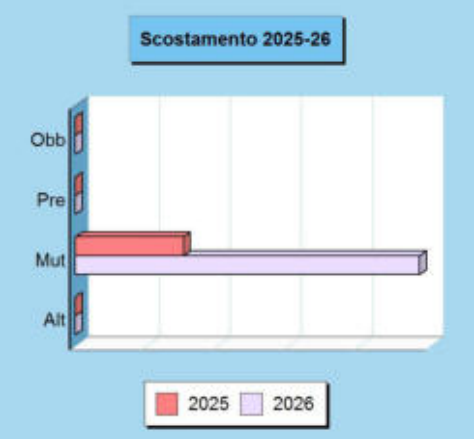



## Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Alienazione attività | 55.744,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti breve | 34.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Crediti medio-lungo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre riduzioni | 0,00 | 0,00 | 760.000,00 | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| **Totale** | **89.744,44** | **0,00** | **780.000,00** | **2.420.000,00** | **4.640.000,00** | **35.340.000,00** |

# Accensione prestiti - valutazione e andamento

**Il ricorso al credito oneroso**
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



## Accensione di prestiti

| Titolo 6 | Variazione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| (intero titolo) | 1.660.000,00 | 760.000,00 | 2.420.000,00 |

| Composizione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Emissione titoli obbligazionari (Tip.100) | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti a breve termine (Tip.200) | 0,00 | 0,00 |
| Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300) | 760.000,00 | 2.420.000,00 |
| Altre forme di indebitamento (Tip.400) | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 760.000,00 | 2.420.000,00 |

## Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

| Aggregati (intero Titolo) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Mutui e altri finanziamenti | 0,00 | 0,00 | 760.000,00 | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| Altro indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **760.000,00** | **2.420.000,00** | **4.640.000,00** | **35.340.000,00** |

# Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**Obiettivi operativi e attuazione del PNRR**
Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.
Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.
Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:
- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

L'attività di programmazione da parte dell'Ente e la gestione da parte dei vari uffici comunali competenti delle opere da concludersi nel triennio 2026-2028, finanziate con fondi PNRR, sono analizzate nella Sezione Operativa del DUP, in coerenza con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore innanzi esposti.

L'Ente si dota di soluzione organizzative idonee alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione dei fondi PNRR, anche tramite il sistema ReGiS, come avvenuto nelle annualità precedenti.

Di seguito si espone l'elenco delle opere in corso di realizzazione e da concludersi nel corso del triennio 2026 – 2028 (anno 2026) finanziate con fondi PNRR con indicazione della relativa previsione di stanziamento PNRR in ciascun anno considerato.

| DENOMINAZIONE OPERA | CONTENUTO E VALUTAZIONI | BILANCIO 2026 | BILANCIO 2027 | BILANCIO 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Stazione posta Veneto Orientale | Stazione posta Veneto Orientale - "PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA SUB 1.3.2 STAZIONE DI POSTA" - CUP C14H22000460006" (compresa sia la parte gestionale che strutturale) | 184.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Housing temporaneo | Housing temporaneo - "PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA SUB 1.3.1 HOUSING FIRST" - CUP C14H22000450006 (compresa sia la parte gestionale che strutturale) | 134.463,00 | 0,00 | 0,00 |
| Archivio nazionale dei numeri civici | Archivio nazionale dei numeri civici - SOFTWARE FINANZIATO PNRR - MISSIONE 1-COMPONENTE 1-INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - MISURA 1.3.1 " PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI-ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)-COMUNI" CUP F21J25000380006 | 18.991,00 | 0,00 | 0,00 |
| Digitalizzazione delle procedure | Digitalizzazione delle procedure - SOFTWARE C.E. C.E.D. FINANZIATO CON PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2 - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) CUP F21F25000100006 | 15.461,00 | 0,00 | 0,00 |
| Cloud per PA | Cloud per PA - SOFTWARE C.E. C.E.D. FINANZIATO CON PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - SETTEMBRE 2024" CUP F21C22001820006 | 35.429,00 | 0,00 | 0,00 |
| Piattaforma PagoPA | Piattaforma PagoPA - SOFTWARE C.E. C.E.D. FINANZIATO CON PNRR_PNRR " MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP F21F25000030006" | 10.926,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE** | **399.270,00** | **0,00** | **0,00** |

## Sezione Operativa (Parte 1)

# DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

# Definizione degli obiettivi operativi

**Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**
Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

**Obiettivo e dotazione di investimenti**
L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

**Obiettivo e dotazione di personale**
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

**Obiettivo e dotazione di risorse strumentali**
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

# INDIRIZZI GENERALI PER ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA'

**INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE**delle
La normativa relativa alle partecipazioni societarie e alla gestione dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerosi aggiornamenti, che hanno introdotto obblighi sempre più stringenti in capo agli enti locali.
Questi riguardano sia la verifica delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni, sia la corretta configurazione delle modalità di affidamento dei servizi pubblici.

Un momento cruciale di questo percorso è rappresentato dall'adozione del D.Lgs. n. 175/2016, successivamente aggiornato dal D.Lgs. n. 100/2017 (c.d. *Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.*), che ha sistematizzato la disciplina vigente, rafforzando i principi di trasparenza, legalità, efficienza e razionalizzazione nella gestione delle società partecipate. Il T.U.S.P., in linea con quanto già previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), ha introdotto un sistema unico di monitoraggio e controllo delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di rendere più trasparente e funzionale la presenza pubblica nel settore societario.
In coerenza con tali indirizzi normativi – sia a livello nazionale che europeo – il Comune di Jesolo ha prontamente avviato un processo di adeguamento normativo e gestionale, aggiornando i propri strumenti di programmazione e coinvolgendo attivamente le società partecipate nel percorso di allineamento alle nuove disposizioni.

I rapporti con le società che gestiscono servizi in regime di in house providing sono disciplinati dal Regolamento sul governo del gruppo locale, che garantisce all'Ente un esercizio efficace del controllo analogo. Tale controllo consente al Comune, oltre che di monitorare l'andamento delle proprie società partecipate, anche e soprattutto di definire gli indirizzi strategici delle società.

A supporto di tale funzione, è stato istituito un Comitato intersettoriale di controllo, composto da personale interno all'Ente dotato di competenze multidisciplinari, detto comitato è stato riorganizzato nel 2024 per tener conto del naturale turnover interno. Il Comitato affianca l'Amministrazione nelle attività di monitoraggio economico-finanziario e di valutazione delle performance delle società contribuendo a rafforzare la funzione di governo e indirizzo strategico del Comune nei confronti delle proprie partecipate.

Ogni anno, la Giunta comunale approva appositi indirizzi per le società controllate (in particolare *Jtaca S.r.l.*, *Jesolo Patrimonio S.p.A.* e *Jesolo Turismo S.p.A.*) garantendo coerenza tra le attività delle stesse e gli obiettivi programmati dall'Ente. Per quanto riguarda le società partecipate da più enti pubblici, gli indirizzi vengono condivisi e deliberati all'interno dei comitati di coordinamento e controllo, a cui partecipano i rappresentanti di tutti gli enti soci (per il comune di Jesolo è il Sindaco, quale legale rappresentante, ad esercitare il diritto di voto).

Nel marzo 2015, il Comune ha approvato un Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 1, commi 609-612 della Legge 190/2014, corredato da apposita relazione tecnica (Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 30/03/2015).In conformità alle strategie di razionalizzazione ivi contenute è stata posta in essere una complessa fase di integrazione/fusione delle società operanti nel settore di gestione integrata dei rifiuti e nel settore dell'idrico integrato nell'ambito dei relativi consigli di bacino, nell'intento di efficientare il servizio e di unificarlo sotto un unico gestore.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., l'Ente effettua annualmente la revisione ordinaria delle proprie partecipazioni, verificando il permanere dei requisiti che giustificano la detenzione di ciascuna quota societaria. In tale ambito, si segnala che nel corso dell'ultimo anno il Comune ha completato la dismissione della propria partecipazione in Autovie Venete S.p.A., a seguito di trasferimento a favore della stessa. L'attuale assetto delle partecipazioni societarie del Comune non rileva situazioni di criticità normativa o contabile.

Nell'ottica di rafforzare la capacità di indirizzo e valutazione, il Comune ha promosso uno specifico percorso formativo per il personale interno (i membri del comitato intersettoriale), che ha portato alla progettazione e all'adozione di un sistema di indicatori di performance.
Tale sistema si propone di monitorare in modo oggettivo l'efficacia e l'efficienza dell'azione delle partecipate, valutando la coerenza delle attività svolte con gli obiettivi strategici e le direttive dell'Amministrazione comunale, contribuendo alla costruzione di un modello di governance orientato alla trasparenza, alla responsabilizzazione degli attori coinvolti e al miglioramento continuo dei servizi resi alla collettività.

Il quadro delle partecipazioni societarie:

COMUNE DI JESOLO

| JESOLO PATRIMONIO s.r.l. partecipazione 100% | JTACA s.r.l. partecipazione 100% | JESOLO TURISMO S.p.A. partecipazione 51% | VERITAS S.p.A. partecipazione 4,51% | ATVO S.p.A. partecipazione 4,08% |
|---|---|---|---|---|

I servizi svolti dalle società partecipate:

| | |
|---|---|
| Jesolo Patrimonio S.r.l. Partecipazione 100% | Gestione e manutenzione del patrimonio comunale, servizio illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione del cimitero comunale, realizzazione di opere pubbliche. |
| Jtaca S.r.l. Partecipazione 100% | Gestione della mobilità urbana mediante servizi di trasporto per il turismo, trasporto scolastico, Bike Sharing e gestione della sosta (parcheggi e zone di sosta a pagamento). |
| Jesolo Turismo S.p.a. Partecipazione 51% | Gestione di stabilimenti balneari, palazzo del turismo, promozione e commercializzazione di servizi per il turismo, realizzazione lavori di sistemazione dell'area di proprietà comunale. |
| A.T.V.O S.p.a. Partecipazione 4,08% | Trasporto pubblico locale. |
| Veritas S.p.a. Partecipazione 4,51% | Gestione del ciclo integrato di igiene ambientale, della discarica e del servizio idrico integrato. |

I bilanci delle principali società partecipate

Le società controllate dal Comune di Jesolo presentano una situazione economico-finanziaria complessivamente solida, con bilanci in equilibrio e risultati di esercizio positivi. Di seguito vengono rappresentati alcuni dati significativi dei risultati economici raggiunti dalle principali società partecipate soggette a controllo da parte del comune di Jesolo.

Jesolo Patrimonio S.r.l.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|
| 2019 | 6.407.945 | 6.720.202 | 6.616.076 | 1.734 |
| 2020 | 6.430.677 | 6.529.697 | 6.420.976 | 22.733 |
| 2021 | 6.436.176 | 7.180.433 | 7.077.652 | 5.499 |
| 2022 | 6.478.771 | 7.419.438 | 7.340.030 | 42.594 |
| 2023 | 6.479.417 | 6.989.821 | 6.914.972 | 645 |
| 2024 | 6.485.104 | 7.151.459 | 7.076.679 | 5.690 |

Jtaca S.r.l.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|
| 2019 | 1.236.446 | 3.337.422 | 3.024.073 | 200.974 |
| 2020 | 1.264.355 | 2.415.766 | 2.340.143 | 27.908 |
| 2021 | 1.493.358 | 3.156.003 | 2.834.009 | 229.003 |
| 2022 | 1.827.793 | 3.448.749 | 2.981.851 | 334.435 |
| 2023 | 2.051.430 | 3.774.909 | 3.379.854 | 223.637 |
| 2024 | 2.433.768 | 3.955.088 | 3.361.650 | 382.339 |

Jesolo Turismo S.p.a.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|
| 2019 | 3.563.572 | 11.155.613 | 10.459.475 | 357.052 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2020 | 3.673.786 | 6.963.991 | 6.710.346 | 110.237 |
| 2021 | 4.373.184 | 9.882.055 | 8.689.981 | 699.397 |
| 2022 | 5.050.357 | 11.308.708 | 10.095.825 | 677.173 |
| 2023 | 6.134.179 | 12.444.385 | 10.431.723 | 1.233.821 |
| 2024 | 7.111.438 | 13.431.591 | 11.371.205 | 1.277.260 |

Veritas S.p.a.

| anno | patrimonio netto | valore della produzione | costi della produzione | risultato dell'esercizio |
|---|---|---|---|---|
| 2019 | 253.882.812 | 368.904.009 | 348.746.861 | 7.093.607 |
| 2020 | 258.100.198 | 369.403.327 | 351.233.580 | 4.748.857 |
| 2021 | 267.877.440 | 390.417.285 | 371.538.270 | 9.435.196 |
| 2022 | 277.001.112 | 429.966.645 | 411.719.052 | 6.276.605 |
| 2023 | 283.445.710 | 427.009.902 | 402.787.646 | 8.230.942 |
| 2024 | 295.338.154 | 468.714.926 | 450.379.559 | 12.452.622 |

Dal 2017 Veritas S.p.a., nella redazione del bilancio d'esercizio, applica i principi contabili internazionali Ias/Ifrs.

# OBIETTIVI GENERALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

**Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

Le funzioni delle società controllate dal Comune di Jesolo sono formalizzate nei contratti di servizio, che rappresentano lo strumento di riferimento per la definizione delle attività e delle responsabilità reciproche tra l'Ente e le società affidatarie.
Su base annuale, l'Amministrazione comunale elabora e trasmette indirizzi operativi di dettaglio comprensivi dei livelli qualitativi attesi, propedeutici alla predisposizione del budget per l'esercizio successivo. Tali indirizzi sono orientati al perseguimento di obiettivi di contenimento della spesa pubblica, nonché al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati alla collettività. A supporto dell'attività di monitoraggio, gli indirizzi sono accompagnati da specifici indicatori di performance, che consentono di valutare il grado di attuazione degli obiettivi fissati.

Le modalità di indirizzo e controllo strategico sulle società, in particolare per quelle affidatarie in *house providing*, sono declinate nel regolamento per il governo del gruppo pubblico locale.

Di seguito vengono individuati in linea generale gli obiettivi affidati con i contratti di servizio, mentre i principali obiettivi erogati annualmente, sono dettagliati nella sezione operativa.

**JESOLO PATRIMONIO S.R.L.**: progettazione, acquisto, costruzione, manutenzione, gestione e locazione dei beni mobili e immobili, reti impianti e macchinari, servizio di gestione del patrimonio del Comune come da conferimenti comunali e ulteriori acquisizioni, anche con mezzi propri, gestione del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune. In particolare:

- gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici comprendente i consumi di energia elettrica, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti esistenti; progettazione e realizzazione di nuovi impianti, potenziamento reti esistenti e progettazione piano regolatore dell'illuminazione pubblica;

- gestione delle infrastrutture di interesse turistico dell'arenile;

- costruzione e gestione dei loculi cimiteriali, compresi la manutenzione ordinaria, pulizia e custodia del cimitero e delle relative aree di pertinenza, oltre servizi affini;

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piazze, strade comunali, vicinali di uso pubblico e loro pertinenze;

- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale e dell'irrigazione e sfalcio cigli stradali;

- manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio disponibile e indisponibile;

- realizzazione e assistenza a tutte le manifestazioni ordinarie;

- attività di supporto al servizio elettorale;

- manutenzione ordinaria degli edifici di terzi in uso all'Amministrazione comunale;

- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il parco autoveicoli di proprietà del Comune;

- gestione del teatro comunale "A. Vivaldi";

- gestione degli impianti sportivi comunali all'aperto.

FINALITA' GESTIONE PATRIMONIO: valorizzare il patrimonio immobiliare utilizzandolo anche come leva strategica in grado di incidere sui costi dei servizi, incidere sulle entrate correnti aumentandole con i proventi conseguenti lo sfruttamento del patrimonio, individuare migliori forme di finanziamento a seconda delle caratteristiche dei singoli cespiti del patrimonio, razionalizzare e contenere i costi di gestione, gestire il patrimonio in modo più flessibile.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE: garantire l'autonomia gestionale di Jesolo Patrimonio fissando obblighi reciproci e il perseguimento degli obiettivi di servizio dell'Amministrazione comunale a favore della cittadinanza e la programmazione e verifica della gestione operativa.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO PUBBLICO CIMITERO COMUNALE: unificare la gestione organizzativa del servizio, semplificare le procedure di concessione e costruzione dei nuovi loculi, beneficiare delle agevolazioni fiscali e contabili caratteristici delle gestioni privatistiche.

**JTACA S.R.L.**: gestione della mobilità urbana, compreso il trasporto scolastico e controllo della sosta degli autoveicoli nelle aree dedicate e nei parcheggi in genere, gestione delle aree stesse e dei parcometri, sviluppo di tecnologie inerenti le modalità di pagamento della sosta; gestione dei servizi di rimozione degli autoveicoli, analisi e soluzione delle

problematiche inerenti la mobilità finalizzati al decongestionamento del traffico; promozione e/o effettuazione di studi finalizzati ad individuare la migliore funzionalità della viabilità. In particolare:

- gestione di tutti i parcheggi comunali *off street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;

- gestione di tutti i parcheggi comunali *on street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;

- accertamento con personale proprio (ausiliari del traffico) delle infrazioni al codice della strada in materia di sosta a pagamento, compresa la gestione amministrativa;

- rimozione, trasferimento e custodia dei veicoli lasciati in sosta vietata o abbandonati sul territorio comunale;

- gestione della mobilità urbana, del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne statali e private, primarie di primo e secondo grado del territorio comunale, trasporto per gite e uscite di istruzione effettuate nell'ambito della programmazione educative e didattica.

FINALITÀ SOSTA: controllare direttamente gli effetti sul territorio comunale del servizio pubblico locale di sosta e rimozione, che assume un'importanza strategica durante il periodo estivo e durante i weekend settimana.

FINALITA' GESTIONE MOBILITÀ/TRASPORTO SCOLASTICO: gestione di spostamenti efficienti, sicuri, sostenibili e accessibili all'interno della città anche mediante il miglioramento e il mantenimento degli attuali standard di gestione del servizio di trasporto scolastico; miglioramento dei dispositivi di sicurezza e controllo sui mezzi adibiti al servizio, sul personale assegnato e sugli utenti; gestione unitaria di tutto il trasporto scolastico sul territorio comunale. Ottimizzazione delle risorse economiche, dei mezzi, delle strutture e del personale da destinare a tale servizio; uniformità dei criteri di accesso da parte degli utenti.

**JESOLO TURISMO S.P.A.:** realizzazione di lavori di sistemazione dell'area di proprietà del comune denominata "Zona Faro" comprendente l'attuale campeggio comunale "*Jesolo International*", gestione del complesso immobiliare polifunzionale attualmente denominato "Palazzo del turismo"; la direzione, la gestione e la promozione di iniziative e di attività economiche compresi uffici e relazioni stampa, connesse al e dipendenti dal turismo nonché la gestione di campagne pubblicitarie e relazioni stampa per conto di terzi, anche allo scopo della loro razionalizzazione; la costruzione, la produzione, la gestione e la manutenzione di opere, di beni e di servizi di interesse privato nonché di opere, di beni e di servizi pubblici e di interesse pubblico ed anche demaniali; la costruzione e la gestione di parcheggi, campeggi, stabilimenti balneari ed altre infrastrutture utili alla promozione del turismo; l'attività di gestione delle strutture ricettive e degli annessi servizi turistici di cui alle vigenti leggi statali e regionali in materia; la commercializzazione o l'intermediazione, nei limiti di legge, nel settore turistico/ricettivo nonché di ogni e qualsivoglia prodotto e/o servizio turistico.

FINALITA' GESTIONE "PALATURISMO": concessione degli spazzi per lo svolgimento di attività congressuale e convegnistica, fiere, mostre e per lo svolgimento degli eventi, delle manifestazioni ed iniziative promosse e organizzate o approvate dal Comune.

REALIZZAZIONE LAVORI AREA "ZONA FARO": riqualificare l'area "Zona Faro" attraverso una sistemazione ambientale-naturalistica dell'intera zona situata in prossimità della foce del fiume Sile, realizzazione e gestione di strutture ricettive di alto livello, che valorizzino e promuovano la città a livello internazionale.

**VERITAS S.P.A.:** gestione del servizio pubblico di igiene ambientale e del servizio pubblico idrico integrato. In particolare:

- raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero/riciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;

- lavaggio strade e piazze;

- pulizia e spazzamento delle vie, delle piazze e degli spazi pubblici,

- svuotamento, manutenzione e fornitura dei cestini portarifiuti delle strade pubbliche e delle aree a verde attrezzate;

- innaffiamento aiuole e aree verdi;

- demuscazione presso impianti di trattamento rifiuti e depurazione acque e stalle;

- gestione della discarica comunale;

- captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione di acqua a qualsiasi uso;

- fognatura e depurazione di acque reflue;

- costruzione, manutenzione e gestione di opere di acquedotto, fognatura e depurazione di acque reflue;

- attività di coordinamento, controllo, eventuale direzione lavori e collaudo per le reti e gli impianti destinati ad essere utilizzati nella gestione dei servizi suddetti e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per l'adeguamento delle strutture esistenti.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: prestare il miglior servizio al minor costo attraverso la collaborazione tra Comune e società per l'espletamento di tutte le attività connesse.

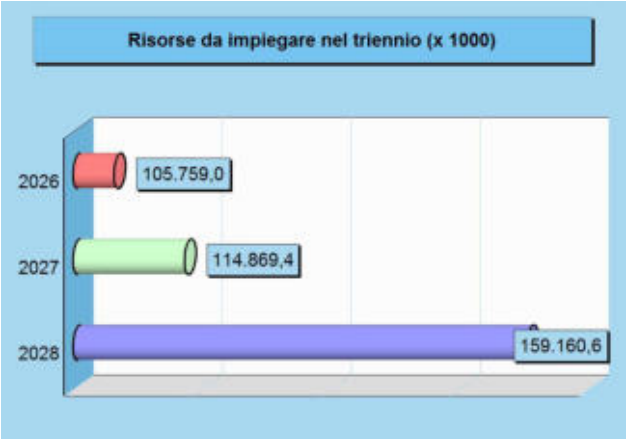
FINALITA' GESTIONE SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE: prestare il miglior servizio al minor costo attraverso la collaborazione tra Comune e società per l'espletamento di tutte le attività connesse con particolare riguardo alla gestione nelle aree turistiche connotate da elevata presenza di persone nel periodo estivo e dalla criticità relativa alla gestione dei rifiuti sull'arenile.

# INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Come previsto dall'art. 8.2 dell'Allegato 4.1 al D. Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", con riferimento agli indirizzi adottati dall'Ente in materia di politica tributaria e di politica tariffaria dei principali servizi offerti ai cittadini, si rinvia alla descrizione dettagliata esposta nella Sezione Strategica, rispettivamente, ai paragrafi "Tributi e politica tributaria" e " Tariffe e politica tariffaria".

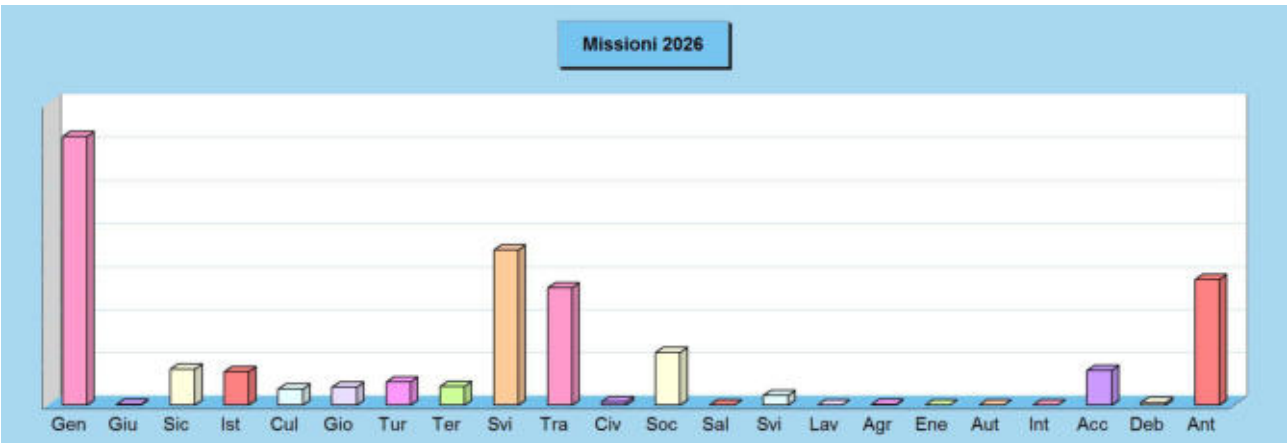
# Fabbisogno dei programmi per singola missione

**Il budget di spesa dei programmi**
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.




## Quadro generale degli impieghi per missione

| Denominazione | | Programmazione triennale 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| 01 | Servizi generali e istituzionali | 31.125.626,00 | 41.389.426,00 | 58.969.003,00 |
| 02 | Giustizia | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 4.152.155,00 | 4.124.445,00 | 4.124.445,00 |
| 04 | Istruzione e diritto allo studio | 3.850.023,00 | 3.130.023,00 | 3.130.023,00 |
| 05 | Valorizzazione beni e attiv. culturali | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 |
| 06 | Politica giovanile, sport e tempo libero | 2.027.654,00 | 1.517.949,00 | 2.767.949,00 |
| 07 | Turismo | 2.627.366,00 | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |
| 08 | Assetto territorio, edilizia abitativa | 2.163.371,00 | 3.147.452,00 | 13.648.616,00 |
| 09 | Sviluppo sostenibile e tutela ambiente | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 13.598.233,20 | 13.348.640,00 | 28.303.640,00 |
| 11 | Soccorso civile | 343.250,00 | 288.250,00 | 288.250,00 |
| 12 | Politica sociale e famiglia | 6.062.526,00 | 5.811.853,00 | 5.788.833,00 |
| 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 |
| 15 | Lavoro e formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 | Agricoltura e pesca | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| 17 | Energia e fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | Relazioni con autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 |
| 50 | Debito pubblico | 292.938,00 | 292.938,00 | 441.913,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| | **Programmazione effettiva** | **105.758.991,20** | **114.869.426,00** | **159.160.614,00** |

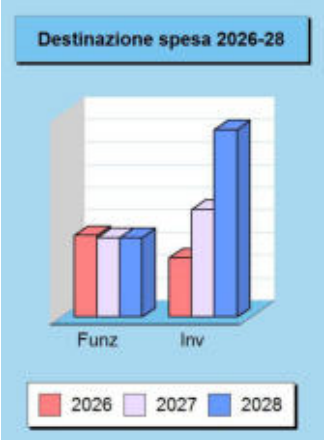


# Servizi generali e istituzionali

**Missione 01 e relativi programmi**
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

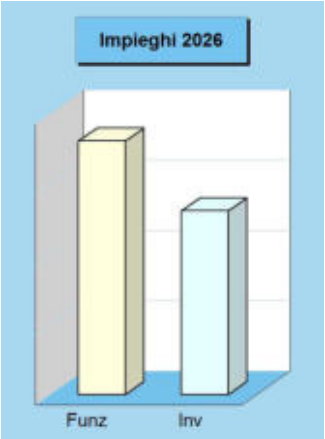
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 18.049.805,00 | 17.559.412,00 | 17.501.889,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **18.049.805,00** | **17.559.412,00** | **17.501.889,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 10.655.821,00 | 19.190.014,00 | 6.127.114,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 |
| Spese **investimento** | | **13.075.821,00** | **23.830.014,00** | **41.467.114,00** |
| **Totale** | | 31.125.626,00 | 41.389.426,00 | 58.969.003,00 |



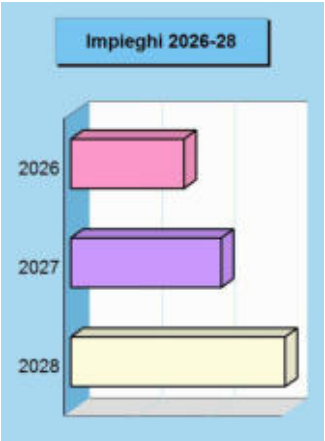

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 101 Organi istituzionali | 687.178,00 | 0,00 | 687.178,00 |
| 102 Segreteria generale | 981.174,00 | 0,00 | 981.174,00 |
| 103 Gestione finanziaria | 1.836.101,00 | 2.601.820,00 | 4.437.921,00 |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 2.484.381,00 | 0,00 | 2.484.381,00 |
| 105 Demanio e patrimonio | 6.348.908,00 | 10.434.001,00 | 16.782.909,00 |
| 106 Ufficio tecnico | 622.350,00 | 40.000,00 | 662.350,00 |
| 107 Anagrafe e stato civile | 523.700,00 | 0,00 | 523.700,00 |
| 108 Sistemi informativi | 750.274,00 | 0,00 | 750.274,00 |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 Risorse umane | 295.900,00 | 0,00 | 295.900,00 |
| 111 Altri servizi generali | 3.519.839,00 | 0,00 | 3.519.839,00 |
| **Totale** | **18.049.805,00** | **13.075.821,00** | **31.125.626,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 101 Organi istituzionali | 687.178,00 | 687.178,00 | 687.178,00 |
| 102 Segreteria generale | 981.174,00 | 981.174,00 | 981.174,00 |
| 103 Gestione finanziaria | 4.437.921,00 | 6.578.971,00 | 37.279.135,00 |
| 104 Tributi e servizi fiscali | 2.484.381,00 | 2.484.381,00 | 2.484.381,00 |
| 105 Demanio e patrimonio | 16.782.909,00 | 25.403.909,00 | 12.347.009,00 |
| 106 Ufficio tecnico | 662.350,00 | 662.350,00 | 662.350,00 |
| 107 Anagrafe e stato civile | 523.700,00 | 523.700,00 | 523.700,00 |
| 108 Sistemi informativi | 750.274,00 | 750.274,00 | 685.887,00 |
| 109 Assistenza ad enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 110 Risorse umane | 295.900,00 | 295.900,00 | 295.900,00 |
| 111 Altri servizi generali | 3.519.839,00 | 3.021.589,00 | 3.022.289,00 |
| **Totale** | **31.125.626,00** | **41.389.426,00** | **58.969.003,00** |



# MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

### Organi Istituzionali

L'attività legata agli organi istituzionali si manifesta in particolare nella gestione dei rapporti con i cittadini e con i diversi stakeholder che si rapportano con l'Amministrazione, per interessi personali o collettivi.
L'Ufficio Segreteria del Sindaco è la struttura di supporto agli organi di direzione politica e svolge un ruolo centrale nell'assistenza e nel supporto al Sindaco e alla Giunta comunale per il miglior perseguimento degli obiettivi istituzionali e programmatici.
L'Ufficio gestisce le relazioni pubbliche dell'Amministrazione con enti pubblici e privati, associazioni, cittadini, oltre ai rapporti istituzionali con gli organi e i singoli componenti degli stessi, coordinandosi con le strutture comunali. In particolare, si occupa della gestione degli appuntamenti del Sindaco e degli Assessori attraverso l'utilizzo di agende elettroniche, della corrispondenza ufficiale e della relativa archiviazione.
Tra le principali attività rientrano:
- la cura dell'aspetto istituzionale e della partecipazione degli organi politici alle cerimonie e manifestazioni cittadine, sia a carattere locale che nazionale, assicurando il corretto svolgimento delle funzioni di rappresentanza;
- il coordinamento e la gestione dei rapporti con rappresentanze di Stati esteri, organizzazioni internazionali, alte cariche dello Stato, autorità governative, politiche, religiose, militari e amministrative della Regione e della Città Metropolitana.
L'Ufficio si occupa della buona riuscita delle cerimonie istituzionali e delle commemorazioni promosse dalle associazioni combattentistiche e d'arma presenti sul territorio comunale (oltre 10 eventi annuali), curando: la predisposizione degli inviti, l'accoglienza degli ospiti, gli atti amministrativi necessari e il coordinamento con gli uffici comunali coinvolti. Particolare rilievo assumono le celebrazioni in occasione delle solennità civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre) e delle ricorrenze istituzionali quali la Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, la Giornata della Legalità.

Altre attività di competenza dell'Ufficio includono:
- la gestione e l'aggiornamento dell'Albo delle Civiche Benemerenze;
- la cura del protocollo e del cerimoniale, comprese le attività di accoglienza in occasione di incontri istituzionali;
- la partecipazione del Gonfalone della Città alle manifestazioni pubbliche e la cura dell'esposizione delle bandiere istituzionali;
- la gestione delle inaugurazioni delle opere pubbliche comunali, garantendo il corretto utilizzo della fascia tricolore e il cerimoniale del taglio del nastro;
- la spedizione degli inviti ufficiali alle autorità politiche, civili e militari in occasione di conferenze stampa e altre iniziative promosse dall'Amministrazione;
- la gestione dei doni di rappresentanza;
- la cura dell'istituzione di nuovi uffici separati di stato civile.

Infine, tra le competenze dell'Ufficio rientra anche la gestione delle sale comunali (Sala Consiglio, Sala Rappresentanza, Sala Giunta, Sala Riunioni), utilizzate prioritariamente per attività istituzionali dell'ente. Le sale sono altresì messe a disposizione per incontri, conferenze, corsi e attività organizzate da enti, associazioni o soggetti privati, compatibilmente con la destinazione pubblica e le caratteristiche degli spazi. La prenotazione avviene mediante agende elettroniche dedicate, una per ciascuna sala, che consentono di registrare le richieste e assegnare gli spazi in base al numero dei partecipanti e alla natura dell'iniziativa.

### Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire strategicamente i flussi comunicativi interni ed esterni: la comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso gli strumenti del web, con il coordinamento della promozione dei servizi, delle attività e degli eventi nel territorio. Il contatto diretto con il pubblico avviene anche attraverso il servizio di messaggistica WhatsApp che prevede l'invio settimanale di un messaggio agli iscritti e la messaggistica diretta collegata alla pagina Facebook istituzionale.

*Comunicazione istituzionale e promozione delle manifestazioni e degli eventi dell'ente*

La comunicazione istituzionale assume un ruolo sempre più strategico per l'ente pubblico, rafforzato dalle iniziative legislative volte a migliorare la trasparenza della macchina amministrativa e i rapporti tra cittadini e istituzioni.

La finalità primaria della comunicazione è fornire sostegno alle politiche pubbliche scelte dall'amministrazione traducendo in termini di azioni comunicative ciò che l'Ente intende attuare e perseguire nel prossimo futuro.
Ulteriore obiettivo è quello di fornire un contributo alla valorizzazione di quello che già esiste ed individuare quello che non appare e che i singoli uffici quotidianamente producono per garantire un servizio efficiente ed efficace al fine di renderlo conoscibile al cittadino.

L'ufficio Comunicazione si occupa della gestione del sito istituzionale www.comune.jesolo.ve.it, un grande collettore per tutte le informazioni istituzionali dell'ente, dagli adempimenti normativi dettati dall'amministrazione trasparente alla promozione di news ed eventi, quest'ultima diretta a far conoscere ai cittadini e ai turisti le attività promosse o patrocinate dalla città di Jesolo in ambito turistico, culturale, ambientale, sportivo, sociale e in generale per tutti i servizi offerti.

L'ufficio coordina la comunicazione esterna, sia nella definizione dei contenuti che delle modalità e dei tempi di divulgazione delle informazioni. Un'immagine grafica condivisa ed unitaria viene richiesta agli stakeholder che collaborano con il Comune così da renderla riconoscibile e riconducibile all'attività amministrativa, ciò attraverso l'utilizzo del logo Araldico e del logo commerciale "Jesolo" sul materiale grafico realizzato.

L'ufficio si occupa, inoltre, della promozione della città e di specifici eventi anche attraverso i media tradizionali quali quotidiani, periodici, televisioni e radio affidando specifiche attività di comunicazione e informazione.

Lo strumento principale di comunicazione è il sito istituzionale, vero contenitore di tutte le informazioni, news ed eventi promossi. Il sito realizzato in web responsive implementa i contenuti del sito turistico "jesolo.it" per la sezione "news" ed "eventi", prevedendo inoltre l'invio della traduzione in inglese e tedesco delle pagine più rilevanti.

La pubblicazione di news ed eventi sul sito è giornaliera e costante, con aggiornamenti anche durante il week end qualora necessario.

L'attuale sito web è stato aggiornato per rispondere alle linee guida Agid e finanziato con i fondi Pnrr.
Ha un'architettura delle informazioni istituzionali dell'Ente e si interfaccia con i nuovi servizi on-line implementati dall'u.o. sistemi informativi.

I principali strumenti utilizzati sono quindi:
- Sito istituzionale interfaccia grafica 2024;
- Sito istituzionale realizzato in accordo con i dettami Agid;
- Newsletter tematiche: sono 4 le newsletter gestite dal servizio comunicazione;
- Canale Youtube Città di Jesolo. Creato per essere il contenitore dei contenuti multimediali prodotti, questo portale con grafica ottimizzata e ammodernata assume sempre più rilevanza dovuta alla facilità di comunicazione che offre un video di alta qualità. Inoltre la corretta gestione strategica della pagina e dei suoi contenuti garantisce un ottimo e costante posizionamento del sito web nell'indicizzazione dei motori di ricerca (SEO);
- Facebook pagina istituzionale "@cittadiJesolo": social network nel quale viene costantemente sviluppata una strategia di comunicazione orientata alla fidelizzazione delle categorie sociali che maggiormente utilizzano questo strumento come fonte di informazione. Con la programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi e attività della città ma anche scadenze amministrative e informazioni di orientamento agli utenti per il rapporto con la PA;
- Whatsapp, è uno strumento di comunicazione unidirezionale che prevede l'invio una volta alla settimana di messaggi recanti informazioni di pubblica utilità ai soggetti iscritti.

La pagina Facebook è in continua crescita e la gestione professionale della stessa è un requisito fondamentale per lo sviluppo della strategia social dell'ente pubblico. La costante formazione e l'aggiornamento del personale devono permettere di fruire di una pagina snella, precisa e puntuale nella diffusione delle attività promosse e nell'informazione al cittadino.

| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 01<br>Organi istituzionali | Gestione del social network Facebook istituzionale "Città di Jesolo" | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**Stamperia comunale**

L'integrazione delle attività di comunicazione con le attività svolte dal servizio di stamperia comunale si esplica principalmente attraverso la progettazione grafica di locandine, brochure, flyers per eventi realizzati dal Comune o da soggetti esterni patrocinati dall'ente in accordo all'immagine grafica coordinata definita dall'amministrazione. Il servizio realizza internamente anche la stampa di volantini, locandine, cartoline e tante altre tipologie e formati grafici richieste dalla struttura comunale.

Il carico di lavoro per la realizzazione dei supporti grafici agli uffici deve prevedere un necessario monitoraggio delle attività, delle risorse e dell'organizzazione interna del lavoro per consentire uno sviluppo organico della comunicazione esterna.

**Ufficio Stampa**

Il Servizio di Ufficio stampa si occupa principalmente di attività di informazione e relazioni istituzionali dirette ai media (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive), individuazione dei temi da comunicare, redazione e invio di comunicati stampa, articoli ed informative dell'ente con cui gli organi di informazione vengono aggiornati dettagliatamente su fatti rilevanti di attualità istituzionale attraverso tutti i canali mediatici, interviste con gli amministratori, interventi del sindaco e degli assessori, raccolto in formati stampa idonei, conferenze stampa,

preparazione del materiale informativo con cui si presenteranno ai mass-media, eventi di rilevante interesse pubblico per conto della Giunta comunale.

L'addetto stampa integra la propria attività con quella dell'ufficio comunicazione, di cui fa parte, condividendo la gestione dalla pagina Facebook del Comune; la ripartizione del lavoro prevede che i contenuti maggiormente vicini alla politica vengano pubblicati dall'addetto stampa mentre il residuo sia di competenza dell'u.o. comunicazione.

| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 01<br>Organi istituzionali | Servizio ufficio stampa comunale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE**

**Segreteria generale**

L'unità organizzativa Segreteria Generale supporta il Segretario Generale nello svolgimento delle numerose attività d'ufficio, in particolare: nella gestione delle richieste di accesso agli atti rivolte all'ufficio; tenuta dell'albo delle associazioni operanti nel territorio; tenuta del repertorio dei contratti in forma pubblica amministrativa; comunicazioni ai sensi del DPR 380/2001 art. 31, comma 7 degli abusi edilizi alle autorità; gestione delle istanze partecipative e tenuta del relativo registro; aggiornamento della sezione amministrazione trasparente relativa agli amministratori comunali del sito internet istituzionale; fornitura di materiale necessario per le attività del Consiglio Comunale e della Giunta.

La Segreteria Generale è inoltre responsabile dell'organizzazione e del funzionamento della Giunta, del Consiglio e delle sue articolazioni, garantendo il supporto operativo ai singoli componenti dei collegi per consentire il pieno esercizio del mandato istituzionale.
Assicura il necessario supporto all'attività del Presidente del Consiglio e delle Commissioni consiliari, curando, la verbalizzazione delle adunanze, se necessario. Gestisce le incombenze legate alla pubblicazione delle deliberazioni, ne cura l'invio ai capigruppo e agli uffici competenti, e provvede alla raccolta e all'archiviazione della documentazione.

Su indicazione del Segretario Comunale, assiste i dirigenti nell'applicazione omogenea delle disposizioni normative, organizzative e procedurali interne all'Ente.

La Segreteria comunale collabora con gli uffici competenti affinché si provveda alla tempestiva pubblicazione dei regolamenti di nuova adozione e di affinché quelli già pubblicati siano aggiornati in conformità alle ultime modifiche approvate. I regolamenti approvati dall'ente e in vigore sono i seguenti:

*Affari generali e istituzionali*
- Regolamento del cerimoniale
- Regolamento criteri e modalità di concessione a terzi del Centro Congressi Kursaal
- Regolamento del Consiglio Comunale
- Regolamento della Consulta comunale per l'economia e il turismo del Comune di Jesolo
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi - CCR
- Regolamento per le spese di rappresentanza
- Regolamento sul governo del gruppo pubblico locale
- Regolamento per la disciplina delle civiche benemerenze
- Regolamento per la disciplina dei gemellaggi e dei patti di amicizia
- Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della commissione comunale per le pari opportunità tra uomo e donna

*Ambiente*
- Regolamento intercomunale di gestione dell'ambito della Laguna del Mort
- Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue aziendali in Comune ricadente parzialmente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola
- Regolamento di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati
- Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili
- Regolamento del verde
- Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico
- Regolamento sull'uso del Demanio Marittimo
- Regolamento per la manutenzione e conservazione dei fossi di proprietà privata o mista nel territorio comunale
- Regolamento per la gestione della sabbia risultante da opere di scavo eseguite al Lido di Jesolo
- Regolamento di tutela degli animali
- Regolamento per l'installazione ed esercizio d'impianti privati ad autoclave per l'acqua potabile

- Regolamento per l'uso, progettazione e realizzazione della rete di fognatura comunale e per lo smaltimento delle acque usate

*Anagrafe, stato civile e servizi cimiteriali*
- Regolamento Comunale dei Servizi mortuari

*Attività economiche, commerciali e imprese*
- Regolamento per l'installazione e l'esercizio di spettacoli viaggianti e circensi
- Regolamento comunale in materia di giochi
- Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche
- Regolamento per il riordino del commercio
- Regolamento per l'esercizio dell'attività di noleggio di veicoli senza conducente
- Regolamento del mercato agricolo della Città di Jesolo riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli
- Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing
- Regolamento per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio
- Regolamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
- Regolamento commercio itinerante su aree pubbliche rientranti nel demanio marittimo
- Regolamento per la disciplina dei servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna
- Regolamento di igiene alimenti e bevande

*Cultura*
- Regolamento per l'utilizzo del Teatro Comunale A. Vivaldi
- Regolamento di organizzazione del servizio di biblioteca
- Statuto del servizio di biblioteca

*Imposte e tasse*
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta di Soggiorno del Comune di Jesolo
- Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione ed esposizione pubblicitaria del comune di Jesolo. Legge 160/2019 art. 1
- Regolamento per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
- Regolamento generale delle entrate tributarie e patrimoniali del comune di Jesolo
- Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)

*Partecipazione e diritti*
- Regolamento in materia di protezione dei dati personali
- Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del registro delle disposizioni anticipate di trattamento
- Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali
- Regolamento sulla partecipazione popolare
- Regolamento per l'esercizio delle funzioni di Difensore Civico
- Regolamento per la disciplina e la promozione dell'associazionismo nel territorio comunale
- Regolamento sul diritto d'accesso agli atti e documenti amministrativi e sul procedimento amministrativo

*Politiche sociali*
- Regolamento dei servizi per le prestazioni sociali agevolate destinati alla popolazione del comune di Jesolo
- Regolamento generale per la erogazione di prestazioni sociali agevolate ISEE
- Regolamento volontariato per il servizio trasporti
- Regolamento di integrazione economica di minimo vitale
- Disciplinare procedure per l'affido familiare
- Regolamento per l'iscrizione e per l'accoglienza dei minori presso il centro estivo comunale Giocolonia
- Regolamento Centro "Sandro Pertini"
- Regolamento Centro Giovani B.Y.C.
- Regolamento per l'utilizzo della sala prove del Centro Giovani B.Y.C.
- Regolamento per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica mediante sistema informatizzato
- Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della commissione comunale per le pari opportunità tra uomo e donna

*Polizia locale*
- Regolamento di Polizia Urbana
- Regolamento comunale per la disciplina dell'armamento del corpo di Polizia Locale
- Regolamento del corpo di Polizia Locale
- Regolamento per l'esercizio del sistema di videosorveglianza del Comune di Jesolo

*Procedure amministrative*
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti
- Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del registro delle caselle di posta elettronica certificata dei privati
- Regolamento comunale per la gestione dei beni rinvenuti e abbandonati nel territorio comunale
- Manuale di gestione documentale
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari
- Regolamento per il procedimento amministrativo

- Regolamento comunale dei controlli interni
- Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo
- Regolamento di accesso gratuito alla postazione internet pubblica
- Regolamento per la costituzione e la tenuta dell'elenco delle imprese e delle ditte da utilizzare per l'affidamento di lavori in economia
- Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni
- Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni a disposizioni di regolamenti comunali e deliberazione di Giunta comunale n. 152/2011
- Regolamento di contabilità
- Regolamento per il servizio di economato e provveditorato
- Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici
- Regolamento per la disciplina del riparto del fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici relative alle attività di controllo delle procedure dei contratti pubblici

*Risorse umane*
- Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- Disciplina delle modalità di assunzione e procedure di accesso agli impieghi del comune di Jesolo. Integrazione al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi
- Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale
- Regolamento sulla mobilità interna ed esterna del personale dipendente del Comune di Jesolo
- Regolamento sull'incompatibilità, cumulo d'impieghi e conferimento d'incarichi esterni ai propri dipendenti ed attività del Servizio Ispettivo
- Regolamento per la disciplina del lavoro a tempo parziale
- Regolamento per la concessione dei permessi per il diritto allo studio
- Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

*Territorio, edilizia e urbanistica*
- Regolamento Edilizio
- Tende, sun-room e porticati - allegato al regolamento edilizio
- Regolamento di applicazione del contributo di costruzione
- Criteri per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia edilizia
- Regolamento per la gestione delle aree e degli alloggi destinati a edilizia residenziale pubblica convenzionata (E.R.P.C.)
- Regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale
- Regolamento per la disciplina degli interventi pubblici in collaborazione tra pubblica amministrazione e privati
- Regolamento per la determinazione del contributo straordinario
- Regolamento per la gestione dei crediti edilizi

Infine, supporta il Segretario Comunale in tutte le fasi del procedimento elettorale amministrativo, dalla ricezione delle liste elettorali e dall'esame delle candidature, fino alla predisposizione degli atti necessari per l'insediamento delle nuove amministrazioni comunali.

**L'attività contrattuale**

L'attività viene richiesta dalle unità organizzative interne che necessitano della stipula contrattuale mediante atto in forma pubblica amministrativa, nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture. Punto focale dell'attività sono: il completamento delle clausole contrattuali all'esito della procedura di gara, il rogito da parte del segretario generale dell'ente, la sottoscrizione in modalità elettronica in ottemperanza alla normativa vigente e la registrazione telematica attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle entrate.
Con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 29.04.2019 è stato approvato il vigente regolamento dei contratti (assunto quindi in base alla disciplina di cui all'art. 32, comma 14, del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"), che ha definito le forme da adottarsi per la stipula delle diverse tipologie contrattuali mantenendo la forma pubblica amministrativa per contratti di appalto aventi importo superiore a quello fissato con delibera di Giunta comunale ovvero, fino all'adozione della stessa, aventi importo superiore a euro 1.500.000 (per rinvio al valore stabilito con precedente delibera consiliare n. 47 del 31.05.2018). Le scritture private invece, fatte salve alcune particolarità che possono necessitare della consulenza dell'ufficio competente in materia di contratti, sono gestite in autonomia dal singolo ufficio titolare della spesa, a cura dei rispettivi dirigenti. Con delibera consiliare n. 86 del 28.10.2019 è stato espunto dal regolamento l'articolo 11 c. 3 sull'introito dei diritti per le scritture private.
Il d.lgs. 36/2023 entrato in vigore il primo luglio 2023 ha riconfermato la modalità elettronica e le forme contrattuali (forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, atto pubblico notarile informatico, scrittura privata ed infine corrispondenza secondo l'uso del commercio) contemplate anche dall'attuale regolamento comunale, ma occorrerà in ogni caso adeguare, nei singoli contratti, le clausole in ragione della nuova normativa.
È inoltre divenuta sempre più frequente la stipula del contratto tramite la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione poiché si sta progressivamente ampliando l'offerta dei prodotti, servizi e lavori acquisibili attraverso tale strumento.

**Protocollo albo on line e archivio**

L'ufficio protocollo del comune di Jesolo è strutturato per una gestione sempre più informatizzata di tutte le pratiche in ingresso, importante punto di avvio dei procedimenti amministrativi dell'Ente. Fatture elettroniche, pec, mail ordinarie e

istanze generali vengono registrate attraverso il sistema informativo proprietario e veicolate ai servizi interni referenti secondo procedure standardizzate e periodicamente aggiornate.
Inoltre, per consentire una gestione più efficiente dell'attività di sportello del protocollo è attiva nel front office dell'URP una postazione per la ricezione della documentazione presentata a mano. L'ufficio Protocollo svolge anche il compito di consegna delle carte d'identità elettroniche, a supporto dell'ufficio Anagrafe.
L'albo on line, gestito accuratamente e in maniera puntuale, implica che tutti i documenti, sia di produzione interna che esterna per i quali si richiede la pubblicazione, debbano essere redatti in formato digitale e firmati digitalmente. L'ufficio Protocollo si occupa di gestire le richieste di affissione provenienti dall'esterno o dagli uffici interni, governando i flussi interni provenienti dagli uffici con procedure di aggiornamento e miglioramento, realizzate in stretta collaborazione con il servizio Sistemi informativi dell'ente.
Il servizio gestisce anche le procedure di archiviazione cartacea e scarto nell'archivio di deposito e nell'archivio storico comunale, in accordo alle procedure dettate dalla soprintendenza archivistica del Veneto.

**Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa**

La Legge del 6 novembre 2012, n. 190 ha approvato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prevedendo la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte dell'autorità nazionale anticorruzione, nonché di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte degli enti pubblici, quest'ultimo ora confluito nella sezione rischi corruttivi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), introdotto dal decreto legge 9 giugno 2021 n. 80.

Il P.N.A. approvato da A.N.A.C. ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, fornendo altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della sezione rischi corruttivi del P.I.A.O.

La legge 6 novembre 2012 n. 190, all'articolo 1, comma 8, come modificato dal d.lgs. 97/2016, prevede che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione*". Si ritiene opportuno definire con il presente atto i sopraccitati obiettivi strategici, individuandoli nei seguenti:
**a.** adeguamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC e alla normativa in materia;
**b.** individuazione degli eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione alla corruzione con il coinvolgimento dei dirigenti e dei dipendenti dell'ente, coordinati dal RPCT tramite l'unità operativa competente, anche mediante gruppi di lavoro;
**c.** coinvolgimento degli stakeholder esterni nell'analisi del rischio corruttivo, anche attraverso la predisposizione di questionari;
**d.** implementazione della formazione interna nelle materie ritenute rilevanti per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza.

Tali indirizzi, approvati dalla Giunta Comunale in occasione dell'adozione della sezione rischi corruttivi del P.I.A.O, hanno una validità triennale, salvo il ricorrere di esigenze straordinarie di natura anticorruttiva che ne rendano necessario l'aggiornamento anticipato.

Nel comune di Jesolo la giunta comunale, con delibera n. 80, in data 29 marzo 2022, ha affidato al segretario comunale il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) e la gestione dell'unità organizzativa "Controlli interni, anticorruzione e trasparenza".

Il RPCT riveste un ruolo propositivo e di coordinamento rispetto alla redazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Particolare rilievo assume l'attività di controllo interno, prevista dal D.L. 174/2012 e resa operativa con l'approvazione da parte del Consiglio comunale della deliberazione n. 8 del 1° febbraio 2013, con la quale è stato adottato il Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento prevede sei tipologie di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile (sia in fase preventiva che successiva); controllo di gestione; controllo sugli equilibri finanziari; controllo strategico; controllo sulle società partecipate non quotate; controllo sulla qualità dei servizi.

Nel corso dell'anno vengono programmate verifiche semestrali, i cui esiti sono raccolti in appositi verbali. Tali documenti costituiscono base informativa per la predisposizione del referto annuale del Sindaco sui controlli interni, da trasmettere alla Corte dei conti.

Durante le attività di verifica e controllo previste nelle misure volte a prevenire il rischio di corruzione, nonché negli adempimenti in materia di trasparenza contenuti nella sezione rischi corruttivi del P.I.A.O., il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) viene supportato dall'unità organizzativa "Controlli interni, anticorruzione e trasparenza".

Inoltre, vengono svolti controlli sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza da parte delle società partecipate dal Comune: Jesolo Patrimonio S.r.l., Jtaca S.r.l., Jesolo Turismo S.p.A.

L'Unità operativa cura anche l'organizzazione dei corsi di formazione obbligatori in materia di anticorruzione, previsti dalla Legge n. 190/2012, destinati a tutti i dipendenti. Inoltre, provvede alla pianificazione di specifici percorsi formativi su tematiche ritenute particolarmente rilevanti, rivolti al personale impiegato nei settori a maggiore esposizione al rischio corruttivo.

## PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

**Gestione economica e finanziaria**
Compito istituzionale del Servizio Economico Finanziario è garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture finanziarie.
Il servizio deve, quindi:

- provvedere alla redazione del Bilancio, delle relative variazioni, del Conto Consuntivo;
- garantire le verifiche sugli equilibri di bilancio;
- gestire la contabilità finanziaria durante l'esercizio – fasi di entrata e spesa;
- curare i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti, con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Le attività principali dell'Ufficio Ragioneria, riguardano dunque:
- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- la consuntivazione delle spese e delle entrate (conto consuntivo o rendiconto di gestione);
- i processi di gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- il controllo interno della gestione corrente e degli investimenti;
- la contabilità finanziaria nelle fasi di accertamento, impegno, riscossione, liquidazione e pagamento;
- la contabilità fiscale e l'IRAP;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti nazionale e la Sezione Regionale;
- i rapporti con l'Organo di revisione economico finanziaria;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- servizio Economato che gestisce la cassa delle spese degli uffici comunali di non rilevante ammontare (a titolo di esempio: pagamento bolli auto, pagamenti urgenti, ecc.).

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione delle attività del servizio finanziario. | Massimo Ambrosin | X | X | X |
| | | | | | | |

**Attività complesse**

Le attività di particolare complessità gestite dall'Ufficio nel rispetto delle scadenze previste per legge sono quelle relative alla predisposizione dei principali documenti contabili: Dup / Nota di aggiornamento entro 15/11 e Bilancio Previsione entro 31/12; Rendiconto entro 30/04; Salvaguardia e Assestamento Generale entro 31/07. In aggiunta si ricordano i conseguenti invii alla c.d. BDAP (c.d. "Banca dati amministrazioni pubbliche") e la periodica compilazione dei questionari da sottoporre al controllo della Corte dei Conti.

Altro adempimento complesso è dato dalle variazioni di bilancio che continuamente si propongono per consentire agli uffici di adattare le previsioni iniziali all'attività effettiva e gli adempimenti fiscali.

A partire dal 2022 l'Ente è stato interessato dal processo relativo alla gestione dei fondi PNRR. La stessa comporta un'attenta analisi dei capitoli di bilancio finanziati con tali fondi, in un'ottica di costante monitoraggio sia delle entrate ma soprattutto delle uscite che devono essere minuziosamente rendicontate agli enti deputati alla loro assegnazione. Si segnala, inoltre, che nell'ambito della realizzazione delle opere di cui ai progetti PNRR, l'Ente anticipa anche con risorse proprie le relative spese in attesa dell'effettivo versamento da parte del Ministero competente a seguito di rendicontazione. Ciò implica un minuzioso lavoro di monitoraggio dell'uso della cassa vincolata e delle anticipazioni per il finanziamento delle opere PNRR.

L'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto Legge n. 155/2024, ha introdotto l'obbligo, anche per gli enti locali, di adottare entro il 28 febbraio di ciascun esercizio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una deliberazione di Giunta Comunale. L'ufficio provvede pertanto anche a detto complesso adempimento oltre che all'aggiornamento trimestrale dei flussi di cassa.

**Novità ACCRUAL**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni

(IPSAS/EPSAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico.

Nella fase pilota della riforma contabile prevista dal PNRR (misura 1.15, milestone M1C1-118), l'ente è tenuto a svolgere le prescritte attività preparatorie in vista del rendiconto 2025.

In particolare l'Ente è tenuto agli adempimenti utili alla compilazione dei modelli Rendicontazione 2025 - adottati con la determina del Ragioniere generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025 , di cui all'articolo 1 comma 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2024 e disponibili sul portale della RgS dedicato alla riforma Accrual.

Le novità relative agli aggiornamenti della contabilità armonizzata e del nuovo sistema contabile Accrual comportano per l'ufficio ulteriori e nuovi sforzi tecnici e formativi di rilevante entità anche al fine di avviare l'analisi degli interventi necessari per adeguare i sistemi informativi dell'Ente secondo le modalità indicate dal Decreto RGS del 6 agosto 2025.

**Rispetto dei tempi di pagamento**

Nell'ambito della gestione delle spese, si ricorda infine la misura penalizzante per gli Enti - introdotta a garanzia dell'effettiva riduzione dello *stock di debiti commerciali* residui scaduti e non pagati e del *rispetto dei tempi di pagamento* (elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali) - di stanziare nella parte corrente del bilancio un apposito accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali"** il cui ammontare viene determinato in base alla gravità del ritardo, con riferimento allo stanziamento di spesa corrente per acquisto di beni e servizi, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine anno confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Tale obbligo persiste al verificarsi di determinate condizioni: riguarda infatti gli Enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC (comma 868).
Come avvenuto negli esercizi precedenti, anche per l'anno corrente (2025) **non** si è reso necessario per l'Ente procedere con l'istituzione di tale fondo. Questo grazie al risultato positivo conseguito dagli indicatori sopra citati, raggiunto attraverso un attento monitoraggio svolto dall'ufficio ragioneria **della scadenza delle fatture unitamente al puntuale pagamento delle stesse entro i termini,** alla luce anche del fatto che il rispetto di tali parametri rientra tra gli obiettivi del PNRR.

A dimostrazione dell'importanza di tale obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento il legislatore, con l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, assegnino uno specifico obiettivo ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture (e ai rispettivi dirigenti apicali) relativo al rispetto dei tempi di pagamento, secondo la normativa vigente. Prescrizione obbligatoria alla quale devono adeguarsi tutti gli enti, modificando il piano della performance eventualmente già approvato o in corso di approvazione nell'ambito del Piao. A tale obiettivo viene riconosciuto, almeno, il 30% della retribuzione di risultato. Il rispetto degli obiettivi viene verificato dai rispettivi organi di controllo interno, attraverso l'indicatore annuale di ritardo elaborato dalla Pcc, secondo la legge n. 145/2018.

**Gestione delle entrate**

Il Comune di Jesolo ha aderito al sistema nazionale dei **pagamenti PagoPa,** realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge. Tale piattaforma consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità (scuole, ASL, università, aziende a partecipazione pubblica) in modalità elettronica (ad esempio pagamenti di tributi, rette, utenze, quote associative, tasse).--
L'Ente è ormai entrato a regime nel permettere all'utenza di utilizzare questa modalità di pagamento I versamenti a favore del Comune posso avvenire seguendo due modalità.

1) pago PA c.d. "spontaneo" che interessa le seguenti prestazioni:

- imposta di soggiorno
- mensa scolastica
- tassa di concorso
- rapporti sinistri stradali
- violazioni amministrative
- sanzioni amministrative
- depositi garanzia per gare e appalti

Comporta la possibilità per l'utente di fare il pagamento direttamente on-line.

In caso di errato inserimento dei dati da parte dell'utente si rende necessario l'intervento manuale da parte dell'ufficio ragioneria per sanare l'anomalia al fine di contabilizzare la corretta registrazione nelle proprie scritture contabili.

2) pago PA con c.d. "avviso di pagamento": questa modalità comporta l'invio all'utente interessato di un avviso già pre-compilato contenente tutti i dati che – una volta fatto il pagamento – associano in modo univoco la prestazione avvenuta con la relativa pratica, rendendo praticamente nullo il margine di errore.

3) Un ruolo a parte riveste la gestione degli incassi derivanti dal pagamento dei diritti di segreteria delle pratiche edilizie. Tali pagamenti avvengono mediante l'ausilio della piattaforma "Impresainungiorno.gov.it". L'utente ha la facoltà di pagare direttamente su questa piattaforma prima ancora di aver presentato la relativa istanza all'Ente. Si rilevano talune criticità nell'uso di tale portale il quale, non interfacciandosi con il prestatore di servizio della Regione (MYPIVOT) né con il gestionale interno, determina la mancata riconciliazione automatica dei dati. Ciò implica una gestione specifica dell'entrate da parte della ragioneria consistente nella individuazione degli accertamenti relativi ai singoli versamenti e nell'inserimento manuale delle suddette entrate.

**Programmazione e controllo di gestione**

L'ufficio svolge tutte le attività legate alla programmazione degli obiettivi strategici e operativi, nonché al monitoraggio dell'andamento e dei risultati degli stessi, al fine di attuare il controllo strategico e il controllo di gestione.
Il sistema di programmazione e controllo dell'ente è infatti contraddistinto da tre diverse fasi:
- programmazione: definizione degli obiettivi e individuazione delle risorse necessarie per il loro raggiungimento. Si tratta di un'attività necessaria e propedeutica anche per la successiva elaborazione di documenti previsionali quali D.U.P., bilancio di previsione finanziario e P.E.G.
- controllo: monitoraggio semestrale degli obiettivi programmati mediante la creazione di report utili all'Amministrazione e ai dirigenti, al fine di poter apportare in corso d'anno eventuali modifiche e azioni correttive in caso di comprovate esigenze. Il controllo effettuato a consuntivo permette, inoltre, di analizzare i risultati raggiunti rispetto a quanto programmato e di elaborare la reportistica necessaria al Nucleo di valutazione.
- valutazione: l'analisi dei risultati raggiunti, congiuntamente all'analisi dei comportamenti tenuti in corso d'anno, permette di valutare la performance dei dirigenti da parte del Nucleo di valutazione. La valutazione dei dipendenti compete invece ai dirigenti stessi.
Dopo la verifica a consuntivo dei risultati della gestione, l'ufficio provvede a redigere la Relazione sulla performance e il Referto del controllo di gestione.

L'ufficio si occupa, inoltre, di raccogliere i testi e le informazioni elaborate da parte di ciascun ufficio al fine di poter predisporre il Documento unico di programmazione (DUP), la ricognizione sui programmi e la relazione al rendiconto.

Infatti, al DUP, di natura programmatoria, segue in corso d'anno l'attività di controllo strategico, con particolare riferimento alla verifica dello stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, a cui si aggiunge a consuntivo la relazione finale sui risultati conseguiti durante la gestione, contenuta all'interno del rendiconto.

Gli obiettivi definiti in sede di programmazione confluiscono nel PIAO – sezione "Performance", contenente per ciascun obiettivo l'indicazione delle varie fasi/attività che lo contraddistinguono e relative tempistiche di attuazione, nonché gli indicatori per il monitoraggio dei risultati ed i soggetti responsabili e/o coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo stesso.

L'ufficio si occupa, pertanto, di supportare le varie unità organizzative nella elaborazione e gestione degli obiettivi stessi. Il PIAO, oltre alla sezione "Performance", è composto da altre sezioni, ciascuna delle quali compete a diversi settori/unità organizzative. Il coordinamento generale della redazione del documento viene svolto dal Segretario Generale.

| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti - Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Redazione sezione PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione | Segretario Generale | X | X | X |

Da diversi anni l'ente è dotato di un sistema di programmazione e controllo informatizzato e condiviso che consente di gestire, a più livelli, molteplici informazioni sull'andamento della gestione delle attività e degli obiettivi programmati, comprese le risorse assegnate.
Tale sistema informatizzato consente all'ufficio la tenuta della contabilità analitica per centro di costo, che deriva, con gli opportuni correttivi, dal ribaltamento della contabilità economico-patrimoniale; quest'ultima è collegata a sua volta alla contabilità finanziaria con un sistema a cascata.
A tal riguardo, il Piano dei centri di responsabilità e di costo analitici viene annualmente aggiornato ed approvato dalla Giunta all'interno del Piano esecutivo di gestione.
L'ufficio si occupa, inoltre, della redazione del bilancio consolidato del gruppo pubblico del comune di Jesolo, il cui perimetro di consolidamento viene definito mediante delibera di giunta comunale.

| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti – Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Redazione del bilancio consolidato del gruppo Amministrazione Pubblica | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**Le partecipazioni societarie**

La gestione delle partecipazioni societarie e le attività di indirizzo, coordinamento e controllo sono effettuate sulla base di quanto previsto dallo statuto comunale e dal regolamento per il governo del gruppo pubblico locale, revisionato e approvato con delibera consiliare n. 57 del 13/7/2017.
Tali attività rivestono particolare rilevanza ai fini della realizzazione del controllo analogo sui servizi affidati in house providing alle società pubbliche. Il controllo analogo viene svolto attraverso il comitato intersettoriale interno e tramite partecipazione ai comitati di coordinamento e controllo nel caso le società siano partecipate da più enti locali.

L'ufficio partecipazioni ha il compito di convocare il comitato intersettoriale, moderarne le riunioni durante le quali vengono esposti gli esiti delle di analisi sulle documentazioni fornite dalle società, quali lo stato di attuazione degli obiettivi e i bilanci delle società al fine di verificare l'equilibrio economico finanziario di queste ultime.

Inoltre l'ufficio supporta l'amministrazione in occasione dell'individuazione degli indirizzi da assegnare alle società, predisponendo gli atti necessari all'erogazione degli indirizzi che poi vengono recepiti nei singoli budget societari. l'analisi dei bilanci d'esercizio,

L'Amministrazione, infatti, comunale eroga annualmente gli indirizzi con deliberazioni di Giunta Comunale. Tali indirizzi possono essere generali, relativi all'osservanza di normative che riguardano, oltre alla pubblica amministrazione, anche le società pubbliche, oppure più specifici e attinenti agli obiettivi contrattuali e ai servizi affidati. Nel corso del 2025 è stata adottata una nuova reportistica, che si propone di uniformare i dati economico –finanziari delle società controllate dall'ente e definire in modo più dettagliato degli indicatori ad hoc per ciascun obiettivo impartito.

Per l'anno 2025 gli obiettivi generali erogati alle società controllate dall'ente sono:

| Missione | Programma | Obiettivo | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alla società pubblica Jesolo Turismo Spa: perseguire il contenimento della spesa di funzionamento di cui all'art. 19, comma 5, del d.lgs. 175/2016,<br>- mantenendo costante o in miglioramento il rapporto tra costi per servizi e valore della produzione;<br>- monitorando, attraverso la produzione di apposito report, l'andamento dei costi gestionali, anche mediante adozione di correttivi per il contenimento degli stessi;<br>- rispettando il contenuto del piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento presentato all'ente, ivi compresa la spesa del personale agendo sulla base degli indirizzi già erogati con delibera di Giunta comunale n. 258 del 31.7.2018; | X | X | X |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: rispettare quanto determinato dalle linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza approvate dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. | X | X | X |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 1134 dell'8.11.2017, anche in punto trasparenza | | | |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture | X | X | X |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: informare l'amministrazione comunale dell'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli O.d.V. o dagli organismi che svolgono funzioni di O.d.V. | X | X | X |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: rispettare la normativa pubblica in materia di assunzione e di progressione del personale dipendente adeguando, se necessario, i relativi regolamenti interni, verificando gli istituti contrattuali finora applicati e relazionandone in merito all'Ente entro 30 giorni dal ricevimento della delibera di approvazione degli indirizzi | X | X | X |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: applicare le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 175 del 19.8.2016, ed in particolare quanto disposto dall'art. 19, commi 2 e 3, 6 e 7 in merito alla pubblicazione sul sito istituzionale della società di provvedimenti relativi al personale | X | X | X |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: rispettare la previsione di cui all'art.6, commi 2 e 4, del citato d.lgs. n. 175 del 19.8.2016 in merito all'acquisizione della valutazione del rischio di crisi aziendale | X | X | X |
| 12<br><br>Diritti sociali,<br><br>politiche sociali<br><br>e famiglia | 02 Interventi per la disabilità | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: ultimare l'aggiornamento della carta dei servizi e del sito internet, ai sensi del d.lgs. n. 222/2023, attraverso l'indicazione dei livelli di qualità del servizio erogato in termini di accessibilità delle prestazioni per le persone con disabilità, indicando in maniera chiara per le varie disabilità i diritti, anche di | X | X | X |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | natura risarcitoria | | | |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: adottare il nuovo sistema di reportistica gestionale predisposto in sinergia con gli uffici dell'Ente e le società partecipate dallo stesso (avvio sperimentazione entro il 31.12.2025 e ingresso a regime entro il 31.12.2026). | X | X | X |

Inoltre vengono assegnati obiettivi specifici, quali:

| **JESOLO PATRIMONIO S.R.L.** | | |
|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| 01<br><br>Servizi istituzionali, generali e di gestione | 05<br><br>Gestione demaniali e patrimoniali | - proseguire nell'attività di manutenzione e/o rifacimento di marciapiedi dissestati; |
| 10<br><br>Trasporti e diritto alla mobilità | 05<br><br>Viabilità e infrastrutture stradali | - pianificare interventi di manutenzione della viabilità stradale, urbana ed extraurbana, al fine di eliminare pericoli potenziali, intervenendo con urgenza in caso di necessità;<br><br>- inviare al Comitato Intersettoriale un report trimestrale sul monitoraggio dei marciapiedi e del manto stradale, sulle necessità di intervento, anche stimando le risorse economiche necessarie per eseguire degli interventi per stralci, nonché sui lavori effettuati, circostanziando chiaramente i luoghi verificati/trattati e sulle criticità non risolte indicando le cause della mancata risoluzione; |
| 01<br>Servizi istituzionali, generali e di gestione | 03<br>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | - presentare un budget dettagliato in macro-voci (edifici, strade, verde, manifestazioni e officina), con verifica degli scostamenti in corso d'anno e con specifica indicazione di i) costi del personale, ii) costi diretti, iii) spese generali. |
| 01<br>Servizi istituzionali, generali e di gestione | 03<br>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | - mantenere costante il margine economico della società con particolare riferimento alla differenza tra valore e costi della produzione (A – B); |

| **JTACA S.R.L.** | | |
|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| 10<br><br>Trasporti e diritto alla mobilità | 05<br><br>Viabilità e infrastrutture stradali | - ultimare la sostituzione dei sistemi TVCC dei parcheggi "Gorizia" e "Volta"; - ultimare l'esecuzione dei lavori di manutenzione del lastrico solare del sito "Albarella"; - implementare il personale ausiliario del traffico durante la stagionalità estiva per il controllo dell'osservanza del divieto di sosta nelle vie principali, degli spazi di concessione, da utilizzare maggiormente nel fine settimana, concertando la programmazione delle attività con il Comando di Polizia locale, con onere a carico della società; - completare la presa in carico e valorizzazione di due nuove aree di parcheggio (Viale Oriente e Viale Belgio-Via Venier); |

| | | |
|---|---|---|
| | | - avviare la sperimentazione di un nuovo di sistema di fotocamere per la lettura delle targhe dei veicoli che accedono ai parcheggi del territorio, di modo da velocizzare i flussi di entrata e uscita nelle aree di sosta; - aggiornare l'attuale sistema di pagamento dei parcheggi, con pagamento anche tramite carta di credito/bancomat (in particolare: avvio sperimentazione nel 2025 e ingresso a regime entro il 31.12.2026);<br>- elaborare un piano di razionalizzazione dei pannelli di info mobilità distribuiti sul territorio al fine di sostituirli e aggiornarli;<br>- valorizzare il parcheggio esistente su via Duse, puntando ad aumentare la sua frequentazione e, conseguentemente, i ricavi da detta area di sosta;<br>- provvedere a reingegnerizzare il processo di rinnovo della Jesolo parking card;<br>- espletare una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di micro-mobilità;<br>- provvedere a somministrare all'utenza indagini di customer satisfaction al fine di attestare la qualità del servizio offerto;<br>- proseguire nelle attività propedeutiche alla realizzazione di un parcheggio multipiano. |
| 04<br><br>Istruzione e diritto allo studio | 06<br><br>Servizi ausiliari all'istruzione | - mantenere il livello qualitativo del servizio ad oggi raggiunto, anche mediante la realizzazione delle seguenti strategie:<br>*a.* rispetto della capienza dei mezzi di trasporto;<br>*b*. verifica periodica dello stato dei mezzi di trasporto;<br><br>*c.* esecuzione di pulizie giornaliere dei mezzi di trasporto;<br><br>*d.* garanzia del servizio di traporto in occasione di uscite didattiche;<br>*e.* esecuzione controlli su idoneità psico-fisica del personale di guida;<br>*f.* mantenimento efficienza/funzionalità sportello fisico preposto agli abbonamenti;<br>*g.* rispetto tempi di arrivo/partenza presso le fermate di sosta prestabilite;<br>*h.* elaborare un progetto di preiscrizione al servizio di trasporto scolastico (presentazione progetto, anche previa raccolta di manifestazioni d'interesse, entro il 30.9.2025 e successiva sperimentazione entro il 31.1.2026). |
| 01<br>Servizi istituzionali, generali e di gestione | 03<br>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | - mantenere e/o migliorare il margine economico della società, con particolare riferimento:<br>*a.* alla differenza tra valore e costi della produzione (A - B);<br>*b.* al valore della produzione (A); |

| **JESOLO TURISMO S.P.A.** | | |
|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo operativo |
| 07<br><br>Turismo | 01<br><br>Sviluppo e valorizzazione del turismo | - avviare il progetto di realizzazione dei lavori di ampliamento dei bagni siti nell'ala ovest del Campeggio J. International entro il 31.12.2025;<br>- presentazione candidatura del Campeggio al riconoscimento del concorso denominato "Adac Superplatz" per l'anno 2026; |
| 01 | 03 | - mantenere e/o migliorare il margine economico della |

| | | |
|---|---|---|
| Servizi istituzionali, generali e di gestione | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | società, con particolare riferimento:<br>*a.* al valore EBITDA sui ricavi;<br>*b.* al valore della produzione (A);<br>*c.* al fatturato complessivo del Campeggio J. International. |

L'ufficio società partecipate si occupa inoltre di curare la rendicontazione dei dati relativi alle società (nelle quali l'Ente ha partecipazioni di 1° e di 2° livello) previsti dalla norma, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati da comunicare al MEF, relazione articolo 20 d.lgs 175/2016 e relazione articolo 30 D.lgs 201/2022.

Dal 2017, con l'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, l'Ente pubblico è tenuto a revisionare annualmente le proprie partecipazioni e, laddove necessario, elaborare un piano di razionalizzazione.

Al predetto adempimento si è aggiunta, con l'entrata in vigore del nuovo riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.Lgs. n. 201/2022) la verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30. I predetti adempimenti vengono curati dall'ufficio partecipazioni societarie che raccoglie i dati forniti dagli altri uffici dell'Ente.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Revisione annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ed avvio nuovo piano di riassetto/razionalizzazione. | Stefania Rossignoli | X | X | X |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Redazione relazione annuale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ex art. 30 d.lgs. 201/2022. | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**Provveditorato - gestione degli acquisti di beni e servizi**

L'attività gestita dall'U.O. Provveditorato ha come scopo prioritario quello di garantire la fornitura di beni e servizi agli uffici comunali, sia di interesse generale che di interesse specifico, nel modo più adeguato e innovativo possibile, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione e cercando di migliorare, per quanto possibile, la qualità della fornitura stessa e di razionalizzare al massimo la spesa.
Il Codice dei Contratti Pubblici vigente, di cui al D. Lgs. 36/2023, che ha messo a regime le semplificazioni introdotte negli anni pandemici, innalzando anche la soglia per gli affidamenti diretti, ha mantenuto fermo l'obbligo di ricorso prioritario ai soggetti aggregatori e alle centrali di committenza, derivante dalle norme di spending review, che impongono l'aggregazione della domanda.
I contratti di utenza delle forniture a rete sono quasi esclusivamente perfezionati a valere sulle convenzioni stipulate da Consip. Allo stesso modo, i noleggi delle attrezzature per il funzionamento quotidiano degli uffici e delle scuole sono stipulati per adesione ad accordi-quadro di valenza nazionale.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi
Il Codice dei Contratti Pubblici vigente assegna alla programmazione degli acquisti di beni e servizi un orizzonte temporale di tre anni, con rinnovazione annuale, prevedendo l'obbligo di inserimento nel programma per i soli contratti di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, mediante coinvolgimento di tutta la struttura comunale, viene quindi redatto il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026-2028.

Provveditorato
Il servizio di provveditorato si occupa degli acquisti necessari al funzionamento della stamperia comunale, alla gestione del servizio di pulizia degli uffici e palestre, alla gestione dei beni rinvenuti nel territorio comunale.
L'obiettivo principale prevede la realizzazione di gran parte delle procedure di acquisto di beni e servizi utili e necessari al funzionamento della struttura comunale. Gli approvvigionamenti afferiscono a tutti i beni di uso comune, quali carta, cancelleria, moduli e stampati, toner, al noleggio di fotocopiatori, macchine da stampa, i contratti di telefonia fissa e mobile, la gestione delle card carburanti per gli automezzi comunali, la manutenzione dei beni e attrezzature mobili, l'acquisizione di beni di consumo per la stamperia e per il servizio di pulizia. Non mancano gli acquisti più mirati per alcune tipologie di articoli come il vestiario per il personale della polizia locale, fornito mediante procedimento con validità pluriennale, che giungendo a scadenza nel 2025, dovrà essere riproposto in vigenza della presente programmazione.

I riscontrati ritardi nella consegna delle forniture – dovuti alla coda dell'emergenza pandemica e al rincaro dei costi dei materiali conseguenti all'instabilità dei mercati internazionali e alla dinamica inflazionistica – impongono al Provveditorato di essere solerte non solo nella fase di programmazione degli acquisiti, ma anche in quella di approvvigionamento, dovendo anticipare sempre più le fasi del processo di *procurement*.

| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione degli acquisti di beni e servizi a supporto della struttura comunale | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Gestione degli oggetti smarriti
Vengono svolte le attività e gli atti per la presa in carico, conservazione, pubblicazione degli elenchi dei beni ritrovati, di comunicazione ai legittimi proprietari o ritrovatori e restituzione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale. In collaborazione con il corpo della polizia locale vengono stoccati gli oggetti abbandonati e sequestrati durante il periodo estivo, come previsto dal regolamento comunale per "la gestione dei beni rinvenuti e abbandonati nel territorio comunale" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 22.03.2018. Al termine del periodo obbligatorio previsto per la pubblicazione degli oggetti all'albo pretorio, i beni rinvenuti vengono restituiti secondo le modalità previste dal regolamento.

Servizio di pulizia aziendale
Vengono garantite le pulizie ordinarie e straordinarie del palazzo comunale con proprio personale, assunto a tempo parziale. Il materiale di consumo, come detergenti, carta e altre attrezzature necessarie, sono acquisiti mediante gare pluriennali con una forte attenzione ai prodotti ecologici. Il servizio di pulizie per le palestre del territorio e della biblioteca comunale è stato affidato ad una ditta esterna, mediante affidamento diretto. Il servizio di pulizie rientra in realtà nel programma di aggregazione a livello regionale ma, posto che il soggetto aggregatore non ha ancora provveduto ad aggiudicare la convenzione, il Comune dovrà procedere ancora una volta in autonomia.

Gestione delle utenze comunali
Saranno gestite le utenze comunali per telefonia fissa e connettività con un attento monitoraggio delle fatturazioni e liquidazioni delle stesse, effettuando la verifica degli addebiti pervenuti.

**PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160/2019, l'IMU rappresenta il tributo principale della fiscalità locale. La norma permette di definire le aliquote senza superare il limite massimo che rimane al 10,6 per mille. Il comune di Jesolo per il triennio 2026-2028 valuterà gli interventi necessari per mantenere inalterata la pressione fiscale complessiva, nell'ottica della politica di contenimento della fiscalità locale. La disciplina della normativa assume a riferimento la legge 160/2019 nelle disposizioni dedicate all'IMU. La TARI resta disciplinata dalla Legge 147/2013 pur subendo gli adeguamenti dovuti all'ingresso dell'autorità di regolazione ARERA. Con la delibera 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif. Arera ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, che disciplina la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. Tale provvedimento aggiorna e consolida l'impostazione introdotta con MTR-2, rafforzando trasparenza, coerenza contabile e strumenti pro-efficienza.
Con la delibera n. 355/2025/R/rif. ARERA ha avviato il procedimento finalizzato all'attuazione del "Bonus sociale rifiuti", destinato agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che si trovano in condizioni di disagio economico e sociale.
A partire dal 2026, gli utenti in possesso dei requisiti previsti dalla suddetta delibera avranno diritto a una riduzione del 25% sull'importo della TARI.
Nell'ottica della riduzione della pressione fiscale, saranno confermati gli interventi di beneficio approvati negli ultimi anni, comprendenti la riduzione per i terreni agricoli ai fini IMU, i comodati ai parenti, le locazioni a canone concordato, previa verifica della compatibilità con il nuovo sistema ministeriale che, di fatto, limita l'autonomia dei comuni. L'entità delle entrate a disposizione del Comune resta collegata alle dinamiche del fondo di solidarietà, in ordine al quale sembrano confermate le trattenute ministeriali sull'IMU. La TARI sarà oggetto di verifica in relazione all'assetto tariffario vigente, ricostruito per adeguare l'articolazione tariffaria suddivisa tra Jesolo paese, dove vige la tariffa base, e Jesolo Lido, dove vige la tariffa turistica. Anche l'imposta di soggiorno sarà valutata in relazione ai risultati delle presenze dell'anno 2025. L'U.O. entrate tributarie garantirà il servizio di supporto all'utenza per il calcolo dell'IMU dovuta e per gli adempimenti relativi all'imposta di soggiorno mediante sistemi telematici volti a razionalizzare i flussi con un ruolo secondario dello sportello fisico. Sotto il profilo accertativo, l'ufficio svilupperà l'attività di accertamento per gli obiettivi di recupero IMU e imposta di soggiorno. Azione importante sarà mantenuta sul fronte della riscossione coattiva gestita direttamente dal Comune per i tributi e le entrate di competenza della medesima unità. Per quanto riguarda i singoli tributi, si precisa quanto segue:

**Imposta Municipale Propria (IMU)**

L'Amministrazione intende mantenere una politica di contenimento della pressione fiscale complessiva. L'impianto regolamentare e delle aliquote sarà in linea di massima confermato comprese le agevolazioni approvate ma dovrà

essere adeguato al sistema ministeriale di definizione delle aliquote per valutare la compatibilità delle riduzioni in vigore. L'ufficio impegnerà gran parte delle risorse per l'attività di accertamento IMU sugli anni pregressi.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione imposta municipale propria (IMU). | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Lotta all'evasione
Il triennio 2026-2028 sarà oggetto di nuove attività di accertamento con particolare riferimento all'IMU, anche sulla base dell'assegnazione dei compensi incentivanti IMU. La progettualità coinvolgerà l'intero ufficio tributi.
L'azione di controllo si fonda sull'analisi di banche dati diverse (dichiarazioni dei redditi, proprietà immobiliari, servizi di rete, locazioni, successioni, ecc.) per l'individuazione di casi di possibile evasione, nonché produrre segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della cosiddetta compartecipazione all'accertamento delle entrate erariali.

Riscossione coattiva
L'U.O. entrate tributarie continuerà a gestire in forma diretta la riscossione coattiva mediante ingiunzione di pagamento e accertamento esecutivo, procedure cautelari ed esecutive fino all'inesigibilità con strumenti di facilitazione all'adempimento, come la dilazione e la compensazione. L'avvento del nuovo accertamento esecutivo, operativo dal 2020, permette di accelerare l'attività di riscossione coattiva. Nel 2026 continueranno le azioni cautelari ed esecutive ai fini della riscossione o dell'inesigibilità.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione riscossione coattiva a mezzo ingiunzione di pagamento. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**Canone esposizioni pubblicitarie**

La gestione del canone sarà eseguita da parte di concessionario iscritto all'albo della riscossione, individuato secondo le regole del nuovo codice dei contratti. Con l'introduzione del canone unico, la disciplina del prelievo è in gran parte affidata al regolamento comunale sulla base del confine disegnato dalla legge 160/2019.

**Addizionale IRPEF**

L'aliquota attualmente dello 0,3% (zero virgola tre per cento) sarà oggetto di valutazione per il mantenimento della stessa.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione addizionale comunale all'irpef. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**Tassa rifiuti TARI**

La determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti è affidato alle nuove regole del MTR 3 adottato dall'autorità di regolazione ARERA. Sulla base delle risultanze del piano economico finanziario saranno determinate le nuove tariffe TARI 2026.

Il servizio è gestito dalla società interamente pubblica Veritas S.p.A.

**Imposta di soggiorno**

L'impianto tariffario del tributo turistico, di grande importanza per l'ente, non dovrebbe subire variazioni. Si dovrà monitorare l'andamento dei flussi turistici per comprendere le dinamiche del gettito.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Gestione imposta di soggiorno. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

**Demanio e patrimonio comunale**

L'azione dell'Amministrazione è orientata alla gestione del patrimonio comunale attraverso forme che ne permettano il recupero e la valorizzazione unitamente alla sua contemporanea fruizione al fine di aumentare il suo valore pubblico alla collettività. La valorizzazione del patrimonio, intesa come il complesso dei beni dell'ente e dei rapporti giuridici, sia attivi che passivi verso terzi, riveste rilevanza strategica nelle politiche programmate dall'amministrazione comunale.

In relazione ai **beni immobili nella disponibilità del Comune di Jesolo** viene svolta un'analisi per individuare la più efficace ed efficiente destinazione per i beni in proprietà e per l'acquisizione di beni di terzi necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici. In questo ambito rientra anche l'attività di controllo e gestione del patrimonio immobiliare (come la verifica dei pagamenti dei canoni e le spese condominiali) e la sua continua verifica dello stato di manutenzione e del fabbisogno dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari.
Gli alloggi ERP o con particolare esigenze sociali vengono gestiti attraverso una collaborazione con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia.

Viene predisposto il **piano alienazioni** e valorizzazioni triennale e agli eventuali aggiornamenti annuali e la gestione delle procedure per addivenire all'alienazione degli immobili indicati nelle tabelle allegate al piano medesimo.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Alienazione immobili (aree e fabbricati) di proprietà comunale | Dimitri Bonora | X | X | X |

L'adeguata attenzione alla rappresentazione contabile del patrimonio è necessaria alla corretta determinazione della consistenza netta della dotazione patrimoniale dell'ente e viene svolta con la tenuta e la **gestione delle banche dati** del patrimonio immobiliare dell'ente:
- l'archivio degli atti, attivi o passivi, con rilevanza patrimoniale per il Comune di Jesolo;
- l'inventario dei cespiti, costituito dalle anagrafiche e dalle valorizzazioni economiche per i beni che costituiscono il patrimonio immobiliare dell'ente;
- l'elenco delle concessioni consortili e demaniali;
- l'inserimento delle informazioni relative ai beni in proprietà, uso o altri diritti reali di godimento a favore del Comune di Jesolo all'interno del sistema informativo territoriale (SIT);
caricamento annuale dei dati sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsti dall'art. 2 comma 222 della legge finanziaria 2010.
L'attività inoltre si estende anche nella verifica dei dati catastali, delle cause inerenti a procedimenti di contestazione della proprietà, oltre a quanto altro necessario per mantenere aggiornato l'elenco degli immobili comunali.

Rientrano nella gestione del patrimonio anche i procedimenti di autorizzazione alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e di cancellazioni dei vincoli nelle aree Peep e nelle aree PIP nonché i procedimenti di autorizzazione di interventi su proprietà privata con impatto sul patrimonio dell'Ente, come a titolo esemplificativo:
- la edificabilità in deroga alle distanze dal demanio stradale e dal patrimonio indisponibile su soprassuolo (temporanee) e sottosuolo;
- apertura, modifica o rinnovo dei passi carrabili.

Ulteriore attività prevista è la ricognizione sul territorio dei passi carrabili esistenti, mediante rilievo con le relative coordinate geografiche e documentazione fotografia a corredo degli stessi, per l'implementazione nel sistema informativo territoriale del Comune.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Gestione rilascio autorizzazioni passi carrai e deroghe confini | Dimitri Bonora | X | X | X |

Il servizio di gestione del patrimonio, per la viabilità pubblica, si occupa della verifica della puntuale esecuzione del contratto di **concessione dei parcheggi pubblici e delle attività legate alla mobilità** affidati alla società Jtaca, di proprietà interamente comunale, nonché dell'approvazione delle tariffe per il settore della sosta, il servizio di rimozione

dei veicoli e dei calendari d'apertura dei parcheggi. Vengono rilasciati anche i pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni di pubblicità in prossimità della rete stradale pubblica.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2025 | 2026 | 2027 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Concessione a Jtaca del servizio pubblico di sosta e rimozione veicoli | Dimitri Bonora | X | X | X |

Inoltre, per quanto riguarda il demanio stradale, viene svolta l'attività di acquisizione di aree private destinate a viabilità ad uso pubblico da oltre vent'anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della L. 448/1998.

**Il Demanio Marittimo**

A seguito della delega delle funzioni in materia di gestione delle concessioni demaniali aventi finalità turistico ricreativa definita con L.R.V. n. 33/2002, il Comune di Jesolo è titolare della funzione amministrativa per il rilascio e ogni modificazione inerente alle concessioni demaniali marittime.
Le sentenze n. 17 e 18 del Consiglio di Stato riunito in Adunanza plenaria del 9 novembre 2021 hanno stabilito il contrasto delle norme legislative nazionali che hanno disposto la proroga automatica delle concessioni demaniali marittime con il diritto euro-unitario, fissandone la scadenza al 31/12/2023.
L'U.O. Demanio marittimo del Comune di Jesolo, recependo i contenuti delle richiamate sentenze, ha avviato i lavori per l'assegnazione e rilascio delle nuove concessioni demaniali marittime a carattere turistico-ricreativo, a seguito di istanze di parte ai sensi del Codice della Navigazione e della L.R.V. n. 33/2002, e sta proseguendo tali attività in conformità alle disposizioni introdotte con l'entrata in vigore della Legge n. 118/2022, come modificata per effetto della Legge n. 166/2024.

| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Gestione dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni demaniali | Claudio Vanin | X | X | X |

In conseguenza alla recente evoluzione del contesto normativo nazionale in materia di demanio marittimo, fluviale e lacuale, nonché all'approvazione della variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile del Comune di Jesolo quale strumento urbanistico di riferimento, l'Ufficio è impegnato nelle attività per la revisione ed aggiornamento generale del vigente Regolamento dell'Uso del Demanio Marittimo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/03/2015 in recepimento alle predette modifiche, oltre all'inserimento della procedura di nuova assegnazione delle concessioni demaniali marittime.

L'Ufficio ha avviato una collaborazione con un professionista incaricato per la redazione e conduzione delle convenzioni e/o accordi disciplinanti i servizi di uso comune (servizi di sorveglianza, di salvataggio e di primo soccorso, manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia dell'arenile e dei manufatti su di esso collocati), in applicazione degli obblighi previsti dagli atti di nuova concessione demaniale marittima che saranno sottoscritti.

L'attività dell'Ufficio riguarda altresì il rilascio delle autorizzazioni stagionali per l'esercizio di attività lucrative in arenile demaniale :
- l'assegnazione dei nulla osta per l'esercizio dell'attività di commercio itinerante;
- fotografo itinerante;
- attività nautiche noleggio piccoli natanti;
- occupazioni per eventi e/o manifestazioni;
- particolari occupazioni demaniali temporanee;
- autorizzazioni e nulla osta per occupazione /utilizzo di specchi acquei.

Nella gestione e nel rilascio delle autorizzazioni stagionali, l'ufficio interagisce con gli Enti competenti che si esprimono con i pareri di competenza.

Sul tema dell'erosione, l'Ufficio dà seguito alle attività conseguenti all'approvazione del monitoraggio annuale della linea di battigia, previsto all'art. 18 "Monitoraggio" delle NTA del Piano Particolareggiato dell'Arenile, con l'adozione di specifici provvedimenti di indirizzo per la migliore gestione delle aree demaniali marittime in concessione.

Inoltre, in collaborazione con i concessionari risultati assegnatari delle nuove concessioni demaniali, sono programmate le annuali attività di predisposizione della duna centrale quale cordone posto a protezione dall'ingresso del mare e misura di conservazione del materiale sabbioso dalle frequenti erosioni causate dalle mareggiate invernali.

Durante la stagione balneare, si rende necessario svolgere un'attività di supporto alle segnalazioni dell'utenza, in prevalenza riguardanti la qualità dei servizi in arenile demaniale, al fine di rilevare le eventuali criticità e valutare le soluzioni anche in collaborazione con i concessionari.

Continua la gestione dei titoli di concessione demaniale a carattere turistico ricreativo insistenti sull'arenile demaniale nel territorio del Comune di Jesolo sia nella forma di lotti individuati dal Piano Particolareggiato dell'Arenile in Unità Minime di Gestione (UMG) sia di pertinenze alberghiere, darsene, specchi acquei e pontili.

Per quanto concerne i canoni demaniali alla luce delle disposizioni impartite dal Ministero con il sistema informativo demaniale S.I.D., il concessionario provvede al pagamento in modo autonomo con l'applicazione dell'aggiornamento Istat. L'ufficio trasmette il modello di pagamento del canone e ne dà comunicazione al concessionario per il suo avvallo, trasmette solleciti di pagamento e gestisce le richieste di integrazione, oltre a richiedere il conguaglio dei canoni laddove ne occorrano le condizioni.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvale del sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.) per il controllo e la gestione delle concessioni di aree demaniali marittime. È fatto obbligo per le amministrazioni comunali l'utilizzo del S.I.D. con inserimento dati sul programma del Ministero sopra citato per l'aggiornamento dei rilievi tecnici di collocazione delle concessioni demaniali in essere forniti da tecnici abilitati per l'aggiornamento della banca dati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'allestimento della spiaggia nel periodo che precede la stagione balneare, l'ufficio procede in ottemperanza alle ordinanze di sicurezza a mare della Guardia Costiera di Jesolo e all'ordinanza delle attività balneari del comune vigenti.
Si provvede a definire il servizio di salvataggio e di primo intervento in arenile per:
- delimitazioni di sicurezza a mare con boe;
- revisione ed installazione cartellonistica multilingue (divieti, limiti di balneazione, assenza di salvataggio foci, ecc.);
- servizio di primo intervento lungo l'arenile del Comune offerto gratuitamente ai bagnanti e/o fruitori della spiaggia;
- rimozione di boe e cartellonistica a fine stagione balneare;
- pulizia dei camminamenti in zona libera per manifestazioni tra UMG 5 e 6 e tra UMG 8 e 9 del P.P.A.;
- adempimenti finanziari in assolvimento del medesimo contratto di servizi.

L'attività dell'ufficio è altresì investita dei seguenti adempimenti:
- trasmissione chiarimenti circa le anomalie dei pagamenti dei canoni demaniali presenti nel SID all'Agenzia del Demanio (es. pagamento effettuato ma non associato nel SID);
- rendicontazione economica alla regione del Veneto con la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo puntuale delle imposte regionali introitate annualmente e la quota di trasferimento del 40%, complete di quietanze di pagamento;
- comunicazione dei dati relativi alle concessioni demaniali marittime del Comune di Jesolo tramite il Portale del Mare – S.I.D. istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'aggiornamento dei dati tecnici ivi riportati.

**Il Demanio di Navigazione interna**

L'ufficio si occupa dell'attività amministrativa riguardante le concessioni della navigazione interna e istruisce le istanze di variazione del titolo concessorio.

In conseguenza alla recente evoluzione del contesto normativo nazionale in materia di demanio marittimo, fluviale e lacuale, l'ufficio ha avviato una collaborazione con un professionista incaricato della definizione del procedimento di rilascio dei nuovi titoli concessori in conformità alla disciplina vigente in materia di demanio della navigazione interna tramite indizione dei bandi di gara ovvero su istanza di parte per l'assegnazione delle nuove concessioni demaniali di navigazione interna in relazione anche alle linee guida contenute nella DGR Veneto n. 251 del 6 marzo 2018.

Preso atto di quanto disposto all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 46/2017 che cita "I procedimenti amministrativi relativi al rilascio delle concessioni già iniziati alla data di entrata in vigore della presente legge, sono conclusi dalla regione", con riferimento alle n. 19 pratiche della navigazione interna non perfezionate trasferite dalla regione Veneto al comune di Jesolo con vari decreti, non essendo possibile la loro regolarizzazione, l'Ufficio, in accordo con l'Ente regionale, ha proceduto con l'iter di restituzione delle stesse, dei depositi cauzionali ed è in corso il trasferimento della quota del 50% del canoni versati.

La regione Veneto ha disposto l'archiviazione delle suddette pratiche per effetto dell'art. 39 della DGRV n. 1791/2021, dopo avere attestato la regolarità dei pagamenti.

L'ufficio gestisce le richieste di revoca del titolo concessorio previo sopralluogo e restituzione della cauzione secondo le disposizioni contenute nella DGR Veneto n. 251 del 6 marzo 2018.

Considerato che la regione Veneto ha inteso confermare l'ambito di applicazione del piano della navigazione interna escludendo le foci dei fiumi Piave e Sile, anche a seguito di incontro svoltosi in data 10/04/2024 alla presenza degli Enti interessati, l'ufficio collabora con l'Ufficio urbanistica per il proseguo delle attività di predisposizione del Piano di gestione della navigazione interna ai fini dell'assegnazione dei nuovi posti barca.

Si procede annualmente al calcolo e verifica pagamenti dei canoni regionali.

L'ufficio trasmette regolarmente gli elenchi annuali dei pagamenti dei canoni regionali alla Regione Veneto.

La rendicontazione economica alla regione del Veneto è svolta attraverso la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo dei canoni regionali introitati annualmente e il trasferimento della quota del 50%, con le quietanze di pagamento.

| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Gestione del nuovo servizio demanio navigazione interna | Claudio Vanin | X | X | X |

**PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO**

**Servizi Amministrativi Tecnici**

L'unità organizzativa servizi amministrativi tecnici funge da supporto e coordinamento amministrativo, finanziario e contabile agli uffici che fanno parte de settore.
L'attività amministrativa si svolge sulle attività ordinarie proprie dell'ufficio quali la gestione degli impegni di spesa e delle liquidazioni alla società pubblica Jesolo Patrimonio s.r.l. che opera, con finanziamenti Comunali sulla base dei contratti di concessione e/o manutenzione, alla gestione della segreteria del dirigente, all'estrazione semestrale delle pratiche da sottoporre ai controlli a campione delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dagli interessati nell'ambito dei procedimenti del settore, e nell'ambito dei controlli a campione provvede altresì alla verifica sulle autocertificazioni rese nell'ambito dei procedimenti degli uffici servizi amministrativi tecnici, lavori pubblici e infrastrutture, datore di lavoro e paesaggio; provvede altresì al controllo, semestrale sulle società controllate e partecipate di primo livello per quanto di competenza.
L'attività amministrativa si svolge altresì sugli obiettivi programmati dall'unità organizzativa lavori pubblici e infrastrutture, composta dagli uffici lavori pubblici, manutenzioni impianti e datore di lavoro, provvedendo alla predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti annuali, all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, all'affidamento dei lavori, servizi e forniture. Provvede altresì alla predisposizione delle scritture private, alla predisposizione degli atti di impegno di spesa, di liquidazione, rilascio autorizzazioni al subappalto emissione dei certificati di esecuzione lavori.
L'ufficio provvede inoltre alla predisposizione, modifica, integrazione degli obiettivi, alla variazione, al monitoraggio e gestione delle disponibilità di bilancio degli uffici degli uffici del settore.
Provvede altresì all'aggiornamento tempestivo dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente, a compilare le schede ANAC, all'implementazione dei dati nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), nella parte relativa al monitoraggio opere pubbliche (MOP), e alla rendicontazione delle opere finanziate con fondi PNRR nel portale REGIS.

**Lavori Pubblici**

L'ufficio lavori pubblici si occupa della realizzazione degli obiettivi relativi alla gestione e realizzazione del programma dei lavori pubblici, attraverso una programmazione che è il risultato tra le priorità indicate dall'Amministrazione Comunale e le necessità ravvisate, nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

All'ufficio lavori pubblici competono la pianificazione, progettazione, realizzazione e controllo delle Opere Pubbliche in relazione a tutto il patrimonio comunale.

La programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale dei lavori pubblici e sul relativo elenco annuale, che costituisce allegato parte integrante al DUP nella sezione operativa.

Oltre alle opere inserite nella programmazione triennale l'Amministrazione Comunale mantiene un'attenzione continua alla definizione e programmazione delle ulteriori opere funzionali alle finalità e all'interesse pubblico che non possono ancora essere ricomprese nella programmazione in quanto non sono ancora state reperite le risorse necessarie alla loro realizzazione.

L'ufficio si occupa di predisporre gli atti e i progetti necessari alla partecipazione a vari bandi regionali, ministeriali, europei per il finanziamento di opere pubbliche.

Nel corso del triennio, l'ufficio supervisionerà il buon andamento delle seguenti opere avviate negli anni precedenti e in corso di progettazione, esecuzione, collaudo e rendicontazione:
- Realizzazione pista ciclabile via Ca' Gamba (opera PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.1 – rigenerazione urbana);
- Realizzazione pista ciclabile via Trinchet (opera PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.1 – rigenerazione urbana);
- Realizzazione pista ciclabile viale Oriente (opera PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.1 – rigenerazione urbana);
- Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione (opera PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.2 – piani urbani integrati);

- Lavori di ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale siti in via Corer, con capofila il comune di Portogruaro, in collaborazione con l'ufficio servizi sociali che si occuperà della gestione dell'immobile da destinare, dopo la ristrutturazione, a progetti "Stazione di Posta Veneto Orientale" e "Abito io", (opera PNRR missione 5 componente 2 investimento 1.3 – housing first e stazioni di posta);
- Realizzazione nuovo impianto natatorio in viale Martin Luther King nell'ambito del partenariato pubblico privato;
- Adeguamento del sistema fognario di via Goldoni, Botticelli e laterali di via Roma Destra in comune di Jesolo - zona centro – lotto 1;
- Accordo quadro per la manutenzione, mantenimento e valorizzazione della viabilità comunale anni 2023 - 2024 – 2025;
- Accordo quadro per la manutenzione, mantenimento e valorizzazione della viabilità comunale anni 2026 - 2027 – 2028;
- Lavori di asfaltatura di via Lio Maggiore;
- Ristrutturazione e adeguamento della sede municipale alle norme di prevenzione incendi;
- Lavori di riqualificazione di via Levantina;
- Messa in sicurezza e riqualificazione energetica delle piste ciclabili: impianto di illuminazione pubblica via Trinchet, viale Oriente, via Cà Gamba, via Fornera;
- Lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Drago Jesolo rientrante nel SISUS;
- Lavori di manutenzione straordinaria alloggio comunale di via Ortiz, rientrante nel SISUS;
- Lavori di implementazione del sistema di controllo visivo di telesorveglianza della centrale operativa unica di Polizia Locale;
- Manutenzione e sostituzione di impianti elettrici ed idrotermosanitari impianto sportivo A. Picchi;
- Lavori di riqualificazione urbana dell'ambito della Galleria Commerciale del lido di Jesolo.

| Linea programmatica 4 | Tornare ad investire nelle opere pubbliche e nella viabilità per tutto il territorio | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | Sindaco Christofer De Zotti | | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 servizi istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Realizzazione opere pubbliche | Dimitri Bonora | X | X | X |

L'ufficio svolge le attività supporto per le concessioni demaniali, nonché di controllo, coordinamento e rilascio pareri:
- sulle opere pubbliche affidate o di competenza di società pubbliche quali Veritas s.p.a. che si occupa della realizzazione della pista ciclabile tra Cà Pirami e Passarella;
- sulla progettazione e realizzazione di opere pubbliche eseguite da privati nell'ambito di piani urbanistici attuativi, dei permessi di costruire convenzionati.

Al fine di consentire il coordinamento con le politiche di sviluppo dell'amministrazione comunale e per garantire il "controllo analogo" sulle attività svolte dalla società Jesolo Patrimonio s.r.l., l'ufficio svolge l'attività di controllo e monitoraggio:
- sull'attività di manutenzione ordinaria della viabilità, del verde e degli edifici che è stata esternalizzata nel 2008 alla società pubblica Jesolo Patrimonio s.r.l., continuando altresì l'attività, avviata nell'anno 2024 relativa all'analisi del contratto in essere, al fine di ottimizzare i servizi, garantendo l'equilibrio economico della società;
- sull'attività di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici e realizzazione degli investimenti per la riqualificazione, affidati "in house providing" alla società Jesolo Patrimonio s.r.l., con delibera di consiglio comunale n. 116 del 20/12/2022.
- anche relativamente alle altre attività relative alla concessione del Cimitero e alla gestione degli impianti sportivi.

**Manutenzioni e Impianti**

L'ufficio manutenzioni e impianti si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e della gestione degli impianti tecnologici degli edifici, in particolare:
- manutenzione degli edifici scolastici esistenti, riqualificazione delle strutture e degli impianti, per aumentare il confort e contestualmente massimizzare il risparmio energetico e minimizzare i costi di gestione;
- manutenzione del patrimonio residenziale, ai fini della riqualificazione energetica;
- manutenzione del patrimonio stradale, ai fini della tutela della sicurezza del traffico stradale e ciclopedonale, con la contestuale manutenzione e/o ristrutturazione, ove possibile, dei sottoservizi;
- abbattimento delle barriere architettoniche relativamente agli immobili di proprietà comunale;
- gestione degli impianti di climatizzazione, antincendio, ascensori, videosorveglianza e gruppi di statici continuità.

L'ufficio si occupa altresì della gestione, controllo e supervisione dei contratti relativi:
- alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale dell'Ente;
- alla manutenzione degli impianti di climatizzazione/riscaldamento, antincendio, ascensori, gruppi di continuità e videosorveglianza;
- alla riqualificazione energetica del patrimonio comunale e dell'illuminazione pubblica sviluppati in collaborazione con la città metropolitana di Venezia e i Comuni appartenne alla stessa, rientranti del progetto Elena denominato Amica-E. Si rimanda alla "missione 17, programma 01 – fonti energetiche" per una descrizione più dettagliata di tali progetti;
- al monitoraggio del funzionamento degli impianti di climatizzazione presso gli edifici di proprietà comunale e degli impianti di pubblica illuminazione al fine del contenimento della spesa energetica, ai sensi dell'atto di indirizzo approvato dalla giunta comunale con delibera n. 162 del 11/06/2024.

L'ufficio provvede a rilasciare pareri a seguito sopralluogo relativamente alle pratiche di manomissione del suolo pubblico, e provvede al rilascio del numero di matricola degli ascensori.

L'ufficio inoltre risponde alle segnalazioni di eventuali situazioni di pericolosità, nonché funge da supporto all'ufficio assicurazioni per i sinistri che si verificano nel territorio comunale, in collaborazione con la società Jesolo Patrimonio s.r.l.

| Linea programmatica 2 | Sviluppo urbanistico sostenibile - Riqualificazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | Sindaco Christofer De Zotti | | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 servizi istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Manutenzioni straordinarie | Dimitri Bonora | X | X | X |

Gestione delle utenze comunali
L'ufficio si occupa della gestione delle convenzioni e contratti relativi alle utenze comunali di acqua, energia elettrica, gas con un attento monitoraggio delle scadenze dei contratti delle singole utenze e alle disponibilità finanziarie in bilancio, attraverso una costante analisi dei costi, in particolare per il servizio idrico integrato e il gas, al fine di verificare e segnalare prontamente possibili perdite occulte causate da rotture delle tubazioni. La verifica di eventuali perdite occulte viene effettuata con il supporto della società pubblica Jesolo Patrimonio s.r.l.

**Ufficio Paesaggio**

Il servizio Paesaggio svolge l'attività di salvaguardia dei valori paesaggistici del territorio attraverso il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, in collaborazione con la competente Soprintendenza ai Beni Ambientali, e avvalendosi del supporto della Commissione Locale Paesaggio, nonché di vigilanza su quanto realizzato sul territorio.
Dal 2017 il Comune ha siglato un accordo con il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto, al fine di disciplinare le modalità procedimentali per l'esame delle istanze di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, mediante conferenza di servizi, ai sensi dell'art. art. 15 della L. 241/1990, il cui verbale sottoscritto dai partecipanti alla conferenza sostituisce le autorizzazioni di cui agli artt. 49, 146 e 153 del D. lgs n. 42/2004 e 16 del DPR n. 31/2017 e costituisce presupposto per il rilascio del titolo edilizio abilitante.

L'ufficio, al fine di rispondere alle maggiori richieste con maggiore tempestività nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ha programmato maggiori sedute relativamente alla commissione paesaggistica.

**Edilizia Privata**

L'attività legata all'edilizia privata risulta costante per quanto attiene le istanze presentate, in modo particolare relativamente a SCIA e CILA. Dal punto di vista amministrativo, con l'entrata in vigore della Variante n. 14 al Piano degli Interventi, si è visto un incremento sostanziale delle istanze di accesso agli atti. Diversamente, le istanze di Permesso di Costruire, soprattutto quelle riguardanti interventi particolarmente complessi, hanno avuto un rallentamento dettato dalla nuova normativa urbanistica prevista dalla Variante n. 14.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 06 Ufficio tecnico | Monitoraggio attività edilizia: esame permessi di costruire; esame CILA e SCIA | Alessandra Pernechele | X | X | X |

A fronte dell'andamento della richiesta, nonché della nuova normativa comunale introdotta dalla Variante e dal nuovo Regolamento Edilizio, si continua a lavorare in un'ottica di semplificazione e di implementazione dell'informatizzazione. Oltre al progetto, ormai consolidato, relativo all'utilizzo del portale impresainungiorno.gov.it, si prosegue con il progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie.

L'attenzione è fondamentalmente concentrata sul miglioramento dell'offerta, a fronte di procedimenti amministrativi e continue innovazioni legislative che si rivelano a volte gravosi e non necessariamente in grado di apportare positivi benefici alla macchina amministrativa.

Tra gli obiettivi più rilevanti per le prossime annualità:

*Monitoraggio attività edilizia*
Tra i fattori che negli ultimi anni hanno comportato un notevole assorbimento di risorse, e che hanno avuto naturalmente dei riflessi diretti sulla tempistica di esame delle pratiche edilizie sono: l'aumento sostenuto della domanda; l'entrata in

vigore di nuove normative – particolare riferimento va fatto alla recente approvazione della variante al Piano degli Interventi e al nuovo regolamento edilizio - che indiscutibilmente hanno determinato un significativo aumento dell'attività sia amministrativa, collegata alle istanze di accesso agli atti e alla gestione interna delle pratiche edilizie. Nel complesso vengono fondamentalmente rispettate le tempistiche di procedimenti edilizi come la SCIA e la CILA, che impongono tempi di istruttoria molto stringenti (30gg). Con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio è stata introdotta – all'art. 22 – la conferenza di servizi preliminare interna per tutti i progetti convenzionati e di particolare complessità, al fine di ridurre i tempi istruttori. L'obiettivo rimane quello del mantenimento della tempistica di rilascio dei provvedimenti edilizi.

*Monitoraggio volturazione dei titoli edilizi*
Alla luce delle linee guida ANAC e delle disposizioni contenute nel PIAO si intende operare un puntuale monitoraggio del rispetto delle tempistiche e delle verifiche propedeutiche alla volturazione dei titoli edilizi, garantendo altresì la verifica dell'esistenza di condizioni che possano determinare la re-definizione di oneri e sanzioni. Trattasi di attività che coinvolgono in egual misura sia gli istruttori tecnici, impegnati nelle attività di controllo preventivo, di richiesta integrazioni e rideterminazione degli oneri, sia gli istruttori amministrativi, tenuti alla verifica degli atti notarili posti a ragione del cambio intestazione del titolo e tenuti alla predisposizione e al successivo invio della comunicazione di volturazione.

*Monitoraggio dei permessi di costruire convenzionati*
La Legge Regionale 4 aprile 2019, n°14 "Veneto 2050": politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio", persegue un processo di revisione del modello di sviluppo del territorio, promuovendo misure ed azioni finalizzate alla qualità della vita nelle città al riordino degli spazi urbani, riqualificazione urbanistica del patrimonio edilizio esistente anche al fine di arginare il fenomeno di degrado e dell'abbandono dei fabbricati. Considerate le peculiarità e l'oggettiva complessità, l'articolo 11 "Disposizioni generali e di deroga" della L.R. 14/2019, demanda al Consiglio Comunale le valutazioni che assumono un carattere pianificatorio nella misura in cui possono determinare deroghe più o meno estese alla vigente strumentazione urbanistica attraverso l'approvazione di una convenzione che specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento di un interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio. A seguito dell'approvazione della variante n. 14 al Piano degli Interventi avvenuta in data 31.05.2024, approvata il 23.04.2025 e divenuta efficace dal 29.06.2025, la procedura dei PdC Convenzionati è stata estesa anche a tutti gli interventi di particolare complessità, di volumetria superiore ai 2.000 mc oppure di altezza superiore al 50% dell'altezza del fabbricato oggetto di intervento.
Inoltre, con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio – che ha introdotto il nuovo art. 22 – sono stati ridotti i tempi istruttori dei PdC Convenzionati, in quanto il recepimento di tutti i pareri interni avviene ora contestualmente all'interno della conferenza di servizi, come previsto dal succitato art. 22. L'obiettivo dunque è quello di monitorare le tempistiche delle diverse fasi istruttorie al fine di garantire, al soggetto attuatore, tempi certi sul rilascio del titolo edilizio.

**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

L'unità operativa dei servizi demografici ha il compito di rilevare gli eventi più importanti della vita delle persone, eventi in grado di incidere su riconoscimento di diritti fondamentali dell'individuo tutelati costituzionalmente.
Proprio in considerazione della centralità delle funzioni assegnate, queste ultime rientrano tra quelle fondamentali svolte per conto dello Stato come anche previsto dall'art 14 del T.U.E.L. (d.l. 267/2000), ossia: "Il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica". Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale di Governo (art. 54 del T.U.E.L.).
Tale unità operativa comprende tre distinti uffici: l'ufficio di stato civile, l'ufficio anagrafe e l'ufficio elettorale.

L'ufficio di stato civile ha la funzione di garantire gli status dei propri cittadini per tutto ciò che riguarda gli adempimenti relativi alla cittadinanza, alla nascita, alle adozioni, ai matrimoni sia civili che concordatari, alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, alla morte, alle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) con i quali una persona può indicare i trattamenti sanitari che intende ricevere o a cui intende rinunciare nel caso non sia più in grado di prendere decisioni autonome o non possa esprimerle per sopravvenuta incapacità, e negli ultimi anni anche tutto ciò che riguarda alcune tipologie di separazioni e divorzi. Fa parte di tale ufficio anche la polizia mortuaria, con la quale si intende una serie di servizi funebri che il Comune deve garantire ai cittadini e familiari al momento del decesso.

L'ufficio anagrafe si occupa della registrazione di tutte le persone che hanno stabilito la loro residenza in Italia, occupandosi della regolare tenuta dell'anagrafe stessa, ossia la banca dati deve rispecchiare la reale situazione di fatto. Si occupa, inoltre, dell'emissione di certificazioni varie, autentica di firme e copie, del rilascio delle carte d'identità elettroniche e della corretta tenuta dell'AIRE, ossia dell'iscrizione, cancellazione e/o aggiornamento di stati relativi a cittadini italiani che risiedono all'estero; inoltre negli ultimi anni l'ufficio cerca di incentivare l'utente, tramite comunicazione costante, all'utilizzo delle piattaforme on line (ANPR, e gestionale dell'ente), per il rilascio in autonomia delle certificazioni anagrafiche.

L'ufficio elettorale garantisce il diritto dei cittadini di partecipare alla vita democratica del Paese esercitato tramite le consultazioni elettorali. Tale ufficio deve adempiere ai delicati compiti assegnati dalla legge, tramite l'ufficio territoriale del Governo (Prefettura), come la revisione e l'aggiornamento delle liste elettorali, valutando quindi, sulla base di documentazione specifica, se il cittadino abbia o meno i requisiti per essere un elettore; altri compiti sono: il coordinamento delle attività gestionali degli uffici elettorali di sezione in occasione delle consultazioni elettorali; la corretta tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti. A tal proposito un obiettivo dei prossimi anni sarà quello di revisionare e rinnovare l'albo degli scrutatori in modo da ottenerne uno corrispondente alla realtà, che sia quindi congruo all'effettiva e attuale disponibilità degli stessi.

Negli ultimi anni il nostro settore è stato interessato da continue innovazioni legislative, finalizzate all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione. Rientrano in tale processo: 1. la conclusa istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che ha permesso di unificare le varie anagrafi locali in un unico database nazionale; 2. l'integrazione in ANPR delle liste elettorali locali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 che ha trovato conclusione nell'anno 2023; 3. l'imminente passaggio dei database locali dello stato civile ad un unico database nazionale denominato archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (ANSC). Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente dei dati, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile. Tale procedimento di migrazione dei dati di stato civile nell'anagrafe nazionale è tuttora in corso e dovrà essere concluso nell'anno 2026.

Infine si è cercato di raggiungere l'obiettivo di ridurre il più possibile le code agli sportelli mediante una maggiore informatizzazione e semplificazione delle procedure; si è proceduto, pertanto, su due direttive: da un lato si è migliorato il sistema degli appuntamenti cercando di adattarlo alle esigenze di una crescente domanda da parte dell'utenza e dall'altro si è data la possibilità al cittadino di poter gestire alcune istanze, quali la richiesta di certificazioni, la richiesta di residenza, la richiesta di variazioni anagrafiche, totalmente on line mediante autenticazione con spid o carta d'identità elettronica, evitando pertanto la presenza fisica presso gli sportelli dei servizi demografici.
Anche per i prossimi anni l'obiettivo sarà quello di una più significativa ed efficiente digitalizzazione delle procedure per meglio gestire la complessità e le richieste dell'utenza finale.

**PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

**Statistica**

L'attività dell'ufficio comunale di statistica è caratterizzata in modo significativo dallo svolgimento della funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale e di organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) che si concretizza, in particolare, sia in attività di conteggio dell'attività dello Stato Civile, sia nell'esecuzione della parte di competenza delle rilevazioni campionarie periodiche quali, ad esempio, quelle relative ai consumi delle famiglie e quelle 'multiscopo', e in special modo negli adempimenti concernenti i censimenti generali della popolazione e delle unità ecografiche semplici (edifici ed abitazioni). In riferimento a questi ultimi, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha indetto i censimenti permanenti, in particolare per quanto riguarda il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Per il triennio 2026-2028 sarà necessario provvedere alla costituzione di un nuovo albo triennale dei rilevatori statistici, al fine di garantire l'immediata disponibilità delle risorse di personale necessarie allo svolgimento delle indagini di competenza.

**Innovazione tecnologica e sistemi informativi**

Nel triennio 2026-2028, l'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'innovazione tecnologica e dei sistemi informativi, focalizzerà la propria azione su progetti volti a semplificare la comunicazione e l'interazione tra struttura comunale, cittadini, imprese e turisti, nonché a potenziare gli strumenti disponibili attraverso l'adozione delle più avanzate tecnologie di intelligenza artificiale presenti sul mercato.
Come nel precedente triennio, la transizione digitale richiederà un impegno significativo dell'unità organizzativa, sia nelle attività di supporto al Responsabile per la Transizione al Digitale, sia nella fornitura degli strumenti necessari. Parallelamente, con la collaborazione di tutti i settori, verranno ridefiniti l'organizzazione e i procedimenti interni, sotto il coordinamento dell'unità di progetto intersettoriale "Ufficio per la Transizione al Digitale".
Oltre al fondamentale aspetto organizzativo, la transizione sarà sostenuta da un sistema di gestione documentale opportunamente configurato per garantire la gestione dei flussi documentali e la loro conservazione. Nel periodo considerato si concluderanno inoltre i progetti relativi alla fascicolazione dei documenti nel software di protocollo e alla digitalizzazione delle pratiche edilizie storiche, completando il percorso di confronto già avviato con la Soprintendenza Archivistica.
Grazie ai fondi PNRR ottenuti tramite il portale padigitale2026, saranno completati entro marzo 2026 importanti progetti: un nuovo portale istituzionale con cinque nuovi servizi online, migrazione di due servizi in cloud, aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale di Stato Civile, digitalizzazione delle procedure SUAP/SUE e attivazione di cinque nuovi pagamenti PagoPA. Un passo concreto verso servizi più semplici, accessibili e innovativi per tutta la comunità.
Con la crescente diffusione dei servizi online, la cybersicurezza è diventata un aspetto imprescindibile per la tutela delle attività comunali. È pertanto necessario proteggere il perimetro operativo attraverso azioni mirate, che comprendano l'adozione di dispositivi adeguati di protezione attiva e passiva, l'applicazione di contromisure efficaci contro accessi fraudolenti, nonché la formazione del personale interno per accrescere la consapevolezza sui rischi: azioni non corrette o comportamenti non attenti possono infatti esporre l'infrastruttura ICT dell'Ente a potenziali minacce.
L'unità organizzativa, consapevole di tali criticità, acquisirà e svilupperà servizi di supporto alla sicurezza informatica avvalendosi di soluzioni tecnologiche d'avanguardia, con hardware e software specificamente dedicati alla protezione e alla resilienza dei sistemi.
Parallelamente, verrà valutata l'introduzione dell'intelligenza artificiale a supporto delle funzioni comunali, con possibili applicazioni quali: ottimizzazione delle attività amministrative, miglioramento della comunicazione e dell'interazione con i cittadini, creazione di contenuti virtuali per la promozione turistica, sviluppo di applicazioni online per il calcolo degli oneri di costruzione edilizia, oltre a strumenti innovativi per il monitoraggio del territorio e la gestione dei flussi di traffico automobilistico.
Al fine di garantire la rotazione dei fornitori, l'Unità Organizzativa sta procedendo alla valutazione della sostituzione del software gestionale attualmente in uso. A tal fine, sarà avviata una fase preliminare di analisi, da svolgersi in collaborazione con gli uffici competenti, finalizzata alla rilevazione dello stato attuale del sistema. Tale attività

comprenderà la ricognizione delle personalizzazioni implementate, l'individuazione dei componenti aggiuntivi, ivi inclusi i connettori con soggetti terzi o altri enti, il collegamento con il software documentale, la definizione delle attività necessarie per il recupero e la migrazione dei dati. L'esito dell'analisi costituirà la base per la redazione del capitolato di gara, volto a disciplinare non soltanto l'acquisizione del nuovo gestionale, ma anche la sua configurazione puntuale in conformità alle esigenze dell'Ente.
L'Amministrazione Comunale, nel confermare il proprio impegno a garantire a cittadini e visitatori l'accesso gratuito alle risorse web, proseguirà nella gestione della rete WiFi pubblica della Città.

**PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE**

L'unità organizzativa "risorse umane" provvede all'ordinaria gestione economica, giuridica e previdenziale del personale dipendente; a tale attività devono aggiungersi inoltre gli adempimenti statistici imposti dalle normative vigenti e sopraggiunte.
Il comune di Jesolo contava al 31.12.2024 265 unità di personale, una quarantina in più rispetto al 31 dicembre dell'anno 2020.

Proseguiranno, sicuramente nel prossimo triennio, le attività di reclutamento del personale per il ripristino del turnover e per garantire l'efficienza della macchina amministrativa in relazione ai programmi di mandato. Laddove permangano i parametri vigenti in termini di possibilità assunzionali, secondo i quali il comune di Jesolo si colloca nella fascia di virtuosità, si valuterà l'integrazione del fabbisogno di personale programmato e contenuto nel P.I.A.O., prevedendo di assumere nuovo personale.
Ad oggi risultano possibili n. 5 pensionamenti, che richiederanno la sostituzione per turnover e/o la gestione delle relative pratiche previdenziali.
È inoltre in itinire il nuovo CCNL degli Enti Locali, che vedrà impegnato l'ufficio sia in ordine alla gestione economica con la liquidazione degli arretrati e l'adeguamento contrattuale, sia sotto l'aspetto giuridico con l'adeguamento degli istituti applicati alle nuove norme e l'avvio della trattativa per la stipula di un nuovo contratto decentrato.
Nel 2026 si proseguirà nell'attività di aggiornamento dei regolamenti dell'Ente in materia di personale, dal regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi a tutti i regolamenti che si ritengono in esso ricompresi, tra cui il regolamento di accesso agli impieghi presso il comune di Jesolo, il regolamento sulla mobilità del personale, il regolamento sull'utilizzo delle graduatorie di altri Enti, il regolamento sul rapporto di lavoro a part-time e il regolamento sui permessi studio.
Il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Jesolo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 29/6/2012 e successivamente più volte modificato, da ultimo con deliberazione giuntale n. 365 del 12/12/2023.
La revisione del regolamento sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali:
- adeguamento alla vigente normativa in materia;
- adeguamento all'attuale organizzazione dell'Ente;
- coordinamento ed eventuale integrazione con gli altri regolamenti in materia di gestione delle risorse umane.
Verranno aggiornati altresì con il supporto dell'ufficio il codice di comportamento dei dipendenti del comune di Jesolo.
Continueranno ad essere assicurate tutte le sottoelencate azioni di funzionamento in capo all'ufficio:
- rilevare le presenze ed elaborare gli stipendi del personale dipendente;
- procedere alla costituzione del fondo annuale per le risorse decentrate del personale dipendente e per il personale dirigente e fornire supporto alla parte pubblica per l'accordo annuale, sia per la parte dipendente che per la parte dirigente, nonché all'Organismo di Valutazione e ai dirigenti per l'applicazione del sistema di valutazione;
- effettuare preventivamente la verifica delle eccedenze di personale prima di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

| Responsabile politico | | Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 10 Risorse umane | Gestione delle procedure relative alla gestione giuridica, economica e sindacale delle risorse umane | Claudio Vanin | X | X | X |

- programmare e curare la formazione del personale dipendente con particolare riguardo al personale neoassunto;
- osservare tutti i nuovi adempimenti previsti in materia di personale dal decreto 33/2013 che riordina interamente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per un'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- supportare nell'attività istruttoria il Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art. 13 del vigente "regolamento sull'incompatibilità, cumulo d'impieghi e conferimento di incarichi esterni ai propri dipendenti ed attività del servizio ispettivo" adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 244 del 27.09.2011 e ss.mm. L'attività è resa ancora più pressante dalla riforma operata all'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, dalla legge n. 190/2012. L'ufficio dovrà fornire al Servizio Ispettivo supporto giuridico-amministrativo, partecipando al procedimento a partire dall'atto di individuazione del campione da esaminare fino alla predisposizione dell'atto finale;

| Responsabile politico | | Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 10 Risorse umane | Funzionamento servizio ispettivo | Claudio Vanin | X | X | X |

- supportare l'U.P.D. (ufficio per i procedimenti disciplinari) nell'attività istruttoria delle contestazioni di addebito, nonché nell'applicazione delle sanzioni disciplinari e nell'implementazione della banca dati istituita da Dipartimento della funzione pubblica;
- mantenimento della sezione "Open data" sul sito istituzionale.

**Datore di lavoro**

L'ufficio si occupa di gestire tutti gli adempimenti e le attività connesse con il d. lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché altre norme vigenti in materia e di predisporre gli atti necessari alla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Verifica lo svolgimento del servizio affidato e svolto dal medico competente incaricato alla sorveglianza sanitaria, e collabora nell'organizzazione delle visite mediche, esami di laboratorio, esami specialistici a favore dei dipendenti comunali.

Verifica lo svolgimento del servizio affidato e svolto dal responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) relativamente all'aggiornamento del documento valutazione rischi, sopralluoghi straordinari, prove di evacuazione, redazione e aggiornamento piano delle emergenze, formazione del personale in materia di primo soccorso e antincendio per gli addetti al "Gruppo Emergenze";

Il comune di Jesolo, in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale, ha promosso il progetto denominato "Jesolo Città Cardioprotetta", il quale prevede la posa di defibrillatori su piazze pubbliche e il rilievo in apposito opuscolo degli apparecchi presenti a diverso titolo in Città.
L'ufficio si occupa di verificare il corretto espletamento, della manutenzione e fornitura di DAE e consumabili da parte della ditta incaricata.
L'ufficio si occupa altresì del reintegro/sostituzione dei consumabili presenti nelle cassette di primo soccorso presenti in Municipio e nei veicoli in dotazione al personale dipendente.

**PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**

**Gestione delle assicurazioni e dei sinistri**

La gestione delle coperture assicurative dell'ente prevede l'espletamento di varie attività, tra cui l'analisi periodica dei rischi e delle esigenze di copertura assicurativa, l'andamento dei sinistri e la valutazione di eventuali miglioramenti da apportare ai contratti assicurativi, l'aggiornamento dei normativi sulla base dei mutati valori dell'ente, l'analisi di mercato e le conseguenti procedure di gara per il rinnovo delle polizze in scadenza, la tenuta dello scadenziario delle polizze assicurative attive, le attività di regolazione consuntiva delle polizze. Le citate attività saranno svolte con il supporto del broker assicurativo.
Nel primo anno della programmazione entreranno in vigore le nuove polizze assicurative per il triennio 2026-2028.
L'ente gestirà con il supporto del broker assicurativo i sinistri sulle polizze accese dall'ente, mentre gestirà autonomamente le richieste di risarcimento danni provocati da terzi al patrimonio comunale. Per la gestione di tutti i sinistri, l'ente usufruisce della collaborazione dell'ufficio tecnico e della società pubblica Jesolo Patrimonio Srl, la quale verifica lo stato dei luoghi e redige le perizie di stima dei danni.
Nel prossimo triennio si continuerà a operare, con il supporto del broker, un attento monitoraggio dei capitolati di gara al fine di adeguarli ai mutamenti della situazione dell'ente e del mercato assicurativo, al fine di garantire all'ente coperture adeguate, tenendo sotto controllo la spesa derivante dal riconoscimento della responsabilità dell'ente nella causazione dei sinistri.
Alla fine del 2026 verrà a scadenza il contratto con l'attuale broker, per cui dovrà essere espletata la procedura di affidamento per l'individuazione di quello che assumerà l'incarico a partire dal 2027.

**Gestione del contenzioso legale dell'ente**

La gestione del contenzioso giudiziario del Comune viene affidato a professionisti esterni i quali rappresentano e difendono l'Ente innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, ciòò in quanto il comune di Jesolo non è dotato di un'avvocatura interna.

L'esigenza di difesa del Comune viene sempre valutata dal dirigente del settore competente, che analizza il ricorso attraverso un modulo appositamente predisposto. Il contenuto di tale modulo viene poi richiamato nella deliberazione della Giunta comunale, con la quale si approva l'eventuale costituzione dell'Ente in giudizio.

La decisione riguardante la costituzione in giudizio è generalmente affidata alla Giunta comunale, la quale valuta la rilevanza degli interessi pubblici da tutelare. In casi specifici, tale valutazione può essere rimessa al Sindaco, in conformità allo Statuto comunale approvato con deliberazione n. 8 del 2014.

Il Comune di Jesolo si avvale da alcuni anni di un elenco di avvocati, approvato e aggiornato annualmente mediante delibera dirigenziale, dal quale viene individuato il professionista da incaricare. Tuttavia, qualora la complessità della causa o la specificità della materia lo richiedano, è possibile nominare un legale non presente nell'elenco.
L'Ufficio supporta il dirigente degli Affari Legali nell'affidamento dell'incarico di difesa, mentre il conferimento della rappresentanza legale spetta al Sindaco, in conformità a quanto previsto dallo Statuto comunale.

L'Ufficio Legale cura inoltre l'affidamento degli incarichi relativi alle controversie derivanti da sinistri stradali, nei casi in cui la richiesta di risarcimento danni non abbia ricevuto accoglimento da parte della compagnia assicurativa che tutela l'Ente per la responsabilità civile. In tali ipotesi, gli avvocati patrocinatori vengono individuati direttamente dalla compagnia assicurativa, mentre al Comune spetta la predisposizione del relativo provvedimento di incarico. I costi legali per la difesa dell'Ente in queste cause sono sostenuti interamente dalla compagnia assicurativa.

| Linea programmatica 3.09 | | Rilancio macchina amministrativa e Smart City | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Revisione delle procedure afferenti al contenzioso giudiziario | Stefania Rossignoli | X | X | X |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Gestione dell'Elenco comunale degli Avvocati | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**Ufficio Relazioni al Pubblico**

L'Ufficio Relazioni al Pubblico eroga i seguenti servizi:
- informazioni generali;
- sportello protocollo per i documenti presentati a mano;
- gestione della postazione di accesso pubblico alle istanze on line, con supporto fisico a cittadini ed utenti;
- gestione appuntamenti con sistema gestionale dedicato;
- consegna atti di deposito al cittadino;
- rilascio modulistica riferita ai vari uffici del Comune;
- gestione delle bacheche informative presenti nell'atrio e relative ad eventi/manifestazioni;
- gestione delle auto in carico all'URP.

L'ufficio relazioni con il pubblico assume un ruolo fondamentale nella facilitazione all'accesso ai servizi da parte della cittadinanza. L'attuale organizzazione dell'accesso al Comune, tramite appuntamento, comporta sempre e comunque la necessità di garantire una accoglienza professionale, facilitando l'accesso ai servizi presso i quali il cittadino/professionista/impresa deve recarsi. La collocazione dell'ufficio URP in prossimità dell'ingresso principale, al piano terra, lo rende logisticamente primo punto di riferimento per i cittadini e luogo ideale per la creazione di un vero e proprio sportello al cittadino che fornisca informazioni di primo livello.
L'attività è organizzata con un desk di accoglienza presso il quale reperire prime informazioni, avere supporto nella richiesta di appuntamenti on line, con capacità di accoglienza e gestione di situazioni anche non previste che assumono carattere di urgenza. Il personale assegnato al desk garantisce, nell'orario di apertura al pubblico, la risposta telefonica al n° assegnato al centralino fornendo anche in tale situazione le informazioni richieste. Le informazioni sono reperite dagli operatori attraverso il raccordo con la redazione web dell'ufficio comunicazione. Sarà pertanto costante l'aggiornamento di tale personale con la consultazione del sito. La riorganizzazione del servizio di risposta telefonica automatica del centralino rende agevole l'accesso ai servizi di informazione maggiormente specialistici da rendere da parte di uffici specifici, integrando il servizio dell'URP. Nello sviluppo futuro delle attività dell'URP si prevede che, oltre alle informazioni di primo livello, gli operatori vengano formati per l'informazione più qualificata di secondo livello, ovvero supporto alla compilazione di richieste da presentarsi on line da parte di cittadini e/o imprese in raccordo con gli uffici comunali che già coordinano sportelli di accesso. Tale modalità di fornitura delle informazioni comporterà il coinvolgimento di tutti gli uffici comunali e costituirà specifico progetto. Va considerato che il processo in atto di transizione digitale della gestione dei procedimenti amministrativi vedrà il diretto coinvolgimento dell'URP, che avrà il compito di facilitare il cittadino nell'accesso agli atti che lo riguardano attraverso i servizi digitalizzati dell'ente. La vicinanza logistica dell'ufficio URP all'ufficio stato civile, anagrafe ed elettorale consente di supportare i cittadini fragili privi di appuntamento o di dispositivi elettronici da utilizzare per le prenotazioni. Il modello di URP che si vuole sviluppare è improntato all'efficienza, alla digitalizzazione senza trascurare l'ascolto dei cittadini/professionisti/imprese.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Servizi di front office per la prima accoglienza e orientamento dei cittadini | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**Finanziamenti Comunitari**

Attività centrale del funzionamento dell'ufficio Finanziamenti Comunitari sarà quella di presentare a finanziamento diverse proposte progettuali attinenti agli interessi strategici del comune di Jesolo. L'ufficio si impegnerà quindi a rafforzare le possibilità di connessione e le conoscenze tematiche dell'ente attraverso l'individuazione di forum, conferenze, infoday e congressi di livello europeo focalizzati su temi di interesse strategico per l'ente che possono generare opportunità di scambio, sviluppo e finanziamento.

| Linea programmatica 3.09 | | Rilancio macchina amministrativa e Smart City | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Sviluppo nuove attività ufficio finanziamenti comunitari | Stefania Rossignoli | X | X | X |

Tra le attività dell'ufficio Finanziamenti Comunitari nel prossimo triennio ci sarà anche il perseguimento dell'obiettivo di accrescimento della connessione internazionale del comune di Jesolo attraverso la partecipazione a reti di sviluppo, anche di livello internazionale, focalizzate su temi di interesse strategico e che possono generare opportunità di scambio, sviluppo e finanziamento che l'ente può attivare anche al di fuori del contesto locale.

| Linea programmatica 3.09 | | Rilancio macchina amministrativa e Smart City | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Gesione rapporti Vegal e attività di ricerca nuove reti di collaborazione | Stefania Rossignoli | X | X | X |

L'ufficio Finanziamenti Comunitari curerà inoltre la gestione amministrativa, rendicontativa e operativa delle attività dei progetti legati a finanziamenti approvati. Questo include attività di monitoraggio, studio e reportistica, attivazione di incontri con stakeholder locali, partner esteri e comunità cittadina, gestione di affidamenti e liquidazioni, traduzione di materiale contenutistico e informativo.

| Linea programmatica 3.09 | | Rilancio macchina amministrativa e Smart City | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 11<br>Altri servizi generali | Gestione progetti | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

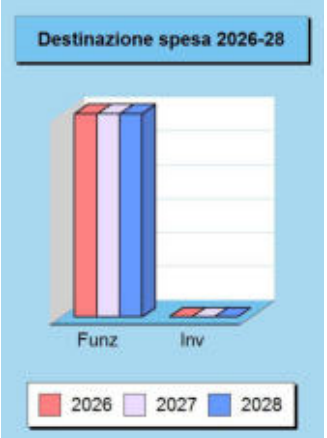
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Giustizia

**Missione 02 e relativi programmi**
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

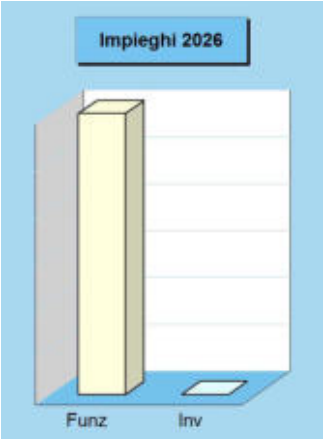
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **60.000,00** | **60.000,00** | **60.000,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |



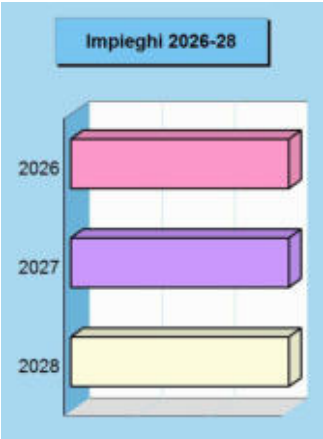

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 201 Uffici giudiziari | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| 202 Servizio circondariale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **60.000,00** | **0,00** | **60.000,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 201 Uffici giudiziari | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 202 Servizio circondariale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **60.000,00** | **60.000,00** | **60.000,00** |



# MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

**PROGRAMMA 01 – UFFICI GIUDIZIARI**

Il comune di Jesolo, anche nel triennio 2026/2028, conferma la gestione in convenzione dell'ufficio del Giudice di Pace in sinergia con i comuni di San Donà di Piave, quale capofila, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto D'Altino, Torre di Mosto.
Le spese di funzionamento, nel rispetto della convenzione di Rep. N. 469 del 28/12/2021 sottoscritta tra i Comuni aderenti, sono ripartite tra i partecipanti sulla base di due variabili: il numero di pratiche trattate e il numero di abitanti residenti secondo l'ultimo censimento ISTAT.
La convenzione ha validità per 5 anni decorrenti dalla data del 1/1/2022 e potrà essere rinnovata per un ulteriore quinquennio mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, previa assemblea dei comuni aderenti. Il Comune nell'anno 2021 ha sottoscritto la convenzione per il mantenimento dello sportello di giustizia di prossimità dell'area sandonatese e la scadenza è prevista per il 23/5/2026.

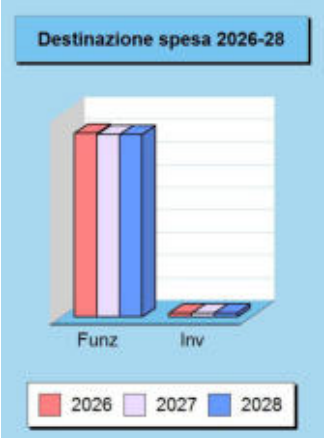
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE GIUSTIZIA**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Ordine pubblico e sicurezza

**Missione 03 e relativi programmi**
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

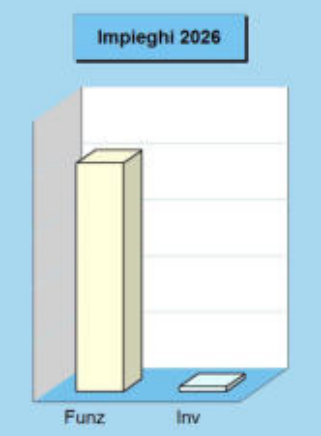



## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 4.066.155,00 | 4.038.445,00 | 4.038.445,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **4.066.155,00** | **4.038.445,00** | **4.038.445,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 86.000,00 | 86.000,00 | 86.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **86.000,00** | **86.000,00** | **86.000,00** |
| **Totale** | | 4.152.155,00 | 4.124.445,00 | 4.124.445,00 |

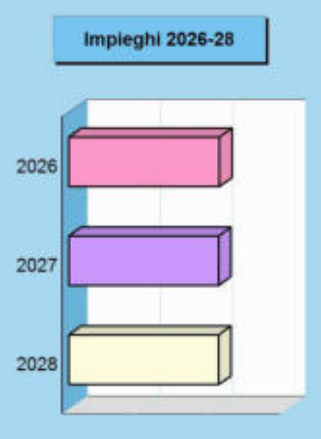
## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 301 Polizia locale e amministrativa | 4.066.155,00 | 86.000,00 | 4.152.155,00 |
| 302 Sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **4.066.155,00** | **86.000,00** | **4.152.155,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 301 Polizia locale e amministrativa | 4.152.155,00 | 4.124.445,00 | 4.124.445,00 |
| 302 Sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **4.152.155,00** | **4.124.445,00** | **4.124.445,00** |



# MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

**PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è finalizzata a tutelare l'ordinata e civile convivenza e la qualità della vita in Città. La polizia locale mira a prevenire e contrastare situazioni e comportamenti che violino, in qualche modo, leggi statali, regionali o regolamenti comunali.

Il personale di P.L., nel territorio di competenza e nell'esercizio delle funzioni, svolge attività di polizia amministrativa, polizia edilizia, polizia commerciale, polizia ambientale, polizia stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza, polizia tributaria limitatamente alle attività legate alle locazioni turistiche, nonché attività di segnalazione alle autorità competenti per inosservanza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero di lavoro abusivo; svolgono, altresì, tutte le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio che si sostanzino nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti meritevoli di tutela.

Nel triennio 2026-2028, ed in particolare nell'anno 2026, sarà delineata la nuova struttura organizzativa del comando che sarà suddiviso in due macro aree, "Area servizi interni" ed "Area servizi esterni", rette da due elevate qualificazioni altamente specializzate e coadiuvate da un numero di Vice Commissari, ognuno competente per materia, in base all'area di appartenenza, al fine di garantire una adeguata capacità di pronto intervento.

Nell'ottica del turn-over del personale, al fine di dare continuità ai servizi svolti, è prevista l'assunzione tramite procedura concorsuale di altri agenti di polizia locale.

Quasi la totalità del personale di polizia locale sarà dotato di dispositivi di videosorveglianza portatile (body-cam) utilizzati dagli agenti per tutelare il proprio operato, dissuadere comportamenti illeciti e fornire prove concrete in caso di controversie.

Verranno rafforzati i servizi al contrasto al commercio abusivo in arenile, attraverso controlli di polizia stradale nelle vie di ingresso alla città, puntando sui veicoli che trasportano mercanzia per la successiva vendita abusiva in arenile.

Si ripropone altresì il progetto spiagge allo scopo di prevenire e contrastare, in particolar modo sull'arenile, il degrado urbano, la tutela del patrimonio pubblico e privato e il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Negli ultimi anni, ed in particolare a seguito dell'emanazione del decreto legge 20 Febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 Aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", hanno trovato spazio all'interno delle attività svolte dalla polizia locale anche tutte quelle destinate a tutelare la sicurezza urbana, intesa come il bene che afferisce al decoro e alla vivibilità della città, da garantire attraverso servizi mirati a prevenire e reprimere fenomeni di microcriminalità, in particolare di tipo predatorio, a controllare le aree e i siti della città maggiormente degradati, nonché a potenziare le attività di promozione della legalità e a sostenere dei buoni livelli di coesione sociale e convivenza civile.

In cooperazione anche con le altre forze dell'ordine presenti a livello locale, si prevedono servizi mirati ad avversare, in particolar modo, il contrasto dello spaccio di stupefacenti, delle merci contraffatte ed il furto nelle abitazioni. Si intende, inoltre, proseguire con i controlli del demanio marittimo svolti in cooperazione con la Guardia Costiera.

| Linea programmatica 3.08 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 01<br>Polizia locale e amministrativa | Tutela della sicurezza urbana: contrasto al commercio abusivo, allo spaccio di droga e alla prostituzione. | Claudio Vanin | X | X | X |

Nel corso dell'anno 2026, sarà istituita una nuova unità cinofila al fine di rafforzare i servizi di controllo del territorio e di implementare l'attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di stupefacenti, nonché l'attività volta ad assicurare la sicurezza urbana nel territorio comunale.
Grazie alla compresenza di più unità cinofile, sarà possibile organizzare più controlli nel periodo estivo ed invernale, oltre a fornire la loro preziosa collaborazione in operazioni particolarmente delicate, non solo messe in campo dalla polizia locale ma in supporto anche alle altre forze di polizia.
Nei turni serali si prevedono controlli mirati alla repressione agli "addii al celibato", feste di laurea od altre occasioni di festeggiamenti nei quali vengono tenuti atti o comportamenti contrari alla pubblica decenza ovvero che possano offendere il buon costume con atteggiamenti volgari ed offensivi, inoltre si prevedono controlli mirati a contrastare il fenomeno della prostituzione.

Continueranno al fine di contrastare il fenomeno del commercio abusivo, in arenile, in ZTL ed in generale sul territorio comunale, i servizi ordinari nonché l'attività di prevenzione e repressione all'uopo predisposte, anche con anticipo dell'orario dalle ore 5:00 alle ore 7:00, vista la positiva esperienza dell'anno in corso.

| Linea programmatica 3.08 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 01<br>Polizia locale e amministrativa | Codice della strada: controlli di polizia stradale finalizzati al contrasto della guida in stato di ebbrezza. | Claudio Vanin | X | X | X |

Nell'ambito dell'attività di prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale sono stati predisposti servizi finalizzati a contrastare comportamenti illeciti alla guida, con particolare riferimento alla guida sotto l'effetto di sostante alcoliche e sostanze stupefacenti.
I servizi in argomento, fermo restando la normale attività di prevenzione e contrasto, coinvolgeranno l'intero territorio con particolare riferimento alle principali arterie della città; a tal proposito continueranno per la stagione estiva controlli di polizia stradale con anticipo dell'orario 05:00/07:00 anche con progetto.
È previsto anche per l'anno a venire, nel corso della stagione estiva, nei fine settimana il progetto "ampliamento del servizio di vigilanza in orari notturni della polizia locale di Jesolo", finalizzato a garantire il presidio e il controllo della viabilità, dei rumori e degli schiamazzi nelle aree che gravitano attorno alle piazze sede di movida, controlli di polizia stradale di contrasto alle c.d. " stragi del sabato sera" , controlli di polizia stradale nelle zone a traffico limitato ed in particolari zone, preventivamente individuate, ove dovesse rendersi necessario; controlli finalizzati al contrasto della vendita-somministrazione alcolici a minori presso i pubblici esercizi, attività artigianali, esercizi di vicinato in relazione all'applicazione delle norme statali, regionali e comunali; saranno realizzati controlli mirati al contrasto dei " paninari" e dei "taxi ed ncc" , che esercitano in assenza delle autorizzazioni previste dalla norma.
Per l'accertamento delle soste si prevede l'aumento di organico con operatori di polizia locale a tempo determinato.

| Linea programmatica 3.8 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 01<br>Polizia locale e amministrativa | Polizia annonaria: contrasto al disturbo della quiete e del riposo, controlli sul rispetto dei regolamenti comunali. | Claudio Vanin | X | X | X |

Nell'ambito del contrasto al disturbo della quiete e riposo delle persone, in armonia con la certificazione ambientale ISO 14001, si prevedono controlli a pubblici esercizi e locali d'intrattenimento e svago che provocano disturbo con attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora per verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico.
Al fine di reprimere e contrastare il fenomeno della ludopatia continueranno i controlli alle sale slot, attivando specifiche attività di controllo sul rispetto del regolamento in materia di giochi, con successiva trasmissione alle attività produttive in caso di accertamenti positivi per i successivi adempimenti di competenza. Nei periodi indicati all'interno dell'art. 26 bis del vigente regolamento di polizia urbana, saranno effettuati controlli sul divieto di detenzione e somministrazione di bevande contenute in bottiglie di vetro e lattine ed in particolare la vendita per asporto di bevande alcoliche di qualunque gradazione ed in qualsiasi contenitore. Continueranno i consueti accertamenti rivolti al rispetto del regolamento sul riordino del commercio al fine di garantire ordine e decoro nelle zone del lido.
Sempre nell'ottica di maggior cooperazione, efficienza ed inter-operatività degli uffici comunali continuerà l'azione congiunta con l'ufficio tributi dell'ente e con la Guardia di Finanza, per controlli finalizzati al contrasto dell'evasione dell'imposta di soggiorno.
Per la salvaguardia dell'ambiente si prevedono controlli su aree scoperte e servizi d'intervento in aderenza a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale. Continuano, inoltre, i controlli sull'occupazione delle acque interne al fine di verificare la regolarità delle concessioni.

Continua il progetto di educazione stradale e di educazione alla legalità al fine di promuovere la cultura del rispetto nonché sensibilizzare su tematiche di interesse attuale gli alunni e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, predisponendo lezioni ed incontri con specifiche attività progettate e strutturate appositamente in relazione all'età dei destinatari.
Anche per il 2026 viene confermata la collaborazione con ANVU - Associazione Professionale della Polizia Locale proseguirà il progetto "Pensa alla Vita… guida con la testa!!!" al fine di educare la cittadinanza al rispetto delle norme di circolazione stradale mettendo a disposizione dei partecipanti materiale informativo ed etilometri monouso.

| Linea programmatica 3.8 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 01<br>Polizia locale e amministrativa | Educazione stradale ed informazione per la sicurezza alla cittadinanza | Claudio Vanin | X | X | X |

**Ufficio Messi**

L'Ufficio Messi provvede alla notifica, nei confronti dei soggetti residenti nel territorio comunale, degli atti emessi dalla propria amministrazione, ovvero dalle altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della legge 265/1999 e nel rispetto delle disposizioni degli artt. 137 e seguenti del c.p.c. e dell'art. 60 del d.p.r. 600/1973. Sulla base di quanto previsto dal d.p.r. 223/1989 c.d. "Regolamento anagrafico della popolazione residente", l'Ufficio fornisce inoltre attività di supporto agli ufficiali di anagrafe nel corso dei procedimenti di cancellazione anagrafica provvedendo, su richiesta, all'accertamento dell'effettiva sussistenza nel territorio comunale della dimora abituale dei soggetti interessati.

**PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

L'amministrazione è sempre più sensibile al concetto di sicurezza urbana e sicurezza integrata promuovendo numerose iniziative, anche in collaborazione con associazioni, per la realizzazione di progetti destinati soprattutto ai più giovani, in modo da educarli e sensibilizzarli sui rischi potenziali dovuti all'abuso di alcool e droga, che purtroppo negli ultimi anni dilagano soprattutto tra ragazzi e giovanissimi e che spinge a trasgressioni di varia natura. Attraverso questi progetti si mira ad accorciare le distanze tra i giovani e le istituzioni. A tal fine anche per il 2026 verrà proposto il progetto "Jesolo on the road", un'iniziativa che coinvolge giovani del territorio al fine di far vivere loro "uno schianto con la realtà", uno scambio di ruoli per accorciare le distanze con le autorità e le Forze dell'Ordine.
Nel periodo estivo e nei periodi di maggior affluenza alla città, il Comando di polizia locale darà seguito ai provvedimenti dati dalle Autorità preposte, come la vigilanza delle "zone rosse" destinate a monitorare e non consentire l'accesso in determinate zone della città da parte gruppi di giovani che mettono a rischio il decoro urbano e la sicurezza contrastando episodi di spaccio, violenze e vandalismo e scoraggiando comportamenti illegali.
Per presidiare le zone di maggior affluenza da parte di giovani, nei fine settimana notturni estivi, la Città di Jesolo si avvale di una ventina di steward con il compito di controllare i principali accessi al mare delle piazze sede di movida.
Il sistema di videosorveglianza utilizzato per il perseguimento delle funzioni istituzionali del trattamento dei dati, nonché per lo svolgimento di attività ed indagini di polizia giudiziaria, verrà implementato con un sistema di aiuto di ricerca e analisi video, mediante parametri definiti di relazione.
Continuerà l'attività di prevenzione e repressione in tutto il territorio contro l'abbandono dei rifiuti anche con l'ausilio di postazioni fisse e mobili a tutela del decoro e in osservanza alle normative specifiche di settore.

| Linea programmatica 3.08 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 02<br>Sistema integrato di sicurezza urbana | Realizzazione di un sistema di "videosorveglianza intelligente" | Claudio Vanin | X | X | X |

**Formazione**

Verranno calendarizzati percorsi di formazione e di aggiornamento per tutto il personale nelle varie materie di competenza, in funzione del quadro normativo in costante evoluzione, con giornate di studio tenute da funzionari interni e/o docenti esterni.
Si prevedono per l'anno 2026 corsi teorico-operativi per la formazione di ulteriori risorse all'uso dell'arma ad impulsi elettrici "taser".

**Safety delle manifestazioni pubbliche**

A seguito delle disposizioni del Ministero dell'Interno, che hanno fornito indicazioni agli organizzatori di manifestazioni e/o promotori di eventi sulle misure da adottare per migliorare la sicurezza intesa come prevenzione, ovvero la safety, è stata data al Comune la competenza di valutare e definire le misure necessarie per la sicurezza degli eventi che dovranno essere contenute in un apposito piano di safety.

L'Ufficio Safety eventi è stato pertanto istituito con la finalità di verificare e validare i piani presentati dagli organizzatori e dai promotori degli eventi e di provvedere alla redazione dei piani per le manifestazioni organizzate direttamente dal Comune; suo compito è anche quello di tenere i rapporti con gli uffici, enti ed autorità di polizia, nonché dare assistenza alla Pro Loco e ai Comitati civici nella stesura dei piani di sicurezza. I piani, una volta verificati e firmati dall'organizzatore, vengono inviati dall'ufficio alle autorità di Polizia.
L'ufficio si occupa anche delle procedure per l'affidamento e la gestione del servizio di sicurezza delle manifestazioni di maggiore impatto, individua le agenzie tramite apposita richiesta di preventivi, incontra prima dell'evento gli operatori per il necessario coordinamento, raccoglie gli attestati di idoneità e procede alla liquidazione dei compensi.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 02<br>Sistema integrato di sicurezza urbana | Gestione Safety eventi | Claudio Vanin | X | X | X |

**Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo**

L'art. 141 bis del regolamento TULPS, così come introdotto dal D.P.R. 28/05/2001 n. 311, ha previsto che il Sindaco ogni tre anni nomini una Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, con competenze proprie, distinte da quelle della Commissione provinciale di vigilanza.
Tale Commissione è così composta:
a) dal sindaco o suo delegato che la presiede;
b) dal comandante del Corpo di polizia municipale o suo delegato;
c) dal dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
d) dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato;
e) dal comandante provinciale dei Vigili del fuoco o suo delegato;
f) da un esperto in elettrotecnica;
g) da uno o più esperti (eventualmente aggregati) in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare;
h) su espressa richiesta, da un rappresentante degli esercenti di pubblico spettacolo e da un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali.
La Commissione viene convocata con funzioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, e ai fini del rilascio della autorizzazioni di cui agli artt. 68 e 69 del T.U.L.P.S..

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 03<br>Ordine pubblico e sicurezza | 02<br>Sistema integrato di sicurezza urbana | Commissione Comunale vigilanza | Claudio Vanin | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

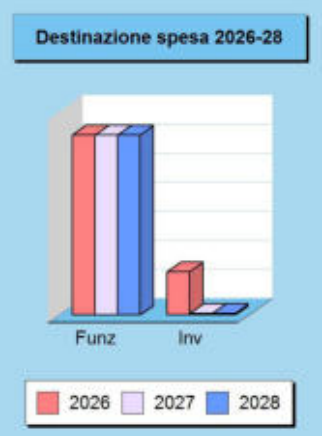
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Istruzione e diritto allo studio

**Missione 04 e relativi programmi**
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

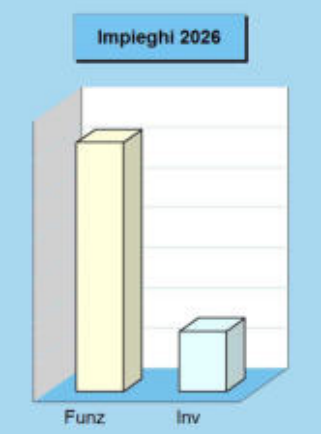
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 3.100.023,00 | 3.100.023,00 | 3.100.023,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **3.100.023,00** | **3.100.023,00** | **3.100.023,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 750.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **750.000,00** | **30.000,00** | **30.000,00** |
| **Totale** | | 3.850.023,00 | 3.130.023,00 | 3.130.023,00 |



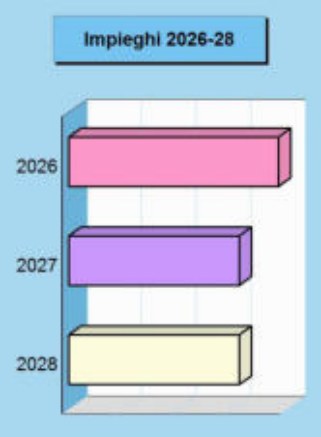

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 401 Istruzione prescolastica | 263.525,00 | 5.000,00 | 268.525,00 |
| 402 Altri ordini di istruzione | 490.329,00 | 745.000,00 | 1.235.329,00 |
| 404 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 405 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 2.346.169,00 | 0,00 | 2.346.169,00 |
| 407 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **3.100.023,00** | **750.000,00** | **3.850.023,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 401 Istruzione prescolastica | 268.525,00 | 268.525,00 | 268.525,00 |
| 402 Altri ordini di istruzione | 1.235.329,00 | 515.329,00 | 515.329,00 |
| 404 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 405 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 406 Servizi ausiliari all'istruzione | 2.346.169,00 | 2.346.169,00 | 2.346.169,00 |
| 407 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **3.850.023,00** | **3.130.023,00** | **3.130.023,00** |



# MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione riferibile alle funzioni di istruzione e diritto allo studio è volta a programmare, organizzare e gestire un insieme articolato di servizi che garantiscono il diritto allo studio quali il servizio mensa, l'erogazione di contributi alle famiglie per il diritto allo studio e per i libri di testo, i finanziamenti ad attività degli istituti comprensivi e delle scuole materne paritarie e il funzionamento delle strutture scolastiche sede delle scuole. Le funzioni vengono svolte con il mantenimento costante di relazioni qualificate sia con i rappresentanti dei genitori che con i dirigenti scolastici e le società che gestiscono in house o in appalto i servizi.

**PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e la legge 11.01.1996, n. 23 attribuiscono al Comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per le scuole dell'infanzia. É prevista l'erogazione di contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio. Sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici attraverso la società Jesolo Patrimonio s.r.l.

Le scuole dell'infanzia paritarie saranno sostenute con l'assegnazione di contributi per le spese di gestione sulla base di apposita convenzione. I contributi saranno assegnati alle cinque scuole dell'infanzia "S.M. Immacolata" di piazza Trieste, Jesolo Lido, "S. Rita" via Novaro Jesolo Paese, "N.S. di Fatima" di Piazza Trento Jesolo Lido, "Madonna del Faro" di Cortellazzo e scuola dell'infanzia S. Giuliana di via Aldo Moro, piazza Milano. È attivo un tavolo di lavoro volto alla revisione della convenzione allo scopo di ottimizzare il coordinamento delle iniziative con l'assegnazione delle risorse. Si promuoveranno intese volte al pieno utilizzo degli edifici comunali e non destinati ad attività a favore dell'infanzia, anche con l'eventuale attivazione delle sezioni primavera.

| Linea programmatica 3.01 | | Istruzione | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 04<br>Istruzione e diritto allo studio | 02<br>Istruzione prescolastica | Diritto allo studio scuole dell'infanzia | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 sopra citato e la legge 11.01.1997, n. 23 attribuiscono al Comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Verranno erogati contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole e delle segreterie e sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Lo stesso decreto prevede che per le scuole elementari vengano assegnati gratuitamente i libri di testo per i bambini iscritti a frequentare la scuola primaria. È prevista l'attivazione di un portale on line per il rilascio della cedola libraria per la fornitura dei testi scolastici agli alunni della scuola primaria. L'assessorato all'istruzione garantirà tale beneficio anche per il triennio 2026-2028 sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla Regione del Veneto in merito all'attribuzione delle spese relative agli alunni frequentanti scuole diverse da quelle di residenza.
É prevista l'assegnazione di contributi "buoni libri" per l'acquisto di libri di testo con fondi statali e regionali e per favorire il diritto allo studio. Sarà garantito il sostegno alla scuola secondaria di secondo grado "Elena Cornaro" per la realizzazione di progetti di rete sul tema della legalità e per la realizzazione del progetto laboratoriale psicoeducativo e di consulenza psicologica con ragazzi a rischio dispersione scolastica.

| Linea programmatica 3.01 | | Istruzione | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 04<br>Istruzione e diritto allo studio | 02<br>Altri ordini di istruzione non universitaria | Diritto allo studio scuola primaria e secondaria di primo grado | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 05 – ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

Il Comune è socio fondatore e socio partecipante della Fondazione ITS ACADEMY TURISMO VENETO, dove è rappresentato sia nell'Assemblea dei partecipati che nel Consiglio di Amministrazione, garantendo la partecipazione al raggiungimento dei suoi scopi, all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.
La sede dedicata in via esclusiva all'I.T.S., situata nell'immobile comunale denominato scuola "Colombo" e gestita sulla base della concessione stipulata tra il Comune e l'istituto, proseguirà ad essere l'oggetto di investimenti, al fine di renderla il più tecnologicamente avanzata e accogliente possibile, per contribuire a formare i giovani a livello di istruzione superiore, garantendo l'innalzamento degli standard di qualità del personale impiegato, al termine del percorso scolastico, nel lavoro turistico.

| Linea programmatica 3.01 | | Istruzione | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 04<br>Istruzione e diritto allo studio | 05<br>Istruzione tecnica superiore | Diritto allo studio scuola tecnica superiore | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Il servizio di refezione scolastica, affidato con un appalto di servizio per il biennio 2024-2025, si svolgerà in conformità al piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della P.A., adottato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020 ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".
Il servizio di refezione scolastica, affidato con un appalto di servizio per il biennio 2024-2025 e in via di rinnovo per il biennio 2026-2027, si svolgerà in conformità al piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della P.A., adottato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10.03.2020 ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".
Il servizio sarà garantito a favore degli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia e primaria degli Istituti Comprensivi "I. Calvino" di Jesolo Paese, "G. D'Annunzio" di Jesolo Lido e a favore delle scuole dell'infanzia paritarie e nidi integrati Santa Maria Immacolata di piazza Trieste, Madonna del Faro di piazza del Granatiere, Nostra Signora di Fatima di piazza Trento e Santa Rita di via Novaro. Nel complesso si tratta di circa 1.600 alunni. Il servizio sarà costantemente monitorato dalle Commissioni mensa composte dai genitori degli alunni e dal direttore dell'esecuzione del contratto specializzato in materia, incaricato per tale servizio dall'Amministrazione comunale. Verrà inoltre garantito il servizio di mensa a favore degli insegnanti aventi diritto. La ditta appaltatrice utilizzerà il sistema informatizzato messo a disposizione dal Comune per la gestione delle richieste giornaliere del pasto, l'acquisto dei pasti da parte degli utenti, nonché ulteriori servizi amministrativi connessi alla gestione informatizzata, secondo la modalità di centro servizi.

Il servizio di trasporto scolastico rientrante nell'ambito della mobilità urbana è svolto in modo unitario e secondo standard omogenei dall'azienda partecipata Jtaca s.r.l., incaricata dello svolgimento del servizio dal giugno 2006 e che nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 ha introdotto l'esenzione alla spesa del trasporto alle famiglie che hanno un'attestazione ISEE inferiore a € 20,000. L'assessorato all'istruzione coordinerà i rapporti tra azienda ed istituti comprensivi nella definizione degli orari scolastici tenendo conto dei piani di esercizio dell'azienda approvati dal Comune.

| Linea programmatica 3.01 | | Istruzione | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 04<br>Istruzione e diritto allo studio | 06<br>Servizi ausiliari all'istruzione | Servizi di trasporto e mensa scolastica | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO**

L'assessorato all'istruzione sosterrà economicamente i piani triennali dell'offerta formativa redatti dagli Istituti Comprensivi del territorio per lo svolgimento di attività varie che qualificano la formazione degli alunni. Pur trattandosi di una spesa non obbligatoria per l'ente, viene riconosciuta alle scuole l'importanza di una formazione scolastica qualificata e che incentivi lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Attraverso un finanziamento specifico destinato all'Istituto Comprensivo "I. Calvino" sarà garantito il funzionamento di un centro particolarmente attrezzato per bambini con gravi disabilità.

Verranno, inoltre, incentivate le proposte formative che valorizzino la riscoperta della storia e delle tradizioni locali, il senso civico, la gestione delle emozioni, la legalità, e l'educazione su temi ambientali.

Verrà mantenuto il supporto al progetto Piedibus, un'iniziativa proposta dai consigli di Istituto e dai genitori degli alunni frequentanti alcune scuole primarie degli Istituti Comprensivi "I. Calvino" e "G. D'Annunzio" che ha lo scopo di aiutare i bambini e i ragazzi a riappropriarsi del piacere di camminare, fare del movimento, apprendere i fondamenti dell'educazione stradale nella condivisione giornaliera del percorso per andare a scuola.

É prevista l'assegnazione di borse di studio comunali per merito. L'iniziativa è volta ad assegnare annualmente borse di studio, finanziate interamente con fondi comunali, a studenti meritevoli il cui reddito familiare viene valutato sulla base di apposito regolamento. A tal proposito, verranno rivalutate le soglie Isee in un'ottica di maggior accesso alla misura da parte dei nuclei familiari.

| Linea programmatica 3.01 | | Istruzione | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 04<br>Istruzione e diritto allo studio | 07<br>Diritto allo studio | Sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

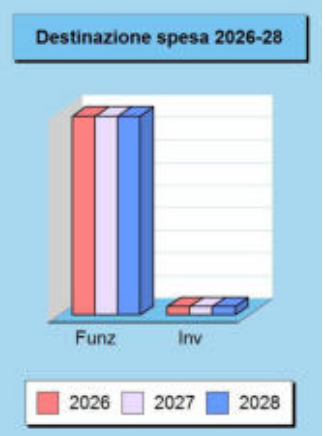
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Valorizzazione beni e attiv. Culturali

**Missione 05 e relativi programmi**
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

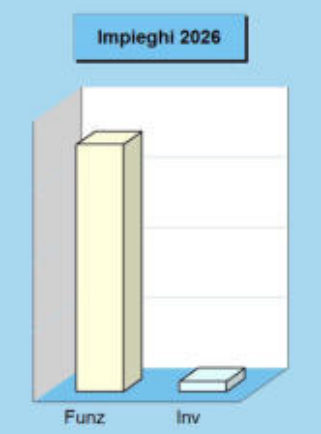
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 1.758.950,00 | 1.758.950,00 | 1.758.950,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **1.758.950,00** | **1.758.950,00** | **1.758.950,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 74.000,00 | 74.000,00 | 74.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **74.000,00** | **74.000,00** | **74.000,00** |
| **Totale** | | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 |



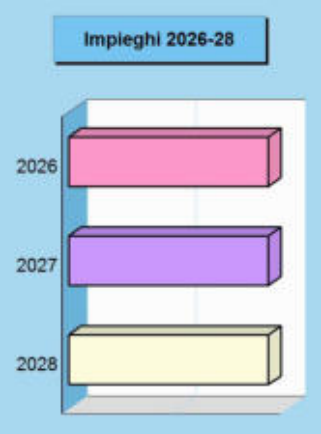

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 501 Beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.758.950,00 | 74.000,00 | 1.832.950,00 |
| **Totale** | **1.758.950,00** | **74.000,00** | **1.832.950,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 501 Beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 502 Cultura e interventi culturali | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 |
| **Totale** | **1.832.950,00** | **1.832.950,00** | **1.832.950,00** |



# MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

## PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

L'acquisizione dell'area archeologica delle Antiche Mura, avvenuta nel corso del 2015 e comprendente sia l'area della Basilica sia quella del sito di San Mauro, ha rappresentato un importante traguardo per l'amministrazione comunale perseguito per molti anni. Il sito è stato messo in sicurezza nel corso del 2016 e ogni anno vengono attivate azioni per la valorizzazione dell'area e la trasformazione della stessa in un sito di interesse culturale e turistico. L'acquisizione dell'area ha di fatto reso possibile l'accesso per l'amministrazione ai finanziamenti pubblici precedentemente preclusi in quanto non proprietari. Per il 2026 è previsto il rinnovo della proficua collaborazione instaurata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Cà Foscari di Venezia, con il quale, sotto la direzione del Prof. Sauro Gelichi, dal 2011 ad oggi sono stati eseguiti i lavori di studio stratigrafico dell'area archeologica del sito "Antiche Mura". Le attività specifiche oggetto della convenzione verranno delineate nel corso dei primi mesi del 2026.
Contestualmente verranno attivati dei percorsi di divulgazione tematica condotti sempre dal team dell'Università e concretizzata una mostra temporanea presso i locali "Ex Ragioneria" che metterà in evidenza nuovi reperti rinvenuti nel corso degli anni.
I reperti archeologici già esposti presso i locali del Kursaal dei Piazza Brescia troveranno nuova collocazione all'interno degli spazi del JMUSEO, dove si programma di attivare specifici percorsi di visita e laboratori per la scuola primaria.
Verrà infine diffuso e potenziato in maniera capillare il sito internet dedicato alle ricerche archeologiche sul territorio realizzato nel corso del 2020, facendolo diventare di fatto uno strumento divulgativo sia per cittadini e turisti, ma soprattutto per gli istituti scolastici, che potranno agevolmente utilizzarlo per la realizzazione di attività didattiche all'interno dei loro programmi di studio.

| Linea programmatica 3.02 | | Musei, Cultura, Biblioteca | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 05<br>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 01<br>Valorizzazione dei beni di interesse storico | Realizzazione di una campagna di scavi archeologici presso l'area delle Antiche Mura. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

## PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

### La struttura JMUSEO e gli altri spazi museali della città

Nel corso del 2026 si valuterà la possibilità di continuare a concedere i primi due piani del JMUSEO a partner privati esterni e si procederò inoltre con una generale riflessione sul modello di gestione e governance della struttura JMuseo.
Si procederà con l'affidamento della gestione complessiva della struttura ad un soggetto esterno a mezzo di gara ad evidenza pubblica in modo tale da portare ad una gestione fluente di tutta la parte di custodia, guardiania e bigliettazione finalizzata alla buona gestione del complesso e dei suoi servizi. Verrà poi valutata la possibilità di allestire mostre temporanee al piano terzo e quarto lasciati liberi da eventuali concessioni a partner esterni, con la prospettiva di aprire una nuova esposizione di livello internazionale per l'estate 2026, così come è stato per il 2024 e il 2025.
Per la struttura denominata Ex Caserma di Cortellazzo proseguiranno le attività di progettazione degli spazi espositivi e di creazione di partnership con realtà museali venete e con la Regione del Veneto.
Per la struttura denominata Ex Ragioneria l'amministrazione sta lavorando sulla creazione degli spazi di aggregazione come estensione funzionale della Biblioteca al piano primo e al piano terra per una mostra temporanea di reperti archeologici provenienti dall'area delle Antiche Mura.

| Linea programmatica 3.02 | | Musei, Cultura, Biblioteca | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 05<br>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02<br>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Gestione delle attività afferenti al funzionamento del museo di storia naturale e delle mostre temporanee da realizzare presso il JMUSEO. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**Biblioteca e Cultura**

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione di Jesolo riprenderà la consueta programmazione confermando i tradizionali appuntamenti culturali proposti dall'ufficio cultura e biblioteca arricchiti da nuove manifestazioni e nuovi progetti, quali corsi di varia natura (fotografia, lingua, etc.) da realizzarsi presso gli spazi della Sala Gelli, incontri letterari, culturali e di approfondimento, incontri di promozione alla lettura dedicati ai bambini, ai ragazzi con il progetto Lettori DOC ed agli adulti, proseguirà il progetto Nati per Leggere rivolto ai più piccini, le celebrazioni dedicate alle varie ricorrenze quali il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Donna, la Giornata contro la violenza sulle donne.
Il servizio del Librobus, prestito librario itinerante, nel periodo estivo riconfermerà le tappe già ben avviate nel corso delle stagioni precedenti, ovvero piazza Carducci, Aurora, Milano, del Granatiere, di Piazza Nember, oltre che nei Grest delle frazioni di Passarella e Ca' Fornera nel mese di luglio e agosto. Questa formulazione potrà subire tuttavia delle modifiche in base alle richieste di ulteriori servizi che arriveranno nel corso dell'anno.
Si valuterà la possibilità di attivare un servizio di librobus specifico per eventuali altre fasce di utenza, ad esempio facendo interventi mirati presso gli istituti scolastici che ne facciano richiesta. Il servizio biblioteca continuerà a svolgere le sue consuete mansioni di catalogazione, bonifica e revisione del catalogo informatizzato, prestito e reference bibliografico, assistenza al pubblico per ricerche o semplici informazioni. Lo scarto librario verrà effettuato con continuità tramite apposita delibera di Giunta Comunale e successivo allineamento dei cataloghi informatizzati. Si garantirà anche per il 2026 e nel futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, l'apertura della biblioteca anche il sabato pomeriggio al fine di consentire l'affluenza degli studenti ma anche l'organizzazione di attività di promozione alla lettura rivolti ai bambini ed adulti. Continuerà la collaborazione con l'Associazione Le Ore del Sapere per l'apertura in autogestione da parte degli studenti in orario serale e festivo. Verrà valorizzato inoltre il progetto di prestito di libri digitali avviato nel corso del 2025 tramite la piattaforma MLOL. Si procederà a dare avvio ai tavoli della cultura previsti dall'approvazione del Patto Locale per la Lettura la cui approvazione e sottoscrizione è stata avviata nel corso del 2021. Si procederà inoltre con la continuazione del progetto di alternanza scuola lavoro che prevede l'inserimento temporaneo di stagisti provenienti dagli istituti superiori all'interno della struttura della biblioteca. Continueranno inoltre anche gli stage rivolti agli studenti dell'università, con particolare riferimento a coloro che si occupano dell'area culturale/turistica/biblioteconomica.

| Linea programmatica 3.02 | | Musei, Cultura, Biblioteca | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 05<br>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02<br>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Gestione e mantenimento dei servizi bibliotecari di front office, reference, prestito, apertura al pubblico e catalogazione libraria. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

La programmazione culturale nel prossimo triennio vedrà il consolidamento della stagione teatrale di prosa "Verso Nuove Stagioni" che continua a riscuotere grande successo; accanto ad eventi di fama nazionale verranno inseriti appuntamenti che mirano a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed artistico del territorio, promuovendo occasioni di carattere anche formativo.
Si attueranno inoltre progetti di valorizzazione della cultura veneta tramite, a titolo esemplificativo, la celebrazione del capodanno veneto, etc.
Verranno valutate mostre d'arte sia scultorea che pittorica da allestire nelle piazze e nei vari spazi espositivi della Città, incontri invernali ed estivi con gli autori, che si terranno in inverno presso la Sala Gelli della Biblioteca Civica, mentre per l'estate si continuerà con le presentazioni librarie inserite all'interno del contenitore JESOLO LIBRI con la presenza di autori di fama nazionale ed internazionale, oltre alla presenza della Cinquina Finalista de Premio Campiello, che da sempre costituiscono appuntamenti molto attesi dal pubblico. Si confermerà anche, in raccordo con la Fondazione Bellonci, la presenta della cinquina finalista del Premio Strega. Si cercherà di investire sempre più risorse sia economiche che umane nei vari progetti di promozione alla lettura, che coinvolgono sia gli adulti che i bambini e ragazzi. Si consoliderà la scuola di teatro attivata presso il Teatro Vivaldi mirante a creare occasioni di socialità e superamento del disagio giovanile per i ragazzi del territorio, in raccordo con l'ufficio Politiche Sociali del Comune.
Si consolideranno anche le occasioni di concerti musicali e momenti di approfondimento tematico sulla musica in modo tale da creare una nuova offerta culturale mirata.
Si proseguirà in tal senso anche con il coinvolgimento di associazioni culturali che possano farsi promotrici di appuntamenti culturali di promozione alla lettura e presentazioni librarie.

| Linea programmatica 3.02 | | Musei, Cultura, Biblioteca | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 05 | 02 | Realizzazione di manifestazioni | Massimo | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | culturali di vario genere | Ambrosin | X | X | X |

Si continuerà inoltre con l'appoggiare le associazioni del territorio che proporranno iniziative ed eventi di rilevante importanza, che andranno a completare ed arricchire il programma di attività offerte a residenti e turisti.

| Linea programmatica 3.02 | | Musei, Cultura, Biblioteca | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 05<br><br>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 02<br><br>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | Sostegno alle manifestazioni culturali organizzate dalle associazioni del territorio. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

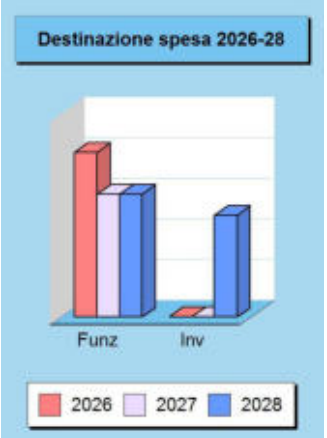
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Politica giovanile, sport e tempo libero

**Missione 06 e relativi programmi**
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

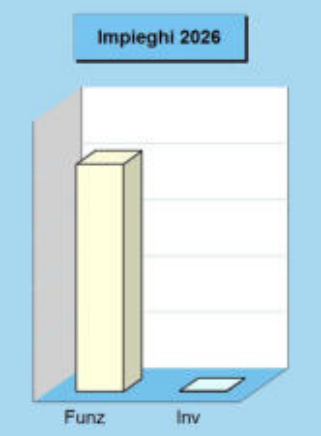



## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 2.023.454,00 | 1.513.749,00 | 1.513.749,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **2.023.454,00** | **1.513.749,00** | **1.513.749,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 4.200,00 | 4.200,00 | 1.254.200,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **4.200,00** | **4.200,00** | **1.254.200,00** |
| **Totale** | | 2.027.654,00 | 1.517.949,00 | 2.767.949,00 |

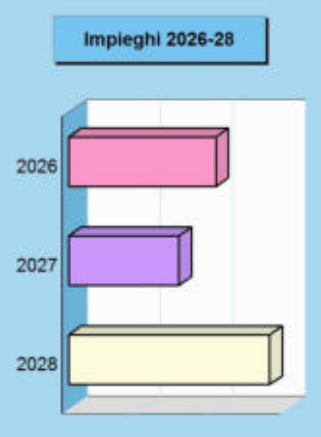
## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 601 Sport e tempo libero | 1.905.254,00 | 4.200,00 | 1.909.454,00 |
| 602 Giovani | 118.200,00 | 0,00 | 118.200,00 |
| **Totale** | **2.023.454,00** | **4.200,00** | **2.027.654,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 601 Sport e tempo libero | 1.909.454,00 | 1.399.749,00 | 2.649.749,00 |
| 602 Giovani | 118.200,00 | 118.200,00 | 118.200,00 |
| **Totale** | **2.027.654,00** | **1.517.949,00** | **2.767.949,00** |



# MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

**PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO**

Obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale in questo programma sono:
- incentivare la pratica sportiva locale come ruolo educativo ed associativo;
- incentivare gli eventi e le manifestazioni sportive-turistiche quale sostegno all'economia turistica.

L'amministrazione comunale, anche per il triennio 2026-2028, intende continuare a sostenere l'attività sportiva promossa su tutto il territorio comunale dalle società e dalle associazioni sportive locali con un adeguato stanziamento di contributi pubblici per testimoniare l'attenzione dell'ente comunale alla pratica sportiva giovanile. Annualmente si registrano in media 30 domande di contributo annuale presentate dalle ASD che svolgono attività sportiva sul territorio.

| Linea programmatica 3.06 | | Sport, Associazioni, Comitati | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 06<br>Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01<br>Sport e tempo libero | Iniziative per la diffusione e promozione dell'attività sportiva-gestione diretta palestre comunali | Massimo Ambrosin | X | X | X |
| 06<br>Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01<br>Sport e tempo libero | Expo sport in piazza e camp estivi con i campioni. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Continuerà la gestione del palazzetto dello sport annesso all'Istituto "Elena Cornaro" per il quale il Comune provvede alla suddivisione degli spazi sia per l'attività annuale delle società sportive locali, compreso lo svolgimento delle partite di campionato delle società di basket e di pallavolo femminile, sia per la realizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza promozionale turistica. Questa struttura, riconosciuta come un moderno impianto di riferimento anche dalle Federazioni a livello nazionale, attrae la programmazione di manifestazioni che inducono presenze turistiche nel sistema ricettivo cittadino, soprattutto nei periodi pre e post stagione estiva. Compito dell'ufficio è anche quello di conciliare le esigenze delle associazioni locali e quelle degli organizzatori esterni di eventi occasionali e quindi portatori di interessi diversi, ma comunque importanti per la città.

Nel triennio 2026-2028 proseguirà la gestione diretta di 11 impianti sportivi comunali:
- 8 palestre: 2 palestre comunali non scolastiche (Picchi, Palazzetto Antiche Mura) e 6 palestre comunali annesse ai rispettivi plessi scolastici (G. D'Annunzio, Marco Polo, Michelangelo, Vecellio, Verga e Rodari) utilizzate in orario extra scolastico dalle società sportive locali;
- 3 stadi: "A. Picchi", "Antiche Mura" e "Bennati".

Segue la gestione dell'affidamento degli spazi orari presso i suddetti impianti sportivi per lo svolgimento dell'attività sportiva annuale in orario extra-scolastico, curando i rapporti con le oltre 20 ASD utilizzatrici.
Prosegue inoltre la gestione della concessione d'uso della piscina comunale di via Del Bersagliere.
Gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi sono a carico della società Jesolo Patrimonio s.r.l.
L'ufficio continuerà a monitorare le modalità di utilizzo degli impianti sportivi comunali e lo svolgimento delle attività nel rispetto delle misure comportamentali indicate.

| Linea programmatica 3.06 | | Sport, Associazioni, Comitati | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 06<br>Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01<br>Sport e tempo libero | Organizzazione e coordinamento di grandi eventi sportivi | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione, anche per questo triennio, vi è la programmazione di numerosi eventi sportivi, in particolare nei periodi di bassa stagione, che possano attrarre flussi turistici e consentire l'allungamento della

stagionalità turistico-balneare. Si contano per ciascun anno in esame, una media annua di 70 eventi sportivi, di cui 12 di caratura nazionale e internazionale e 2 eventi mondiali.

Con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dello sport come strumento di inclusione, l'Amministrazione sostiene e promuove la realizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale che vedono come protagonisti gli atleti paralimpici. Tali iniziative sono organizzate principalmente dalle Federazioni paralimpiche FISPES, FIPPS e FIPCB, ma anche dalle Federazioni sportive nazionali che, grazie all'impulso del CONI, del Comitato Italiano Paralimpico e di Special Olympics Italia, rafforzano la sinergia a favore dello Sport Unificato e dell'inclusione sociale. Gli eventi proposti prevedono competizioni paralimpiche, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle famiglie, promuovendo così l'uguaglianza e la coesione sociale attraverso lo sport.

La Città ospita da anni, presso i propri impianti sportivi, i ritiri primaverili e autunnali del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa. Nel 2025, lo Stato Maggiore della Difesa e il GSPD hanno organizzato presso il Villaggio Marzotto la "2ª Giornata dello Sport", un evento speciale pensato come occasione di inclusione e testimonianza concreta dell'impegno della Difesa a sostegno delle fasce più fragili della popolazione. L'iniziativa ha coinvolto personale militare, diverse Federazioni sportive e ha offerto al pubblico la possibilità di assistere a dimostrazioni sportive, partecipare ad attività esperienziali, interagire con simulatori e mezzi militari, nonché incontrare gli atleti del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa, protagonisti delle Paralimpiadi di Parigi 2024 e degli Invictus Games 2025 in Canada. Alla manifestazione hanno preso parte circa 200 studenti degli Istituti Comprensivi di Jesolo, numerose associazioni del territorio ed è stata aperta alla cittadinanza tutta.

Con la premessa che lo sviluppo turistico-sportivo costituisce obiettivo strategico dell'Ente, in quanto strettamente collegato alla crescita economica del territorio e al fine di veicolare l'immagine e le potenzialità della Città attraverso l'attuazione di iniziative aventi carattere promozionale e di informazione a livello nazionale e internazionale, il Comune di Jesolo nell'anno del titolo "Jesolo Città Europea dello Sport 2025", riconosciuto dall'organizzazione Aces Europe di Bruxelles, ha ulteriormente implementato il ricco programma degli eventi sportivi e ha partecipato con successo alle diverse iniziative promosse da Aces. Ha inoltre presentato alle associazioni di categoria il progetto "The Power of Sport", ideato per valorizzare il "settore sport" e per promuovere i numerosi impianti sportivi presenti sul territorio attraverso i canali istituzionali e presso le fiere. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di uno spot promozionale, di mini video e materiale fotografico dedicato a ciascun impianto e una brochure che raccoglie l'offerta sportiva locale, comprensiva degli impianti e delle associazioni attive. Il progetto rappresenta uno strumento di promozione della Città, rivolto sia a chi intende organizzare eventi sportivi, sia ai residenti e turisti interessati alla pratica sportiva.

**PROGRAMMA 02 – GIOVANI**

Beach Young Center (B.Y.C.)
Il centro giovani BYC manterrà nel triennio 2025-2027 il ruolo di centro di propulsione delle iniziative che verranno realizzate all'interno della struttura e sul territorio dove saranno presenti educatori qualificati. Con il nuovo appalto di servizio saranno previste iniziative innovative a favore dei più giovani e un maggior raccordo con la scuola secondaria di primo grado e con la biblioteca civica, al fine di proporre laboratori gestiti da professionisti, politiche attive di solidarietà, volontariato e favorire la crescita di una coscienza consapevole delle diversità. Verranno sviluppati interventi formativi collegati alla dinamicità del territorio per realizzare integrazione tra tutte le agenzie formative, sociali ricreative e culturali che lavorano con ragazzi adolescenti e giovani.
Per favorire la conoscenza del servizio verranno potenziate le attività di presentazione del BYC ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado provvedendo anche a rendere disponibili le attrezzature per una estensione delle attività didattiche/laboratoriali scolastiche presso la struttura.

Consulta dei giovani
Al fine di favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica, è stato attivato nel corso del prime semestre 2025 uno studio di fattibilità utile a verificare l'opportunità di dar vita ad una consulta dei giovani, un organismo consultivo che mira a rappresentare le esigenze, gli interessi e le aspirazioni delle nuove generazioni nel nostro territorio.
Questo percorso, realizzato con la cooperativa il Raggio Verde, è stato proposto per costruire una rete tra le associazioni e i gruppi giovanili, al fine di garantire una partecipazione significativa e strutturata delle nuove generazioni alle decisioni che riguardano la nostra comunità.
Attraverso un percorso di ascolto, formazione e coinvolgimento, si vuole creare una base solida che permetta ai giovani di Jesolo di esprimere le proprie idee di collaborare con le istituzioni e le organizzazioni del territorio per delineare insieme un orizzonte comune.
L'obiettivo del 2026 è di avviare la costituzione della Consulta dei Giovani.

Piano triennale delle politiche giovanili
In riferimento al Piano di intervento in materia di politiche giovanili, di cui all'Intesa rep. 202/CU del 20 dicembre 2023 e alla DGR n. 281 del 21 marzo 2024, denominato PRENDO SPAZIO afferente al territorio di pertinenza dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_10 Portogruaro, lo stesso ha inviato la candidatura ai "Piani di Intervento in materia di politiche giovanili" PRENDO SPAZIO DGR n. 66 del 27 gennaio 2025, annualità 2024-2026. Il comune di Jesolo ha aderito al partenariato con il comune di San Donà di Piave per la presentazione della progettualità denominato MIXSING, evento culturale itinerante che intende animare i comuni del territorio attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani. Il progetto prevede nelle tre annualità la partecipazione dei ragazzi nelle diverse espressioni artistiche: Canto; Deejay (produzione e live set); Performer dello Spettacolo (musicisti, artisti di strada, giocolieri, equilibristi, acrobati e figure dello spettacolo di arti varie); Musical / Teatro; Ballo; Arti Visive (Writers, illustratori, videomaker). Un'occasione per rafforzare l'identità culturale del territorio e per posizionare i Comuni coinvolti come protagonisti di un'iniziativa

giovane, dinamica e dal forte impatto sociale e mediatico.

Iniziative per la consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione delle giovani generazioni
Verranno sviluppate iniziative volte alla promozione dei valori degli eventi e della memoria anche attraverso la realizzazione di un momento di aggregazione per i neo diciottenni, nel corso del quale verrà consegnata la Costituzione della Repubblica italiana. In tale occasione si organizzerà un incontro diretto tra i ragazzi e un artista affermato in ambito musicale, come momento coinvolgente per i giovani fans che potranno interagire direttamente con il loro beniamino.

Skate Park
La gestione della struttura denominata Skate Park è stata data in concessione ad un'associazione sportiva dilettantistica e scuola di Skate affiliata alla F.I.S.R. (federazione Italiana sport rotellistici) con sede a Jesolo, che continuerà ad offrire nuovi servizi, nuovi eventi e nuove manifestazioni al fine di consolidare un luogo di incontro e di svago a favore dei bambini e ragazzi che amano stare all'aria aperta.

| Linea programmatica 3.04 | | Giovani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 06<br>Politiche giovanili, sport e tempo libero | 02<br>Giovani | Gestione di attività a favore dei giovani presso il "Beach Young Center", gestione ed incremento dello spazio skate park comunale, servizio civile universale e politiche per i diritti dei giovani | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

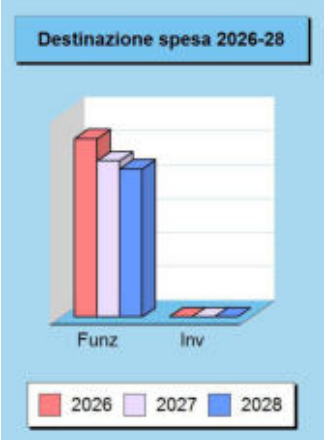
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Turismo

**Missione 07 e relativi programmi**
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.
A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

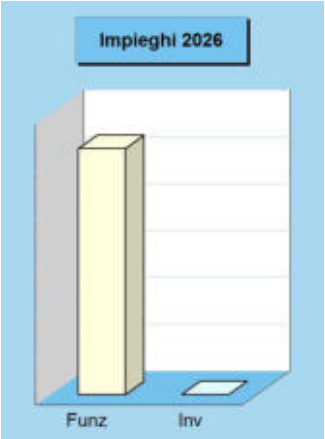
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 2.627.366,00 | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **2.627.366,00** | **2.302.601,00** | **2.182.093,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 2.627.366,00 | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |



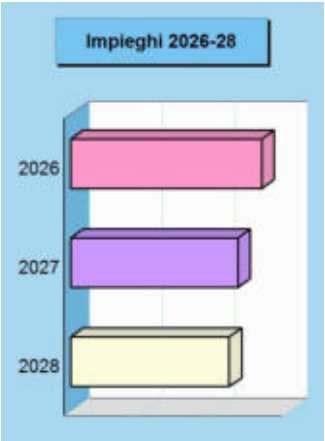

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 701 Turismo | 2.627.366,00 | 0,00 | 2.627.366,00 |
| **Totale** | **2.627.366,00** | **0,00** | **2.627.366,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 701 Turismo | 2.627.366,00 | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |
| **Totale** | **2.627.366,00** | **2.302.601,00** | **2.182.093,00** |



# MISSIONE 07 - TURISMO

**PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.
Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.
Jesolo presenta un invidiabile patrimonio di strutture ricettive e di servizio al turismo, che la collocano in una posizione di eccellenza. L'offerta turistica è costituita da oltre 350 alberghi, diversi campeggi, circa 20.000 case e appartamenti ad uso turistico. Si conferma il trend di decremento della presenza media complessiva a testimonianza delle nuove tendenze del turismo moderno. Tra le componenti del turismo italiano, quella maggioritaria proviene dal Triveneto e Lombardia. Per quanto riguarda il turismo straniero le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da Germania e Austria, quali mercati tradizionali e consolidati della nostra località. Nel corso degli ultimi anni si è ulteriormente accentuato il fenomeno della diversificazione dei periodi di ferie, di una maggiore segmentazione per target di mercato, di un consolidamento del turismo di fine settimana e di una più accentuata concorrenza sui mercati nazionali e internazionali delle destinazioni turistiche. La minore capacità di spesa ha inciso sul settore distributivo e dei servizi. La specifica connotazione della località consente di puntare ad un'efficace diversificazione dell'offerta turistica rispetto alla tradizionale centralità del turismo balneare. Si consolidano componenti legate allo sport e alla vacanza attiva, al turismo ambientale e culturale, agli eventi di caratura internazionale, all'enogastronomia, allo shopping e al divertimento, al turismo fluviale nautico e alla vicinanza di Venezia. Una particolare attenzione verrà data alla nicchia turistica del cicloturismo (turismo lento) che si sta diffondendo sempre di più nella nostra località. Da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale può assumere un ruolo di coordinamento e di regia sia sotto il profilo dell'incentivazione alle Associazioni che si occupano di cicloturismo che sotto quello strutturale con investimenti in nuove vie ciclabili.
Si possono prefigurare gli ambiti sui quali si incentreranno le strategie turistiche dei prossimi anni:
- lo sviluppo di efficaci sinergie pubblico - private al fine di aggregare in termini sistemici le risorse e le energie di un territorio comunque ricco di opportunità e risorse, e di conferire incisività alle azioni di marketing territoriale, di promo-commercializzazione e valorizzazione dei club di prodotto Jesolo già esistenti in particolar modo quelli legati al turismo bike e walk.

| Linea programmatica 5 | | Per un turismo di qualità. Jesolo ancora regina delle spiagge | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Valorizzazione dell'offerta turistica attraverso i temi dell'ambiente, la laguna, i percorsi storico ambientali, enogastronomici ed il legame con Venezia. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Il sostegno ad operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Lungo tali direttrici nei prossimi anni si dovrà pertanto:
1) promuovere l'allungamento stagionale attraverso lo sviluppo di un calendario di eventi tali da incrementare l'attrattività della località in periodi di bassa stagione, sviluppando ulteriormente le iniziative consolidate e proponendone di nuove. Sotto questo profilo va evidenziato che il Comune proporrà eventi di spettacolo di primaria caratura e rilevanza quali musical e concerti con artisti di portata nazionale ed internazionale, festival musicali, eventi sportivi di triathlon di rilevanza internazionale, la rassegna di eventi natalizi nel periodo di natale-capodanno, mostre internazionali di sculture di sabbia, presepe di ghiaccio, Capodanno e festa di inizio anno.
2) investire sulla nostra identità che è fatta di tradizioni e di un territorio straordinario, dove il verde, la natura e la laguna sono presenti come da nessuna altra parte;
3) sviluppare le sinergie tra pubblico e privato e lavorare verso l'innovazione del prodotto, maggiore promozione, conquista dei turismi di settore (scolastico, ambientale, sportivo, del benessere, ecc.);
4) favorire una promo-commercializzazione aggressiva e attenta ai nuovi mercati che usi al meglio tutte le opportunità che offre il territorio, da integrare in un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale. Focus dell'azione sarà la diversificazione delle offerte sulla base di specifici target di riferimento, in particolare alle nicchie di mercato, per garantire una vitalità della località ben oltre la tradizionale stagione balneare. Sotto questo profilo è necessario supportare l'ufficio IAT nello sviluppo di progetti turistici e promuovere azioni finalizzate allo sviluppo di relazioni stabili di collaborazione tra ente e operatori del sistema turistico, affinché si possano sviluppare – anche con i fondi dell'imposta di soggiorno - le necessarie azioni per aggredire nuovi mercati e consolidare gli esistenti. Promuovere la località con l'esportazione della mostra internazionale delle sculture di sabbia presso strutture museali presenti in città europee dei mercati turistici di riferimento.

| Linea programmatica 5 | Per un turismo di qualità. Jesolo ancora regina delle spiagge |
|---|---|
| Responsabile politico | Assessore Alberto Maschio |

| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Organizzazione e coordinamento di grandi eventi turistici | Massimo Ambrosin | X | X | X |
| 07 Turismo | 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | Organizzazione ed attività inerenti alle manifestazioni turistiche e alla promozione della località | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE TURISMO**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

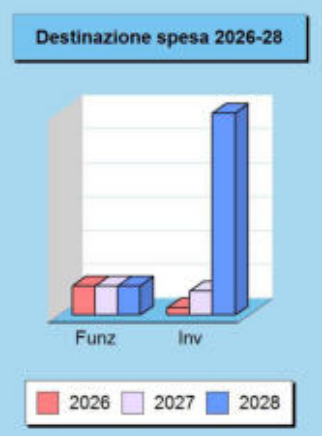
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Assetto territorio, edilizia abitativa

**Missione 08 e relativi programmi**
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore comunale, composto dal piano di assetto del territorio e piano degli interventi, i piani urbanistici attuativi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

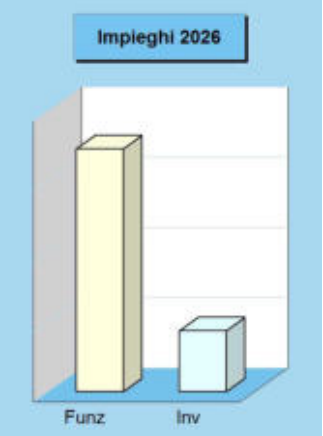
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 1.729.970,00 | 1.729.970,00 | 1.731.970,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **1.729.970,00** | **1.729.970,00** | **1.731.970,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 433.401,00 | 1.417.482,00 | 11.916.646,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **433.401,00** | **1.417.482,00** | **11.916.646,00** |
| **Totale** | | 2.163.371,00 | 3.147.452,00 | 13.648.616,00 |



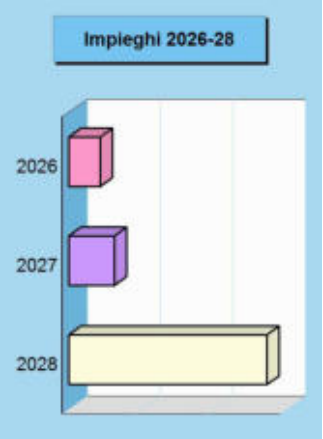

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 801 Urbanistica e territorio | 1.511.750,00 | 250.000,00 | 1.761.750,00 |
| 802 Edilizia pubblica | 218.220,00 | 183.401,00 | 401.621,00 |
| **Totale** | **1.729.970,00** | **433.401,00** | **2.163.371,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 801 Urbanistica e territorio | 1.761.750,00 | 1.761.750,00 | 1.763.750,00 |
| 802 Edilizia pubblica | 401.621,00 | 1.385.702,00 | 11.884.866,00 |
| **Totale** | **2.163.371,00** | **3.147.452,00** | **13.648.616,00** |



# MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

## PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Le attività inerenti al territorio programmate per il triennio 2026-2028 vengono di seguito suddivise in diverse tematiche, con l'obiettivo di evidenziare le elaborazioni e le assunzioni di decisioni che richiedono tempi lunghi, distinte dalle procedure che si svolgono in tempi brevi e che caratterizzano l'attività di routine della pianificazione urbanistica.
Tra le prime rientrano la redazione delle varianti al piano degli interventi (P.I.) in conformità al nuovo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), previsti dalla legge regionale 11/2004 in quanto obiettivo prioritario dell'attuale amministrazione, gli accordi di programma e i progetti strategici.
Le seconde sono costituite dai Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) con le relative opere di urbanizzazione, rilasciate in accordo e sinergia con gli altri enti pubblici competenti in materia.
Il Piano degli interventi (P.I.) ha il compito di fissare azioni concrete, in un arco temporale limitato ossia cinque anni, utili ad attuare politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici fissati nel PAT.
Al PI è riservata la programmazione e la realizzazione degli interventi possibili, compatibili con le risorse pubbliche e private disponibili, dovendo pertanto rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali, la cui attuazione avviene attraverso piani urbanistici attuativi (PUA) oppure interventi diretti qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con modalità semplificata (Permessi di costruire convenzionati).
Infine, si sottolinea che il PI dovrà essere coerente con il programma dell'amministrazione Comunale, i cui contenuti rappresentano la sintesi del mandato elettorale ricevuto dai cittadini di Jesolo.

### Il Piano di Assetto del Territorio

Nell'attività di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Comunale del comune di Jesolo, ora suddiviso in Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi come previsto dalla legge regionale 11/2004, si precisa che l'Amministrazione comunale di Jesolo ha adottato, con delibera di Consiglio comunale n. 108 del 30/11/2016, il Piano di Assetto del Territorio, redatto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 14 e seguenti della legge regionale 11/2004.
Il PAT è stato approvato in Conferenza dei Servizi del 4 marzo 2020 e successivamente ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 368 del 24/03/2020 pubblicata sul BUR n. 49 del 10/04/2020, pertanto è diventato efficace 15 giorni dopo la pubblicazione, entrando in vigore il 25 aprile 2020.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Piano di assetto del territorio<br>Piani degli interventi | Alessandra Pernechele | X | X | X |

La redazione del nuovo Piano degli Interventi (PI), che ha disciplinato puntualmente l'attuazione in adeguamento alle specifiche previsioni e con le strategie del PAT stesso, deve dare attuazione al programma dell'amministrazione comunale coerentemente all'indirizzo di adottare un nuovo modello di sviluppo che passi dal consumo di suolo alla rigenerazione del patrimonio immobiliare esistente. Con la variante "generale" n. 14 al Piano degli Interventi di allineamento generale agli indirizzi strategici del PAT, sia per la parte normativa che per quella cartografica, è stata affrontata una complessa elaborazione che prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:
- Riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere, disciplinando le modalità di ampliamento dei servizi e consolidamento delle strutture medesime, nonché consentendo il cambio d'uso di parte del
piano terra di quelle con affaccio diretto sulle vie principali per attività commerciali, di servizio e pubblici esercizi nei limiti definiti puntualmente già dal PAT;
- Integrazione dell'ambito lagunare, della dorsale e delle foci del Piave e del Sile, della Litoranea Veneta nell'offerta turistica, favorendo l'ospitalità diffusa, in grado di coniugare l'arricchimento del prodotto balneare con la destagionalizzazione dei flussi, nel rispetto degli habitat e delle risorse vegetali, ittiche e faunistiche;
- Promozione della rigenerazione urbana individuando per gli isolati edificati prima dell'entrata in vigore del DM 1444/68 efficaci disposizioni planivolumetriche che rendano sostenibile sia la singola riqualificazione edilizia, sia la più ampia rigenerazione di ambiti complessi;
- Miglioramento della qualità urbana e territoriale, completando le parti di territorio individuate nel PAT entro i limiti definiti del consumo di suolo, mediante singoli accordi di pianificazione in variante urbanistica ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 11/2004;
- Miglioramento del sistema di accessibilità e della sosta, recependo sia la grande viabilità di rilevanza strategica indicata dal PAT, sia la rete della mobilità lenta di connessione territoriale a valenza turistico ambientale, sia quella ciclo-pedonale urbana, raccordandosi con il Piano del Traffico e con tutti i piani urbanistici sovraordinati.

**Gli accordi di programma**

Gli accordi di programma tra il comune e i privati, previsti dall'art. 6 e 7 della Legge Regionale 11/2004, trovano nel PAT opportuna collocazione garantita da una ampia pianificazione, che consentirà di massimizzare gli effetti urbani degli investimenti immobiliari privati, associati all'esecuzione di importanti opere d'interesse pubblico. Obiettivo primario sarà quello di seguire costantemente le procedure e gestire la complessa procedura con la convocazione degli enti alle conferenze di servizi, la pubblicazione dell'accordo per giungere, infine, alla sottoscrizione da parte del Sindaco e alla ratifica in Consiglio comunale. Pertanto proseguirà il monitoraggio delle scadenze degli accordi di programma già sottoscritti mediante l'istituzione del Collegio di Vigilanza, come quello denominato "Aldabra" in zona pineta, mediante una prima revisione risalente al 2019 delle opere di interesse pubblico previste dall'accordo originario finalizzata alla riqualificazione ed al potenziamento delle opere di difesa marina esistenti nelle aree limitrofe a quelle d'intervento, attualmente in fase di parziale modifica ed integrazione alla luce della verifica dello stato di attuazione delle opere e di costi sostenuti dalla ditta in relazione al mantenimento dell'interesse pubblico dell'accordo originario. È fatta salva, in ogni caso, la conferma dei valori del beneficio pubblico originariamente approvati, nonché dei più recenti denominati "progetti strategici" ai sensi del comma 2 ter dell'art. 26 della L.R. n. 11/2004, per i quali è stato istituito con la Regione il Collegio di Vigilanza, finalizzati a creare prodotti turistici innovativi e di particolare interesse per l'area territoriale, anche ai fini della diversificazione dell'offerta turistica e della aggregazione tra attività ricettive e altri servizi turistici, come il "Nuovo campo da golf a nove buche e di un insediamento residenziale per golfisti", con relative opere di beneficio pubblico previste nell'ambito d'intervento stesso.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Partecipazione alla procedura di approvazione degli accordi di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e art. 26 comma 2/ter L.R. n. 11/2004 e dell'art. 42 comma 7 L.R. n. 11/2013 con previsione di variante urbanistica. | Alessandra Pernchele | X | X | X |

**Il Piano degli Interventi**

I contenuti del Piano degli Interventi sono stabiliti dall'articolo 17 della legge regionale 11/2004, mentre l'iter di approvazione è fissato dall'articolo 18 della stessa, che prevede la presentazione da parte del Sindaco di un documento programmatico preliminare al Consiglio comunale chiamato "documento del Sindaco" la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione, delineando le azioni previste dal piano degli interventi da adottare, in coerenza con il piano di assetto del territorio e ai suoi principi di sostenibilità. Il documento del Sindaco ha avviato la partecipazione garantendo ai portatori di interesse, cioè cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali, che le scelte di piano siano definite secondo principio di trasparenza, anche attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica.
Il PRG vigente è stato oggetto negli anni successivi alla sua approvazione di molteplici varianti, tra le quali la variante "cartografica" e quella "di assestamento", che hanno permesso di dotare l'amministrazione comunale di un supporto cartografico e documentale che riunisce in pochi elaborati l'intera previsione di pianificazione del territorio comunale, nell'attesa dell'approvazione del PAT e del nuovo PI. Al fine poi di venire incontro alle esigenze imprenditoriali di sviluppo, oltre che alle direttive dell'Amministrazione, l'ufficio ha dovuto far fronte a numerose richieste di modifica a tutti gli elaborati cartografici e normativi nell'ambito della redazione delle varianti al Piano degli Interventi. Pertanto è stato necessario suddividere in più varianti le numerose tematiche da affrontare in sede di variante al primo Piano degli Interventi, al fine di consentire l'avvio di importanti opere previste dal PAT ma, soprattutto, per allineare i contenuti del PI agli indirizzi strategici contenuti nel PAT stesso sia a livello normativo che cartografico, ottemperando anche alla redazione annuale delle "Varianti verdi", ai sensi dell'art. 7 della l. r. 16/03/2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali". Quest'ultima prevede che chiunque abbia interesse possa presentare una richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, in conformità alla nuova legge regionale sul consumo di suolo 06/06/2017, n. 14, con cui la Giunta regionale ha stabilito la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione in ambiti comunali, che nel caso del comune di Jesolo è già stata inserita nel provvedimento di approvazione regionale del PAT. Inoltre a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31/12/2012, n. 55 sulle procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive (SUAP), prosegue un'attività ulteriore condivisa con l'Edilizia Privata, ossia l'individuazione preventiva della procedura adeguata ai sensi dell'art. 4 o 5 della suddetta legge mediante conferenze di servizi con gli enti competenti, finalizzata ad interventi di edilizia produttiva in deroga o in variante al PRG, che consentano ampliamenti degli edifici esistenti che ospitano tali attività, previo parere degli enti competenti in materia, compreso quello della commissione VAS regionale.

**I Piani Urbanistici Attuativi e le opere di urbanizzazione**

Grande impegno è richiesto per le diverse varianti ai piani attuativi proposti dalle ditte private, alcuni dei quali di grande rilevanza dal punto di vista volumetrico ed altri di elevata complessità, derivante da contesti particolarmente problematici, come gli ambiti posti nella fascia di 300 metri dall'arenile e quelli di progettazione unitaria che spesso comprendono aree a standard di notevoli dimensioni, da destinare ad attrezzature pubbliche da cedere al patrimonio comunale la cui realizzazione è a carico dei proponenti. Tra i principali obiettivi dell'ufficio, considerato di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, vi sarà la prosecuzione del rilascio dei permessi di costruire convenzionati relativi alle opere di urbanizzazione derivanti dai piani urbanistici attuativi (PUA), per giungere alla fase di collaudo e di cessione (o asservimento all'uso pubblico) al patrimonio comunale delle aree e delle opere realizzate.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Esame dei piani attuativi e dei progetti di opere di urbanizzazione e rilascio dei relativi permessi a costruire | Alessandra Pernechele | X | X | X |

Tra i diversi Piani Urbanistici Attuativi da seguire nel triennio 2026-2028, anche per quanto attiene alle opere di urbanizzazione, si segnalano, a titolo esemplificativo, la conclusone dei lavori del "PUA Ex casa per ferie" in una zona fronte mare che va a completare la progettazione della porzione di zona di riorganizzazione alberghiera denominata "B3", con la demolizione di edifici fatiscenti e la loro progettazione affidata all'architetto Richard Meier, per la realizzazione dello "Jesolo Lido design district", il più esteso d'Europa progettato dall'architetto di fama mondiale, nonché tutti i PUA già convenzionati e prorogati, come previsto dai vari decreti legge, per i quali devono essere programmate le opere pubbliche, nonché quelli da presentare ex novo. Tra i principali obiettivi considerati di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, si rileva la conclusione delle opere di urbanizzazione interne ed esterne (viabilità dorsale) del Piano Particolareggiato denominato "Campana", formato da 8 ambiti diversi, al fine di permettere la fine dei lavori anche degli ambiti successivi al n. 4, 5, 6 e 7 come il comparto n. 3A, che prevede interventi suddivisi in due stralci, da approvare con le relative opere di urbanizzazioni garantendone la relativa funzionalità.
Inoltre, si dovrà far fronte alle nuove richieste di PUA da adottare ed approvare in Consiglio comunale, al fine di derogare al Piano degli Interventi, in applicazione della legge regionale 19/2021 denominata "Veneto cantiere veloce" che ha introdotto il comma 8 ter all'art. 20 della lr 11/2004.

**Il Piano particolareggiato dell'arenile**

Da segnalare la prosecuzione della gestione della variante derivante dal Piano Particolareggiato dell'Arenile (PPA) e dal piano particolareggiato intercomunale di Jesolo-Eraclea, approvato con delibera n. 143 del 30/12/2023 e successive prese d'atto, per far fronte alle mutate esigenze degli operatori nel settore balneare. La procedura urbanistica è stata seguita per adeguare il piano particolareggiato dell'arenile di Jesolo (PPA) alla nuova normativa e ridefinire la distribuzione delle aree all'interno dei singoli settori di cui è composto, nonché per aggiornare il Piano particolareggiato intercomunale dell'arenile di Jesolo-Eraclea, unificando i due piani in un'unica disciplina attuativa costituita da 16 Unità Minime di Gestione (UMG). Tutto ciò al fine di migliorare il coordinamento dei servizi sull'arenile, già dotato delle principali infrastrutture, ottenere una gestione più dinamica e flessibile, in cui gli aspetti urbanistici, edilizi e demaniali siano allineati, nonché per adeguarsi alla direttiva n. 2006/123/CE del Parlamento europeo nota come "Direttiva Bolkestein". La procedura di formazione e variazione dei suoi contenuti non poteva essere quella dei PUA, disciplinata dall'art. 20 della LR 11/2004, ma quella del Piano degli Interventi cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004, ferma restando l'acquisizione di tutti i pareri necessari per l'approvazione di una variante urbanistica, nonché quelli specificamente richiesti per lo strumento di cui trattasi.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Istruttoria e verifica UMG previste dalla variante al piano particolareggiato | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Il Piano urbano del Traffico e la mobilità sostenibile**

L'attuazione del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), approvato con delibera di Consiglio comunale n. 90 del 22/04/2002 ed aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 84 del 31/08/2023, concretizza un importante obiettivo del comune di Jesolo di procedere alla riqualificazione della viabilità interna al centro abitato, per favorire una mobilità sostenibile integrata volta ad aumentare anche l'accessibilità dell'ambito del Lido da parte delle utenze pedonali e ciclabili in sicurezza e con una maggiore qualità della fruizione dei servizi qui collocati. Tale strumento, inteso come piano di immediata realizzabilità che riveste importanza strategica avendo finalità di contenimento e risoluzione delle criticità della circolazione, individua le strategie di intervento come l'istituzione delle "zone 30", stabilendo le priorità degli interventi con l'approvazione dell'aggiornamento del PUT.
Nel corso degli anni sono stati realizzati diversi interventi significativi nel territorio di Jesolo in termini di infrastrutture viarie, finalizzate al miglioramento della fluidità del traffico, e fin dall'entrata in vigore della variante al Piano Regolatore Generale nel 2003, il territorio del comune di Jesolo è stato oggetto di una notevole trasformazione urbanistica dovuta a molteplici interventi da parte di privati, con evidenti ricadute sulla rete viaria, oltre ad essere attraversato da arterie viabilistiche che collegano l'entroterra alle zone turistiche poste lungo il litorale. Il piano del traffico è finalizzato ad ottenere un miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, conformemente con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto, nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico veicolare inoltre prevede il ricorso anche ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica, di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.
Sulla scorta delle attività volte a migliorare la mobilità lenta avviate con l'approvazione del Masterplan delle piste ciclabili, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 30/09/2019, il comune di Jesolo ha aderito, con altri 21 comuni, al progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile", finanziato dalla Regione Veneto con LR 16/93 - Servizio sovracomunale di Pianificazione territoriale urbanistica e mobilità sostenibile. Sempre nell'ambito della LR 16/93 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto Orientale" con deliberazione della Giunta comunale n. 110/2020 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2020 è stata approvata l'adesione al progetto "Mobilità sostenibile" con il quale si dà seguito, con la progettazione, all'iniziativa avviata nel 2019. L'attività si è conclusa con la progettazione di massima di interventi che coinvolgono alcuni dei 21 comuni che fanno parte della conferenza dei Sindaci e che prevedeva un Sistema Urbano Proposto – SUP - e un Sistema Extraurbano Proposto – SEP - di complessivi 550 km di percorsi, la cui realizzazione prevede: interventi infrastrutturali, azioni promozionali ed interventi manutentivi dei percorsi esistenti, finalizzato all'individuazione di lotti prioritari per gli interventi infrastrutturali, sui quali effettuare la progettazione di fattibilità tecnico ed economica, funzionale ad ottenere una progettualità valida per conseguire finanziamenti per la realizzazione delle opere legate alla mobilità ciclabile in coerenza con il succitato "Masterplan della ciclabilità".
Inoltre verranno tradotti gli studi per la mobilità urbana sostenibile, in ottica di Smart City, in coerenza con il PUMS Metropolitano già avviato.

**I certificati di destinazione urbanistica**

I certificati di destinazione urbanistica (CDU) vengono rilasciati dall'unità organizzativa Urbanistica e contengono le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area oggetto di richiesta da parte di privati o professionisti per atti di trasferimento/costituzione/successione/scioglimento della comunione di diritti reali relativi ai terreni. Oltre alla procedura normale prevista per legge, che prevede il rilascio del certificato entro il termine massimo di 30 giorni, è stata istituita quella d'urgenza, per consentire all'utente di avere il CDU in un termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Il programma informatico per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, realizzato in collaborazione tra l'ufficio Cartografico e l'ufficio Urbanistica al fine di rilasciare più agevolmente e più rapidamente i certificati stessi, partendo dagli oggetti cartografici e acquisendo automaticamente dati e protocolli dal gestionale interno al Comune, consentirà di ottimizzare i tempi della fase istruttoria e di quella redazionale, con il rilascio in formato digitale, al fine di andare incontro alle esigenze dei richiedenti sempre più numerosi in termini quantitativi e di numero di mappali oggetto di richiesta.

**Ufficio cartografico**

Un supporto fondamentale all'intera attività di pianificazione e alle numerose altre attività svolte dal comune di Jesolo sarà fornita dall'ufficio cartografico, che proseguirà il lavoro di aggiornamento del PRC con le varianti urbanistiche, la gestione dello stradario e dei numeri civici, attribuendo o confermando la numerazione civica per collegarla poi ai dati catastali delle singole unità immobiliari oggetto di pratiche edilizie presentate, la gestione, la raccolta e catalogazione di immagini storiche di Jesolo e di cartografie storiche IGM sino ad ora mancante e/o incompleta, nonché la gestione dei rilievi delle concessioni demaniali e del sistema informativo demaniale (SID) per la gestione del Piano dell'arenile. Si prevede, inoltre, il necessario aggiornamento delle diverse procedure seguite dall'ufficio, come la gestione della predisposizione di un nuovo S.I.T. (sistema informativo territoriale) in cloud su una nuova piattaforma certificata dedicata, gestita direttamente dall'azienda fornitrice ma implementata da diversi uffici che gestiscono le banche dati controllate dall'u.o. Cartografico, che si relaziona con gran parte delle unità organizzative del Comune per svolgere molteplici attività a supporto del lavoro di tutto l'ente comunale, come ad esempio l'assegnazione di numeri civici in fase di agibilità, la collaborazione con lo sportello dell'edilizia privata per l'inserimento delle pratiche edilizie nel SIT, la collaborazione con ufficio demanio per le concessioni demaniali ed anche per istituire l'ufficio della navigazione, la cartografia legata alle numerose manifestazioni gestite da ufficio commercio e turismo.
Ulteriore attività prioritaria, peraltro, per consentire il monitoraggio del PAT, riguarderà il Piano degli Interventi ed in particolare l'attuazione della variante n. 14 al P.I., attività da sempre in capo all'ufficio con l'aggiornamento cartografico degli strumenti urbanistici e del SIT stesso.

Inoltre la stipula di una convenzione con la Città Metropolitana per il SIT metropolitano (SITM), grazie alla cooperazione sinergica con i Comuni del territorio metropolitano, ha l'obiettivo di creare un quadro conoscitivo integrato e condiviso dell'intero territorio finalizzato a supportare la programmazione strategica metropolitana e i processi decisionali in genere anche a scala locale, individuando le principali connessioni intercomunali dei livelli informativi di interesse.

**Ufficio espropriazioni**

All'ufficio Patrimonio sono assegnati recentemente i compiti attinenti le attività espropriative (in base al vigente T.U. sulle espropriazioni per pubblica utilità), pertanto si seguiranno le procedure espropriative nei casi di piani urbanistici attuativi convenzionati e nel caso di progetti di opere pubbliche, come per esempio il caso della pista ciclabile di Via Drago Jesolo; si precisa che in presenza di incompatibilità della zona urbanistica, è necessario procedere ad avviare la variante al PI per apporre il vincolo preordinato all'esproprio in consiglio comunale, unitamente al progetto di fattibilità tecnico ed economica o esecutivo.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Espropriazioni di aree per pubblica utilità | Dimitri Bonora | X | X | X |

**Altri obiettivi**

Nel corso del triennio 2026-2028 l'amministrazione sarà impegnata nell'attivazione di altri procedimenti oltre a quelli citati, alcuni dei quali verranno avviati in sinergia con enti diversi dal Comune: a titolo esemplificativo proseguirà l'attività legata all'osservatorio del paesaggio della bonifica del veneto orientale le cui aree d'azione, che interessano nello specifico il comune di Jesolo per attività che sono già in atto e condivise con l'osservatorio, sono tra le più rilevanti:
1) itinerari ciclabili: l'amministrazione sta predisponendo un progetto di sviluppo/manutenzione degli itinerari presenti sul territorio, in particolare in vista dello sviluppo della ciclovia Venezia-Trieste e interventi infrastrutturali (rafforzamento degli argini ecc.) la cui procedura è già stata avviata per l'espropriazione dei terreni necessari;
2) progetti per il recupero dei borghi storici: alcuni borghi storici, in differenti stati di mantenimento e/o decadimento, necessitano di alcune opere per la loro salvaguardia e fruizione: nel nostro Comune è stato individuato dall'osservatorio il borgo di Cortellazzo, all'interno di un progetto denominato "Riqualificazione e valorizzazione del Borgo della pesca di Cortellazzo" già concluso ed approvato in giunta comunale in attuazione dell'azione 9, sub-azione 2, del piano di azione locale del FLAG veneziano, approvato dalla Regione Veneto, mediante l'accesso ai benefici previsti dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea; si tratta di un'importante opportunità che, beneficiando di un sostegno finanziario di natura comunitaria, intende promuovere la redazione di uno studio del Borgo di Cortellazzo, al fine della sua riqualificazione e valorizzazione dell'antica vocazione della pesca, mediante l'integrazione con gli altri settori produttivi, in particolare quello turistico.
Inoltre sarà assicurata la prosecuzione dell'attività di informazione sull'evoluzione urbanistica di Jesolo con incontri e studi frutto di collaborazioni con università e istituti scolastici superiori, come quella portata avanti con l'Università di Padova su tre tematiche legate ad altrettante zone da riqualificare e con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia su tematiche di grande interesse per l'Amministrazione, come quello del miglioramento dell'efficienza energetica e/o della qualità ambientale in conformità al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), sottoscritto dal sindaco, e al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC), con la trasmissione di dati allo studio incaricato dal comune capofila. A tal proposito è stata data adesione a due importanti progetti ai sensi della LR n.16/199 con contributi regionali nell'ambito della "Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale", ossia appunto il progetto "Piano d'Azione per l'energia sostenibile e i Cambiamenti Climatici", con Comune capofila San Stino di Livenza, nonché a quello denominato "Mobilità sostenibile", con Comune capofila San Donà di Piave.
Relativamente alla laguna di Venezia proseguirà un'importante attività di pianificazione giunta ad approvazione alla fine del 2012, del Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", che è stato sottoposto a nuovo aggiornamento per la sua modifica da approvare con la condivisione del Comitato di Pilotaggio che si riunisce sistematicamente. Il comune di Venezia è capofila di questa iniziativa, con il compito di svolgere le attività di coordinamento tra i soggetti responsabili del sito ed i comuni di gronda, come quello di Jesolo, che collaborano con materiale documentale e proposte, partecipando a numerosi incontri, facendo essi parte del Comitato di Pilotaggio. A tal riguardo potrebbe proseguire il "Progetto per la valorizzazione del paesaggio e della cultura lagunare", già avviato come attività prevista nel piano di gestione e finanziato dal MIBACT, per il quale è stata posta particolare attenzione anche con la redazione di uno schema direttore della laguna inserito nel PAT per la valorizzazione del territorio e dei suoi aspetti caratteristici dal punto di vista paesaggistico. L'attività di monitoraggio dell'Unesco prosegue nei confronti dei progetti più impattanti dal punto di vista dell'altezza segnalati dai Comuni facenti parte del sito, in quanto secondo l'organizzazione costituiscono una minaccia per l'integrità dello stesso.

| Linea programmatica 2 | Sviluppo urbanistico sostenibile |
|---|---|
| Responsabile politico | Sindaco Christofer De Zotti |

| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 08<br><br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 Urbanistica e assetto del territorio | Piano di gestione Unesco | Alessandra Pernechele | X | X | X |

In continuità con l'iniziativa "Patto dei Sindaci" sono state seguite le "linee guida per sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)" e con la DGR 373 del 31/03/2020 la Regione Veneto ha promosso la realizzazione di iniziative per il decentramento amministrativo e lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale, inteso come il territorio nord orientale della Città metropolitana di Venezia, alla quale il comune di Jesolo ha aderito con delibera di consiglio comunale n. 57 del 25/09/2020. A tal proposito si sta definendo una strategia di riorganizzazione delle aree sosta e della rete ad essa collegata per permettere lo sviluppo della mobilità lenta assistita (biciclette elettriche) oltre al settore in crescita dei veicoli elettrici o ibridi, con installazione di colonnine per la ricarica elettrica in aree pubbliche.
Altro obiettivo strategico per l'Amministrazione comunale è stata l'adesione, seguita dall'u.o. urbanistica, al progetto regionale CREIAMO PA – linea di Intervento LQS1 per la condivisione di metodologie omogenee per le attività di monitoraggio ex art. 18 previste dal D.Lgs. 152/2006 per i piani e programmi sottoposti a VAS. L'iniziativa sperimentale, coordinata dal Ministero per la Transizione Ecologica, nell'ambito del richiamato progetto, ha visto il coinvolgimento della Regione Veneto, di ARPAV e di diversi comuni veneti oltre a Jesolo per creare un tavolo tecnico intersettoriale atto a definire modalità sperimentali di monitoraggio degli effetti sull'ambiente e sul patrimonio storico culturale, derivanti dall'attuazione di Piani e Programmi, tramite l'utilizzo di indicatori calibrati ad hoc per ogni contesto territoriale, anche con la finalità di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati dal Piano e dei Programmi stessi.

**PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

**Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata locale presente nei piani urbanistici attuativi.**

L'Amministrazione comunale con coerenza, intende perseguire il proprio programma, i cui contenuti rappresentano la sintesi del mandato elettorale ricevuto dai propri cittadini. Infatti, con la previsione strategica per la città di Jesolo, nel corso del triennio 2026-2028, l'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di favorire la realizzazione di edilizia residenziale pubblica per far fronte al significativo disagio abitativo dovuto alla carenza di alloggi per la residenza stabile, poiché di fatto si sono moltiplicate le offerte di alloggi destinati alla locazione breve per una popolazione tipicamente turistica.

Jesolo avendo registrato un progressivo aumento del numero di abitanti non solo di residenti ma soprattutto di turisti, ha acceso quell'attrattiva economica che ha comportato grossi investimenti del patrimonio immobiliare destinato alla residenza turistica.

L'insieme di immobili di proprietà privata immessi negli ultimi anni nel libero mercato ha subito una decisiva evoluzione, contribuendo ad una forte impennata dei prezzi, sul mercato dell'acquisto e della locazione.

In questo scenario la difficoltà di accesso alla casa sono cresciute a causa del libero mercato che ha aumentato la pressione sulle famiglie, coinvolgendo non solo i nuclei più svantaggiati ma anche la cosiddetta "fascia grigia" nota come classe media.

Le politiche della casa, infatti, si confrontano con una domanda abitativa complessa e dinamica, a causa della composizione del tessuto sociale che richiede risposte adeguate ma anche molto diversificate, in un momento storico come quello attuale segnato da forti difficoltà economiche.

L'Amministrazione comunale, in tal senso, per la rilevanza strategica che ha il tema della casa, intende portare avanti le linee programmatiche degli ultimi anni, implementandole però, con nuove strategie ovvero aumento dell'offerta accessibile, soprattutto perché si è di fronte ad una situazione territoriale, in continua e straordinaria trasformazione urbanistica che comporta un andamento dei prezzi di vendita, nel libero mercato, medio alto, che impedisce di fatto, l'acquisto della casa o di un lotto edificabile ad una certa categoria di cittadini appartenenti al ceto medio.

In questi anni è stata posta particolare attenzione ai programmi finalizzati allo sviluppo edilizio che consente ad una più ampia fascia di cittadini l'acquisto di un'abitazione propria a prezzi sostenibili.

In tale fattispecie, è di fondamentale importanza continuare a portare avanti il progetto di edilizia residenziale pubblica che prevede l'individuazione di unità abitative e lotti di terreno edificabile da immettere nel mercato a prezzi contenuti, dando la possibilità a una certa categoria di cittadini troppo ricca per accedere all'acquisto in zone P.E.E.P. ma allo stesso tempo più impoverita per poter accedere all'acquisto di un immobile nel libero mercato.

L'Amministrazione comunale ha la volontà di porre l'attenzione sul tema dell'accessibilità e della sostenibilità del mercato abitativo, mettendo in relazione i costi dell'abitare con i redditi percepiti, garantendo così l'accesso ad un'abitazione a costi sostenibili, migliorando l'inclusione e la stabilizzazione degli abitanti della città di Jesolo.

A tal riguardo le attività inerenti l'ufficio E.R.P. sono molteplici e vengono di seguito diversificate, con l'obiettivo di evidenziare le procedure che richiedono tempi più lunghi, distinte da quelle che si svolgono in tempi brevi e che caratterizzano l'attività di "routine" dell'ufficio.

Per la notevole mole di lavoro, all'ufficio viene richiesto un grande impegno.
La sua finalità viene improntata nella ricerca di soluzioni soggettive e oggettive per singoli casi, semplificando, laddove sia possibile, le procedure, poiché di volta in volta cambiano le situazioni.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 02 Edilizia residenziale pubblica convenzionata individuata nei piani urbanistici attuativi. | Attivazione di azioni tese a soddisfare la richiesta di abitazioni a prezzi calmierati per la residenza stabile. | Alessandra Pernechele | X | X | X |

I principali obiettivi più rilevanti dell'ufficio, che è considerato importante per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, sono di seguito decritti.

**Individuazione di abitazioni e lotti edificabili da realizzare in E.R.P.**

Il territorio del comune di Jesolo è stato oggetto di una notevole trasformazione urbanistica dovuta a molteplici interventi da parte di privati, volti a dare impulso all'economia immobiliare, attivando una rigenerazione del tessuto urbano con evidenti ricadute socio-economiche ad ampia scala.

In tutto il suo territorio e più precisamente nei piani urbanistici dove è stato previsto, ci sono alloggi costruiti in E.R.P.C. e lotti edificabili da destinare alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica convenzionata che hanno rilevanza strategica e risultano in sinergia con l'edilizia libera.

Poiché trattasi di un'edilizia convenzionata con il Comune, viene calcolato un valore massimo di vendita che sarà calmierato rispetto a quello del libero mercato e questo aspetto avrebbe lo scopo di dare una maggiore sicurezza e garanzia ai cittadini sul tema della casa.

**Determinazione dei valori massimi di vendita.**

In un contesto dove l'accesso all'abitazione ai prezzi attuali del mercato, aumenta il rischio del fenomeno di espulsione dalla città, si è pensato alla calmierazione dei prezzi di vendita di tutto ciò che viene realizzato in edilizia residenziale pubblica.
Questo è un punto fondamentale sul quale l'Amministrazione pone l'attenzione per consentire ad un certo bacino di utenza, indicato come il ceto medio, l'acquisto di una casa.
In particolare ci deve essere un controllo sui prezzi delle vendite sia delle unità abitative realizzate che dei lotti edificabili.

Per la determinazione del valore massimo di vendita della volumetria e degli alloggi in E.R.P., l'ufficio si avalla di un apposito schema di calcolo, i cui parametri e coefficienti sono dettati dall'allegato C) tab. 1, 2, 3, legge regione Veneto n. 42 del 09.09.1999, con lo scopo di monitorare il prezzo della cessione a metro quadrato di superficie complessiva di alloggio e il valore di vendita dei terreni edificabili a metro cubo.

**La convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo.**

Tra le competenze dell'ufficio è molto rilevante quella dei controlli e delle verifiche periodiche sulle convenzioni edilizie/atti unilaterali d'obbligo, resi più snelli e aggiornati con provvedimento n. 385 del 13.11.2018, rispetto allo schema originale, di cui alla legge regione Veneto n. 42 del 9 settembre 1999 e secondo il D.P.R. 380/2001.

Tutti i soggetti che intendono realizzare nuovi interventi edilizi in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata, dovranno presentare un'apposita istanza.
In fase di rilascio del permesso di costruire, dovranno necessariamente e obbligatoriamente stipulare dal notaio una convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo, il quale impone limiti che attengono a divieti di alienazione temporali, all'obbligo di vendita ad un prezzo calmierato, all'obbligo di residenza.

Questo tipo di edilizia, può essere realizzata da soggetti privati e prevede l'obbligo del convenzionamento, attinente alla vendita dell'immobile o anche alla sua locazione.

**Richieste di alienazione di alloggi e terreni edificabili destinati all'E.R.P.C.**

Il quadro normativo di riferimento sull'edilizia residenziale pubblica, è assai complesso e articolato. Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata, la normativa impone limiti alla circolazione sia degli alloggi che dei lotti edificabili.

In tale contesto, un ulteriore rilevante attività svolta dall'ufficio, è quella di esaminare tutte le richieste di autorizzazione all'alienazione pervenute al Comune, il quale può esercitare il diritto di prelazione su alloggi e lotti edificabili destinati a edilizia residenziale pubblica convenzionata, verificando le modalità di calcolo dei valori di cessione, gli addendi applicati e gli eventuali soggetti acquirenti.

L'Amministrazione comunale con provvedimento della Giunta, autorizza un solo passaggio di proprietà.
Inoltre, si dovrà far fronte anche alle nuove richieste di alienazione di lotti edificabili, presenti nei piani urbanistici attuativi che saranno adottati e approvati in un prossimo futuro.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata | 02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi | Alloggi e lotti e.r.p.c. in disponibilità; richieste di svincolo e di alienazione; indicazione dei valori massimi di vendita. | Alessandra Pernechele | X | X | X |

Ulteriori attività rilevanti dell'ufficio sono di seguito elencate e descritte.

**Cancellazione del vincolo in alloggi/lotti destinati a E.R.P.C. - spesa di cancellazione**

La riapprovazione del vigente "Regolamento per la gestione delle aree e degli alloggi destinati a edilizia residenziale pubblica convenzionata" entrato in vigore dal 1 settembre 2018, ha fornito indicazioni sulle modalità di cancellazione del vincolo sul 20% della quota residua di cubatura di edilizia residenziale pubblica presente nei piani urbanistici attuativi, che a suo tempo sono stati approvati con il 40% di volumetria destinata a E.R.P.

Le domande di cancellazione del succitato vincolo e le verifiche dei conteggi relativi alla spesa di cancellazione del vincolo E.R.P. continueranno a protrarsi anche per tutto il triennio 2026-2027-2028, essendoci ancora una buona quantità di volumetria E.R.P. presente nel territorio, pur avendo ristretto, con l'approvazione del piano degli interventi, il campo di applicazione della cancellazione del vincolo, ai soli piani urbanistici attuativi ancora efficaci.

Relativamente agli alloggi, in cui grava il vincolo sottoscritto con la stipula della convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo "c. d. Bucalossi", è possibile la cancellazione del vincolo, secondo quanto stabilito dalla legge n. 448/1998, articolo 31, commi 49-bis, 49-ter e ss.mm.ii.

**Rilascio del certificato di avvenuto pagamento della spesa di cancellazione del vincolo**

La procedura di evasione delle istanze di cancellazione del vincolo E.R.P.C. prevede la verifica della correttezza degli importi riguardanti il rimborso spesa di cancellazione, da versare a favore dell'Ente e si conclude con il rilascio del certificato di avvenuto pagamento della spesa di cancellazione del vincolo, dopo che l'ufficio ha effettuato gli opportuni controlli con la Ragioneria.

Tale procedura, che viene svolta compatibilmente alle tempistiche e alle risorse assegnate all'ufficio, ha comportato sia un aumentato del carico di lavoro che un aumento delle entrate, con riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente.

| Linea programmatica 2 | | Sviluppo urbanistico sostenibile | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata | 02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi | Richieste di cancellazione del vincolo su volumetria e.r.p.c. (terreni e alloggi), rimborsi spesa per la cancellazione | Alessandra Pernechele | X | X | X |

Un altro obiettivo che riveste rilevanza strategica per l'Amministrazione comunale di Jesolo, è il regolamento, il quale ha come finalità, quella di dare una risposta concreta alla crescente domanda di abitazioni a costi sostenibili, individuando nuove strategie di intervento.

**Regolamento per la gestione dell'edilizia residenziale pubblica convenzionata.**

Governare la complessità e la portata della questione abitativa, con risorse economiche non adeguate, ha portato l'Amministrazione comunale a delineare una politica per la casa che possa affrontare la questione in termini comunque efficaci, costruendo le condizioni per favorire un'offerta abitativa finalizzata a determinati segmenti della società.

Il regolamento riapprovato il 28 giugno 2018 con delibera di consiglio comunale n. 58 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 104 del 19 dicembre 2019, si è allineato a quanto prevedono le disposizioni di cui all'art. 21 delle norme tecniche attuative del P.A.T. e ne sortisce tutt'ora i suoi effetti, ovvero disciplina la possibilità di ridurre la quantità di volumetria E.R.P. presente nei piani urbanistici attuativi approvati, attraverso le richieste di cancellazione del vincolo E.R.P.C., fino ad esaurimento della quantità di volumetria disponibile prevista dal succitato articolo 21 del P.A.T.

Di contro con lo stesso regolamento, si è cercato di abbassare i coefficienti e addendi utilizzati per la determinazione del valore massimo di vendita degli alloggi e lotti edificabili, permettendo l'acquisto a tutti coloro che ne abbiano interesse e titolo.

La quantità di volumetria minima destinata a E.R.P. prevista dalla legge regione Veneto n. 11 del 23.04.2004, deve essere comunque sempre garantita all'interno di ciascun piano.

L'Amministrazione comunale ha interesse a focalizzare l'attenzione sul tema dell'accessibilità ad un'abitazione a costi sostenibili e per questo ha deciso un cambio di passo, prevedendo una completa e totale revisione del vigente regolamento, allo scopo di trovare una piena rispondenza alle normative vigenti in materia, ma soprattutto per una corretta azione amministrativa da parte dell'Ente Pubblico che assiste ad un notevole incremento dei prezzi delle materie prime e dei tassi di interesse, con il conseguente aumento del valore di mercato al metro quadrato.

In questa ottica l'ufficio ha cominciato a lavorare per la stesura di uno nuovo regolamento al fine di determinare quelli che sono i criteri e le modalità di gestione dell'edilizia residenziale pubblica, dell'edilizia abitativa convenzionata, dell'edilizia sociale e del social-housing, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità per la definizione del canone calmierato, in attuazione alle disposizioni di legge e al piano regolatore comunale.

Nel corso del 2024 era già stata iniziata la fase di raccolta dei dati necessari per l'elaborazione e predisposizione della prima bozza del nuovo regolamento E.R.P., la cui definizione, prevede la discussione del testo con l'Amministrazione comunale e il Segretario Generale.

Per il prossimo triennio 2026-2027-2028, è prevista la stesura a conclusione del nuovo regolamento di edilizia residenziale pubblica ed edilizia sociale E.R.P./E.R.S.

Lo scopo del nuovo regolamento è quello di tutelare l'interesse pubblico, garantendo il diritto all'abitazione, agevolando politiche e forme di supporto pubblico, per soddisfare il bisogno primario della residenza stabile.

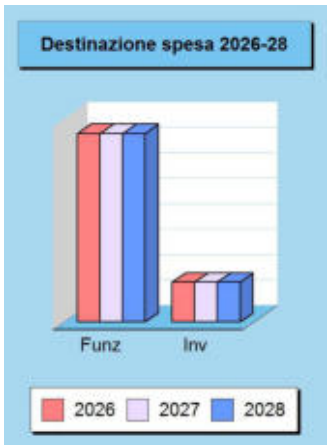
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

**Missione 09 e relativi programmi**
Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

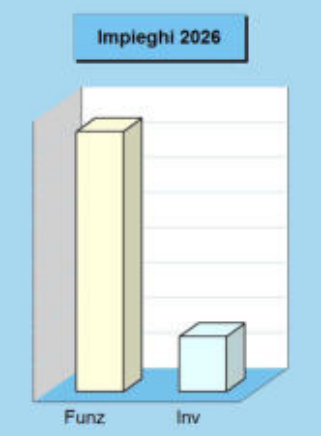



**Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 14.821.772,00 | 14.821.772,00 | 14.821.772,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **14.821.772,00** | **14.821.772,00** | **14.821.772,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 3.137.485,00 | 3.137.485,00 | 3.137.485,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **3.137.485,00** | **3.137.485,00** | **3.137.485,00** |
| **Totale** | | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 |

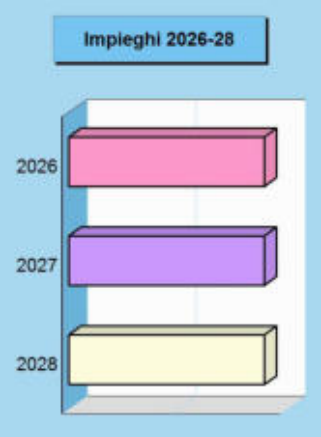
## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 901 Difesa suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 902 Tutela e recupero ambiente | 1.360.923,00 | 3.137.485,00 | 4.498.408,00 |
| 903 Rifiuti | 13.460.849,00 | 0,00 | 13.460.849,00 |
| 904 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 905 Parchi, natura e foreste | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 906 Risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 907 Sviluppo territorio montano | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **14.821.772,00** | **3.137.485,00** | **17.959.257,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 901 Difesa suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 902 Tutela e recupero ambiente | 4.498.408,00 | 4.498.408,00 | 4.498.408,00 |
| 903 Rifiuti | 13.460.849,00 | 13.460.849,00 | 13.460.849,00 |
| 904 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 905 Parchi, natura e foreste | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 906 Risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 907 Sviluppo territorio montano | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 908 Qualità dell'aria e inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **17.959.257,00** | **17.959.257,00** | **17.959.257,00** |



# MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

## PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

### L'erosione dell'arenile

Negli ultimi decenni il litorale di Jesolo è stato fortemente interessato da fenomeni erosivi diffusi, che hanno determinato uno stato di grave erosione del litorale di Jesolo, situazione che nel lungo periodo potrebbe compromettere l'assetto idrogeologico e la salvaguardia dell'edificato posto oltre la linea del confine demaniale, oltre che avere un serio impatto economico sul settore turistico-ricreativo per la ridotta fruibilità delle aree concessionate, con ulteriori limitazioni per le attività economiche ivi presenti. Peraltro, la scarsa deposizione dei sedimenti da parte del fiume Piave non bilancia l'erosione marina che si verifica in prossimità della costa.
Il riordino dell'assetto pianificatorio dell'arenile ha consentito di procedere all'assegnazione delle nuove UMG, stante la vigenza al 31/12/2023 delle concessioni demaniali marittime in essere, frutto delle proroghe disposte ex lege.
In questo contesto, sono stati favoriti i contenuti dell'allegato S3 della L.R.V. n. 33/2002 alla lett. e) bis, prevedendo la destinazione da parte dei nuovi concessionari di una quota non superiore al 40% del progetto di investimento a cura dell'operatore economico offerente per "contributi finanziari per operazioni attuate da enti pubblici o a controllo pubblico nel territorio comunale sede della concessione per la difesa della linea di costa ed il ripascimento delle spiagge soggette ad erosione marina, nonché per interventi infrastrutturali di pubblica utilità previsti dal Comune per la valorizzazione delle aree demaniali".
Ciò premesso, nella prospettiva di impiegare tali risorse per la predisposizione di un progetto organico da attuarsi per la difesa della linea di costa e la manutenzione ordinaria e straordinaria del litorale del comune di Jesolo ovvero destinati alla realizzazione di infrastrutture pubbliche previste dal Comune per la valorizzazione delle aree demaniali, è stato affidato apposito incarico per la predisposizione di un DOCFAP per individuare e analizzare le possibili soluzioni progettuali funzionali alle programmazioni successive dell'Amministrazione comunale, in accordo con gli Enti sovraordinati, atte a perseguire gli obiettivi di difesa della costa e ripascimento dell'arenile nel lungo termine.
Nel corso del primo semestre 2025 il professionista incaricato ha elaborato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali, e sono state avviate le fasi di presentazione e confronto con l'Amministrazione Comunale e gli stakeholders, quali portatori di interesse, sui temi trattati e sviluppati dal DOCFAP, per meglio rappresentare le scelte progettuali in adattamento alle esigenze del territorio e dell'economia locale, ponderando la valenza in termini di costi/benefici dei diversi scenari progettuali proposti con il DOCFAP che è stato consegnato nel mese di agosto e dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.
Continueranno le attività di concertazione con la Regione Veneto - Genio civile di Venezia per individuare le migliori scelte progettuali da mettere in atto per la difesa della costa.
In parallelo alle programmazioni che l'Amministrazione comunale sta esaminando come su richiamate, proseguiranno le attività coordinate dalla Conferenza dei Sindaci del litorale a seguito sottoscrizione del protocollo d'intesa con Regione Veneto e Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per la predisposizione di uno studio di fattibilità in tema di lotta all'erosione del litorale veneto e ripascimento delle spiagge, finalizzato alla successiva presentazione di un progetto pilota in materia da candidare alla concessione di finanziamenti statali ed europei.

Sono in fase di ultimazione i lavori relativi alle opere di difesa rigide quali il completamento delle due estremità sommerse dei pennelli Merville e Europa, progetto costituente stralcio esecutivo del Progetto Definitivo Generale della "riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale orientale del Lido di Jesolo", approvati con delibera di Giunta comunale n. 1002 del 27/06/2022 nell'ambito del progetto delle opere pubbliche contenute nell'accordo di programma denominato "Aldabra" come modificato con delibera di Giunta comunale n. 85 del 18/04/2025. Gli effetti derivanti dalla realizzazione di queste opere, seppure non ancora completamente terminate, sono già visibili e si rilevano concreti benefici alla difesa del litorale orientale. Nell'ambito del predetto accordo è previsto un ulteriore intervento di ripascimento della zona fronte Merville in UMG 14, che prevede l'apporto di 40.000 mc di materiale sabbioso nel tratto di arenile compreso tra i due pennelli ad "Y" già realizzati. L'intervento prenderà avvio già nei prossimi mesi, con l'obiettivo di concludersi entro l'inizio della stagione balneare 2026.

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale e degli uffici proseguirà, come di consueto, con le programmazioni del ripascimento di manutenzione annuale dell'arenile d'intesa con la Regione Veneto e in collaborazione con le Associazioni del settore e i concessionari del demanio marittimo.
A tal proposito le attività di ripascimento manutentivo annuale 2026 saranno programmate con adeguato anticipo con l'obiettivo di concludere gli interventi entro la metà/fine di aprile 2026. In questo modo sarà possibile garantire la piena fruibilità della spiaggia già a partire dal mese di maggio, consentendo un avvio unitario della stagione balneare su tutto l'arenile e assicurando, al tempo stesso, condizioni di sicurezza per i frequentatori che iniziano a popolare la spiaggia già nei mesi primaverili.
In tale prospettiva già nel mese di settembre 2025 è stato affidato con apposito accordo quadro l'incarico al progettista per la predisposizione del progetto relativo al ripascimento manutentivo anno 2026 che consentirà l'affidamento dei lavori alla ditta incaricata nei primi mesi dell'anno.

L'Amministrazione continuerà la programmata attività di sensibilizzazione e coordinamento dei concessionari per la tutela dell'arenile, mediante incontri per il costante confronto sulle azioni intraprese e da intraprendere. Nel contesto dell'attività complementare di manutenzione ordinaria dell'arenile in programma per l'autunno 2025 e inverno 2026, sono previsti interventi per la realizzazione di un cordone dunoso continuo sull'area demaniale marittima del litorale di Jesolo da foce Piave a foce.

Una seconda duna sarà accatastata nel tratto tra la UMG 3 e la UMG 9 in aderenza alla prima a cura dei relativi concessionari: sarà costituita a seguito acquisizione di relativa autorizzazione regionale per accumulo di questi volumi fino a concorrere alla misura massima di 10 mc/ml, tenuto conto anche dei volumi della prima duna. A tal proposito, saranno definiti i volumi da movimentare per la costituzione della seconda duna per singola UMG. I volumi delle aree libere in questo tratto (p.zza Brescia e CRI) dovranno essere accumulati dai concessionari confinanti. I 27.000 mc di sabbia da prelevare nel tratto UMG 3 e UMG 9 corrisponderanno a quanto rilevato a tal fine e assentito dalla Regione Veneto.

L'intervento a carico del comune di Jesolo prevede il prelievo e trasporto del materiale sabbioso proveniente dalla duna artificiale realizzata nel periodo autunnale 2025 nel tratto di arenile individuato nella fascia centrale tra l'UMG 3 e l'UMG 9, con possibilità di formazione di un cumulo complessivo in deposito nell'area libera in arenile in corrispondenza fronte Croce Rossa Italiana (CRI). I materiali sabbiosi saranno quindi prelevati e depositati nelle aree di versamento nel tratto di arenile individuato tra l'UMG 11 e l'UMG 12.

Dopo aver consolidato le modalità di gestione che consentono la collocazione in arenile delle sabbie provenienti da cantieri siti nell'immediata adiacenza all'arenile, con consistenti quantitativi in cessione ai fini di ripascimento, così da avere in disponibilità il materiale sabbioso direttamente nel luogo da ripascere, rilevata la progressiva riduzione dei quantitativi provenienti dai cantieri privati, per implementare le disponibilità di materiali ai fini del ripascimento, sono in programmazione nuove strategie per il recupero di sabbie caratterizzate.

| Linea programmatica 1 | | Jesolo new green deal | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 Difesa del suolo | Gestione delle attività inerenti alla tutela della costa. | Claudio Vanin | X | X | X |

**PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Negli ultimi anni abbiamo verificato quanto la tutela dell'ambiente e il verde della città assumano grande importanza per i cittadini di Jesolo.
Molta è stata l'attenzione posta in questi anni ai programmi e ai progetti finalizzati alla sostenibilità ambientale e turistica.
Nel programma dell'Amministrazione Comunale sono previsti specifici e importanti obiettivi legati, non soltanto alla cura dell'ambiente e delle aree verdi, ma anche alla sensibilizzazione dei cittadini, dei bambini e dei ragazzi, dei turisti al rispetto del territorio. Tutto nel rispetto dei parametri di miglioramento previsti dalla Certificazione di Qualità ISO 14001.
La corretta individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti generati dalle diverse attività svolte permette un'accurata pianificazione delle procedure operative e di controllo sugli strumenti di governo del territorio, che si formalizzano prevalentemente in azioni di immediato adeguamento normativo e di miglioramento delle procedure di verifica delle pratiche urbanistiche ed edilizie.

I settori in cui il sistema è impegnato spaziano dal monitoraggio delle acque di balneazione al controllo degli scarichi idrici, dal consumo di risorse all'inquinamento atmosferico generato dalle attività economiche e dal traffico, alla comunicazione ambientale diffusa nel territorio e/o mirata agli specifici stakeholders di riferimento.
Gli obiettivi futuri in tema di ambiente riguardano:
- incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso specifici progetti attuati dall'Amministrazione Comunale e attraverso attività di impulso nei confronti delle proprie aziende partecipate con particolare attenzione alla realizzazione di impianti fotovoltaici su proprietà ed edifici pubblici;
- una particolare attenzione sarà data anche al verde pubblico che richiede la continua cura di parchi e aiuole, al benessere delle famiglie e degli animali. A tal proposito, il censimento del patrimonio arboreo che è stato completato consente all'amministrazione di avere uno strumento aggiornato sullo stato fitosanitario degli esemplari di propria competenza e predisporre il bilancio arboreo nei tempi attesi dalla norma. L'Amministrazione proseguirà il coinvolgimento delle Associazioni ambientaliste del territorio per una condivisione degli obiettivi prefissati per la gestione delle alberature appartenenti al patrimonio arboreo della città di Jesolo quali la sicurezza e qualità dei luoghi in un'ottica di miglioramento compatibile con le risorse disponibili.
- per l'Amministrazione obiettivo importante è anche la forestazione con impegno ad individuare nuove aree destinate alla realizzazione o ampliamento di boschi periurbani.
A tal proposito, l'Amministrazione ha aderito all'iniziativa promossa da Veneto Agricoltura per interventi a sostegno di progetti attivati dai Comuni del Veneto per la riqualificazione ambientale del territorio ed il miglioramento dei servizi ecosistemici previsti dalla legge regionale 18 giugno 2024, n.14 – campagna 2025. Grazie a questa iniziativa, è possibile richiedere - e ricevere gratuitamente - degli alberi da piantare nei propri giardini e aree private e contribuire così al miglioramento della qualità dell'aria del nostro territorio. Aderendo a tale progetto il Comune ha la possibilità di promuovere la conservazione della biodiversità e l'uso sostenibile dei territori anche mediante la riqualificazione e la mitigazione degli impatti antropici con l'incremento del patrimonio arboreo sia pubblico che privato, mediante reinsediamento di specie legnose, quali alberi e arbusti, di specie autoctona.

Inoltre intende avviare azioni volte ad incrementare il patrimonio arboreo con nuove piantumazioni per rispondere all'esigenza di forestazione urbana anche attraverso meccanismi di crowdfunding che possano coinvolgere la comunità formata da cittadini, imprese ed enti del territorio per la realizzazione di questo importante obiettivo.
- incentivazione dello smaltimento di manufatti contenenti amianto con contributi economici laddove previsti;
- riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso progetti attuati dal Comune, come la realizzazione di rotatorie al fine di ridurre i periodi di sosta dei veicoli agli incroci, e attraverso attività di impulso nei confronti delle aziende partecipate all'adozione di automezzi ecologici, pianificazione del territorio prevedendo un sistema di mobilità pubblica sostenibile, regolamentazione dell'uso degli impianti termici e del traffico;
- gestione della problematica dei rumori attraverso il Regolamento ed il Piano di zonizzazione acustica, in collaborazione con l'organo tecnico ARPAV per il controllo e la verifica delle situazioni di inquinamento acustico da attività rumorose correlate all'intrattenimento musicale e svago od impianti in genere, ovvero per cantieri temporanei;
- continuerà il confronto con la Regione Veneto per la pianificazione degli interventi per l'allontanamento dei colombi domestici nelle zone urbane potenzialmente compromesse per l'eccessiva concentrazione di tale specie animale e l'adozione di provvedimenti amministrativi volti a contrastarne l'insediamento. È in valutazione la predisposizione di un progetto articolato e sostenibile da un punto di vista tecnico, da sottoporre ad un parere da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, da condividere con la Regione al fine di implementare vicendevolmente l'informazione nell'ambito delle rispettive competenze.
- controllo del randagismo assicurando l'inserimento in idoneo canile-rifugio dei cani randagi o abbandonati nel territorio comunale e promozione degli affidamenti; in tale ambito è stata sottoscritta la nuova convenzione con il comune di Ponzano Veneto e altri Comuni aderenti per la gestione del servizio di ricovero, mantenimento, cessione definitiva e affido temporaneo dei cani vaganti e randagi presso il "Rifugio del cane" del comune di Ponzano Veneto (TV) per il triennio 2025/2028
- collaborazione con il Dipartimento dell'AULSS n. 4 per le attività previste nella convenzione di soccorso animali vaganti rinnovata nel mese di maggio 2025; proseguirà la collaborazione con l'associazionismo locale per la gestione delle colonie feline e l'organizzazione di momenti informativi rivolti a tutta la cittadinanza, ritenendo le stesse utili al fine di prevenire incidenti e comportamenti non consoni alla corretta convivenza tra l'uomo e gli animali da compagnia e creare, inoltre, consapevolezza riguardo gli impegni e i doveri verso l'animale in famiglia al fine di prevenire successivi abbandoni, abusi e maltrattamenti;
- ottimale gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque. Entrambi i servizi pubblici locali sono affidati ad azienda pubblica locale con la quale l'Amministrazione Comunale, dopo aver individuato i principali obiettivi, concorda la realizzazione di specifici progetti. Il servizio di gestione e pulizia della rete di raccolta delle acque bianche è stato ampliato a tutto il territorio comunale nel 2020 come atteso dall'affidamento di durata decennale. La società incaricata partecipa attivamente a garantire il rispetto dell'ambiente nell'espletamento delle attività affidate;
- tutela del Verde Pubblico: il comune di Jesolo investe risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al mantenimento delle aree verdi e dei parchi pubblici, offrendo ai residenti e ai turisti l'immagine di una città curata e ordinata garantendone il decoro, altresì sono divulgate le disposizioni contenute nel regolamento del verde per la corretta gestione del verde privato per una migliore cura e attenzione al patrimonio arboreo su tutto il territorio comunale;
- tutela idraulica: l'amministrazione opera attraverso il Regolamento per la manutenzione dei fossi di proprietà privata o mista, nonché con la collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, per assicurare il funzionale drenaggio superficiale delle acque con recapito nella rete principale;
- decoro delle aree pubbliche: l'attività di sfalcio dell'erba è affidata alla società Jesolo Patrimonio che cura l'aspetto decoroso delle aree comunali attraverso sfalci periodici;
- decoro delle aree scoperte private: continua la collaborazione con la Polizia locale nel mantenere le aree private sfalciate e prive di rifiuti abbandonati al suolo.

| Linea programmatica 1 | | Jesolo new green deal | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Alberto Maschio | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Gestione delle attività afferenti all'ecologia e alla tutela dell'ambiente. | Claudio Vanin | X | X | X |

**Gestione dei sistemi qualità e ambiente**

La certificazione del sistema di gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, realizzato in accordo alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001 e 14001, consente una maggior razionalizzazione delle risorse e una efficace reingegnerizzazione di alcuni processi condivisi. Con la revisione costante di molte procedure in carico a diversi uffici, aggiornate e ammodernate, si dà nuovo slancio al sistema amministrativo.
L'attività dell'ufficio garantisce il controllo del sistema attraverso il supporto agli uffici interni con le attività di verifica ispettiva sui processi di erogazione dei servizi.
Nell'ambito di tale attività vengono promosse ed organizzate iniziative di sensibilizzazione ambientale quali: Festa dell'albero, Eco-Natale.

**Bandiera Blu delle spiagge**

L'ufficio Qualità Ambiente gestisce direttamente tutta la comunicazione Bandiera Blu sul web e sull'arenile, in stretta collaborazione con lo sportello Unico Ambiente, con Federconsorzi e con tutti gli stabilimenti/consorzi balneari, anche attraverso regolari sopralluoghi per la verifica dei necessari adempimenti imposti. L'ufficio gestisce anche il Punto Blu istituzionale, realizzato presso l'URP, luogo referente per le informazioni su tutto il programma FEE.
L'ufficio Ambiente coordina le attività per la compilazione del questionario per l'ottenimento della Bandiera Blu delle spiagge, da presentare nell'autunno di ciascun anno.
La predisposizione dell'annuale questionario Bandiera Blu impegna notevolmente gli uffici comunali che provvedono alla raccolta dei dati interna ed esterna all'Ente ai fini della candidatura del litorale all'ambito vessillo.
Inoltre, l'ufficio Qualità Ambiente si occupa principalmente di tutte le attività di educazione ambientale, promozione delle buone pratiche e della comunicazione dei programmi FEE Italia e aggiornamento dei valori delle acque di balneazione presso i consorzi di spiaggia.

**Programma Eco-schools**

L'ufficio promuove e coordina il programma di educazione ambientale per le scuole, partecipando e presiedendo i 12 eco-comitati di gestione. Il programma biennale prevede la realizzazione di 7 passi strategici ed organizzativi per il raggiungimento delle bandiere verdi rilasciate per le eco-scuole da FEE.

**PROGRAMMA 03 – RIFIUTI**

L'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata con un contratto di servizio "in house" alla società a partecipazione interamente pubblica Veritas Spa.
Alla società Veritas Spa sono affidati anche il servizio di pulizia e lavaggio delle strade, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dell'arenile, la gestione del centro di raccolta rifiuti ed il controllo sul corretto comportamento degli utenti in fase di conferimento in collaborazione con il comando di polizia locale.
Veritas Spa ha inoltre in concessione la discarica in località Piave Nuovo con la stazione di travaso e l'area del centro di raccolta rifiuti di via La Bassa.
L'intera attività è soggetta al controllo analogo da parte del Comune, al controllo da parte della Città Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte dell'Ente di Bacino.

Gli obiettivi futuri in tema di rifiuti riguardano:
- incentivazione della comunicazione, attraverso specifici progetti attuati dalla società Veritas S.p.A. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e con attività di impulso nei confronti dei cittadini per il miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.
Proseguirà la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti che coinvolge anche le scuole con il progetto Eco School, per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la collaborazione degli ispettori ambientali incaricati della verifica del corretto conferimento nei cassonetti stradali e del decoro delle isole ecologiche, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe.
La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 65% attestandosi nel mese di dicembre 2024 a quota 65,80%, spingendosi nel mese aprile 2025 al 68,28% con una media sul primo semestre al 66,46% un trend percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi anni almeno al 67% annuo. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una continua e puntuale comunicazione nei confronti dell'utenza che conferisce i rifiuti sia nel sistema porta-a-porta che in quello stradale, volta alla promozione di comportamenti virtuosi che risultano premianti nel perseguire obiettivi sempre più ambiziosi di raccolta differenziata. Nel processo di ottimizzazione in atto, per favorire una più attenta differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto da parte dell'utenza, è stata intrapresa la progressiva sostituzione dei contenitori domestici, non domestici e stradali in allineamento alle norme europee sui colori associati alle diverse frazioni. Nell'ambito della raccolta stradale, proseguirà la generale riorganizzazione del posizionamento e sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata che vedrà ulteriori sviluppi, nel prossimo triennio, con un progressivo potenziamento delle isole ecologiche esistenti sulla viabilità principale del lido da est a ovest, mediante sostituzione con contenitori più compatti e capienti adatti alla raccolta da parte di mezzi "monoperatore", con beneficio atteso in termini di incremento della percentuale di raccolta differenziata, maggior decoro e rigenerazione di spazi urbani.
Permane nella zona della pineta il servizio di raccolta della frazione verde vegetale, a servizio di utenze domestiche con contenitori dedicati implementati in esistenti e nuove isole ecologiche, e di utenze non domestiche mediante utilizzo di dotazioni fornite da Veritas S.p.A..

Continuerà la collaborazione con la Società Veritas S.p.A. intesa a coordinare le previsioni di progetto nelle lottizzazioni di iniziativa privata individuate ai fini della realizzazione di isole ecologiche strutturate secondo lo schema delle "isole underground", in attuazione in parte o completamente da parte di proponenti privati, ovvero a completamento da parte del gestore Veritas S.p.A. secondo specifici accordi.

Successivamente all'inaugurazione della prima isola ecologica interrata nell'ottobre 2024, nella fase di messa in esercizio dell'opera, sono state adottate misure per favorire il corretto utilizzo della struttura in sicurezza e per attuare la sorveglianza sul sito, a tutela dell'igiene e del decoro e per prevenire potenziali errati conferimenti, in proficua sinergia tra gli uffici comunali e Veritas S.p.A.
Sono stati perfezionati gli accordi con i proponenti privati per l'implementazione della medesima opera tecnologica nell'ambito di una rilevante lottizzazione di iniziativa privata in zona del lido orientale.
È stato completato l'intervento di bonifica con preliminare e complementare asporto della fonte primaria di contaminazione nell'area dell'ex stazione di travaso dei rifiuti, sita in Via La Bassa a Jesolo, realizzato a seguito di

finanziamento da parte della Regione Veneto e nel corso del 2025 si concluderanno le previste attività di monitoraggio al fine di restituire l'area pubblica priva di fonti di contaminazione e consentire di destinare la medesima agli usi legittimi secondo le programmazioni dell'Ente comunale.

Nell'ottica di continuo miglioramento dell'attenzione alla tematica ambientale, il comune di Jesolo ha ottenuto negli anni 2023, 2024 e 2025 , il premio promosso dall'Associazione Plastic Free Onlus, dedicato ai Comuni più virtuosi che hanno adottato una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e per il bene delle future generazioni, conseguendo il primo anno il vessillo di una tartaruga e il secondo e terzo anno con il riconoscimento di due tartarughe.
Il risultato migliorativo è stato determinato anche dall'adozione di apposita ordinanza di divieto di abbandono di nastri colorati e lancio di palloncini in gomma o materiale similare, anche se biodegradabili, lanterne cinesi, coriandoli di plastica o di altri dispositivi riempiti con gas più leggeri dell'aria.
Quale azione migliorativa messa in atto dal Comune nel mese di maggio 2025 è stato introdotto nell'ambito dell'ordinanza relativa alle attività balneari, il divieto di fumo lungo la battigia nel tratto di arenile di libero transito, un gesto concreto per tutelare l'ambiente, la salute e il benessere di tutti. Anche gli stabilimenti balneari stanno dimostrando attenzione alla problematica e nel corso della stagione 2025 è stato avviato il progetto per l'istituzione della prima smoking area nello stabilimento balneare Oro Beach con l'obiettivo di contribuire alla cura e tutela dell'ambiente contro l'abbandono di mozziconi sulla sabbia e in strada.
Le azioni di miglioramento proseguiranno con l'obiettivo di candidarsi anche per il 2026
Con il rinnovo della concessione per il posizionamento dei distributori automatici di bevande e alimenti presso il palazzo del Municipio, la cui procedura per l'affidamento è in corso, nel capitolato di gara è stata prevista l'installazione di nr. 03 distributori di acqua potabile da rete idrica, con la conseguente eliminazione dell'attuale distributore automatico di bottigliette di acqua, che comporterà un'ulteriore riduzione di plastica monouso.
A seguito della realizzazione del nuovo sito istituzionale, concretizzato con finanziamento PNRR, è stato attivato un modulo per la segnalazione e gestione dei disservizi riscontrate nel territorio dai cittadini che consente l'immediata gestione delle problematiche in relazione al recupero ed abbandono rifiuti, decoro e spazzamento stradale ed igiene urbana con il coinvolgimento dei soggetti deputati agli interventi per una celere risoluzione delle problematiche segnalate. Il servizio riscontra un significativo utilizzo da parte dell'utenza che riceve tempestiva risposta alle problematiche segnalate.
Nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale collegata all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi sportivi nazionali e internazionali che si svolgono nel territorio comunale, l'Amministrazione ha sottoscritto un accordo con la Federazione sportiva nazionale FederKombat e Veritas S.P.A. per la promozione e attuazione del progetto "Green Spirit – Planet First" al fine di favorire comportamenti sostenibili, una corretta gestione dei rifiuti e una maggiore sensibilizzazione ambientale tra atleti, pubblico e organizzatori durante gli eventi sportivi organizzati dalla menzionata federazione.
L'amministrazione Comunale proseguirà le azioni intraprese con la sottoscrizione del protocollo d'intesa "Comuni amici delle tartarughe marine" – relativo alle azioni di conservazione finalizzate alla tutela della specie Carretta carretta e alla salvaguardia degli habitat costieri promosso dall'associazione Legambiente nazionale aps nell'ambito del progetto Life turtlenest, ospitando iniziative finalizzate alla tutela e alla salvaguardia degli habitat costieri ed intende dare il proprio contributo alla conservazione della tartaruga Caretta caretta e sottoscritto nel giugno 2024, impegnandosi a rispettare le indicazioni fornite da Legambiente, nell'ambito del progetto Life Turtlenest, per una gestione responsabile delle spiagge, potenziali aree di nidificazione per questi animali anche con il coinvolgimento degli operatori economici.
Obiettivo dell'Amministrazione è anche favorire la prosecuzione delle azioni pilota da parte degli operatori economici dell'arenile inerenti la sensibilizzazione dell'utenza con l'obiettivo di perseguire la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti in plastica e nello specifico del consumo di prodotti in plastica monouso a livello locale, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto, nell'estate 2023, tra Veritas S.p.A. e l'Associazione Veneto Chioschi, anche attraverso l'avvio di sperimentazioni a livello locale, finalizzate all'utilizzo di materiali alternativi alla plastica per la distribuzione di cibo e bevande, l'uso di prodotti durevoli e riutilizzabili sia per l'acquisto che per il consumo sul posto o da asporto di alimenti e bevande, l'erogazione di acqua e bevande alla spina. Si tratta di favorire azioni di informazione e sensibilizzazione sui vantaggi ambientali ed economici delle alternative basate su prodotti riutilizzabili, mediate attuazione di attività finalizzate al riciclaggio ed al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che potranno consolidarsi nel tempo e coinvolgere sempre più operatori.
Inoltre tra i criteri comparativi per la valutazione delle proposte e di assegnazione dei punteggi in caso di istanze concorrenti presentate ai fini del rilascio di concessioni demaniali marittime, di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 331 del 14/11/2023, l'Amministrazione ha ritenuto di valorizzare quale criterio premiante quello relativo al "miglior utilizzo delle energie rinnovabili, materiali ecocompatibili e sistemi di gestione/recupero rifiuti".
Continuerà il percorso tecnico-politico intrapreso in sinergia con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas S.p.A, volto ad approfondire le previsioni e le condizioni disciplinanti le fattispecie connesse a specifiche peculiarità locali presenti sul territorio di competenza, per la definizione di un addendum da approvarsi congiuntamente al Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia, approvato dall'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 21 del 19/12/2023, ed aggiornato con deliberazione n. 11 del 20/06/2025 e consentire l'allineamento alle disposizioni ivi contenute.

Sono riprese le attività coordinate tra l'Amministrazione, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas S.p.A. volte all'individuazione del sito di definitiva collocazione della stazione di travaso dei rifiuti, in considerazione della permanenza della stessa presso la platea attrezzata della discarica di Piave Nuovo, attualmente prorogata con orizzonte al 31/12/2027. Le attività di approfondimento delineate nel 2023 proseguiranno sotto il coordinamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con il Gestore e gli altri Comuni interessati all'utilizzo della stazione di travaso, pertanto da coinvolgere nelle scelte progettuali da definire in funzione di flussi di rifiuti, logistica e costi.
In continuità alle intese già avviate con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e la Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione definitiva della localizzazione della nuova stazione di travaso di Jesolo, l'Amministrazione Comunale ha

proposto a Veritas S.p.A. di valutare un approfondimento preliminare sulla fattibilità di utilizzo di un sito in disponibilità comunale attualmente destinato ad area di stoccaggio; nel mese di giugno 2025 il gestore Veritas S.p.A ha presentato una proposta progettuale relativa ad un nuovo polo logistico comprensivo di Ecocentro e stazione di travaso rifiuti che verrà vagliata dall'Amministrazione Comunale affiancata da un tavolo tecnico di lavoro.
La definitiva individuazione dell'area sarà concertata con il gestore Veritas S.p.A. e con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, a cui compete la logistica del servizio, e dovrà avere destinazione urbanistica appropriata agli usi per la messa in esercizio dell'impianto.

| Linea programmatica 1 | | Jesolo new green deal | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 03 Rifiuti | Lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio e alla errata differenziazione. | Claudio Vanin | X | X | X |

**PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il servizio idrico integrato è affidato alla società a partecipazione interamente pubblica VERITAS spa. Alla società VERITAS sono affidati anche il servizio gestione e pulizia della rete delle acque meteoriche esistente su tutto il territorio comunale oltre alla realizzazione dei lavori di ammodernamento delle reti o la realizzazione di nuovi interventi previsti nel piano d'ambito approvato.
Nel territorio comunale sono presenti l'impianto di depurazione di via La Bassa e l'impianto di potabilizzazione di via Drago Jesolo entrambi compresi nel servizio idrico integrato affidato ad VERITAS spa.
L'intera attività è soggetta al controllo da parte della Citta Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.
Il costo dell'intero servizio è addebitato ai cittadini nelle bollette dell'acqua potabile incassate direttamente da VERITAS e la cui tariffa comprende la quota parte relativa al servizio di fognatura e depurazione definita secondo normativa.

**PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

L'Amministrazione comunale è particolarmente attenta alla salvaguardia delle aree protette, alla valorizzazione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

L'area della laguna del Mort, ove sono state ricostituite le dune e la piantumazione della stipa veneta con il progetto Life Redune, continua ad essere un'area di elevato interesse naturalistico sul quale l'Amministrazione comunale ha investito diverse attività di clean-up in collaborazione con l'Associazionismo locale. Tale attività ha una notevole valenza anche in materia di prevenzione di fenomeni di incendio.
Nell'anno 2023 l'Amministrazione comunale ha individuato con apposita deliberazione della Giunta Comunale le misure conservative e di tutela dell'area della Laguna del Mort quale area ad elevata valenza paesaggistica e naturalistica, concordate in collaborazione tra le Amministrazioni comunali di Jesolo ed Eraclea e le proprietà private frontiste l'area demaniale che sono proseguite nelle stagioni estive 2024 e 2025, con interventi di vigilanza, pulizia e gestione dei rifiuti in area privata a supporto dell'attività svolta dagli Enti in area pubblica, presidio, sorveglianza e demolizione delle costruzioni abusive, nell'intento di perseguire la fruibilità ed il decoro, come percorso propedeutico ad una regolamentazione sull'uso dell'area della Laguna del Mort,
In quest'ottica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 10/12/2024 è stato approvato il regolamento intercomunale di gestione dell'ambito della Laguna del Mort atto a definire le modalità di utilizzazione, la corretta manutenzione e sorveglianza, le attività didattiche e sperimentali, la vigilanza e le sanzioni inerenti l'ambito naturalistico della Laguna del Mort compreso nella più ampia ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pineta di Eraclea e considerato, ai fini della classificazione ai sensi dell'art. 2 del DM 1444/68 come zone E – agricola, in attuazione anche ai rinsaldati obiettivi di tutela stabiliti in sede di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS della variante al Piano Particolareggiato dell'arenile di Jesolo.

Per quanto riguarda la zona soggetta a vincolo paesaggistico dell'arenile si continuerà a programmare tutte le migliorie, le iniziative e le attività necessarie a mantenere il riconoscimento della bandiera blu.
In tale contesto di particolare peculiarità, l'Amministrazione comunale ha valutato, congiuntamente ai Comuni di Eraclea e Caorle, la necessità di una governance unitaria del sito fondata su scambi di informazioni e condivisione di strategie gestionali efficaci, efficienti, e su azioni di conservazione adeguatamente finanziate. Considerato l'interesse delle parti di costituire degli specifici tavoli di lavoro allo scopo di creare forme di collaborazione, raccordo ed integrazione tra le istituzioni ed i sistemi di conservazione anche al fine di concretizzare una strategia intercomunale, e visti l'interesse e la volontà delle parti di mantenere e consolidare la collaborazione attiva con la Regione del Veneto, al fine di realizzare una governance innovativa della Rete Natura 2000 sovra-comunale considerata strategica nell'ambito litoraneo, è stato definitivamente sottoscritto nel mese di gennaio 2025 un protocollo d'intesa orientato alla tutela ed alla conservazione dell'ambito naturalistico della ZSC IT3250013 – Laguna del Mort e Pineta di Eraclea, nonché allo sviluppo di una cultura della sostenibilità e fruibilità ambientale che possa orientare le attività presenti sul territorio e generare azioni sostenibili al fine di inserire la risorsa di biodiversità in processi economici e d'impresa. Il protocollo mira a definire i rapporti di collaborazione tra i firmatari, nonché Enti e associazioni di categoria, per una corretta gestione dell'area individuata e delle specie tutelate, anche al fine di una verifica ed eventuale aggiornamento delle misure specifiche di conservazione.

Con riferimento agli incendi boschivi, permangono le funzioni di competenza per le attività di comunicazione alla cittadinanza e preallerta alla Protezione Civile locale in caso di incendio in collaborazione con la Regione Veneto.

La Regione Veneto ha incontrato in più momenti i Sindaci del litorale riuniti nella Conferenza dei Sindaci della Costa per affrontare l'emergenza incendi e la tutela del patrimonio arboreo pubblico e privato. A seguito delle risultanze emerse in quelle sedi e negli incontri specifici fatti con tutti i Comuni coinvolti, la Regione Veneto ha proposto per il comune di Jesolo un'iniziativa che prevede la sottoscrizione di un "Accordo di programma con i privati per la concessione ad uso pubblico della pineta" da attuarsi tra il comune di Jesolo, i privati e la Regione Veneto. La conduzione delle superfici interessate nella disponibilità pubblica è elemento essenziale per prevedere l'impiego di fondi regionali per interventi di carattere selvicolturale volti alla riduzione del carico pirologico, con conseguente riduzione del rischio di suscettibilità all'innesco e diffusione di incendi boschivi. Il processo per la definizione di tale accordo è in corso, sono state avviate le attività di ricognizione catastale delle aree interessate dalle formazioni boscate in collaborazione con ufficio urbanistica ed effettuata l'identificazione dei proprietari in collaborazione con ufficio tributi. È in corso di definizione la predisposizione della proposta da rivolgere ai soggetti privati di cessione ad uso pubblico temporaneo delle aree di loro proprietà, al fine di garantire gli interventi di cui sopra.

Per quanto riguarda la zona soggetta a vincolo paesaggistico dell'arenile si continuerà a programmare tutte le migliorie, le iniziative e le attività necessarie a mantenere il riconoscimento della bandiera blu.
Per la protezione e la valorizzazione della biodiversità costituita dalla parte di laguna nord presente nel territorio del comune l'amministrazione comunale è parte attiva nel processo di conservazione dell'intera laguna di Venezia, oggi Patrimonio dell'umanità come riconosciuto dall'UNESCO e nell'ambito dell'attività di studio svolta per l'elaborazione del quadro conoscitivo del PAT è stato attivato uno studio specifico per il recupero dell'intera area in un'ottica di turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

**PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

Per quanto riguarda i programmi di questa amministrazione per la tutela della laguna, della relativa risorsa idrica e degli ecosistemi acquatici propri della laguna stessa si richiama quanto riportato al programma 5 della missione 9.
La programmazione in ambito di valorizzazione delle risorse idriche è favorevolmente influenzata dalle caratteristiche fisiche del territorio comunale che è attraversato da tre importanti corsi d'acqua: il fiume Piave, il fiume Sile (Piave Vecchia) ed il canale Cavetta.
Per quanto riguarda il fiume Piave il comune di Jesolo ha aderito all'iniziativa proposta dal BIM (Bacino Imbrifero Montano) allo scopo di arrivare all'obiettivo della sottoscrizione del contratto di fiume in modo da creare una maggiore sinergia tra tutti i comuni attraversati dal fiume per una sua salvaguardia dal punto di vista di risorsa idrica ed ambientale importante per tutto il territorio. In relazione a quest'ultimo paragrafo si sta proseguendo nella realizzazione di punti di attracco lungo il fiume Piave gestiti e coordinati dal BIM con il supporto degli uffici interni.

Continuano le azioni funzionali alla tutela quantitativa della risorsa idrica sotterranea come da indicazioni del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e del gestore del servizio idrico integrato Veritas S.p.A., con cui l'amministrazione comunale ha dato evidenza alla cittadinanza delle misure di carattere generale da adottare per il risparmio idrico.

**PROGRAMMA 08 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

Nell'ambito delle azioni sulla qualità dell'aria l'amministrazione comunale partecipa attivamente ai tavoli tecnici organizzati dalla Città Metropolitana di Venezia in ambito di contenimento dell'inquinamento dell'aria ed in particolare del PM10, in adesione alle misure per la riduzione delle emissioni di PM10 e altri inquinanti atmosferici, con attività amministrativa di predisposizione atti e attenzionamento del superamento dei limiti nell'area omogenea di riferimento, sulla base dei dati della centralina di monitoraggio posizionata a San Donà di Piave.
Con D.G.R. n. 377/2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, l'attività continua in ambito locale attuando tramite ordinanza le specifiche azioni coordinate con il tavolo tecnico zonale che si concentrano sul contenimento di inquinanti generati dagli impianti di riscaldamento, dalle emissioni di combustioni all'aperto e originate dallo spandimento di liquami zootecnici. Inoltre, sono attuate tramite ordinanza anche le limitazioni al traffico veicolare nel periodo invernale, fatte salve le esclusioni previste dalla norma.
Permane la collaborazione con l'ARPAV per il monitoraggio dei campi elettromagnetici nel territorio, nell'ambito di attività di carattere istituzionale o da attivarsi su richiesta dell'Ente ed il controllo sugli aspetti ambientali più significativi.

Per quanto riguarda il contenimento di possibili fenomeni di inquinamento acustico il comune di Jesolo si è da tempo dotato di un apposito regolamento coordinato con la zonizzazione acustica del territorio.
É intenzione dell'amministrazione di monitorare costantemente gli effetti delle attività in materia di acustica. In riferimento alle particolarità del territorio che è caratterizzato dalla stagionalità che governa le attività economiche principali si è visto che è opportuno focalizzare l'attenzione sulle attività musicali e sulle attività di cantiere.
Per queste tipologie di rumore, che più frequentemente possono interferire con le attività turistiche estive sulle quali si sostiene l'economia dell'intera città, si procederà, come nel recente passato, ad eventuali aggiustamenti del contenuto del regolamento acustico in modo da evitare fenomeni di effettivo superamento dei limiti ma anche di contemperare i diversi interessi in campo.

| Linea programmatica 1 | | Jesolo new green deal | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e | 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | Monitoraggio del livello di inquinamento atmosferico ed eventuali interventi di salvaguardia; monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico. | Claudio Vanin | X | X | X |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| dell'ambiente | | | | | | |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

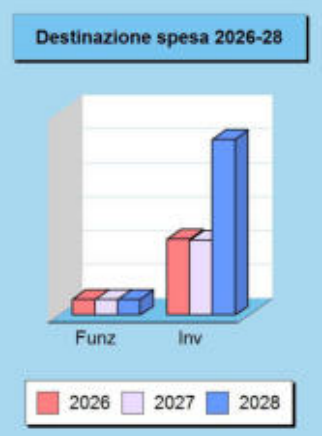
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Trasporti e diritto alla mobilità

**Missione 10 e relativi programmi**
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

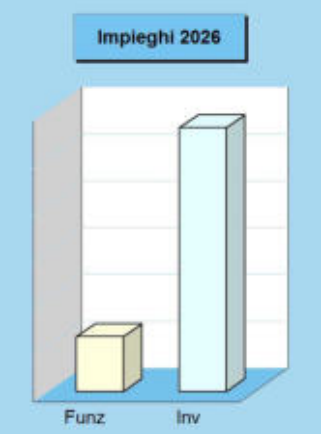
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 2.338.900,00 | 2.338.900,00 | 2.338.900,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **2.338.900,00** | **2.338.900,00** | **2.338.900,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 11.259.333,20 | 11.009.740,00 | 25.964.740,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **11.259.333,20** | **11.009.740,00** | **25.964.740,00** |
| **Totale** | | 13.598.233,20 | 13.348.640,00 | 28.303.640,00 |



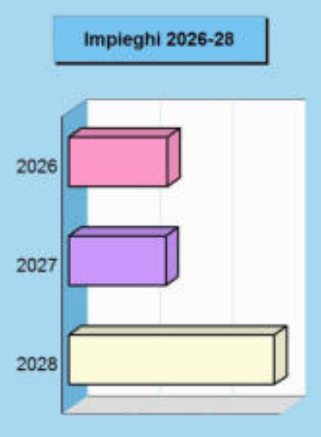

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1001 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1002 Trasporto pubblico locale | 747.000,00 | 0,00 | 747.000,00 |
| 1003 Trasporto via d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1004 Altre modalità trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 1.591.900,00 | 11.259.333,20 | 12.851.233,20 |
| **Totale** | **2.338.900,00** | **11.259.333,20** | **13.598.233,20** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1001 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1002 Trasporto pubblico locale | 747.000,00 | 747.000,00 | 747.000,00 |
| 1003 Trasporto via d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1004 Altre modalità trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1005 Viabilità e infrastrutture | 12.851.233,20 | 12.601.640,00 | 27.556.640,00 |
| **Totale** | **13.598.233,20** | **13.348.640,00** | **28.303.640,00** |



# MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La mobilità, in un territorio a prevalente economia turistica come il nostro, riveste rilevanza strategica; in particolare lo sviluppo del trasporto pubblico può significativamente migliorare l'impatto del flusso turistico sulla viabilità regionale e quindi verso la nostra Città. Il comune di Jesolo si trova inserito nell'ambito dell'ente di Bacino affidato in gestione alla Città metropolitana di Venezia.

**PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Nel territorio del Comune di Jesolo il trasporto pubblico viene garantito mediante la società partecipata, anche dal comune di Jesolo, ATVO S.p.A. che sviluppa la sua attività nell'ambito urbano e mercatale. L'u.o. Entrate Tributarie si occupa del rapporto contabile con la Regione Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per la liquidazione dei corrispettivi della società.

**PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Il sistema di viabilità a Jesolo è particolarmente delicato soprattutto nel periodo estivo e di maggiore afflusso turistico. L'Amministrazione Comunale agirà, attraverso complessi interventi strutturali, sulla viabilità comunale con lo scopo di alleggerire i flussi di traffico verso il Lido, mentre per la viabilità in ingresso continuerà ad operare attraverso specifici accordi di programma con Regione, Provincia e Comuni limitrofi per rendere la rete viaria sovracomunale più snella ed efficiente e ridurre il rischio di incidenti.

L'ufficio lavori pubblici gestisce dell'attività di cui al presente programma per gli interventi a cui si rinvia per il dettaglio al programma triennale dei lavori pubblici, allegato al DUP, e alla "missione 01 – programma 06 – Lavori pubblici - manutenzioni e impianti", al fine di:
- completare opere già in fase di attivazione rendendole fruibili ai cittadini, in particolare marciapiedi e piste ciclabili;
- migliorare la viabilità interna;
- continuare con gli interventi di manutenzione stradale e dei marciapiedi comunali danneggiati dalle radici dei pini marittimi, interventi realizzati dalla società Jesolo Patrimonio s.r.l. nell'ambito del contratto di concessione per la manutenzione del demanio e patrimonio indisponibile del comune di Jesolo.

Nell'anno 2024 è stato sottoscritto tra il comune di Jesolo e Veneto Strade S.p.A. l'accordo di programma finalizzato al conferimento delle attività relative alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e della progettazione esecutiva del raccordo nord della SR43 Del Mare 2° stralcio – 1° lotto in comune di Jesolo, al fine di riorganizzare la viabilità di accesso al complesso residenziale – direzionale mediante la realizzazione del raccordo fra via Mocenigo e il canale Cavetta.

Nei primi mesi del 2025:
- è stata sottoscritta la convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia e il comune di Jesolo per la per la regolamentazione delle attività di progettazione, acquisizione delle aree, finanziamento, realizzazione e gestione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di una doppia rotatoria tra la s.p. 42, via Posteselle via Argine S. Marco";
- è stato sottoscritto l'accordo di programma tra il Consorzio Bacino Imbrifero Montano Basso Piave (B.I.M.) provincia di Venezia e il comune di Jesolo per la regolamentazione delle attività di progettazione del livello esecutivo, dell'acquisizione delle aree, del finanziamento, della realizzazione e gestione dell'opera pubblica denominata "Pista ciclopedonale di collegamento tra il tracciato BIM Basso Piave e la località Cortellazzo.

| Linea programmatica | | Lavori pubblici | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 05 Viabilità e infrastrutture stradali | Realizzazione opere pubbliche | Dimitri Bonora | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

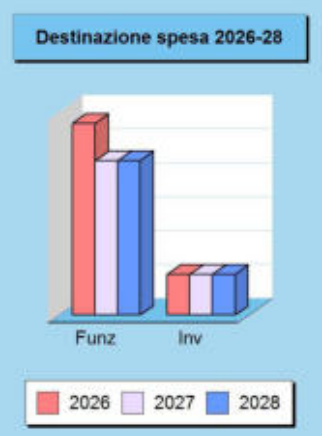
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Soccorso civile

**Missione 11 e relativi programmi**
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

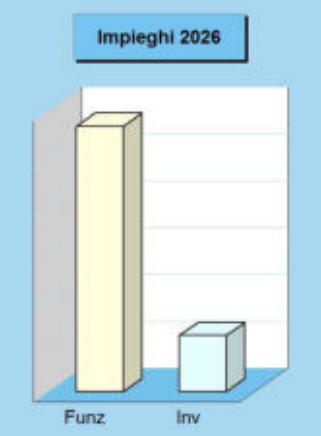
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 283.250,00 | 228.250,00 | 228.250,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **283.250,00** | **228.250,00** | **228.250,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **60.000,00** | **60.000,00** | **60.000,00** |
| **Totale** | | 343.250,00 | 288.250,00 | 288.250,00 |



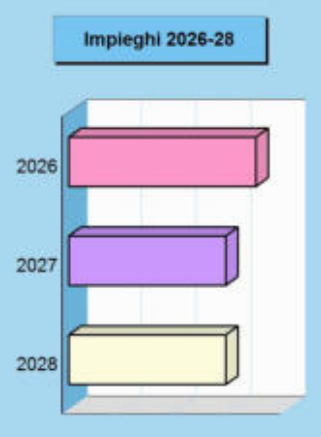

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1101 Protezione civile | 283.250,00 | 60.000,00 | 343.250,00 |
| 1102 Calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **283.250,00** | **60.000,00** | **343.250,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1101 Protezione civile | 343.250,00 | 288.250,00 | 288.250,00 |
| 1102 Calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **343.250,00** | **288.250,00** | **288.250,00** |



# MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

**PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento a supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione ed il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.
Per lo svolgimento di tutte queste attività, nonché di quelle previste dal piano comunale di protezione civile, l'amministrazione comunale di Jesolo ha costituito, con delibera di Consiglio comunale n. 77 del 28/05/1998, il Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Jesolo, regolarmente iscritto nell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile. In adeguamento all'evoluzione normativa, con deliberazione di consiglio comunale n. 94 del 26/09/2024 è stato approvato il nuovo regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile, che viene individuato quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi del decreto legislativo n. 117/2017, e che esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui al decreto legislativo n. 1/2018.
Verrà mantenuta la collaborazione con le strutture organizzative che caratterizzano la protezione civile locale quale strumento che permetta di interfacciarsi con interlocutori superiori sia per quanto riguarda temi comuni che per la richiesta di risorse.

L'Amministrazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 27/05/2025, nel rispetto degli obiettivi prefissati, ha adeguato il piano comunale di protezione civile mediante aggiornamento ed informatizzazione del piano vigente, finalizzato anche al recepimento delle previsioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali adottato in data 21/12/2021 ed approvato con DPCM del 01/12/2022.
Contestualmente all'implementazione del nuovo piano di protezione civile, verrà data attuazione degli impegni previsti dalla misura non strutturale per la mitigazione del rischio idraulico denominata "Osservatorio dei Cittadini sulle piene" relativamente al bacino del fiume Piave, cui il comune di Jesolo ha formalmente aderito, quale innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego, al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità e la trasparenza del processo decisionale. Tale misura valorizza l'intelligenza collettiva dei cittadini al fine di incrementare le banche dati ed i canali di comunicazione in preparazione e durante gli eventi alluvionali, accrescendo la diffusione, l'accesso e l'uso di tecnologie informatiche (nuove tecnologie web-based di comunicazione a supporto dell'Osservatorio: piattaforme on-line, siti web e app) relative al rischio di alluvione e al monitoraggio ambientale, e sperimentando nuove tecniche di partecipazione e collaborazione con la cittadinanza. L' implementazione e monitoraggio delle azioni di attuazione dell'"Osservatorio dei Cittadini" sono volte al rilascio di nuovo certificazione di riduzione del rischio attestata dal software "Herolite" in dotazione al PGRA. È prevista annualmente la revisione delle azioni dell'osservatorio del cittadino finalizzata al rinnovo dell'ambiente "Herolite" e mantenimento della certificazione di riduzione del rischio.

Nel delineare il quadro delle problematiche emerse in materia di incendi boschivi nel litorale veneto negli ultimi anni, la competente struttura regionale ha evidenziato il nucleo ristretto ma attrezzato di volontari di protezione civile dotati di specializzazione per l'antincendio boschivo, presente in comune di Jesolo, di cui ne viene auspicato l'incremento al fine di consentire un costante presidio attivo nel litorale a nord della laguna veneta. A tal proposito l'Amministrazione ha valutato di sottoscrivere l'adesione alla convenzione attiva con la Regione del Veneto, finalizzata a regolamentare l'impiego del volontariato nelle attività di prevenzione e di lotta attiva agli incendi boschivi, alle condizioni e con le modalità disciplinate con deliberazione della giunta regionale n. 13 del 11/01/2022 presentando formale istanza alla Regione del Veneto nel mese di febbraio 2025 per la quale si è in attesa di riscontro

Continuerà il coordinamento delle attività della Protezione Civile che interviene preventivamente e nell'immediatezza del verificarsi di fenomeni calamitosi prestando i primi soccorsi alla popolazione.
Il ripristino delle normali condizioni a seguito dei danni sul territorio è gestito attraverso una prima ricognizione che interessa l'ufficio nei rapporti con la struttura regionale - Gestioni commissariali e post emergenziali – e verso il territorio nella raccolta dei dati di prima stima dei danni subiti, sia riguardanti i beni pubblici che privati.
Avviata la fase di ricognizione, se supportata dal riconoscimento dello stato di emergenza, nonché la relativa durata, il Consiglio dei Ministri mette a disposizione dei fondi in funzione dei danni verificatisi.
L'ufficio provvede di volta in volta alle attività di:
- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti privati per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare;
- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti pubblici e/o società partecipate per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, il successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare.

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Linea programmatica 3.08 | | Sicurezza e Decoro Urbano | | | | |
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 11<br><br>Soccorso civile | 01<br><br>Sistema di protezione civile | Gestione del gruppo comunale di Protezione Civile | Claudio Vanin | X | X | X |

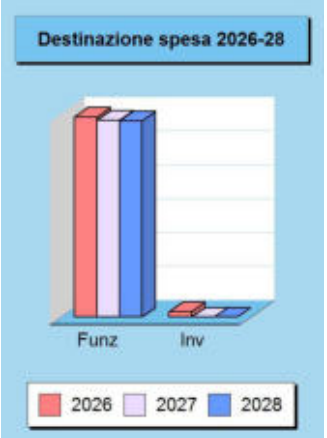
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SOCCORSO CIVILE**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Politica sociale e famiglia

**Missione 12 e relativi programmi**
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

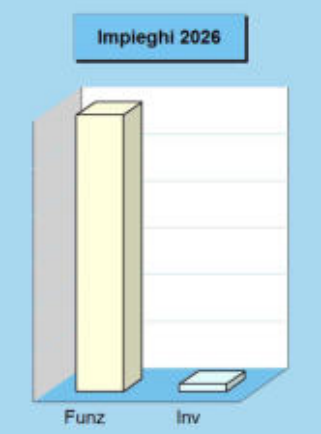



## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 5.908.013,00 | 5.811.853,00 | 5.788.833,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **5.908.013,00** | **5.811.853,00** | **5.788.833,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 154.513,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **154.513,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 6.062.526,00 | 5.811.853,00 | 5.788.833,00 |

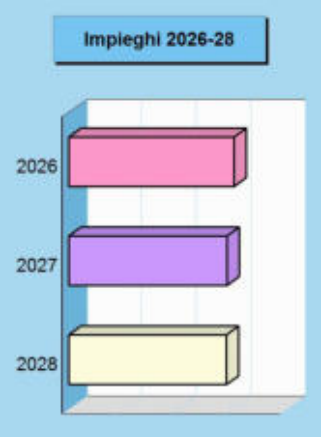
## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1201 Infanzia e minori | 817.750,00 | 0,00 | 817.750,00 |
| 1202 Disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1203 Anziani | 87.700,00 | 0,00 | 87.700,00 |
| 1204 Esclusione sociale | 1.604.100,00 | 0,00 | 1.604.100,00 |
| 1205 Famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1206 Diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 3.391.463,00 | 154.513,00 | 3.545.976,00 |
| 1208 Cooperazione e associazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1209 Cimiteri | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 |
| 1211 Asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **5.908.013,00** | **154.513,00** | **6.062.526,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1201 Infanzia e minori | 817.750,00 | 745.670,00 | 745.670,00 |
| 1202 Disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1203 Anziani | 87.700,00 | 87.700,00 | 87.700,00 |
| 1204 Esclusione sociale | 1.604.100,00 | 1.604.100,00 | 1.604.100,00 |
| 1205 Famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1206 Diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1207 Servizi sociosanitari e sociali | 3.545.976,00 | 3.367.383,00 | 3.344.363,00 |
| 1208 Cooperazione e associazioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1209 Cimiteri | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| 1211 Asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **6.062.526,00** | **5.811.853,00** | **5.788.833,00** |



# MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione riferibile alle funzioni rientranti nei diritti sociali, politiche sociali e famiglia è volta ad analizzare il fabbisogno di servizi sociali espressi dalla popolazione, organizzare e gestire un insieme articolato di progetti di carattere sociale volti a garantire un sistema di welfare locale e generativo. Gli interventi sono rivolti ai bambini e alle bambine, giovani, famiglie, adulti in difficoltà, anziani, disabili, ed hanno lo scopo di garantire il diritto di ciascun individuo di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica e di perseguire il benessere e il potenziamento delle risorse individuali in un'ottica di empowerment. L'attuazione della legge regionale 4.4.2024, n. 9 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali" e il protocollo di intesa stipulato tra i comuni appartenenti all'ATS Ven 10 Portogruaro, prevede la riorganizzazione della governance dei servizi sociali attraverso la costituzione di un ente che gestisca l'ambito territoriale sociale e le attività connesse all'attuazione della funzione sociale di cui gli enti locali restano titolari. Il DUP sarà di conseguenza modificato allorquando il nuovo assetto organizzativo avrà trovato compiuta definizione.

**PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**

Si garantirà l'accoglienza di minori in strutture e appropriate cure a favore dei bambini ed adolescenti il cui inserimento in strutture tutelari, per problemi collegati a gravi disagi familiari, avviene a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile e/o con valutazione dell'equipe multidisciplinare.
Alle famiglie affidatarie di minori saranno garantiti contributi economici a supporto dell'impegno assunto.

Saranno garantite le attività istruttorie relative alla concessione di assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi erogati dall'I.N.P.S. anche per il tramite di accesso ai caaf convenzionati del territorio.

Saranno garantiti contributi a sostegno delle strutture che gestiscono unità di offerta dedicate alla prima infanzia sulla base di criteri consolidati e volti a garantire sempre maggior qualità al servizio. Inoltre sarà garantito, tramite apposito team costituito da personale comunale ed esterno, il rilascio di autorizzazioni al funzionamento e accreditamento nell'ambito del sistema di qualità istituito dalla regione del Veneto con la legge regionale 16.08.2002, n. 22 e la d.g.r. n. 84 del 16.01.2007.

Verrà attivato un progetto specifico per i bambini e la famiglia, quale spazio particolarmente accogliente e attrezzato per ospitare bambini in tenera età accompagnati da un adulto.

Gli educatori del Comune daranno attuazione ad interventi a favore di bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Le iniziative si svolgeranno all'interno delle scuole in orario scolastico.

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 si realizzerà un'attività educativa a favore dei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio attraverso l'impiego di educatori specializzati nelle relazioni con i minori, volta ad accrescere e consolidare rapporti interpersonali che favoriscano la collaborazione e condivisione tra pari, nonché a stimolare i loro interessi e far emergere i propri bisogni.

Per quanto concerne le attività estive a favore dei minori sarà garantito il supporto sia economico che logistico ai gestori di centri estivi (GREST) e verrà realizzato presso il centro comunale Giocolonia il soggiorno marino diurno che verrà appaltato ad apposita ditta. Il servizio dovrà avere carattere diurno con fornitura del pasto. Verrà previsto un numero di iscrizioni pari a 150 bambini per ciascuno dei turni quindicinali previsti nell'arco dei mesi di luglio e settembre.

Proseguirà il lavoro del consiglio comunale dei ragazzi, vero e proprio organo istituzionale realizzato a misura degli studenti delle scuole. Sindaco e consiglieri eletti hanno il compito di promuovere temi ed azioni - che nascono dalle esigenze dei ragazzi che rappresentano – presso il consiglio comunale vero e proprio. È una strategia che vuole portare i futuri cittadini ad avere la consapevolezza della macchina amministrativa, ma anche alla conoscenza delle possibilità che la stessa offre. Per questo motivo, il consiglio comunale dei ragazzi presenzia spesso alle attività istituzionali pubbliche, accompagnando il sindaco ad inaugurazioni, cerimonie e attività di rappresentanza.
Il Consiglio, con il proprio Sindaco e i 13 consiglieri a supporto, partecipa alle giornate istituzionali della memoria in affiancamento alle autorità politiche, portando il messaggio ed il punto di vista dei ragazzi ai cittadini convenuti.
Il servizio di gestione del Consiglio comunale dei ragazzi sarà affidato in appalto anche per l'anno scolastico 2025/2026.

Per quanto riguarda i progetti rivolti alle scuole del comune di Jesolo, nel corso dell'anno 2025/2026, sarà avviato un servizio che consiste nell'organizzazione e nella realizzazione di un "percorso di certificazione del benessere digitale" rivolto a studenti, famiglie, insegnanti, utile a promuovere il benessere piscologico e relazionale ed a migliorare le capacità di utilizzo degli strumenti digitali. Il servizio avrà luogo presso le diverse sedi degli Istituti Comprensivi "G. D'annunzio", "I. Calvino", "E. Cornaro" di Jesolo e ha come obiettivo l'ottenimento della "certificazione delle competenze digitali".

| | |
|---|---|
| Linea programmatica 3.03 | Sociale, Famiglia, Anziani |
| Responsabile politico | Assessore Debora Gonella |

| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 12<br><br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01<br><br>Interventi per infanzia e minori e per asili nido | Autorizzazioni l.r. 22/2002, iniziative di formazione per genitori, gestione centro d'ascolto, tutela dei minori, realizzazione servizi estivi, servizi educativi, contributi alle famiglie, consiglio comunale ragazzi | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

L'amministrazione comunale con atto di consiglio comunale n. 189 del 19.12.1994 ha approvato una convenzione con l'Associazione A.G.A.Ha. di Jesolo per la realizzazione di un centro di lavoro guidato, rivolto alle persone disabili adulte presenti nel territorio. L'assessorato alle politiche sociali manterrà l'impegno a sostenere economicamente l'associazione in considerazione del valore sociale dell'attività svolta, sia per le spese di gestione, che di quelle dei pasti forniti agli utenti frequentanti.
Sarà garantito l'accesso a centri servizi per non autosufficienti, nel rispetto dei vincoli posti dalle graduatorie aziendali dell'ulss 4 Veneto Orientale e con valutazione dell'assistente sociale da riportare nell'apposita scheda di valutazione.

Verrà garantita la possibilità di ottenere agevolazioni per il trasporto per le fasce deboli di utenza, attraverso una convenzione con la Città Metropolitana e l'ATVO.

In attuazione della l. 09.01.1989, n. 13 della l.r. 12.07.2007, n. 16 relative all'abbattimento di barriere architettoniche, verranno erogati contributi a favore di persone con ridotte o impedite capacità motorie e/o sensoriali, per interventi atti a garantire l'accessibilità e l'adattabilità di edifici e spazi privati aperti al pubblico, l'adattamento di mezzi di locomozione privati, nonché l'acquisto di ausili ed attrezzature.

Al fine di promuovere la vita sociale e di relazione delle persone con disabilità al di fuori delle strutture istituzionali, verranno promosse intese tra associazioni operanti nell'ambito della disabilità (sia di minori che adulti) e altre che operano in ambito ludico-ricreativo e sportivo.

| Linea programmatica 3.05 | | Disabilità | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br><br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 02<br><br>Interventi per la disabilità | Sostegno ai disabili, sostegno a strutture dedicate, agevolazioni trasporto pubblico | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Il servizio di assistenza domiciliare continuerà ad erogare il servizio destinato a persone parzialmente e non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona (fornitura dei pasti, riassetto della casa, lavaggio della biancheria, igiene personale, aiuto per disbrigo pratiche, socializzazione singola o di gruppo). Nell'ambito della promozione della vita indipendente si proseguirà con il "Progetto Mobilità" che ha lo scopo di garantire, attraverso il servizio domiciliare, gli spostamenti dalla residenza dei richiedenti alle strutture ambulatoriali di cura a favore di soggetti deboli. Verrà mantenuta l'iniziativa "Vecchio io?" realizzata a favore degli anziani con decadimento cognitivo, che viene svolta da una figura educativa dedicata presso il domicilio. Nel corso del 2026 verrà mantenuto anche il progetto "Stare insieme", promosso dal SAD comunale con l'obiettivo di rispondere alla solitudine che vivono le persone anziane nel territorio jesolano. Il progetto si rivolge a persone anziane residenti a Jesolo, in carico al servizio sociale, che vivono sole in una condizione di parziale autosufficienza. Una volta alla settimana un'operatrice socio-sanitaria accompagna il gruppo in uscita, permettendo così il crearsi di nuove relazioni e conoscenze fra le persone coinvolte, considerando che il fronteggiamento della solitudine può avere effetti positivi sul rallentamento del manifestarsi di decadimento cognitivo.

Con d.g.r. n. 1338 del 30 luglio 2013 la Regione del Veneto ha approvato la riprogrammazione delle prestazioni in materia di domiciliarità ricadenti nel fondo regionale per la non autosufficienza, introducendo l'impegnativa di cura domiciliare (ICD). Con tale provvedimento la regione ha ascritto il contenuto delle prestazioni domiciliari nell'ambito dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) afferenti il fondo sanitario nazionale. L'ufficio politiche sociali attraverso le diverse figure professionali coinvolte e con l'utilizzo del sistema informativo regionale garantirà l'espletamento delle istruttorie e l'erogazione del contributo ai soggetti ammessi a beneficio. Seppur nel corso dell'anno 2026 la titolarità della gestione passerà dall'Azienda Ulss agli ambiti territoriali sociali, il comune capofila di Ambito ha

mantenuto la delega nella gestione della misura all'Azienda Ulss, mantenendo il coinvolgeranno dei Comuni per l'espletamento delle procedure.

Verrà mantenuta e sviluppata nel prossimo triennio l'iniziativa denominata "senior card" che consist
nel rilascio di una tessera a tutti gli ultrasessantenni per accedere a sconti su alcuni prodotti e servizi presso negozi convenzionati. Attraverso una nuova campagna di adesione all'iniziativa, con il diretto coinvolgimento delle associazioni di categoria operanti in ambito commerciale, artigianale e del tempo libero, si vogliono garantire effettivi benefici a carattere economico ai residenti nel nostro territorio.

Promozione dell'invecchiamento attivo:
Nell'ambito delle iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo, il centro diurno per la terza età "Sandro Pertini" favorisce e promuove la socializzazione di persone residenti e non, con più di 60 anni d'età, attraverso la condivisione di spazi e momenti ricreativi, culturali e ludici. Le attività di gestione del centro sono state affidate alla cooperativa appaltatrice del servizio di assistenza domiciliare e servizi di promozione del benessere degli anziani, da fine anno 2022. L'attività di gestione prevede attività di animazione e di aggregazione di pomeriggio, dal lunedì al sabato e la domenica pomeriggio, l'organizzazione di alcune gite culturali da svolgersi in giornata e di un soggiorno culturale di più giorni, con la presenza costante di un accompagnatore.
Verranno realizzate anche iniziative di tutela della salute da realizzarsi all'aria aperta quali ad esempio attività motorie ai parchi e al mare. É prevista anche la concessione dell'uso della struttura a terze associazioni nel rispetto del regolamento di gestione.
Per quanto riguarda le attività ricreative di promozione del benessere e di invecchiamento attivo verranno realizzate vacanze e gite. I soggiorni verranno affidati a seguito di trattativa privata ad agenzie di viaggi e turismo e si svolgeranno presso località prioritariamente montane.

Per quanto riguarda gli orti per gli anziani si manterranno le relazioni con gli assegnatari di n. 16 orti comunali con l'intento di sviluppare iniziative di raccordo con la comunità.

Verrà garantita la possibilità di accedere alla "carta d'argento", che permetterà alle persone ultrasessantenni di ottenere sconti nell'acquisto dei biglietti ATVO.

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 03<br>Interventi per gli anziani | Gestione attività coordinate all'interno del centro diurno "S. Pertini" e benessere per la terza età, carta d'argento, gestione orti, assistenza domiciliare e indennità di cura domiciliare | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Il decreto legge 04.05.2023, n.48 convertito, con modificazioni, dalla legge 03.07.2023, n.85 "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" ha istituito la misura denominata Assegno di Inclusione (ADI), che ha sostituito il precedente istituto del Reddito e Pensione di Cittadinanza. Si valuterà, in base alle nuove indicazioni ministeriali, l'avvio di nuovi progetti utili alla collettività (PUC).

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 04<br>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con fondi comunali una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.
Per evitare il rischio di esclusione sociale verranno garantiti interventi di sostegno economico valutati da assistenti

sociali, sulla base dell'apposito regolamento che disciplina l'assistenza economica (minimo vitale).

Si consoliderà, anche mediante l'adozione di un apposito regolamento, la concessione di un contributo economico da assegnare alle famiglie in occasione di una nuova nascita o di un'adozione, denominato "bonus bebè comunale", al fine di favorire una vera e propria politica per la famiglia.

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 05<br>Interventi per le famiglie | Interventi economici a privati ed enti volti a favorire il benessere e la promozione della famiglia | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Nel corso del triennio l'ufficio casa comunale, che si occupa esclusivamente di alloggi erp da assegnare in locazione, manterrà la gestione dei rapporti contrattuali introdotti con la convenzione stipulata tra il Comune e l'A.t.e.r Venezia, a seguito dell'entrata in vigore della norma in materia di edilizia residenziale pubblica introdotta con l.r. 39/2017, sottoscritta nel gennaio 2019 e rinnovata nell'anno 2024 per 5 anni, per la gestione alloggi erp e non erp, riscossione canoni e assegnazione alloggi. Verrà garantita l'indizione dei bandi per l'assegnazione di alloggi in locazione e la gestione degli adempimenti quali mobilità, ospitalità, ampliamenti e decadenza.
Verrà predisposto un apposito regolamento disciplinante le modalità di accesso e assegnazione temporanea degli alloggi non erp di proprietà comunale a famiglie in situazione in disagio socio-abitativo.

*Accordi territoriali per il canone concordato*
Il canone concordato è stato applicato dal 2018 dopo un lavoro di definizione dell'accordo avvenuto tra assessorato ai servizi sociali e le seguenti sigle sindacali: UPPI, ASPPI, CONFEDILIZIA, FIAIP, FIMAA, SUINIA/CGIL, SICET/CISL, UNIAT/UIL.
Anche per il triennio è previsto il monitoraggio dell'accordo per l'applicazione del canone concordato.

Il Comune, nel caso di indizione da parte della Regione Veneto del bando per il sostegno alla locazione per i contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi della legge 09.12.1998, n. 431, effettuerà le pre-istruttorie sulle domande presentate dai richiedenti ai CAF convenzionati o direttamente on line ad un indirizzo web regionale dedicato, per controllare la correttezza formale delle domande. Il Comune provvederà successivamente ad erogare il contributo, che viene integrato con fondi comunali di bilancio per sostenere le famiglie nel pagamento degli affitti.

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br>Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 06<br>Interventi per il diritto alla casa | Gestione alloggi erp e non erp attraverso convenzione con Ater Venezia | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

Compartecipazione spese assistenza sociale gestita dalla A.S.S.L.
Ai sensi dell'art. 27 comma 4, l.r. 03.02.1986 n. 5, le amministrazioni comunali sono tenute a corrispondere, per il finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle aziende socio sanitarie locali, l'erogazione di somme, determinate su base pro capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti, definite dalla rappresentanza della conferenza dei sindaci e del piano di zona. Ogni anno l'azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale comunica alle amministrazioni comunali locali le quote capitarie, calcolando la quota pro capite in relazione al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Verranno mantenute le azioni di inserimento lavorativo attraverso cooperative accreditate ai servizi per il lavoro di persone svantaggiate nel servizio di facilitazione all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole e nel servizio apertura e chiusura parchi pubblici. Si proseguiranno, inoltre, le azioni previste nell'ambito del PR Veneto FSE plus 2021-2027 per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele.

Nell'ambito dei bisogni primari ci si avvarrà della collaborazione delle Parrocchie del territorio per favorire il reperimento e la distribuzione di pacchi spesa, anche con la collaborazione del banco alimentare e dell'Emporio Diocesano.

I servizi sociali, insieme all'unità lavori pubblici, hanno lavorato in sinergia per poter partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte dell'Ambito territoriale sociale VEN_10 Portogruaro da sovvenzionare con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. I progetti di Housing temporaneo denominato "Abito.Io" e il progetto "Stazione di posta Veneto Orientale", ammessi al finanziamento delle risorse nell'ambito del PNRR per un totale di € 1.800.000,00, vedono il coinvolgimento nel triennio 2024-2026 del tavolo di lavoro costituito dai dipendenti comunali dei due uffici, insieme ai tecnici dell'Ipab "G. Francescon" e i referenti del Comune di Portogruaro. All'unità lavori pubblici spetta la parte strutturale, con la gestione dell'appalto e la realizzazione dell'opera, per un costo complessivo pari ad euro 705.000,00, mentre i servizi sociali si occupano dell'appalto per la gestione delle attività di supporto ai beneficiari dei due progetti, con la presa in carico di soggetti fragili attraverso equipe multidisciplinari e lavoro di comunità, per una spesa complessiva di € 390.000,00. I servizi sociali si rapportano anche con l'Ipab "G. Francescon" per i lavori di ristrutturazione e gestione degli alloggi e il trasferimento della quota di € 705.000,00 necessaria a tali investimenti. Vengono utilizzate anche quote del Fondo Povertà estrema di cui l'Ambito territoriale sociale VEN_10 Portogruaro è beneficiario, attribuite dalla Conferenza dei Sindaci ad integrazione dei fonti del PNRR. Il progetto proseguirà fino al 31.3.2026.

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br><br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 07<br><br>Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali | Coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, interventi a favore di persone socialmente svantaggiate | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

L'assessorato alle politiche sociali nel quadro dei principi di legge e delle finalità statutarie promuove, sostiene e valorizza l'attività dei cittadini tra loro associati, senza scopo di lucro, per iniziative riconosciute utili per lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità.
Per il prossimo triennio si prevede di sostenere associazioni che presenteranno progetti particolarmente qualificati sia nell'area minori, ad esempio realizzazione di attività ludico ricreative estive, vacanze-studio, che nell'area della prevenzione e promozione del benessere, che ricreative e di aggregazione per la comunità.

Proseguirà l'attività del tavolo di comunità, con la finalità di valorizzare tutte le realtà con valenza educativa, pubbliche e private, strutturate e non strutturate, per ri-generare e potenziare una cultura diffusa e condivisa della "comunità educante" che anche per il 2026 sarà affidato ad una cooperativa sociale. Tale esperienza ha la finalità di essere una risposta coordinata, di supporto ai bisogni delle famiglie con i minori, in ambito socio-culturale, sportivo, ricreativo, e socio-pedagogico, per sviluppare una maggior cultura della corresponsabilità educativa e genitorialità sociale.

Allo scopo di individuare un luogo fisico all'interno presso il quale realizzare le attività proposte dal tavolo di comunità si valuterà la possibilità di utilizzo di edifici comunali anche già destinati a servizi a favore della comunità.

A seguito dell'approvazione di un apposito regolamento del volontariato individuale verrà attivata la gestione degli adempimenti conseguenti e la predisposizione di uno specifico albo.

| Linea programmatica 3.03 | | Sociale, Famiglia, Anziani | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Debora Gonella | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 12<br><br>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 08<br><br>Cooperazione e associazionismo | Interventi di sostegno economico e patrocini ad associazioni ed enti operanti in ambito sociale | Stefania Rossignoli | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

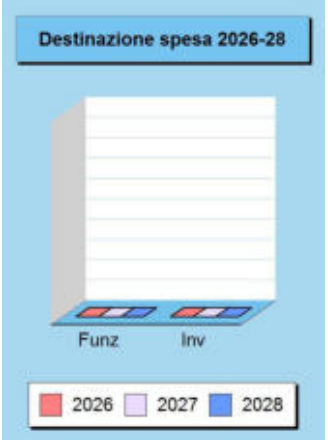
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Tutela della salute

**Missione 13 e relativi programmi**
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

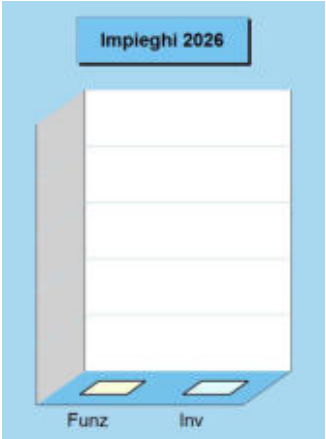
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



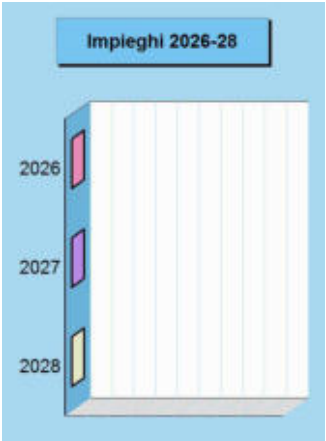

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1307 Ulteriori spese sanitarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

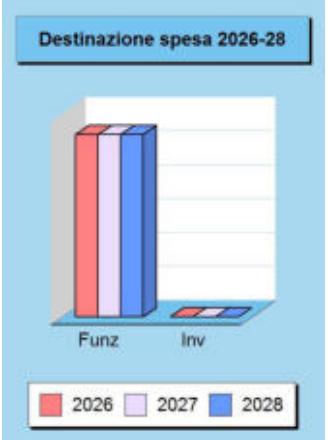


# Sviluppo economico e competitività

**Missione 14 e relativi programmi**
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

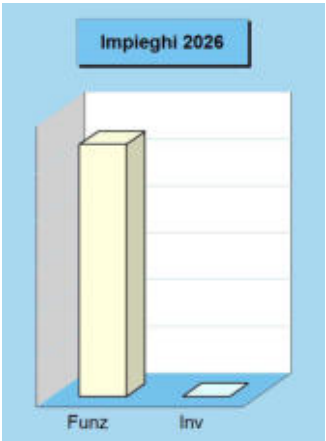
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **1.077.100,00** | **1.077.100,00** | **1.077.100,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 |



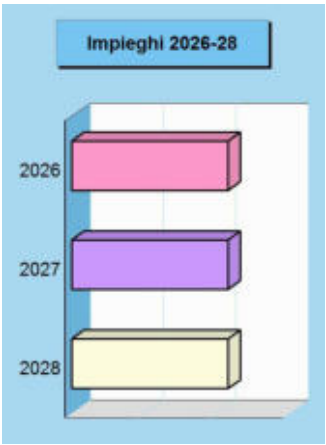

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1401 Industria, PMI e artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1402 Commercio e distribuzione | 779.100,00 | 0,00 | 779.100,00 |
| 1403 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 298.000,00 | 0,00 | 298.000,00 |
| **Totale** | **1.077.100,00** | **0,00** | **1.077.100,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1401 Industria, PMI e artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1402 Commercio e distribuzione | 779.100,00 | 779.100,00 | 779.100,00 |
| 1403 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1404 Reti e altri servizi pubblici | 298.000,00 | 298.000,00 | 298.000,00 |
| **Totale** | **1.077.100,00** | **1.077.100,00** | **1.077.100,00** |



# MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

## PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

### SUAP – impresa in un giorno

Le imprese sono tenute ad avvalersi dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) quale unico punto di accesso formale alla Pubblica Amministrazione in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività esercitate. Secondo le disposizioni normative a riguardo, il SUAP è obbligatorio e deve essere istituito presso il Comune.
Nel Comune di Jesolo il SUAP è attivo dal 2010. La sua istituzione ha determinato un significativo cambiamento dei rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni comportando, tra l'altro, la sostituzione di vecchi schemi procedimentali con nuove modalità per il flusso e lo scambio di dati e documenti. Nel 2022 il Comune di Jesolo ha dato piena attuazione alle disposizioni normative che identificano il campo di competenza dello sportello unico per le attività produttive. In tal modo il SUAP di Jesolo è diventato punto di riferimento e portale di accesso anche per tutti gli adempimenti di edilizia privata produttiva. Inoltre, il SUAP di Jesolo si è aperto anche all'edilizia residenziale incorporando le funzioni dello sportello unico per l'edilizia (SUE) con grande vantaggio per i professionisti impegnati in questo settore.
L'accesso al SUAP/SUE deve avvenire in modalità esclusivamente telematica attraverso il portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it. L'approccio totalmente informatico è il presupposto per la realizzazione della totale interoperabilità tra tutti i sistemi gestionali che si interfacciano con il portale.
Dovendo soddisfare una molteplicità di esigenze amministrative che l'impianto normativo pone a carico delle imprese, il portale propone una galassia di contenuti che, proprio per la loro articolazione e la loro mole, possono costituire un insidioso labirinto talvolta non facile da percorrere.
Allo scopo di facilitare l'utilizzo del portale www.impresainungiorno.gov.it da parte delle imprese, dei professionisti, degli studi contabili, delle associazioni di categoria e di quant'altri hanno a che fare con il SUAP/SUE, nell'arco del triennio 2026-2028 il SUAP di Jesolo si impegnerà a sviluppare adeguate forme di accompagnamento e di assistenza degli utenti, guidandoli nella miriade di procedimenti attivabili e di moduli disponibili.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 01 Industria, PMI e artigianato | Assistenza alle imprese nella interazione con il SUAP/SUE | Alessandra Pernechele | X | X | X |

## PROGRAMMA 02 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

### Distretto del Commercio del litorale

Il comune di Jesolo, in seguito alla positiva esperienza del progetto di avvio oggetto di contributo regionale, ha ottenuto il riconoscimento del distretto territoriale del commercio denominato "distretto del commercio del litorale" su invito delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale.
Con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 6 marzo 2018 la Regione ha provveduto a riconoscere tra gli altri anche il "distretto del commercio del litorale" e ne ha previsto l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio. Ad inizio 2021 il Distretto del commercio del litorale ha ottenuto il rinnovo dell'iscrizione all'albo regionale dei distretti del commercio.
L'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 ha definito i distretti del commercio quali ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.
Sotto il profilo sostanziale, il ruolo delle amministrazioni pubbliche si è spostato da un profilo di regolamentazione delle attività commerciali ad un profilo di sostegno e promozione, attraverso nuovi strumenti che vedono al centro il ruolo del partenariato pubblico-privato di sostegno alla rivitalizzazione del settore commerciale.
Il comune di Jesolo ha evidenziato il suo interesse prioritario nel proseguire, in partenariato con il comune di Cavallino Treporti e le principali associazioni di categoria, nel consolidamento del Distretto del Commercio del Litorale individuato quale politica attiva di sostegno e rivitalizzazione del settore del commercio.
La partecipazione del Distretto del Commercio del Litorale al bando regionale approvato con DGR n. 608/2019 è stata occasione per sviluppare un nuovo progetto di sviluppo del distretto del commercio, il quale si propone per il prossimo triennio di attuare una strategia che consenta di:
- rafforzare l'offerta di servizi commerciali e turistici delle due polarità, puntando per ciascuna sulle sue specificità ed elementi distintivi;
- destagionalizzare i flussi turistici che rappresentano una quota consistente di domanda per le attività economiche dell'area e che si concentrano prevalentemente nei mesi estivi (in particolare da giugno ad agosto), ponendo in essere azioni che consentano di estendere la durata della stagione turistica;
- promuovere modelli innovativi per valorizzare e modernizzare la rete distributiva (ristoranti e punti vendita) e per accrescerne l'attrattività nei confronti dei consumatori locali e dei turisti, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze del territorio;

- promuovere e rivitalizzare le polarità commerciali esistenti: sia quelle che, data la localizzazione più decentrata ed essendo meno frequentate dai turisti, soffrono della maggiore capacità attrattiva dell'offerta commerciale del litorale (ad esempio il polo "commercio della tradizione" di Jesolo, comprendente il centro storico), sia quelle che, pur essendo maggiormente attrattive, necessitano di adeguare la propria offerta alle esigenze di un consumatore sempre più esigente (come il polo del "commercio open air" di Jesolo).
- rafforzare il valore e il ruolo del commercio locale all'interno della "comunità" (residenti e turisti).
- promuovere l'apertura di nuovi esercizi commerciali e sperimentare innovative politiche attive di sviluppo del settore.

Con la nuova DGR della Regione del Veneto n. 956 del 31 luglio 2023 è stato approvato il nuovo bando di finanziamento dei Distretti del commercio, che prevede un cronoprogramma pluriennale e la realizzazione di varie iniziative in carico sia alle amministrazioni comunale sia alle associazioni di categoria e quelle presenti nel territorio.
Il comune di Jesolo, insieme al partner di distretto Associazione Ascom Confcommercio, ha partecipato al bando suddetto risultando assegnatario del finanziamento, che a differenza delle procedure precedenti prevede il finanziamento direttamente alle imprese.
Le imprese a loro volta sosterranno le iniziative del distretto con una parte del finanziamento acquisito, naturalmente sotto il coordinamento del comune di Jesolo.
Nel programma delle iniziative del Distretto si sviluppano una serie di iniziative volte ad incentivare le attività commerciali presenti nelle zone più in difficoltà dal punto di vista commerciale.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori | Distretto del commercio del litorale | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Progetto di revisione del mercato cittadino**

Il comune di Jesolo è dotato di un Piano del commercio su aree pubbliche, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 29.04.2021.
Tale Piano comprende il Regolamento comunale di gestione dei mercati su area pubblica e delle altre attività di commercio su area pubblica e comprende anche le schede dei quattro mercati del comune di Jesolo: il mercato annuale e il mercato stagionale di Jesolo Paese in piazza Kennedy e il mercato annuale e il mercato stagionale di Cortellazzo in piazza del Granatiere. L'area mercatale di piazza Kennedy ha subito una serie di modifiche negli ultimi anni, anche strutturali. È stata completamente rifatta la pavimentazione di tutta la piazza, che ha comportato anche l'abbattimento e la piantumazione di alberi, è stata modificata la viabilità interna alla piazza, sono stati spostati per vari motivi alcuni operatori commerciali in posteggi diversi e risultano anche alcuni posteggi cessati definitivamente.
Si rende pertanto necessario procedere con un intervento importante di revisione del mercato di piazza Kennedy, annuale e stagionale, avviando una nuova progettazione dell'area, sia dal punto di vista della progettazione degli spazi dei posteggi degli operatori, sia dal punto di vista di viabilità, sicurezza di accesso all'area, prevenzione incendi, pulizia dell'area, ecc.
L'obiettivo è complesso e molto importante e, pertanto, si prevede la realizzazione dello stesso nell'arco di almeno un biennio.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 01 Industria, PMI e artigianato | Progetto di revisione del mercato cittadino | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Studio sulla regolamentazione delle esposizioni esterne delle attività commerciali**

Il comune di Jesolo intende preservare il decoro urbano e le caratteristiche commerciali tradizionali della località turistica, contrastando la proliferazione di attività commerciali che offrono prodotti di scarso valore qualitativo che contribuiscono al degrado dell'immagine cittadina.
È infatti necessario promuovere un'offerta commerciale qualificata che valorizzi l'identità del territorio e risponda alle aspettative dei turisti e dei residenti.
A tal fine l'Amministrazione comunale intende intraprendere un percorso di regolamentazione delle esposizioni esterne delle attività commerciali.
Per fare ciò intende avvalersi della collaborazione delle Associazioni di categoria del Commercio.

**Manifestazioni ed eventi di rivitalizzazione**

Aventi lo scopo di rivitalizzare il centro storico di Jesolo ed il tessuto commerciale ed i servizi esistenti sul territorio, le manifestazioni Festa di primavera e Festa d'Autunno sono state promosse e coordinate dall'Assessorato alle Attività

Produttive, conseguendo negli anni un crescente successo in termini di affluenza di pubblico e di apprezzamento da parte degli operatori commerciali del centro storico di Jesolo e di tutta la località.
Obiettivo dell'Assessorato è consolidare e ampliare la visibilità delle manifestazioni, così che creino una rinnovata occasione di promozione per il tessuto produttivo del centro storico.
L'attività del programma prosegue con il sostegno e la promozione delle manifestazioni tradizionali e del folclore organizzate dalla Pro Loco e dai comitati di zona con l'obiettivo di promuovere la località, il suo tessuto commerciale e valorizzare le tradizioni della Città.

**Mostre mercato al lido**

Per manifestazioni fieristiche si intendono le attività commerciali svolte in via ordinaria in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi in un determinato luogo, per un periodo di tempo limitato, il cui accesso può essere consentito alla generalità del pubblico oppure circoscritto a specifici gruppi o categorie di operatori professionali del settore o dei settori economici interessati.
Nella fattispecie particolare le "mostre-mercato", limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, aperte alla generalità del pubblico, sono dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti.
Compito principale dell'Assessorato alle Attività Produttive è quello di coordinare la programmazione e le modalità di svolgimento di queste manifestazioni. Molto importante infatti è la complessa attività di coordinamento tra i comitati di zona e i soggetti organizzatori, per la realizzazione dei cosiddetti mercatini a tema nelle varie piazze del Lido di Jesolo. L'ufficio infatti procede, in modo particolare, mediante indagini ed incontri, a pianificare queste iniziative in modo da ridurne il numero di date di svolgimento nelle aree centrali e da collocarli come forma di riqualificazione nelle zone con minore afflusso turistico, al fine di rivitalizzare tali aree, in stretta collaborazione con le realtà commerciali della zona.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Gestione manifestazioni | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Gestione mercati area pubblica**

L'obiettivo da perseguire è quello di gestire le attività riguardanti i quattro mercati settimanali riconosciuti.
La partecipazione al mercato è regolata da normativa nazionale e regionale e dal regolamento comunale.
La gestione dei mercati comprende:
- l'aggiornamento della titolarità dei posteggi a seguito delle comunicazioni/SCIA di subentro;
- la registrazione delle assenze dei titolari e delle relative giustificazioni, al fine di verificare che non venga superato il limite massimo di assenze ingiustificate effettuabili in un anno come stabilito dalla normativa;
- fornitura dell'energia elettrica ai posteggi alimentari: gestione dei pagamenti della tariffa per l'erogazione del servizio, gestione dei subentri;
- coordinamento con il Comando Polizia Locale e gli altri uffici interessati per la risoluzione delle varie problematiche, anche a seguito segnalazione dei titolari di posteggio (sistemazione buche pericolose nell'asfalto, spostamento di posteggi per sopravvenute esigenze, ecc.).

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Gestione mercati area pubblica | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Gestione manifestazioni "Villaggio di Natale"**

Con l'obiettivo di consolidare ed arricchire le iniziative finalizzate ad una rivitalizzazione del tessuto commerciale e programmate nel periodo invernale è prevista la realizzazione della manifestazione "Villaggio di Natale" che, partendo dall'esperienza degli anni passati, vuole essere un contenitore che accoglie al suo interno diverse manifestazioni ispirate al tema del Natale.
La programmazione delle attività di animazione e di intrattenimento sarà affiancata da una serie di ulteriori iniziative di promozione turistica, che faranno da volano per dare ai residenti e ai turisti un insieme di attività tipiche del periodo natalizio. Il "Villaggio di Natale", con l'allestimento di almeno 60 casette, verrà realizzato nel tratto di strada che va da piazza Mazzini a piazza Aurora con chiusura al traffico e temporanea pedonalizzazione.
Trattasi di gestire e coordinare tutte le attività connesse con la promozione ed il consolidamento delle manifestazioni pubbliche a carattere prevalentemente commerciale (fiere, mercatini, etc.) durante le festività natalizie e a chiusura del periodo invernale, quali il Villaggio di Natale.

Verranno gestite le procedure pubbliche di assegnazione delle casette chalet e di selezione degli operatori dello spettacolo viaggiante.
Vengono gestiti anche tutti i procedimenti autorizzatori relativi agli spettacoli e intrattenimenti pubblici seguiti dagli altri uffici comunali, con relative attività accessorie.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Villaggio di Natale | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**Promulgazione e diffusione informazioni**

L'ufficio Attività produttive promuove costantemente forme diverse di divulgazione delle informazioni inerenti le attività commerciali, tramite pubblicazione nell'area tematica del sito di news relative alle novità normative, tramite invio delle informazioni attraverso l'utilizzo di mailing list dedicate agli studi dei professionisti ed alle associazioni di categoria, tramite la convocazione in Comune di questi ultimi e momenti di effettiva formazione degli addetti, anche attraverso la spiegazione seguita passo per passo dei vari procedimenti perlopiù informatici che interessano le attività commerciali.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori | Funzionamento ufficio attività produttive | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE**

**Aggiornamento procedura modello unico web**

L'ufficio Attività produttive utilizza come applicativo per la gestione delle procedure autorizzatorie, relative agli spettacoli ed eventi in generale, quello fornito da Jente Municipia in Iter procedimenti.
Tale gestionale viene utilizzato anche dagli altri uffici per istruire i propri procedimenti di competenza sempre inerenti allo svolgimento delle manifestazioni.
L'utilizzo del gestionale è ancora in fase di perfezionamento e richiede degli adeguamenti sia a livello di procedura sia a livello di produzione di atti in uscita (autorizzazioni, nulla osta, altro). Necessita pertanto nel corso del 2026 l'effettuazione di un'operazione di adeguamento e aggiornamento, in collaborazione con gli altri uffici coinvolti, in particolare con l'ufficio Sistemi Informativi.

**Informatizzazione e semplificazione**

L'ufficio Attività Produttive prosegue l'adeguamento di tutte le procedure dell'ufficio prevedendo la trasmissione completamente telematica delle pratiche in ingresso e uscita.
Questo permette all'impresa di interfacciarsi con la pubblica amministrazione in modo diretto e semplificato, eliminando progressivamente il cartaceo. Operazione di telematizzazione e dematerializzazione delle pratiche e delle attività relative all'ufficio Attività produttive, che permetterà di trasformare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione grazie alle nuove tecnologie esistenti che consentono un accesso diretto a informazioni e servizi e favoriscono la collaborazione fra cittadinanza e governo locale per la soluzione di problemi quotidiani.
Nell'arco del triennio 2026-2028 l'obiettivo è quello di utilizzare un nuovo applicativo che consenta di estrarre i dati in maniera più efficace, permettendo la creazione di statistiche ed estrazioni di dati in modo semplice e veloce.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 03 Ricerca e innovazione | Funzionamento ufficio attività produttive | Alessandra Pernechele | X | X | X |

**PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**SUAP – innovazione e semplificazione**

La semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi sono aspetti essenziali per garantire pari opportunità competitive sui mercati nazionali e internazionali, per liberare risorse e per restituire alle imprese tempo produttivo ed energie sprecati nell'assolvimento di adempimenti burocratici.
L'istituzione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) e, per il Comune di Jesolo, la sua implementazione attraverso l'assorbimento delle funzioni dello sportello unico per l'edilizia (SUE), ha rivoluzionato il rapporto delle imprese con la Pubblica Amministrazione, individuando con certezza il SUAP/SUE comunale quale unico soggetto di riferimento e rendendo disponibile modulistica unificata sul piano nazionale. La definizione di un canale unico ed esclusivamente telematico (il portale www.impresainungiorno.gov.it) per la trasmissione delle pratiche ha eliminato le code agli sportelli e le limitazioni degli orari di apertura degli uffici, consentendo alle imprese di assolvere alle esigenze amministrative senza doversi recare fisicamente presso i vari uffici, senza limitazione di tempo e senza la produzione di documentazione cartacea spesso richiesta in più copie. Inoltre, ha favorito la transizione digitale anche da parte dei professionisti che possono gestire i loro archivi con modalità completamente informatizzate.
Il SUAP/SUE, quindi, anche come fulcro del processo di alleggerimento della pressione burocratica che grava sulle imprese.
Nell'arco del triennio 2026-2028 il SUAP/SUE di Jesolo agirà per adempiere in modo efficace all'obiettivo di semplificare i rapporti tra le imprese — e la galassia di professionisti che ne curano gli interessi — e le Pubbliche Amministrazioni, anche facilitando l'assolvimento delle incombenze burocratiche a carico del mondo imprenditoriale.

| Linea programmatica | | Turismo, economia, attività produttive | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 14 Sviluppo economico e competitività | 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | Presa in carico, controllo, inoltro ad enti competenti e monitoraggio delle pratiche pervenute sul portale www.impresainungiorno.gov.it | Alessandra Pernechele | X | X | X |

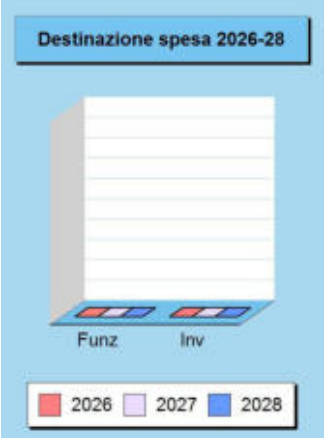
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Lavoro e formazione professionale

**Missione 15 e relativi programmi**
I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.




**Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

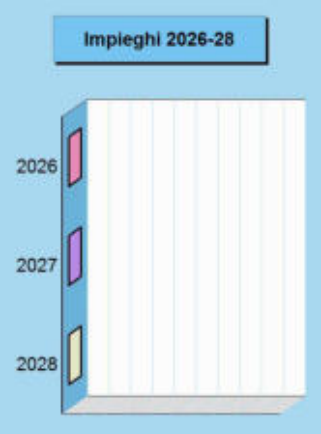
| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1502 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1503 Sostegno occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1501 Sviluppo mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1502 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1503 Sostegno occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |



# MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

**Orientamento al lavoro: progetto Orientalavoro Jesolo**
Al fine di mettere in relazione i servizi pubblici al lavoro, forniti dai Centri per l'impiego del territorio, con i servizi di informazione erogati dai comuni attraverso i propri uffici, il Comune di Jesolo ha sottoscritto il protocollo d'intesa tra regione Veneto, Veneto Lavoro e A.N.C.I. Veneto Lavoro con il decreto direttoriale n. 174 del 31.12.2021, che ha formalmente istituito lo "Sportello Orientalavoro Jesolo".
Lo sportello, gestito da personale educativo qualificato, è a disposizione di tutti i cittadini del comune di Jesolo e si trova presso la sede del Municipio del Comune, offre un servizio di supporto nella ricerca attiva del lavoro, orientamento e ascolto.
La rete della collaborazione continua coinvolgendo le Agenzie per il lavoro del territorio e i servizi specialistici dell'Aulss 4 Veneto Orientale, anche mediante la partecipazione congiunta ad un percorso formativo nell'ambito del "Festival delle competenze", durante il quale vengono svolti incontri e workshop di approfondimento in merito all'importanza dello sviluppo delle competenze trasversali favorendo l'incontro di domanda e offerta sul mercato di lavoro.

**Pari Opportunità**
In materia di Pari Opportunità, per il triennio 2026-2028, verranno realizzate nuove iniziative di sensibilizzazione spalmate lungo tutto il corso dell'anno, con il contributo apportato dalla nuova Commissione pari opportunità anche nell'individuazione delle varie attività.
Proseguirà la collaborazione con altre associazioni del territorio che offrono servizi a sostegno alla donna anche per i casi di violenza di genere e la collaborazione alle iniziative degli altri enti locali (Città metropolitana e Regione) per il mantenimento di una rete territoriale di parità. Proseguirà l'adesione ad azioni condivise con le Commissioni pari opportunità dei Comuni limitrofi.
Verrà mantenuto il monitoraggio sulla pubblicazione di nuovi bandi di finanziamento, e la partecipazione mediante predisposizione di progetti qualora d'interesse.
Sarà svolta attività di supporto al CUG aziendale nella realizzazione delle azioni positive previste nel P.A.P. 2025-2027.

| Responsabile politico | | Assessore Martina Borin | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 15<br><br>Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 03<br><br>Sostegno all'occupazione | Supporto al CUG e alla commissione pari opportunità, organizzazione eventi e collaborazione con altri enti per la diffusione della cultura della parità di genere. | Claudio Vanin | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

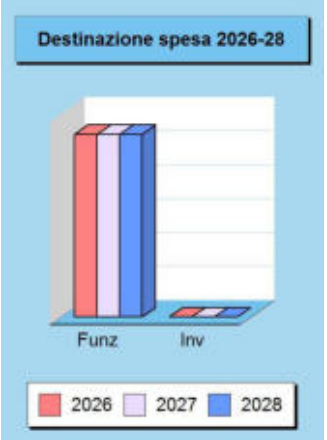
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Agricoltura e pesca

**Missione 16 e relativi programmi**
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

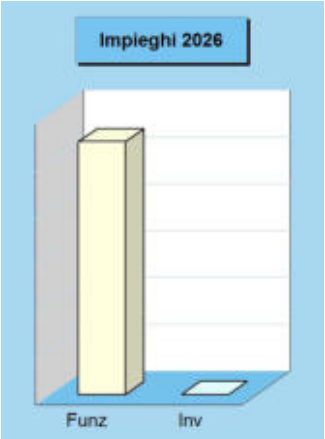
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **27.000,00** | **27.000,00** | **27.000,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |



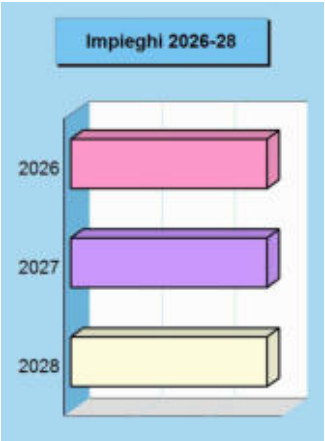

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1601 Agricoltura e agroalimentare | 27.000,00 | 0,00 | 27.000,00 |
| 1602 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **27.000,00** | **0,00** | **27.000,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1601 Agricoltura e agroalimentare | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| 1602 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **27.000,00** | **27.000,00** | **27.000,00** |



# MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

## PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

### Iniziative di valorizzazione del territorio e dell'agricoltura locale

Obiettivo principale dell'ente è quello di programmazione delle attività e degli eventi legati alla promozione dell'agricoltura locale e delle tradizioni popolari, che nel recente passato ha puntato anche sulla stagione autunnale e invernale.
La previsione per il prossimo triennio è quella pertanto di un mantenimento dell'attuale budget dedicato a tali attività che sarà successivamente sviluppato di anno in anno.
Proseguiranno le iniziative del festival "Territoriamo", un contenitore di eventi e iniziative legati alla promozione del territorio e ai suoi prodotti tipici e l'evento "Campagna amica"
Saranno seguiti e attuati anche progetti di valorizzazione del verde pubblico e nelle aree agricole, vista l'importanza del "verde" nella mitigazione climatica e nella sostenibilità ambientale per il territorio e per la città turistica, obiettivo che si raggiunge anche attraverso la condivisione di progetti con i cittadini e gli altri attori sociali.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Iniziative di valorizzazione del territorio e dell'agricoltura locale | Alessandra Permechele | X | X | X |

### I mercati dei produttori agricoli

Tra gli obiettivi del programma riveste particolare attenzione quello volto a promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione.
All'interno di tale cornice, anche nei prossimi anni saranno rinnovati e gestiti i mercati agricoli nel territorio di Jesolo. La spesa al mercato agricolo locale è diventata ormai una consuetudine apprezzata dal consumatore che ne riconosce i pregi e dalle aziende che possono migliorare la redditività attraverso la vendita diretta rispetto alla cessione dei prodotti alla grande distribuzione che produce guadagni minimi.
La promozione e la gestione dei mercati agricoli riveste pertanto la duplice finalità di sostenere le imprese agricole del territorio e di offrire ai consumatori prodotti legati al territorio.
L'obiettivo da perseguire è quello di gestire i mercati agricoli della Città di Jesolo con la finalità di offrire alle aziende agricole del territorio l'opportunità di vendita diretta in aree pubbliche dei loro prodotti, offrendo loro opportunità di sviluppo aziendale, in particolare per i giovani produttori agricoli, e la possibilità di promozionare i loro prodotti e le modalità di coltivazione/allevamento.
Nel contempo l'obiettivo è anche quello di offrire ai consumatori (cittadini e turisti) l'opportunità di consumare prodotti di stagione, derivanti dal territorio.
La partecipazione al mercato agricolo è regolata da normativa nazionale e regionale e dal regolamento del mercato agricolo della città di Jesolo, approvato dal consiglio comunale con delibera n. 54 del 7/5/2009, modificato con le deliberazioni di consiglio comunale n. 40 e n. 76 del 2016.
I mercati agricoli sono autorizzati mediante pubblicazione di un avviso pubblico biennale per acquisire richieste di partecipazione, con il supporto delle associazioni di categoria.

| Linea programmatica 3.11 | | Commercio, Artigianato, Agricoltura, Impresa | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Gestione mercati agricoli | Alessandra Pernechele | X | X | X |

## RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di

Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

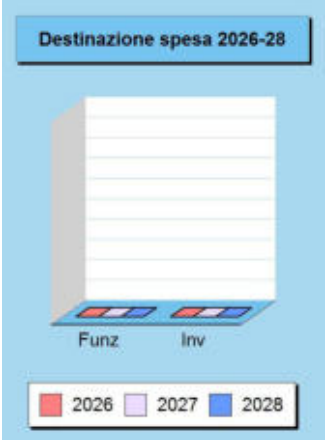
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Energia e fonti energetiche

**Missione 17 e relativi programmi**
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

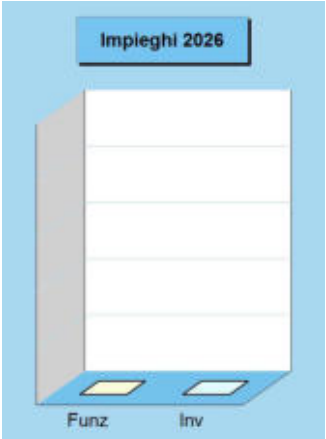
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



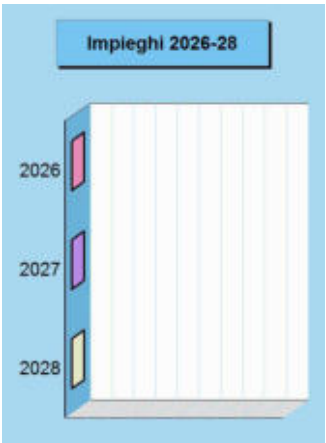

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1701 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |



# MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

**PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE**

Il Comune svolge attività di sensibilizzazione all'uso di energie derivate da fonti rinnovabili in un quadro complessivo di utilizzo razionale dell'energia.
L'attività prende spunto dagli indirizzi comunitari lanciati già a partire dal 2008 dalla Commissione europea con l'iniziativa del "Covenant of Mayors" o "Patto dei Sindaci".
La città di Jesolo in quanto firmataria del Patto dei Sindaci persegue gli obiettivi indicati dall'UE in tema di riduzione delle emissioni di CO2 promuovendo azioni di efficientamento energetico e di azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e trasporto sostenibile, in linea con la strategia Europa di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030. Le priorità della strategia sono legate ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile sotto il profilo delle risorse.
Il Patto rappresenta, altresì, un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio.
I comuni sottoscrittori del Patto dei Sindaci si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 nelle rispettive città attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima - PAESC.
L'adesione del comune di Jesolo al patto dei sindaci è stata effettuata con delibera di giunta comunale n. 144 del 27/05/2014 e successivamente con delibera di Consiglio comunale n. 78 del 10/07/2014.
Il piano d'azione per l'energia sostenibile e il Clima (PAESC) è stato approvato con delibere di consiglio comunale n. 5 del 21/01/2016 e n. 21 del 29/02/2024 e mette in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi stabiliti dal patto stesso.
Fra i vari progetti in corso per l'attuazione delle 4 azioni del PAESC, il Comune, con delibera di consiglio comunale n. 69 del 30/06/2016, ha aderito al progetto AMICA-E a valere sui fondi ELENA stanziati dalla Banca Europea degli Investimenti, per la riqualificazione energetica di edifici e per la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica.
Per il progetto relativo alla riqualificazione degli edifici, in particolare relativo a 5 edifici scolastici i lavori sono in corso di esecuzione.
Per il progetto relativo alla riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica è stato sottoscritto in data 30/05/2024 il contratto con la ditta aggiudicataria, e relativo addendum con la società Jesolo Patrimonio s.r.l. per la gestione degli impianti, ed è stata avviata la progettazione definitiva e saranno avviati i lavori nel corso del triennio.
Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica il comune di Jesolo acquista tutta energia prodotta da fonti rinnovabili ricevendone ogni anno relativa attestazione verde.

È stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 29/02/2024 l'aggiornamento del PAESC, ai nuovi obbiettivi per il 2030.

Continuerà, attraverso l'ufficio manutenzioni e impianti, l'attività di monitoraggio del funzionamento degli impianti di climatizzazione presso gli edifici di proprietà comunale e degli impianti di pubblica illuminazione al fine del contenimento della spesa energetica, che si è concretizzata con un atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 162 del 11/06/2024.

| Linea programmatica 1 | | Jesolo new green deal | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Responsabile politico | | Sindaco Christofer De Zotti | | | | |
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 Fonti energetiche | Monitoraggio Patto dei Sindaci | Dimitri Bonora | X | X | X |

**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

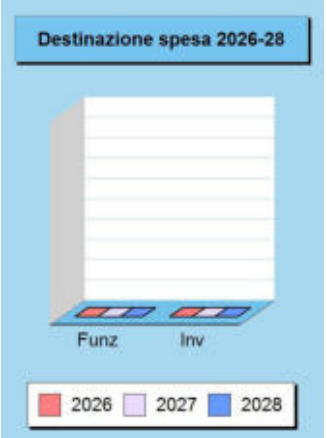
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Relazioni con autonomie locali

**Missione 18 e relativi programmi**
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.




**Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

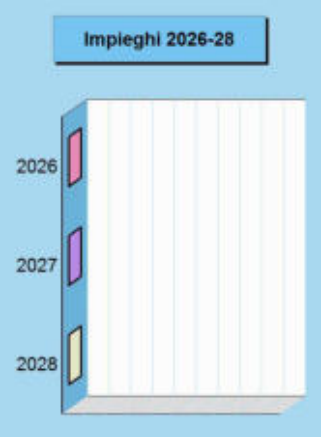
| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1801 Autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1801 Autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

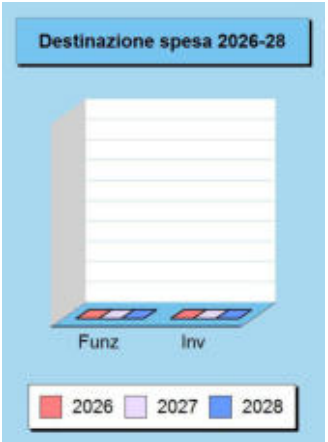


# Relazioni internazionali

**Missione 19 e relativi programmi**
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

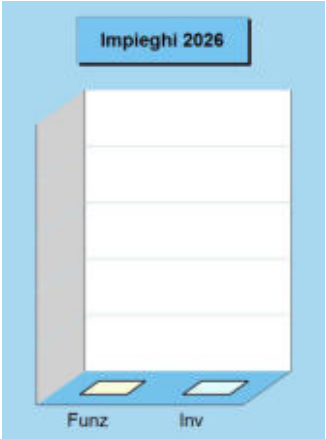
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



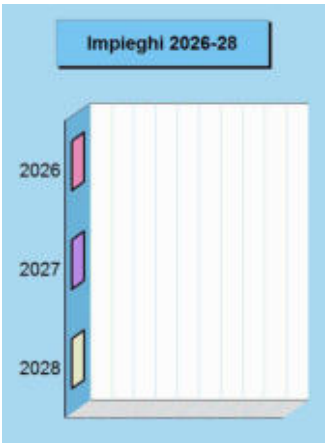

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 1901 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 1901 Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

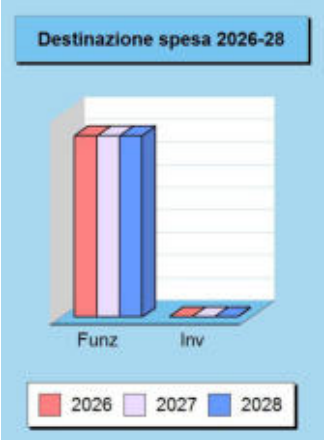


# Fondi e accantonamenti

**Missione 20 e relativi programmi**
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

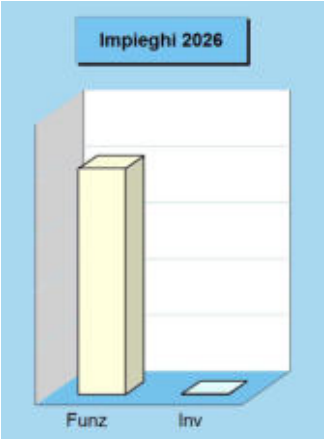
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 4.018.100,00 | 4.018.100,00 | 4.018.100,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **4.018.100,00** | **4.018.100,00** | **4.018.100,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 7.987,00 | 7.987,00 | 7.987,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **7.987,00** | **7.987,00** | **7.987,00** |
| **Totale** | | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 |



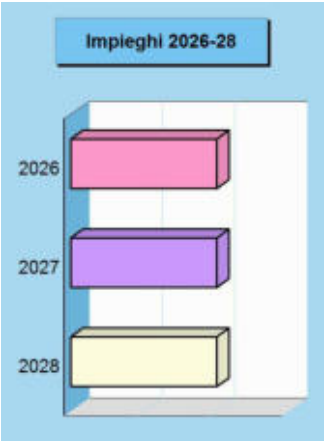

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 2001 Fondo di riserva | 225.000,00 | 0,00 | 225.000,00 |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 3.175.588,00 | 7.987,00 | 3.183.575,00 |
| 2003 Altri fondi | 617.512,00 | 0,00 | 617.512,00 |
| **Totale** | **4.018.100,00** | **7.987,00** | **4.026.087,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 2001 Fondo di riserva | 225.000,00 | 225.000,00 | 225.000,00 |
| 2002 Fondo crediti dubbia esigibilità | 3.183.575,00 | 3.183.575,00 | 3.183.575,00 |
| 2003 Altri fondi | 617.512,00 | 617.512,00 | 617.512,00 |
| **Totale** | **4.026.087,00** | **4.026.087,00** | **4.026.087,00** |



# MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

**PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2,00 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.
Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2026 - 2028 per l'importo di € 225.000,00, pari allo 0,36% della spesa corrente per il 2026, 2027 e 2028.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 20<br>Fondi e accantonamenti | 01<br>Fondo di Riserva | Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

**PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.
Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2026 - 2028 per l'importo di 3.183.575,00 per gli anni 2026, 2027 e 2028.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 20<br>Fondi e accantonamenti | 02<br>Fondo crediti di dubbia esigibilità | Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

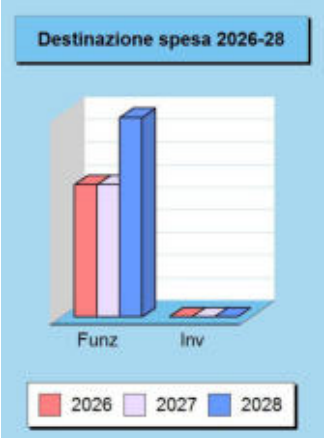
**RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE FONDI E ACCANTONAMENTI**

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del Comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della giunta comunale n. 9 del 4/2/2025 e successive modifiche.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Debito pubblico

**Missione 50 e relativi programmi**
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

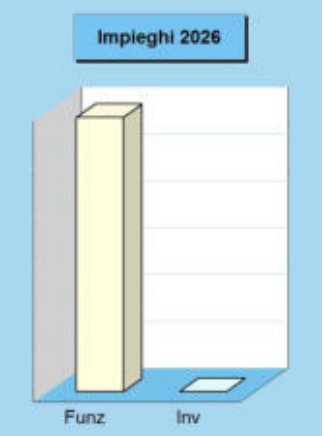



## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 58.544,00 | 55.226,00 | 154.685,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 234.394,00 | 237.712,00 | 287.228,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **292.938,00** | **292.938,00** | **441.913,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 292.938,00 | 292.938,00 | 441.913,00 |

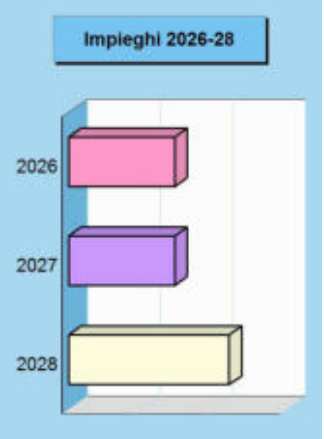
## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 5001 Interessi su mutui e obbligazioni | 58.544,00 | 0,00 | 58.544,00 |
| 5002 Capitale su mutui e obbligazioni | 234.394,00 | 0,00 | 234.394,00 |
| **Totale** | **292.938,00** | **0,00** | **292.938,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 5001 Interessi su mutui e obbligazioni | 58.544,00 | 55.226,00 | 154.685,00 |
| 5002 Capitale su mutui e obbligazioni | 234.394,00 | 237.712,00 | 287.228,00 |
| **Totale** | **292.938,00** | **292.938,00** | **441.913,00** |



# MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

## PROGRAMMA 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale 2026 - 2028 sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 50<br>Debito Pubblico | 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Corretta gestione del debito residuo. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

## PROGRAMMA 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Nell'anno 2020 l'Ente ha colto l'opportunità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui in corso di ammortamento per ottenere dei significativi risparmi in termini di cassa e competenza. Questo ha inciso in particolare sulle quote capitale dovute a partire dall'esercizio citato fino al 2025, seppur questo ha comportato un inevitabile allungamento della durata del piano ammortamento.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 50<br>Debito Pubblico | 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | Corretta gestione del debito residuo | Massimo Ambrosin | X | X | X |

## RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE DEBITO PUBBLICO

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del Comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della giunta comunale n. 9 del 4/2/2025.

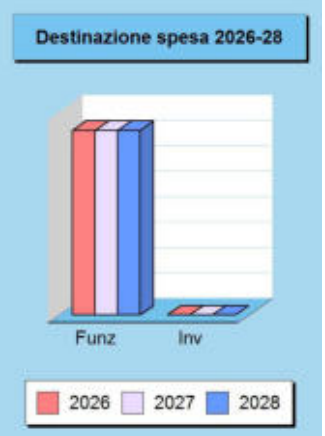
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

# Anticipazioni finanziarie

**Missione 60 e relativi programmi**
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

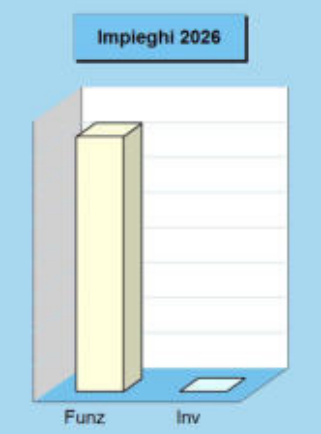
## **Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

| Destinazione spesa | | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| Correnti (Tit.1/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti (Tit.4/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) | (+) | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| Spese di **funzionamento** | | **14.533.455,00** | **14.533.455,00** | **14.533.455,00** |
| In conto capitale (Tit.2/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese **investimento** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **Totale** | | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |



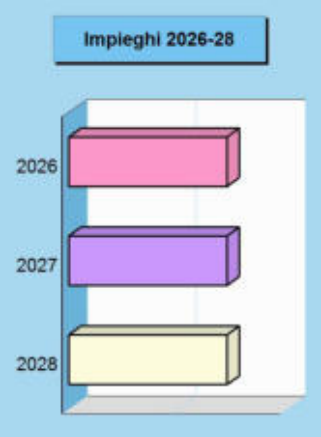

## Programmi 2026

| Programma | Funzionam. | Investim. | Totale |
|---|---|---|---|
| 6001 Anticipazione di tesoreria | 14.533.455,00 | 0,00 | 14.533.455,00 |
| **Totale** | **14.533.455,00** | **0,00** | **14.533.455,00** |




## Programmi 2026-28

| Programma | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| 6001 Anticipazione di tesoreria | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| **Totale** | **14.533.455,00** | **14.533.455,00** | **14.533.455,00** |



# MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI**

**PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI – PARTITE DI GIRO**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da scrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

| Responsabile politico | | Assessore Luca Zanotto | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Missione | Programma | Obiettivo | Dirigente | 2026 | 2027 | 2028 |
| 01<br><br>Servizi Istituzionali, generali e di gestione | 03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste. | Massimo Ambrosin | X | X | X |

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma
Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nell'ultima dotazione organica approvata e nella rimodulazione della nuova macrostruttura del comune di Jesolo contenute nel P.I.A.O. approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04/02/2025 e successiva modificazione approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 23/09/2025.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma
Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

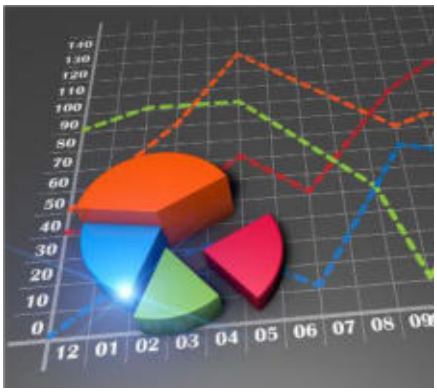
# ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI

**ELENCO DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI – BILANCIO 2026-2028**

Come previsto dall'art. 8.2 dell'Allegato 4.1 al D. Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", con riferimento all'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti si espone il relativo elenco nella seguente tabella.

**ELENCO DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIA' ASSUNTI – BILANCIO 2026-2028**

- Ai sensi dell'art. 8.2 dell'Allegato 4.1 al D. Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", si espone di seguito l'elenco degli impegni pluriennali già assunti dalle varie unità organizzative, dettagliato mediante riepilogo generale per Missioni.



**ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI**

- Gli impegni ivi indicati risultano assunti e contabilizzati sulla base dei presupposti di legge richiesti dalla normativa vigente e, in particolare, dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio come motivato nei rispettivi atti di determinazione.

Comune di Jesolo

# BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
# IMPEGNI PLURIENNALI: RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONE

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025 | Previsioni dell'anno 2026 | Previsioni dell'anno 2027 | Previsioni dell'anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ***DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE*** | | | | | | |
| ***TOTALE MISSIONE 01*** | ***Servizi istituzionali, generali e di gestione*** | 8.101.740,13 | previsione di competenza | 41.864.810,39 | 31.125.626,00 | 41.389.426,00 | 58.969.003,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(1.487.560,26)* | *(882.230,30)* | *(338.521,55)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(200.000,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 44.452.638,82 | 39.227.366,13 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 02*** | ***Giustizia*** | 0,00 | previsione di competenza | 43.164,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 43.164,00 | 60.000,00 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 03*** | ***Ordine pubblico e sicurezza*** | 1.603.212,75 | previsione di competenza | 4.907.557,79 | 4.152.155,00 | 4.124.445,00 | 4.124.445,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(179.768,29)* | *(114.692,06)* | *(27.278,07)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 5.036.235,85 | 5.755.367,75 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 04*** | ***Istruzione e diritto allo studio*** | 755.782,06 | previsione di competenza | 3.853.256,85 | 3.850.023,00 | 3.130.023,00 | 3.130.023,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(27.757,17)* | *(7.861,33)* | *(2.670,97)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 4.394.339,12 | 4.605.805,06 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 05*** | ***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*** | 736.383,11 | previsione di competenza | 2.417.815,92 | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 | 1.832.950,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(326.257,45)* | *(178.126,39)* | *(115.056,49)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 2.883.358,91 | 2.569.333,11 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 06*** | ***Politiche giovanili, sport e tempo libero*** | 676.684,68 | previsione di competenza | 1.938.820,79 | 2.027.654,00 | 1.517.949,00 | 2.767.949,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(31.072,28)* | *(25.705,50)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 2.344.952,72 | 2.704.338,68 | | |

Comune di Jesolo

# BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
# IMPEGNI PLURIENNALI: RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONE

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025 | Previsioni dell'anno 2026 | Previsioni dell'anno 2027 | Previsioni dell'anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***TOTALE MISSIONE 07*** | ***Turismo*** | 756.931,35 | previsione di competenza | 4.110.079,35 | 2.627.366,00 | 2.302.601,00 | 2.182.093,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(1.017.399,58)* | *(292.485,24)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 4.994.057,34 | 3.384.297,35 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 08*** | ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa*** | 1.471.933,67 | previsione di competenza | 3.577.051,42 | 2.163.371,00 | 3.147.452,00 | 13.648.616,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(139.169,21)* | *(12.800,74)* | *(1.284,84)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 3.941.568,05 | 3.635.304,67 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 09*** | ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*** | 4.247.790,21 | previsione di competenza | 17.742.944,04 | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 | 17.959.257,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(10.186,80)* | *(805,20)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 19.207.815,59 | 22.207.047,21 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 10*** | ***Trasporti e diritto alla mobilità*** | 8.646.851,07 | previsione di competenza | 24.060.586,78 | 13.598.233,20 | 13.348.640,00 | 28.303.640,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(128.438,33)* | *(12.074,83)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(2.674.593,20)* | *(5.000,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 22.023.602,96 | 22.240.084,27 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 11*** | ***Soccorso civile*** | 63.629,50 | previsione di competenza | 573.418,00 | 343.250,00 | 288.250,00 | 288.250,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(22.855,76)* | *(20.620,29)* | *(403,33)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 627.373,83 | 406.879,50 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 12*** | ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*** | 1.671.051,30 | previsione di competenza | 7.006.461,28 | 6.062.526,00 | 5.811.853,00 | 5.788.833,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(684.454,03)* | *(30.268,54)* | *(342,42)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 7.758.284,88 | 7.733.577,30 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 14*** | ***Sviluppo economico e competitività*** | 413.114,87 | previsione di competenza | 1.135.541,84 | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 | 1.077.100,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(452.622,03)* | *(294.606,28)* | *(294.126,90)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 1.278.068,14 | 1.490.214,87 | | |

Comune di Jesolo

# BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
# IMPEGNI PLURIENNALI: RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONE

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025 | Previsioni dell'anno 2026 | Previsioni dell'anno 2027 | Previsioni dell'anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***TOTALE MISSIONE 16*** | ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** | 0,00 | previsione di competenza | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 36.952,70 | 27.000,00 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 17*** | ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche*** | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 20*** | ***Fondi e accantonamenti*** | 0,00 | previsione di competenza | 3.460.324,00 | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 | 4.026.087,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 500.000,00 | 500.000,00 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 50*** | ***Debito pubblico*** | 146.466,74 | previsione di competenza | 292.937,00 | 292.938,00 | 292.938,00 | 441.913,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(292.933,48)* | *(292.933,48)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 292.937,00 | 439.404,74 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 60*** | ***Anticipazioni finanziarie*** | 0,00 | previsione di competenza | 23.062.677,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 | 14.533.455,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 23.062.677,00 | 14.533.455,00 | | |
| ***TOTALE MISSIONE 99*** | ***Servizi per conto terzi*** | 4.716.094,30 | previsione di competenza | 19.735.487,00 | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 | 16.666.084,00 |
| | | | *di cui già impegnato* | | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* | *(0,00)* |
| | | | previsioni di cassa | 22.195.278,91 | 21.382.178,30 | | |

Comune di Jesolo

# BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
# IMPEGNI PLURIENNALI: RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONE

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025 | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025 | Previsioni dell'anno 2026 | Previsioni dell'anno 2027 | Previsioni dell'anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ***TOTALE MISSIONI*** | | **34.007.665,74** | **previsione di competenza** | **159.809.933,45** | **122.425.075,20** | **131.535.510,00** | **175.826.698,00** |
| | | | ***di cui già impegnato*** | | ***(4.800.474,67)*** | ***(2.165.210,18)*** | ***(779.684,57)*** |
| | | | ***di cui fondo pluriennale vincolato*** | ***(2.874.593,20)*** | ***(5.000,00)*** | ***(0,00)*** | ***(0,00)*** |
| | | | **previsioni di cassa** | **165.073.305,82** | **152.901.653,94** | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE SPESE** | | **34.007.665,74** | previsione di competenza | **159.809.933,45** | **122.425.075,20** | **131.535.510,00** | **175.826.698,00** |
| | | | *di cui già impegnato* | | ***(4.800.474,67)*** | ***(2.165.210,18)*** | ***(779.684,57)*** |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | ***(2.874.593,20)*** | ***(5.000,00)*** | ***(0,00)*** | ***(0,00)*** |
| | | | previsioni di cassa | **165.073.305,82** | **152.901.653,94** | | |

## Sezione Operativa (Parte 2)

# PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

# Programmazione settoriale (personale, ecc.)

**Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**
La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.
Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

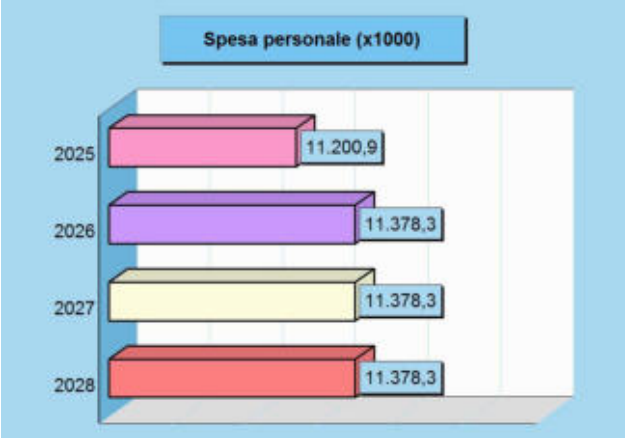
**Programmazione del fabbisogno di personale**
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

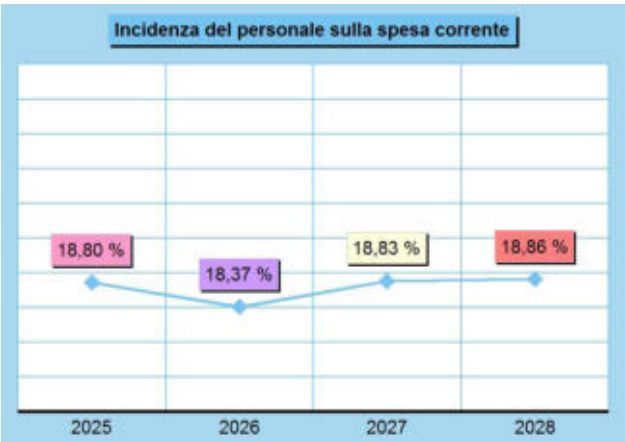
**Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti**
Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

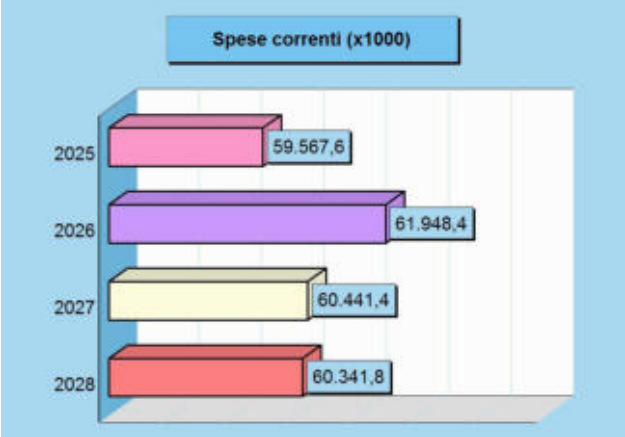
**Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio**
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

# Programmazione e fabbisogno di personale

**Programmazione personale**
Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



## Forza lavoro e spesa per il personale

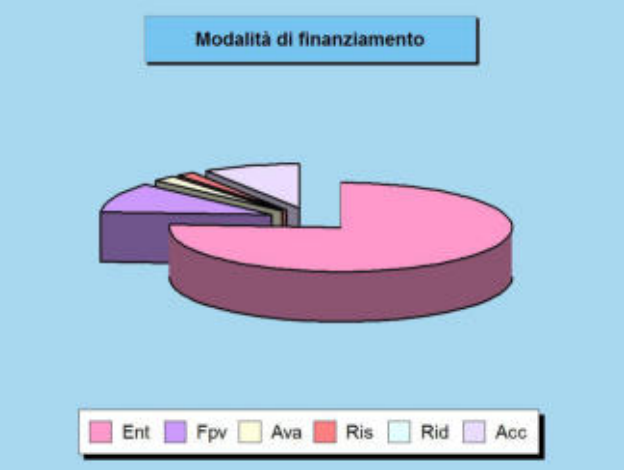
| | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|
| **Forza lavoro** | | | | |
| Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica) | 273 | 273 | 273 | 273 |
| Dipendenti in servizio: di ruolo | 270 | 273 | 273 | 273 |
| non di ruolo | 14 | 14 | 12 | 12 |
| Totale | 284 | 287 | 285 | 285 |
| **Spesa per il personale** | | | | |
| Spesa per il personale complessiva | 11.200.903,00 | 11.378.303,00 | 11.378.303,00 | 11.378.303,00 |
| Spesa corrente | 59.567.628,00 | 61.948.402,00 | 60.441.351,00 | 60.341.759,00 |

# Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.
Lo schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2026-2028 e l'Elenco Annuale 2026, vengono posti all'adozione da parte della giunta comunale in allegato al presente documento, e verranno poi posti all'approvazione del consiglio comunale unitamente al presente Documento Unico di programmazione. Si allegano al presente documento di cui fanno parte integrante le schede di cui all'Appendice 1 "Programma Triennale lavori pubblici 2026-2028".

## **Finanziamento** del bilancio investimenti 2026

| Denominazione | Importo |
|---|---|
| Entrate in C/capitale (nette) | 20.166.469,00 |
| FPV entrata per investimenti (FPV/E) | 2.874.593,20 |
| Avanzo per investimenti | 610.000,00 |
| Entrate correnti per investimenti | 464.928,00 |
| Riduzione att. finanz. (+) | 2.420.000,00 |
| Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-) | 2.420.000,00 |
| Riduzione attività finanziarie (nette) | 0,00 |
| Entrate accensione prestiti (+) | 2.420.000,00 |
| Accensioni prestiti per uscite correnti (-) | 0,00 |
| Accensione di prestiti (nette) | 2.420.000,00 |
| Variazioni att. finanz. con saldo positivo | 0,00 |
| Totale | **26.535.990,20** |




## **Principali investimenti programmati** per il triennio 2026-28

| Denominazione | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| Lavori straord. impermeabilizzazione copertura scuola Verga | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori manto copertura lato ovest scuola Michelangelo | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori impermeabilizzazione corte interna Municipio | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori manutenzione straordinaria di via Trinchet 2° tratto | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori di manutenzione straordinaria di via Vasari | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Lavori estensione illuminazione pubbl e guard rail via Tram | 0,00 | 680.000,00 | 0,00 |
| Lavori straordinari realizzazione spogliatoi Polizia Locale | 0,00 | 460.000,00 | 0,00 |
| Realizzazione impianto illuminazione pubblica in via ML King | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 |
| Attuazione Piano Comunale delle Acque- via Toti e Bolivar | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 |
| Lavori straordinaririsanamento Commissariato Polizia Stato | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 |
| Lavori straordinari cabina MT/BTPalaturismo | 0,00 | 0,00 | 550.000,00 |
| Lavori completamento/adeguamento Centro sportivo GB Ferrari | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 |
| Lavori completamento/adeguamento impianto sportivo A. Picchi | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 |
| Lavori adeguamento illuminazione pubblica di via Canalcalmo | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 |
| Lavori estensione impianto illuminazione pubb via Posteselle | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| Lavori manutenzione straordinariaponte pedonale S Giovanni | 0,00 | 0,00 | 750.000,00 |
| Lavori manutenzione straordinaria ponte via Argine San Marco | 0,00 | 0,00 | 1.300.000,00 |
| Lavori realizzazione rotatoria piazza Brescia - via Aqulieia | 0,00 | 0,00 | 1.250.000,00 |
| Lavori di riqualificazione del lungomare dell'arenile | 0,00 | 0,00 | 2.500.000,00 |
| Opere riqualif/potenziam rete fognaria zona Piazza Trieste | 0,00 | 0,00 | 7.850.000,00 |
| Risoluzione criticità idraulichevia Amsterdam, Olanda,Milano | 0,00 | 0,00 | 5.100.000,00 |
| Interventi adeguamento sistema fognario zona centro_Lotto II | 0,00 | 0,00 | 2.150.000,00 |
| Interventi riqualif energ complesso 51alloggi blocchi A,B,C1 | 0,00 | 0,00 | 3.950.000,00 |
| Interventi riqualif energ complesso 51alloggi blocchi E F C | 0,00 | 0,00 | 5.000.000,00 |
| Interventi riqualif energ complesso resid 4+4 Ortiz | 0,00 | 0,00 | 2.650.000,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale** | **2.420.000,00** | **4.640.000,00** | **35.340.000,00** |

# Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.
Lo schema del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, formulato ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I. 5 del d.lgs. 31 marzo 2023 n.36, viene posto all'adozione da parte della giunta comunale in allegato al presente documento, e verrà poi posto all'approvazione del consiglio comunale unitamente al presente Documento Unico di programmazione. Si allega al presente documento, quale Appendice 3, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.

**Principali acquisti programmati** per il triennio 2026-28

| Denominazione | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|
| Servizi di spettacoli pirotecnici | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Serv ideaz-noleg-installaz-manutenz lumimarie scenografie | 140.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 |
| Servizio dir.artistica mostre sculture sabbia, presepe | 236.250,00 | 236.250,00 | 236.250,00 |
| URP progetto accoglienza sportelli soggetti fragili | 26.042,00 | 72.950,00 | 0,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurezza lavori straordinar via Trinchet | 165.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurezza lav illuminazione via M.L. King | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL, sicurez piano acque vie Toti e Bolivar | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurezza lavori straordin stadio Picchi | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurez lav straord ponte argine S Marco | 0,00 | 0,00 | 235.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurez rotatoria Pzza Brescia v Aquileia | 0,00 | 0,00 | 225.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurez riqualificaz lungomare arenile | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurez rete fognaria zona pzza Trieste | 0,00 | 0,00 | 1.415.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.DL sicurez piano acque AmsterdamOlandaMilano | 0,00 | 0,00 | 930.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL,sicurezrete fognaria zona centro lotto II | 0,00 | 0,00 | 390.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL, sicurez riqualif energ 51Alloggi A,B,C1 | 0,00 | 0,00 | 720.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL, sicurez riqualif energ 51Alloggi E, F, G | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 |
| Serv. Arch.Ing.,DL, sicurez riqualif energ 4+4 Via Ortiz | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| Fornitura buoni pasto elettronici | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 |
| Serv. custodia,accoglienza,biglietteria Jmuseo,SandNativity | 0,00 | 139.000,00 | 139.000,00 |
| Serv. manut, controllo impienti termici uso comunale 2027-29 | 0,00 | 167.000,00 | 167.000,00 |
| Servizi assicurativi | 0,00 | 0,00 | 335.000,00 |
| Servizi di brokeraggio | 0,00 | 36.850,00 | 36.850,00 |
| **Totale** | **707.292,00** | **1.582.050,00** | **7.019.100,00** |

# Permessi a costruire

**Urbanizzazione pubblica e benefici privati**
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto. Per il triennio 2026-2028 viene prevista la realizzazione di opere a scomputo per un massimo di euro 10.000.000,00.
Nelle tabelle sottostanti vengono indicati gli Oneri c/capitale per spese correnti e sono eslcuse le opere a scomputo e le sanzioni in materia edilizia.

## Permessi di costruire

| Importo | Scostamento | 2025 | 2026 |
|---|---|---|---|
| | 1.634.700,00 | 3.185.300,00 | 4.820.000,00 |

| Destinazione | 2025 | 2026 |
|---|---|---|
| Oneri che finanziano uscite correnti | 2.094.742,00 | 2.554.742,00 |
| Oneri che finanziano investimenti | 1.090.558,00 | 2.265.258,00 |
| Totale | 3.185.300,00 | 4.820.000,00 |

## Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

| Destinazione (Bilancio) | 2023 (Accertamenti) | 2024 (Accertamenti) | 2025 (Previsione) | 2026 (Previsione) | 2027 (Previsione) | 2028 (Previsione) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Uscite correnti | 2.249.600,00 | 2.202.002,67 | 2.094.742,00 | 2.554.742,00 | 2.554.742,00 | 2.554.742,00 |
| Investimenti | 5.031.417,08 | 3.798.472,20 | 1.090.558,00 | 2.265.258,00 | 2.265.258,00 | 2.265.258,00 |
| **Totale** | **7.281.017,08** | **6.000.474,87** | **3.185.300,00** | **4.820.000,00** | **4.820.000,00** | **4.820.000,00** |

# Alienazione e valorizzazione del patrimonio

**Piano delle alienazioni e valorizzazione**
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito, la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita. Il Piano delle valorizzazioni, alienazioni ed acquisizioni immobiliari 2026/2028 è allegato al presente documento quale Appendice 2.

## **Attivo patrimoniale** 2024

| Denominazione | Importo |
|---|---|
| Crediti verso P.A. fondo di dotazione | 0,00 |
| Immobilizzazioni immateriali | 316.868,51 |
| Immobilizzazioni materiali | 154.135.279,37 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 26.823.353,90 |
| Rimanenze | 69.857,78 |
| Crediti | 17.916.060,20 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 40.227.935,31 |
| Ratei e risconti attivi | 264.959,26 |
| Totale | **239.754.314,33** |

## **Piano delle alienazioni** 2026-28

| Tipologia | Importo |
|---|---|
| 1 Fabbricati non residenziali | 40.000,00 |
| 2 Fabbricati residenziali | 1.100.882,80 |
| 3 Terreni | 137.100,00 |
| 4 Altri beni | 0,00 |
| Totale | **1.277.982,80** |

## **Stima del valore di alienazione** (euro) / **Unità alienabili** (n.)

| Tipologia | 2026 | 2027 | 2028 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 Fabbricati non residenziali | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1 | 0 | 0 |
| 2 Fabbricati residenziali | 0,00 | 1.100.882,80 | 0,00 | 0 | 22 | 0 |
| 3 Terreni | 0,00 | 45.000,00 | 92.100,00 | 0 | 1 | 3 |
| 4 Altri beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | **40.000,00** | **1.145.882,80** | **92.100,00** | **1** | **23** | **3** |

# APPENDICE 1: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI**

**LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2026-2028**

**E ELENCO ANNUALE 2026**

**PROT. N. 83764 / 2025**

CITTÀ DI JESOLO

**Settore Lavori Pubblici e Patrimonio**
**Unità organizzativa lavori pubblici e infrastrutture**

*Protocollo generato dal sistema all'atto dell'invio*
Dirigente e Rup: Ing. Dimitri Bonora
(dati da citare nella risposta)
e-mail: lavori.pubblici@comune.jesolo.ve.it
telefono: 0421359108-251

Jesolo, 05/11/2025

Spett.le
Ufficio ragioneria
SEDE

Oggetto: D.U.P. 2026-2028: Trasmissione programma triennale dei lavori pubblici anni 2026-2028.

Si trasmette il programma triennale dei lavori pubblici anni 2026-2028, e l'elenco annuale anno 2026, al fine dell'inserimento dello stesso nella seconda parte della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Evidenzio che è stato inserito nell'annualità 2028, l'intervento ad oggetto "Accordo quadro strade 2029-2031" per l'importo complessivo di euro 6.150.000,00 ai sensi dell'art. 3 comma 8 lett. b) dell'allegato I.5 del d. lgs 36/2023, nonché dell'art. 5 delle "istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d. lgs 36/2023" redatte dall'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (Itaca), il quale prevede che *"un intervento o un acquisto dovrà essere inserito nella annualità corrispondente a quella di previsione dell'avvio della procedura di affidamento anche nel caso in cui i relativi costi siano previsti a partire dall'annualità successiva.",* in quanto la procedura di gara per l'affidamento dei lavori verrà avviata nell'anno 2028, mantenendo la copertura finanziaria dell'intervento nelle annualità successive, in coerenza con la deliberazione n. SCCLEG/1/2023/PREV del 10/02/2023 della Corte dei Conti, secondo la quale la stazione appaltante individua un importo massimo dell'accordo quadro, quale fabbisogno presunto al fine dell'espletamento della procedura di gara, dando atto che dall'accordo quadro non scaturiscono direttamente obbligazioni o effetti reali e, di conseguenza, lo stesso non può configurarsi come atto produttivo in via diretta ed immediata di effetti finanziari sul bilancio dell'ente locale e, quindi non costituisce titolo legittimante la nascita di una obbligazione pecuniaria; Tuttavia, saranno i contratti attuativi, successivi alla stipula dell'accordo quadro stesso, in quanto produttivi di obbligazioni tra le parti, daranno luogo a specifici atti di impegno di spesa sulla base alle risorse finanziarie assegnate.

Distinti saluti

COMUNE DI JESOLO

Il Dirigente del settore
Lavori pubblici e patrimonio
Ing. Dimitri Bonora
Documento sottoscritto con firma digitale

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 | 42.400.000,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **totale** | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 | 42.400.000,00 |

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 1 di 7

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

**Note:**
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale

**Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 2 di 7

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione - CODICE NUTS | Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.l.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
| | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**Note:**
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

**Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 3 di 7

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile Unico del Progetto (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella D.4) | |
| L00608720272202500001 | 2025/3 | F22H24000450005 | 2026 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 05.33 - Direzionali e amministrative | Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della corte interna del Municipio | 2 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202300013 | 2025/2 | F22B24000570005 | 2026 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 04 - Ristrutturazione | 05.08 - Sociali e scolastiche | Lavori di rifacimento manto copertura lato ovest dell'edificio scolastico "Michelangelo" | 2 | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500005 | 2026/3 | F27H25002090005 | 2026 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Lavori di manutenzione straordinaria di via Trinchet - 2° tratto | 2 | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500008 | 2027/4 | F27H25002100005 | 2026 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Lavori di manutenzione straordinaria di via Vasari | 2 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500010 | 2027/7 | F22B25000390005 | 2026 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico | 05.08 - Sociali e scolastiche | Lavori di manutenzione straordinaria dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio scolastico "Verga" | 2 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202300003 | 2027/5 | | 2027 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 05.33 - Direzionali e amministrative | Lavori di manutenzione straordinaria: realizzazione spogliatoi - Polizia Locale al piano terra del Municipio | 2 | 0,00 | 460.000,00 | 0,00 | 0,00 | 460.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600001 | 2027/17 | | 2027 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 01 - Nuova realizzazione | 01.01 - Stradali | Realizzazione impianto di illuminazione pubblica in via M.L.King | 2 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600002 | 2027/18 | | 2027 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 02.05 - Difesa del suolo | Attuazione del Piano Comunale delle Acque - Risoluzione delle criticità idrauliche in via Toti e via Bolivar (scheda D piano delle acque) | 2 | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500012 | 2027/9 | | 2027 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 58 - Ampliamento o potenziamento | 01.01 - Stradali | Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica e guard rail in via Tram | 3 | 0,00 | 680.000,00 | 0,00 | 0,00 | 680.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202300004 | 2027/2 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 58 - Ampliamento o potenziamento | 01.01 - Stradali | Lavori di adeguamento dell'illuminazione pubblica di via Canalcalmo | 3 | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | 260.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500006 | 2027/1 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 04 - Ristrutturazione | 05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero | Lavori di completamento e adeguamento del Centro sportivo G.B. Ferrari di Cortellazzo | 3 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500007 | 2027/3 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico | 05.33 - Direzionali e amministrative | Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento del Commissariato della Polizia Stato | 3 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500009 | 2027/6 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 58 - Ampliamento o potenziamento | 01.01 - Stradali | Lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica in via Posteselle | 3 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 | 0,00 | 480.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500011 | 2027/8 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico | 05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero | Lavori di manutenzione straordinaria della cabina MT/BT presso il Palaturismo | 3 | 0,00 | 0,00 | 550.000,00 | 0,00 | 550.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500013 | 2027/10 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Lavori di manutenzione straordinaria del ponte pedonale S. Giovanni | 3 | 0,00 | 0,00 | 750.000,00 | 0,00 | 750.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500014 | 2027/11 | | 2028 | MARIN ANGELA FEDERICA | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero | Lavori di completamento e adeguamento dell'impianto sportivo A. Picchi | 3 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600003 | 2028/1 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 01 - Nuova realizzazione | 01.01 - Stradali | Miglioramento della sicurezza stradale all'incrocio fra piazza Brescia, via XIII Martiri e via Aquileia tramite la realizzazione di una rotatoria | 3 | 0,00 | 0,00 | 1.250.000,00 | 0,00 | 1.250.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500015 | 2027/12 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 04 - Ristrutturazione | 01.01 - Stradali | Lavori di manutenzione straordinaria del ponte in via Argine San Marco | 3 | 0,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | 1.300.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500016 | 2027/13 | | 2028 | BONORA DIMITRI | Si | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Interventi di adeguamento del sistema fognario di via Goldoni, Botticelli e laterali di via Roma Destra in comune di Jesolo - zona centro – lotto II | 3 | 0,00 | 0,00 | 2.150.000,00 | 0,00 | 2.150.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500017 | 2027/14 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 04 - Ristrutturazione | 01.01 - Stradali | Lavori di riqualificazione del lungomare dell'arenile | 3 | 0,00 | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | 2.500.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600004 | 2028/2 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 02.05 - Difesa del suolo | Attuazione del Piano Comunale delle Acque - Risoluzione delle criticità idrauliche di via Amsterdam, via Olanda, Piazza Milano | 3 | 0,00 | 0,00 | 5.100.000,00 | 0,00 | 5.100.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 4 di 7

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile Unico del Progetto (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella D.4) | |
| L00608720272202600005 | 2028/3 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico | 05.10 - Abitative | Interventi di riqualificazione energetica del complesso residenziale 51 alloggi - blocco A, B, C1 | 3 | 0,00 | 0,00 | 3.950.000,00 | 0,00 | 3.950.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600006 | 2028/4 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico | 05.10 - Abitative | Interventi di riqualificazione energetica del complesso residenziale 51 alloggi - blocco E,F,G | 3 | 0,00 | 0,00 | 5.000.000,00 | 0,00 | 5.000.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600007 | 2028/5 | | 2028 | | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico | 02.05 - Difesa del suolo | Interventi di riqualificazione energetica del complesso residenziale 4+4 di via Ortiz | 3 | 0,00 | 0,00 | 2.650.000,00 | 0,00 | 2.650.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202600008 | 2028/6 | | 2028 | BONORA DIMITRI | No | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Accordo quadro strade 2029-2031 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.150.000,00 | 6.150.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L00608720272202500020 | 2027/16 | F28B25000120005 | 2028 | BONORA DIMITRI | Si | No | 005 | 027 | 019 | ITH35 | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Opere di riqualificazione e potenziamento della rete fognaria nella zona di piazza Trieste, via Aquileia e strade laterali in comune di Jesolo - zona lido | 3 | 0,00 | 0,00 | 7.850.000,00 | 0,00 | 7.850.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | 2.420.000,00 | 4.640.000,00 | 35.340.000,00 | 6.150.000,00 | 48.550.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |

**Note:**

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

**Tabella D.1**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanarziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 5 di 7

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile Unico del Progetto (*) | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità (*) (Tabella D.3) | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (1) (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2) | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | | |
| L00608720272202500001 | F22H24000450005 | Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della corte interna del Municipio | BONORA DIMITRI | 400.000,00 | 400.000,00 | CPA | 2 | Si | Si | 1 | | | | |
| L00608720272202300013 | F22B24000570005 | Lavori di rifacimento manto copertura lato ovest dell'edificio scolastico "Michelangelo" | BONORA DIMITRI | 220.000,00 | 220.000,00 | CPA | 2 | Si | Si | 1 | | | | |
| L00608720272202500005 | F27H25002090005 | Lavori di manutenzione straordinaria di via Trinchet - 2° tratto | BONORA DIMITRI | 900.000,00 | 900.000,00 | CPA | 2 | Si | Si | 1 | | | | |
| L00608720272202500008 | F27H25002100005 | Lavori di manutenzione straordinaria di via Vasari | BONORA DIMITRI | 400.000,00 | 400.000,00 | CPA | 2 | Si | Si | 1 | | | | |
| L00608720272202500010 | F22B25000390005 | Lavori di manutenzione straordinaria dell"impermeabilizzazione della copertura dell'edificio scolastico "Verga" | BONORA DIMITRI | 500.000,00 | 500.000,00 | CPA | 2 | Si | Si | 1 | | | | |

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

**Tabella E.1**
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 6 di 7

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Jesolo - U.O. LAVORI PUBBLICI

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Il referente del programma

BONORA DIMITRI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0083764 del 05/11/2025 - Pag. 7 di 7

# APPENDICE 2: PIANO DELLE VALORIZZAZIONI, ALIENAZIONI E ACQUISIZIONI IMMOBILIARI 2026-2028

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI,**

**ALIENAZIONI E ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

**2026-2028**

**RELAZIONE E ALLEGATI**

**PROT. N. 60982 / 2025**

Settore Lavori pubblici e urbanistica

Unità organizzativa Patrimonio

# PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNI 2026-2027-2028

*Protocollo n. 60982 del 07/08/2025*
Dirigente: **ing. Dimitri Bonora**
Resp. del procedimento: **ing. Dimitri Bonora**
Referente pratica: **per. ind. Giulio Martinazzi detto Botter**

Oggetto: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNI 2026-2027-2028.

L'art. 58 del d.l. n. 112 del 25/06/2008, convertito con l. n. 133 del 06/08/2008, prevede che l'organo di governo di ciascun ente locale individui i beni immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione mediante la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione.

A seguito dell'adozione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, introdotto con d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, a partire dall'esercizio 2014 la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione. Sulla base dei dati relativi agli immobili contenuti nell'elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" che sarà parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

Con delibera di consiglio comunale n. 135 del 17/12/2024 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni triennio 2025-2026-2027 degli immobili di proprietà comunale.

Sulla base di quest'ultima delibera di consiglio comunale verranno apportati gli aggiornamenti per il triennio 2026-2027-2028.

Al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego degli assetti (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere effetti positivi sul bilancio, anche per il rispetto del patto di stabilità interno, si è proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere e che gli stessi sono stati redatti sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

È stato effettuato un aggiornamento dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:

a) beni destinati a usi istituzionali;

b) beni deputati a usi non istituzionali;

c) beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica.

Per gli immobili inseriti nel Piano si è valutato il permanere della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

A seguito dell'avvenuta ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione si propone il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2026-2027-2028 come da tabelle allegate che formano parte integrante e sostanziale della presente relazione.

La presente proposta del citato “piano di alienazione e valorizzazione degli immobili triennio 2026-2027-2028”, composta dalle tabelle allegato A e B, sarà trasmessa al consiglio comunale per la sua approvazione, quale allegato al bilancio di previsione anno 2026.

I procedimenti di cui al Piano delle alienazioni troveranno attuazione al momento dell’approvazione del Piano stesso e comunque nel triennio indicato.

Per dare attuazione al piano, occorre pertanto procedere, caso per caso, alle perizie di stima con cui si determinerà il valore effettivo di cessione.

È in corso di predisposizione un nuovo piano ordinario di vendita degli alloggi ERP previsto dall’art. 48 della L.R. n. 39/2017 a cui fa riferimento l’allegato B. Per procedere all’alienazione degli alloggi ERP è necessaria l’approvazione da parte della regione Veneto. Si ipotizza che l’iter autorizzativo sia concluso durante l’anno 2026. Come disposto dalla disciplina regionale i proventi delle vendite hanno destinazione vincolata per le finalità disposte dalla norma.

Allegati:

- Tabella allegato A - Elenco immobili;

- Tabella allegato B - Elenco immobili inseriti nel piano ordinario di vendita alloggi E.R.P. – L.R. N. 39/2017.

COMUNE DI JESOLO

Il Dirigente del settore
Settore Lavori pubblici e Urbanistica
Ing. Dimitri Bonora

Documento sottoscritto con firma digitale

Allegato A

# PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI TRIENNIO 2026-2027-2028

## ELENCO 1A

| N | Descrizione Immobile | Destinazione Urbanistica | Anno Costruz. | Fg. | Mappale | Parametri | Note | Valore |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Area residuale a lato campo sportivo Bennati | Zona C1 – zone di completamento | | 40 | map. 854 | mq 100 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | € 2.000,00 |
| 2 | Area parallela a via San Marco corrispondente a strada vicinale dismessa | Zona E – zone agricole;<br>Zona D1.2 zone per attività produttive di nuova formazione. | | 23-24 | map. a strada da frazionare | circa mq 3000 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | € 20.100,00 |
| 3 | Ex bunker in piazza della Repubblica | Zona A1 - Nucleo storico | 1939-1945 | 40 | da rettificare catastalmente | circa 170 mc | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | € 40.000,00 |
| 4 | Area via Bugatti – area residuale P.I.P. Jesolo Paese | Zona D1.2 zone per attività produttive di nuova formazione | | 24<br>38 | 265<br>porz.226<br>porz. strada | circa mq 2650 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | € 70.000,00 |
| 5 | Aree via E. Ferrari / via La Bassa Nuova – aree residuale P.I.P. Jesolo Lido | Zona D1.1 zone per attività produttive esistenti | | 71 | 469<br>497<br>498<br>597<br>599 | mq 700<br>mq 550<br>mq 20<br>mq 70<br>mq 10 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione anche singolarmente | € 45.000,00 |

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2026-2027-2028**
PREVISIONI SUDDIVISE PER ANNO DI COMPETENZA

## ELENCO 2A

| N | Descrizione Immobile | Destinazione Urbanistica | Anno Costruz. | Fg. | Mappale | Parametri | Note | Anno 2026 | Anno 2027 | Anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Area residuale a lato campo sportivo Bennati | Zona B1_2 residenziale esistente | | 40 | map. 854 | mq 100 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | | | € 2.000,00 |
| 2 | Area parallela a via S.Marco corrispondente a strada vicinale dismessa | Sottozona E2_1 di valore agricolo produttivo; Zona D1_2 produttiva di espansione. | | 23-24 | map. a strada da frazionare | circa mq 3000 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | | | € 20.100,00 |
| 3 | Ex bunker in piazza della Repubblica | Zona A di conservazione del tessuto storico | 1939-1945 | 40 | da rettificare catastalmente | circa 170 mc | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | € 40.000,00 | | |
| 4 | Area via Bugatti – area residuale P.I.P. Jesolo Paese | Zona D1.2 zone per attività produttive di nuova formazione | | 24<br>38 | 265<br>porz.226<br>porz. strada | circa mq 2650 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione | | | € 70.000,00 |
| 5 | Aree via E. Ferrari / via La Bassa Nuova – aree residuale P.I.P. Jesolo Lido | Zona D1.1 zone per attività produttive esistenti | | 71 | 469<br>497<br>498<br>597<br>599 | mq 700<br>mq 550<br>mq 20<br>mq 70<br>mq 10 | Da valorizzare in ottica di mercato / alienazione anche singolarmente | | € 45.000,00 | |
| | | | | | | | TOTALE | **€ 40.000,00** | **€ 45.000,00** | **€ 92.100,00** |

Allegato B

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2026-2027-2028**
ELENCO IMMOBILI INSERITI NEL PIANO ORDINARIO DI VENDITA ALLOGGI ERP – L.R. 39/2017
ELENCO COMPLESSIVO IMMOBILI DA VALORIZZARE
Elenco condizionato all'approvazione della Giunta Regionale (art. 48 della L.R. 39/2017)

**ELENCO 1B**

| N. | Descrizione immobile | Cod.Alloggio | Indirizzo | N. civico | Fg. | Map. | Sub. | Anno costruzione | Anno ultimo intervento | situazione attuale | valore indicativo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Alloggio | CORERC6 | VIA CORER | 43 | 61 | 429 | 6 | 1961 | - | ASSEGNATO | € 33.466,40 |
| 2 | Alloggio e magazzino | CORERE2 | VIA CORER | 49 | 61 | 432 | 5-6 | 1961 | - | ASSEGNATO | € 34.656,00 |
| 3 | Alloggio | CORERG1 | VIA CORER | 53 | 61 | 430 | 5 | 1961 | - | ASSEGNATO | € 36.255,20 |
| 4 | Alloggio | BORGOB1 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 6 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 5 | Alloggio | BORGOB2 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 7 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 6 | Alloggio | BORGOB3 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 8 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 7 | Alloggio | BORGOB4 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 9 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 8 | Alloggio | BORGOB5 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 10 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 9 | Alloggio | BORGOB6 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 11 | 1955 | - | SFITTO | € 50.000,00 |
| 10 | Alloggio | BORGOC1 | VIA BORGO NUOVO | 6 | 52 | 1301 | 5 | 1955 | - | ASSEGNATO | € 30.677,60 |
| 11 | Alloggio | BORGOC4 | VIA BORGO NUOVO | 6 | 52 | 1301 | 8 | 1955 | - | ASSEGNATO | € 30.677,60 |
| 12 | Alloggio e garage | ROME106 | VIA O. ROMERO | 19 | 39 | 296 | 24-16 | 1982 | - | ASSEGNATO | € 80.950,00 |
| 13 | Alloggio e garage | ROME111 | VIA O. ROMERO | 19 | 39 | 296 | 29-15 | 1982 | - | ASSEGNATO | € 78.750,00 |
| 14 | Alloggio e garage | ROME2A01 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 14-11 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 47.350,00 |
| 15 | Alloggio e garage | ROME2A04 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 17-10 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 52.000,00 |
| 16 | Alloggio e garage | ROME2A07 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 20-7 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 52.600,00 |
| 17 | Alloggio e garage | ROME3B04 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 38-26 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 60.750,00 |
| 18 | Alloggio e garage | ROME3B06 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 40-34 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 53.850,00 |
| 19 | Alloggio e garage | ROME3B07 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 41-32 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 62.650,00 |
| 20 | Alloggio e garage | ROME3B08 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 42-28 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 41.050,00 |
| 21 | Alloggio e garage | ROME3B09 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 43-31 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 52.600,00 |
| 22 | Alloggio e garage | ROME3C07 | VIA O. ROMERO | 16 | 39 | 298 | 62-50 | 1984 | - | ASSEGNATO | € 52.600,00 |

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2026-2027-2028**

ELENCO IMMOBILI INSERITI NEL PIANO ORDINARIO DI VENDITA ALLOGGI ERP – L.R. 39/2017

PREVISIONI SUDDIVISE PER ANNO DI COMPETENZA

Elenco condizionato all'approvazione della Giunta Regionale (art. 48 della L.R. 39/2017)

## ELENCO 2B

| N. | Descrizione immobile | Cod. Alloggio | Indirizzo | N. civico | Fg. | Map. | Sub. | Anno costruzione | Anno ultimo intervento | situazione attuale | Anno 2026 | Anno 2027 | Anno 2028 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Alloggio | CORERC6 | VIA COREER | 43 | 61 | 429 | 6 | 1961 | - | ASSEGNATO | | € 33.466,40 | |
| 2 | Alloggio e magazzino | CORERE2 | VIA COREER | 49 | 61 | 432 | 5-6 | 1961 | - | ASSEGNATO | | € 34.656,00 | |
| 3 | Alloggio | CORERG1 | VIA COREER | 53 | 61 | 430 | 5 | 1961 | - | ASSEGNATO | | € 36.255,20 | |
| 4 | Alloggio | BORGOB1 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 6 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 5 | Alloggio | BORGOB2 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 7 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 6 | Alloggio | BORGOB3 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 8 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 7 | Alloggio | BORGOB4 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 9 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 8 | Alloggio | BORGOB5 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 10 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 9 | Alloggio | BORGOB6 | VIA BORGO NUOVO | 5 | 52 | 1298 | 11 | 1955 | - | SFITTO | | € 50.000,00 | |
| 10 | Alloggio | BORGOC1 | VIA BORGO NUOVO | 6 | 52 | 1301 | 5 | 1955 | - | ASSEGNATO | | € 30.677,60 | |
| 11 | Alloggio | BORGOC4 | VIA BORGO NUOVO | 6 | 52 | 1301 | 8 | 1955 | - | ASSEGNATO | | € 30.677,60 | |
| 12 | Alloggio e garage | ROME106 | VIA O. ROMERO | 19 | 39 | 296 | 24-16 | 1982 | - | ASSEGNATO | | € 80.950,00 | |
| 13 | Alloggio e garage | ROME111 | VIA O. ROMERO | 19 | 39 | 296 | 29-15 | 1982 | - | ASSEGNATO | | € 78.750,00 | |
| 14 | Alloggio e garage | ROME2A01 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 14-11 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 47.350,00 | |
| 15 | Alloggio e garage | ROME2A04 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 17-10 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 52.000,00 | |
| 16 | Alloggio e garage | ROME2A07 | VIA O. ROMERO | 18 | 39 | 298 | 20-7 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 52.600,00 | |
| 17 | Alloggio e garage | ROME3B04 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 38-26 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 60.750,00 | |
| 18 | Alloggio e garage | ROME3B06 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 40-34 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 53.850,00 | |
| 19 | Alloggio e garage | ROME3B07 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 41-32 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 62.650,00 | |
| 20 | Alloggio e garage | ROME3B08 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 42-28 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 41.050,00 | |
| 21 | Alloggio e garage | ROME3B09 | VIA O. ROMERO | 17 | 39 | 298 | 43-31 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 52.600,00 | |
| 22 | Alloggio e garage | ROME3C07 | VIA O. ROMERO | 16 | 39 | 298 | 62-50 | 1984 | - | ASSEGNATO | | € 52.600,00 | |
| | | | | | | | | | | **TOTALE** | **€ 0,00** | **€ 1.100.882,80** | **€ 0,00** |

# APPENDICE 3: PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2026-2028

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI**

**DI BENI E SERVIZI**

**2026-2028**

**PROT. N. 85308 / 2025**

CITTÀ DI JESOLO

SETTORE FINANZIARIO E SVILUPPO TURISTICO
Unità operativa Provveditorato

*Protocollo generato dal sistema all'atto dell'invio*
Dirigente: Massimo Ambrosin
Resp. unico del progetto: Davide Vallese
Referente pratica: Giuseppe Bozzo
*(dati da citare nella risposta)*
e-mail: provveditorato@comune.jesolo.ve.it
telefono: 0421359.327/364

Jesolo, 11 novembre 2025

Spett.le
U.O. RAGIONERIA
Sede

Oggetto: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028 – Trasmissione per l'allegazione al DUP.

Il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce che la Sezione Operativa del DUP, nel suo contenuto minimo, è costituita anche "*dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti*".

Dette "*disposizioni normative vigenti*" sono quelle contenute all'art. 37 e nell'allegato I.5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Trasmetto, pertanto, in uno con la presente, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, come generato con l'applicativo informatico "HUB contratti pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base delle necessità di acquisto comunicate dai Dirigenti, per conto dei RUP, nell'anno corrente, anche per scorrimento e/o aggiornamento del programma vigente, così elencabili:

- prot. n. 2025/0080984 del 24/10/2025 – U.O. Turismo – Settore Finanziario e Sviluppo Turistico;
- prot. n. 2025/0081453 del 28/10/2025 – U.O. URP protocollo – Settore Servizi Istituzionali e alla Persona
- prot. n. 2025/83770 del 05/11/2025 – U.O. LLPP - Settore Lavori Pubblici;
- prot. n. 2025/83803 del 05/11/2025 – U.O. Personale – Settore Sicurezza e Demanio Marittimo;
- prot. n. 2025/84327 del 06/11/2025 – U.O. Biblioteca – Settore Finanziario e Sviluppo Turistico;
- prot. n. 2025/84863 del 10/11/2025 – U.O. Assicurazioni – Settore Finanziario e Sviluppo Turistico.

Il programma comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente per complessivi euro 2.494.742,00 (iva esclusa), così suddivisi:

- esercizio 2026 – importo contratti per un ammontare pari ad euro 542.292,00;
- esercizio 2027 – importo contratti per un ammontare pari ad euro 895.200,00;
- esercizio 2028 – importo contratti per un ammontare pari ad euro 1.057.250,00.

CITTÀ DI JESOLO

SETTORE FINANZIARIO E SVILUPPO TURISTICO
Unità operativa Provveditorato

Posto che la legge non prevede termini specifici di adozione o approvazione del programma triennale degli acquisti di bei e servizi, quest'ultimo deve essere inserito nel DUP e con esso approvato (§ 8.2 all. 4/1 D. Lgs. 118/2011).

A disposizione per ogni utile chiarimento, cordiali saluti.

COMUNE DI JESOLO

Il Dirigente referente per la redazione del programma triennale
Dott. Massimo Ambrosin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
# Comune di Jesolo

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 542.292,00 | 895.200,00 | 1.057.250,00 | 2.494.742,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **totale** | 542.292,00 | 895.200,00 | 1.057.250,00 | 2.494.742,00 |

Il referente del programma

AMBROSIN MASSIMO

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Protocollo C_C388/0000001 GE/2025/0085308 del 11/11/2025 - Pag. 1 di 5

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
# Comune di Jesolo

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella H.1) | Responsabile Unico del Progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13) | | | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI | | Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14) | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato(10) | | codice AUSA | denominazione | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella H. | | | | |
| S00608720272202600001 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 92360000-2 | SERVIZIO SPETTACOLI PIROTECNICI | 2 | AMBROSIN MASSIMO | 36 | No | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 | 120.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600002 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 51110000-6 | SERVIZIO IDEAZIONE, NOLEGGIO, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIMOZIONE DI LUMINARIE E SCENOGRAFIE ARTISTICHE - NATALE E EQUILIUM IN FESTA | 2 | AMBROSIN MASSIMO | 36 | No | 140.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600003 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 92312000-1 | SERVIZIO DIREZIONE ARTISTICA MOSTRE SCULTURE DI SABBIA, PRESEPE DI SABBIA E PRESEPE DI GHIACCIO | 2 | AMBROSIN MASSIMO | 36 | No | 236.250,00 | 236.250,00 | 236.250,00 | 0,00 | 708.750,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600004 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 79992000-4 | URP PROGETTO ACCOGLIENZA SPORTELLI SOGGETTI FRAGILI | 2 | ROSSIGNOLI STEFANIA | 16 | Si | 26.042,00 | 72.950,00 | 0,00 | 0,00 | 98.992,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600005 | 2026 | F27H2500210005 | 2 | L00607202722025000005 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA TRINCHET - 2° TRATTO | 2 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 165.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 165.000,00 | 0,00 | | | | | |
| F00608720272202600001 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Forniture | 30199770-8 | FORNITUIRA BUONI PASTO ELETTRONICI | 1 | CLAUDIO VANIN | 24 | No | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | | | | B5B9C6DF75 | |
| S00608720272202600018 | 2026 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 92521000-9 | SERVIZIO DI CUSTODIA, ACCOGLIENZA, BIGLIETTERIA PER JMUSEO, SAND NATIVITY E PRESEPE DI GHIACCIO | 2 | AMBROSIN MASSIMO | 36 | Si | 0,00 | 139.000,00 | 139.000,00 | 139.000,00 | 417.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600020 | 2026 | | 4 | | No | ITH35 | Servizi | 66518100-5 | SERVIZIO DI BROKERAGGIO | 2 | Vallese Davide | 36 | Si | 0,00 | 36.850,00 | 36.850,00 | 36.850,00 | 110.550,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600006 | 2027 | | 2 | L00608720272202600001 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA M.L. KING | 2 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 | 0,00 | 230.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600007 | 2027 | | 2 | L00608720272202600002 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI ATTUAZIONE DEL PPIANO COMUNALE DELLE ACQUE - RISOLUZIONE DELLE CRITICITA' IDRAULICHE IN VIA TOTI E VIA BOLIVAR (SCHEDA D PIANO DELLE ACQUE) | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | 0,00 | 420.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202500002 | 2028 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 50700000-2 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO CON INCARICO DI TERZO RESPONSABILE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' E/O IN USO ALL'AMMINISTRAZION E COMUNALE DI JESOLO PER IL TRIENNIO 2027/2029 | 2 | BONORA DIMITRI | 36 | Si | 0,00 | 167.000,00 | 167.000,00 | 166.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600008 | 2028 | | 2 | L00608720272202500014 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO | 3 | MARIN ANGELA FEDERICA | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 | 0,00 | 180.000,00 | 0,00 | | | | | |

Protocollo C_C388/0000001 GE/2025/0085308 del 11/11/2025 - Pag. 2 di 5

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella H.1) | Responsabile Unico del Progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13) | | | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI | | Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14) | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato(10) | | codice AUSA | denominazione | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella H. | | | | |
| | | | | | | | | | DELL'IMPIANTO SPORTIVO A. PICCHI | | | | | | | | | | | | | | | |
| S00608720272202600009 | 2028 | | 2 | L00608720272202500015 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN VIA ARGINE SAN MARCO | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 235.000,00 | 0,00 | 235.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600010 | 2028 | | 2 | L00608720272202600003 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEL LAVORI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE ALL'INCROCIO FRA PIAZZA BRESCIA, VIA XIII MARTIRI E VIA AQUILEIA TRAMITE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 225.000,00 | 0,00 | 225.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600011 | 2028 | | 2 | L00608720272202500017 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DELL'ARENILE | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600012 | 2028 | | 2 | L00608720272202500020 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA NELLA ZONA DI PIAZZA TRIESTE, VIA AQUILEIA E STRADE LATERALI IN COMUNE DI JESOLO - ZONA LIDO | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 1.415.000,00 | 0,00 | 1.415.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600013 | 2028 | | 2 | L00608720272202600004 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE DELLE ACQUE - RISOLUZIONE DELLE CRITICITA' IDRAULICHE DI VIA AMSTERDAM, VIA OLANDA, PIAZZA MILANO | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 930.000,00 | 0,00 | 930.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600014 | 2028 | | 2 | L00608720272202500016 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEI LAVORI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI VIA GOLDONI, BOTTICELLI E LATERALI DI VIA ROMA DESTRA IN COMUNE DI JESOLO - ZONA CENTRO - LOTTO II | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 390.000,00 | 0,00 | 390.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600015 | 2028 | | 2 | L00608720272202600005 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPLESSO RESIDENZIALE 51 ALLOGGI - BLOCCO A,B, C1 | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 720.000,00 | 0,00 | 720.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600016 | 2028 | | 2 | L00608720272202600006 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPLESSO RESIDENZIALE 51 ALLOGGI. BLOCCO E,F,G, | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | | | | | |
| S00608720272202600017 | 2028 | | 2 | L00608720272202600007 | No | ITH35 | Servizi | 71240000-2 | SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL | 3 | BONORA DIMITRI | 24 | No | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 | 0,00 | 480.000,00 | 0,00 | | | | | |

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0085308 del 11/11/2025 - Pag. 3 di 5

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella H.1) | Responsabile Unico del Progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13) | | | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI | | Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14) | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato(10) | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella H. | codice AUSA | denominazione | | |
| | | | | | | | | | COMPLESSO RESIDENZIALE 4+4 DI VIA ORTIZ | | | | | | | | | | | | | | | |
| S00608720272202600019 | 2028 | | 1 | | No | ITH35 | Servizi | 66510000-8 | SERVIZI ASSICURATIVI | 2 | Vallese Davide | 36 | Si | 0,00 | 0,00 | 335.000,00 | 670.000,00 | 1.005.000,00 | 0,00 | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | 542.292,00 (13) | 895.200,00 (13) | 1.057.250,00 (13) | 975.000,00 (13) | 3.469.742,00 (13) | 0,00 (13) | | | | | |

**Note:**
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

AMBROSIN MASSIMO

**Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella H.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella H.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

**Tabella H.2bis**
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0085308 del 11/11/2025 - Pag. 4 di 5

# SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
# Comune di Jesolo

## ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Il referente del programma

AMBROSIN MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Protocollo C_C388/00000001 GE/2025/0085308 del 11/11/2025 - Pag. 5 di 5

# APPENDICE 4: PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

**PROGRAMMA DEGLI INCARICHI**

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 "Legge finanziaria 2008" come modificato dall'art. 46, comma 2, del decreto legge 25.6.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008 n. 133, stabilisce che gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, con soggetti estranei all'amministrazione, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero previste nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

L'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 46, comma 1, del decreto legge 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008 n. 133 stabilisce "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
*a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
*b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
*c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
*d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione."*

Sono di seguito individuati gli ambiti entro i quali l'Ente potrà affidare, se necessario e comunque nel rispetto delle procedure regolamentari, incarichi di studio, ricerca e consulenza:

- analisi e sviluppo delle politiche ambientali nel territorio del comune di Jesolo;
- sviluppo delle politiche di qualità e organizzazione dei servizi e di incentivazione del personale dipendente;
- sviluppo delle strategie di sinergia del gruppo pubblico locale e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle società controllate;
- sviluppo di strategie di promozione e marketing territoriale, turistico e culturale;
- pianificazione strategica in ambito sociale, economico, territoriale e demaniale marittimo;
- programmi di sviluppo in materia di decoro urbano, mobilità e fruizione del territorio;
- programmi di sviluppo e miglioramento della tecnologia informatica, di comunicazione e per la sicurezza della città.

La seguente programmazione degli incarichi è effettuata tenendo conto, da un lato delle linee generali di governo e dall'altro dei programmi e progetti che si concretizzeranno nel prossimo triennio, i quali trovano Piena espressione nel documento unico di programmazione 2026-2028 e nel piano esecutivo di gestione:

| | | **INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA** | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Cap.** | **Art.** | **Descrizione** | **2026** | **2027** | **2028** |
| 855 | 0 | ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER CONSULENZE E STUDI (ART.6 co.7 D.L.78/2010 e ss.mm.) SETTORE SEGRETARIO GENERALE | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

| | | **ALTRI INCARICHI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI** | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Cap.** | **Art.** | **Descrizione** | **2026** | **2027** | **2028** |
| 845 | 0 | PATROCINIO LEGALE C.E. UFFICIO LEGALE | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 850 | 0 | SPESE LEGALI INCARICHI PROFESSIONALI C.E. UFFICIO LEGALE | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 862 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. PARI OPPORTUNITA | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| 1145 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. SERVIZI FINANZIARI | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 1168 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE C.E. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 2133 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. DEMANIO MARITTIMO | 52.000,00 | 52.000,00 | 52.000,00 |
| 2160 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CE BENI DEMANIALI E PATRIMONIO IMMOBILIARE | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| 3980 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE C.E.COMUNICAZIONE<br><br>Traduzioni per sito web | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 |
| 5150 | 11 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE FUNZIONAMENTO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 5150 | 41 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. POLIZIA COMUNALE FINANZIATO CON CDS | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 12200 | 0 | ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. LAVORI PUBBLICI | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 13680 | 0 | ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI N.A.C. C.E. CARTOGRAFICO<br><br>INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTI DI PIANIFICAZIONE P.R.G. | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 13949 | 0 | ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI N.A.C. C.E. EDILIZIA<br><br>INCARICHI PROFESSIONALI | 14.600,00 | 14.600,00 | 14.600,00 |
| 14850 | 17 | ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C. C.E. SAFETY FINANZIATO CON IDS | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 14955 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PROTEZIONE CIVILE | 2.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 |
| 16983 | 0 | PRESTAZIONI PROFESIONALI E SPECIALISTICHE S.U. AMBIENTE SERVIZI AMBIENTALI | 8.900,00 | 8.900,00 | 8.900,00 |
| 18250 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE C.E. POLITICHE SOCIALI ASILI INFANZIA MINORI | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| 22100 | 0 | PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE C.E. COMMERCIO | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |